Anno 98 Numero 208

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 12 Settembre 1964

Appello di cento deputati per l'unità del partito

Oggi si apre il congresso dc diviso fra quattro correnti

Il gruppo di maggioranza (morodoroteo) deve scegliere se allearsi con i sindacalisti o i fanfaniani, entrambi favorevoli al centro-sinistra ma con intenti diversi - Ieri al Consiglio nazionale solo morodorotei e sindacalisti hanno votato per il governo Moro, astenuti gli amici di Fanfani, contrari gli scelbiani - Una nota di Saragat

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 11 settembre.

Vigilia del congresso democristiano. Quasi tutti i 705 delegati che si riuniranno domani al palazzo dell'Eur sono giunti oggi a Roma: partecipano alle ultime riunioni delle correnti, all'intenso, minuto lavorio che tende a modificare l'immobile situazione in cui i gruppi contrapposti si trovano. Ultima riunione, stanotte, del gruppo maggioritario (48 per cento dei voti) dei morodorotei per valutare le posizioni dei fanfaniani.

I fanfaniani s'erano riuniti a loro volta con la partecipazione dello stesso Fanfani. Sebbene con qualche riluttanza isolata, avevano confermato il loro punto di vista: l'attuale governo esprime un centro-sinistra arretrato, la formula non è irreversibile, la dc deve pensare al proprio rilancio organizzativo e alla propria autosufficienza politica, fatti nuovi nella situazione economica sono intervenuti che possono indurre a modificare il giudizio del centro-sinistra sull'attuazione di alcune riforme. Comunque i fanfaniani decideranno il da farsi, anche per eventuali alleanze, dopo aver ascoltato il segretario Rumor e il presidente del Consiglio Moro. In pratica essi non hanno scoperto le proprie carte.

Ultima riunione, anche, della corrente di «*Forze Nuove*», che unisce i sindacalisti e i basisti e che si trova rafforzata dall'adesione del ministro delle Partecipazioni Bo: difesa delle posizioni di sinistra, difesa del governo considerato capace di assicurare una prospettiva di sviluppo; ma grande diffidenza nei confronti di Fanfani e avvertimenti fermi al gruppo morodoroteo perché non si faccia tentare dall'alleanza con i fanfaniani. Questioni di procedura, problemi di rapporto tra le forze in gara, sostanza politica, esigenze tattiche non sempre chiare sembrano rendere difficile la ricerca, che è vitale per la dc e per la stessa democrazia italiana, di un equilibrio solido con un preciso punto di arrivo. Di tutto questo il segretario Rumor deve tener conto nella relazione che leggerà domani pomeriggio ai congressisti.

La direzione dc l'ha ascoltata oggi e l'ha approvata; il Consiglio nazionale del partito, che si è riunito subito dopo perché rimaneva da ratificare l'operato della Segreteria per la soluzione della crisi di governo, ha potuto intuire lo spirito del documento da ciò che Rumor ha detto riferendo della soluzione della crisi: la riconferma del centro-sinistra significa che la via scelta è l'unica via da seguire, le prove superate insieme e la capacità rivelata dai socialisti di resistere ad una situazione difficile rivelano che la formula è vitale. Non si può tornare a «*vecchie superate*» esperienze: e la nuova politica della dc risulta da una «*organica riconsiderazione dei problemi della politica italiana e apre una fase nuova di grande solidarietà democratica*».

Il dibattito al Consiglio nazionale ha riproposto, tali e quali, le posizioni emerse quando si trattò di decidere se consentire o no il nuovo governo Moro: gli scelbiani hanno votato contro, i fanfaniani si sono astenuti ripetendo le loro argomentazioni contrarie agli accordi programmatici, giudicandoli arretrati da una parte e lesivi per la dc dall'altra, confermando, così, la loro linea che è, al tempo stesso, di distacco e di ambivalenza.

Le cose, cioè, sono andate esattamente come si attendeva che andassero: ma questa constatazione è valsa a confermare il clima di incertezza della vigilia. E, in questo clima, un tentativo che ha il sapore di una «*mozione degli affetti*» è stato compiuto da cento deputati, quasi tutti dorotei, per superare le divisioni. Nel loro appello ai congressisti i cento deputati affermano che «*a favorire ed accentuare le fratture hanno concorso in misura determinante le strutture organizzative delle correnti, con direttivi, sedi, agenzie e organi di stampa propri, e l'adozione dell'attuale rigido sistema proporzionale; per cui essi rivolgono un caloroso appello al senso di responsabilità e di amore per il partito dei delegati di tutte le mozioni affinché impegnino il futuro Consiglio nazionale ad esigere la piena applicazione della norma statutaria che vieta ogni forma organizzata di corrente*».

L'appello può costituire, se mai, un punto di riferimento: il congresso si svolge sulla base di quattro documenti difesi da quattro correnti, tutte agguerrite, tutte capaci di influire in maniera determinante sugli sviluppi delle cose. E domani stesso, subito dopo la relazione di Rumor, parleranno per illustrare le mozioni i rappresentanti di ciascuna delle quattro correnti. Precisando le proprie posizioni di principio: è dalla conferma delle posizioni iniziali di ciascuno che il congresso inizierà la sua avventura.

E' ovvio che in tutto il mondo politico l'attesa è grande. Estrema è poi l'attenzione nello schieramento di centro-sinistra. Se ne fa eco l'on. Saragat in un articolo del giornale dei psdi: il *leader* socialdemocratico esorta i congressisti a badare ai problemi «*che veramente contano*» tanto in politica interna come in politica estera, e aggiunge che il comune denominatore democratico «*ci offre l'opportunità di auspicare al congresso un consolidamento della solidarietà fra le forze impegnate nell'opera di ascesa delle classi lavoratrici e di consolidamento della pace nell'indipendenza e sicurezza della nazione. Tale solidarietà non è compatibile con obiettivi egemonici che la renderebbero vana e muterebbero il quadro nel cui ambito operiamo*». Della politica di centro-sinistra, Saragat, in velata polemica con Fanfani, dice che certamente non è un mito né un fatto eterno, ma è una realtà che deve essere assunta con pieno impegno. L'impegno (è un altro avvertimento) c'è per i socialdemocratici, più che un impegno è una vocazione e non è uno stato di necessità: «*Ci sono per il psdi prospettive molto concrete che ci permetterebbero di continuare per la nostra strada senza coonestare posizioni che non avrebbero altra alternativa che il frontismo e senza spingere a destra il ceto medio*».

Michele Tito



L'on. Moro, a sinistra, e Rumor al Consiglio nazionale dc (Tel. «Associated Press»)

Definitiva approvazione alla Camera

La legge sui patti agrari in vigore tra pochi giorni

Ieri a Montecitorio ha ottenuto 286 voti favorevoli e 196 contrari - Forse lunedì o martedì la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» - Il ministro Ferrari Aggradi dichiara: «Si chiude per l'agricoltura italiana un lungo periodo di acuti contrasti»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 settembre.

Con largo margine (286 voti favorevoli, 196 contrari) la maggioranza di centro-sinistra ha oggi approvato alla Camera, nel testo trasmesso dal Senato, il disegno di legge che sancisce il divieto di nuovi contratti mezzadrili, modifica sostanzialmente a favore del mezzadro i termini del rapporto associativo per i contratti in corso, abolisce i contratti abnormi o atipici riconducendoli alle figure classiche contemplate dall'ordinamento giuridico italiano. La legge entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, cioè tra pochi giorni (forse lunedì o martedì).

Prima del voto a scrutinio segreto era stata completata l'approvazione degli articoli. Era da stabilire, esaminando l'articolo 18 che sancisce l'applicabilità della legge all'annata agraria in corso (novembre 1963-novembre 1964), se le divisioni dei prodotti effettuate secondo le vecchie norme sul riparto dovevano essere riviste in base agli aumenti della quota spettante al mezzadro (dal 53 al 58 per cento). I liberali hanno chiesto di far decorrere la validità della legge dall'inizio della prossima annata agraria (11 novembre 1964).

La maggioranza si è tenuta ferma alla norma approvata dal Senato. In tal modo le divisioni effettuate al 53 per cento per i prodotti già raccolti dovranno essere modificate e portate alla quota del 58 per cento a favore del mezzadro. A giudizio della maggioranza questa revisione si presenta meno difficile di quanto si possa a prima vista ritenere, poiché normalmente a chiusura dell'annata agraria si effettua un conguaglio delle varie partite, e in tale sede sarà effettuato il ricalcolo delle quote.

Liberali, monarchici e missini, riassumendo nelle dichiarazioni di voto finali i motivi della loro opposizione, hanno concordemente dichiarato che la legge prosegue l'errata politica agraria perseguita dalla dc, fondata sulla esaltazione della antieconomica piccola impresa contadina a conduzione familiare.

Comunisti e socialisti del psiup hanno invece giudicato il provvedimento inadeguato all'esigenza di una vera svolta nella politica agraria. Esso inoltre, non sancendo il divieto di nuovi contratti di colonia parziaria, creerebbe una discriminazione ai danni dei contadini meridionali.

Per la maggioranza ha parlato per primo il socialdemocratico Zucalli il quale ha affermato che «*la legge favorisce l'evoluzione dell'agricoltura italiana verso un nuovo equilibrio fondato sulla piccola proprietà della terra in parte di coloro che la lavorano, con larga strutturazione industriale attuata attraverso forme di cooperazione*».

Il vicesegretario del psi, on. Brodolini, ha sottolineato che la riforma dei patti agrari, per la quale da anni si battono i mezzadri, è diventata una realtà grazie alla posizione assunta dal psi con la politica di centro-sinistra. Ai comunisti Brodolini ha replicato affermando che le innovazioni del provvedimento coincidono, e spesso superano, le rivendicazioni poste in sede sindacale e costantemente rifiutate dalle organizzazioni patronali.

L'on. Zanibelli ha rivendicato la volontà autonoma della dc di operare una riforma dei patti agrari e ha ricordato le lotte dei «popolari» toscani e veneti e il pensiero sociale della dc. «*L'opposizione liberale*, ha detto Zanibelli, *coincide con quella dei più chiusi e retrivi ambienti della categoria dei concedenti; mentre la concorrenza della dc con altri gruppi assume il carattere di un fronte comune contro le forze dell'arretratezza sociale*».

A conclusione il ministro dell'Agricoltura on. Ferrari Aggradi ha dichiarato che con l'approvazione della riforma «*si chiude per l'agricoltura un lungo periodo di acuti contrasti e di incertezze che sicuramente non hanno contribuito all'ordinato sviluppo di molte sue zone. Le nuove norme costituiscono una base su cui è più facile ottenere comprensione, concordia e collaborazione, una base su cui è veramente possibile procedere ad una progressiva valorizzazione delle capacità professionali ed imprenditoriali dei partecipanti dell'attività agricola*».

La Camera ha quindi approvato a scrutinio segreto, nel testo trasmesso dal Senato, il disegno di legge, di natura anticongiunturale, che prevede agevolazioni tributarie per l'ammodernamento e il potenziamento delle attrezzature industriali e per i nuovi investimenti. Si tratta, in pratica, di una riduzione per tre anni delle aliquote dell'imposta di ricchezza mobile categoria B sulle parti di reddito corrispondenti alle plusvalenze derivanti dal realizzo di beni immobili, a condizione che tali realizzi siano reinvestiti in beni strumentali.

Il ministro delle Finanze on. Tremelloni ha messo in rilievo l'enorme importanza che assume in questo momento la facilitazione di nuovi investimenti produttivi e ha dichiarato che il provvedimento intende impedire il più possibile il mancato inserimento dei beni nel ciclo produttivo. Comunisti e socialisti del psiup si sono detti contrari, le destre hanno manifestato riserve non sulle finalità della legge ma sulla misura delle agevolazioni. Ai voti la legge, che diventa subito operante, ha ottenuto [illegible] voti favorevoli e 177 contrari.

La Camera sospende da domani i lavori in occasione del congresso democristiano per riprenderli il giorno [illegible].

Fausto De Luca

Duemila soldati rastrellano le valli dell'Alto Adige

Vane ricerche dei terroristi Un alpino è ucciso per errore

Di notte è stato raggiunto dai colpi sparati da una pattuglia che operava a breve distanza - Un altro alpino era morto il giorno prima per il ribaltamento di una camionetta - Gli autori della sparatoria di Gais sarebbero stati identificati - Secondo voci non controllate, uno di essi sarebbe bruciato nell'incendio del fienile, dentro al quale si era nascosto per tendere l'agguato ai carabinieri - Il rappresentante del partito nazista parlando a Bolzano promette di cercare fondi per il «movimento irredentistico tirolese»

(Dal nostro inviato speciale)
Bolzano, 11 settembre.

Ci si aspettava di ora in ora la notizia della cattura dei tre terroristi che ieri avevano aperto il fuoco contro le nostre pattuglie ferendo gravemente il carabiniere Salvatore Paterniti e invece il rastrellamento s'è concluso con un triste bilancio: la morte dell'alpino ventiduenne Giulio Meloni, da Bussolengo di Verona, colpito per errore da una raffica sparata da una nostra pattuglia. L'incidente s'è verificato la notte scorsa all'una e mezzo nei pressi del laghetto di Anterselva, non lontano dal rifugio «Genziana»: una zona che soltanto due giorni or sono costituiva la mèta di pacifiche comitive di villeggianti.

Questa sera nel comunicare ufficialmente la morte dell'alpino Giulio Meloni e dell'altro alpino Silvano Rigotti, deceduto per il ribaltamento di un automezzo, che ha provocato anche il ferimento di tre soldati, l'ufficio stampa del IV Corpo d'armata rileva che «ambedue sono morti in servizio durante l'esplicazione del loro dovere per incidenti che, pur determinati da fattori imponderabili che sfuggono ad ogni precauzione organizzativa, sono tuttavia da porsi in relazione all'attività particolarmente intensa, sia diurna che notturna, cui i reparti devono far fronte. E' pertanto un doloroso tributo di morti e di feriti che i nostri soldati pagano al paese in difesa della democrazia e della libertà. A salvaguardia delle popolazioni locali».

Per due giorni duemila uomini hanno battuto una superficie di oltre cento chilometri quadrati perlustrando ogni vallata, entrando in ogni rifugio, in ogni fienile, in ogni baita. Ma evidentemente non sono potuti entrare in tutte le grotte, non hanno potuto scrutare dietro tutti gli alberi e dietro tutti i macigni. Il consuntivo dell'operazione è estremamente magro: una trentina di fermati, la maggior parte dei quali è già stata rilasciata.

Sembra certo che l'attentato alla camionetta e lo scontro a fuoco in cui è stato ferito il carabiniere Paterniti abbiano avuto per protagonisti i quattro componenti del cosiddetto «gruppo undici»: Siegfrid Steger, Joseph Forer, Erich Oberlechtner, Heinrich Oberleitner. Sono quattro giovanissimi — la loro età varia dai venti ai ventiquattro anni — originari tutti della Val Pusteria. Da due o tre anni sono rifugiati in Austria, ma di tanto in tanto varcano il confine per compiere le loro folli imprese.

Ma sono ancora tutti vivi i quattro avventurieri? Secondo voci non confermate che circolano stasera a Brunico uno di loro sarebbe morto subito dopo lo scontro a fuoco avvenuto ieri sulle montagne nei pressi di Gais. E spieghiamo subito come.

Quando la nostra pattuglia, dopo la lunga sparatoria, vide i tre terroristi uscire di corsa dal casolare e precipitarsi verso il vicinissimo bosco, dapprima tentò l'inseguimento, poi, vista l'inutilità del tentativo, ritornò sul posto. Prima di scendere a valle col carabiniere ferito, i tre superstiti decisero di dare fuoco al fienile, nel timore che esso nascondesse qualche mina a strappo o qualche altra trappola micidiale. Non avevano sbagliato: l'incendio del fienile provocò una serie di esplosioni che dimostravano come quel casolare sperduto nascondesse un piccolo arsenale.

Bene, stasera si è sparsa la voce — avvalorata dall'arrivo sul posto del procuratore della Repubblica dott. Corrias accompagnato dal medico legale — che fra i ruderi fumanti del fienile in fiamme siano stati trovati i resti carbonizzati di un corpo umano. Se ciò fosse vero, bisognerebbe dedurne che i terroristi non erano tre, bensì quattro — i quattro della Val Pusteria? — e che uno di loro, ucciso dai colpi della nostra pattuglia, era rimasto carbonizzato nel falò.

Stamattina nella chiesa dei Benedettini a Bolzano un migliaio di persone ha presenziato alla messa funebre per Luis Amplatz. La cerimonia si è svolta regolarmente, senza le intemperanze a carattere neonazista di ieri al cimitero. Mancava fra l'altro Erich Fritsch, il rappresentante del partito neonazista tedesco, venuto da Saarbrucken.

Molti a Bolzano hanno rimproverato alle autorità di avere lasciato impunemente varcare i nostri confini a questo signore che, durante il suo breve soggiorno, ha promesso di far fuoco e fiamme affinché il governo di Bonn si decida una buona volta a dare un valido aiuto finanziario al «movimento irredentista altoatesino»; ed ha rimproverato ai sudtirolesi di lingua tedesca la mancanza di un vero grande capo, di un fuehrer che li guidi verso la agognata libertà dal «giogo italiano».

Gaetano Tumiati



Forze di polizia in perlustrazione ieri nella zona di Brunico (Telefoto Ansa)

I giornali austriaci accusano i circoli nazisti della Baviera

In queste organizzazioni di estremisti, scrive *Neues Oesterreich*, ci sono pochi idealisti e tanti criminali e mercanti d'armi, interessati a mantenere disordini - Secondo il quotidiano, a Innsbruck vi è una filiale che dirige le operazioni in Alto Adige - Klotz definito "un vero delinquente"

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 11 settembre.

Un imbarazzato silenzio caratterizza oggi i resoconti dei giornali austriaci sulla morte del terrorista Luis Amplatz. Praticamente convinti — come avevamo riferito ieri — che il dinamitardo è stato assassinato da un suo compagno, con ogni probabilità il *martellatore* Georg Klotz, (dalla oltranzista tirolese Viktoria Stadlmayer definito giorni fa *un vero delinquente*), i giornali non insistono a ricercare la verità incomoda e preferiscono tacere. La stessa linea di condotta, del silenzio prudenziale ha adottato la polizia di Stato, la quale, attraverso un suo alto funzionario, mi ha detto stasera che «*Georg Klotz non è stato interrogato*», perché alle autorità austriache «*non interessa quanto è avvenuto in territorio italiano*».

Non volendo apertamente ammettere che vi sia stata una sparatoria tra terroristi il che appannerebbe l'alone di eroismo del quale i dinamitardi sono circondati, i giornali austriaci indagano oggi su coloro che hanno ispirato la nuova ondata di attentati e di assassinii in Alto Adige. Come già in passato, vengono accusati circoli di neonazisti e di pangermanisti e di avventurieri internazionali della Baviera. Il quotidiano viennese *Neues Oesterreich*, che segue attentamente gli avvenimenti altoatesini, e che ha informazioni esclusive in materia di attentatori, scrive oggi che «*i terroristi in gran parte non sono sudtirolesi. In Baviera si sono costituite da anni diverse organizzazioni clandestine. A Monaco hanno le loro basi una filiale della organizzazione francese "Oas" e un raggruppamento di "ustascia" croati, che finanziano e preparano attentati al muro di Berlino e nel Sudtirolo*».

«*In queste organizzazioni* — continua *Neues Oesterreich* — *sono entrati pochi idealisti ma si sono infiltrati molte losche figure, criminali, agitatori politici, mercanti d'armi, interessati a mantenere in vita disordini*». «*La polizia austriaca* — ammette poi il giornale — *è al corrente che a Innsbruck esiste una filiale di questa centrale bavarese e che da essa vengono dirette le pattuglie operanti nel Sudtirolo. Anche se tale filiale venisse scoperta, la organizzazione centrale e le altre sue ramificazioni non cesserebbero identificate*».

Il giornale crede poi di sapere che i criminali internazionali di Monaco di Baviera (avventurieri e mercenari che in altri tempi si sarebbero arruolati nella Legione Straniera) avrebbero organizzato l'assassinio di Klotz e di Amplatz, per fare di loro dei martiri e incitare in tal modo gli altoatesini all'aperta rivolta contro l'Italia, trasformando l'Alto Adige in un focolaio di guerriglia.

La polizia di Stato austriaca, che ha in custodia Klotz in un ospedale tirolese, non ha, almeno per il momento, contribuito alla chiarificazione. E non se ne comprende il motivo. Se veramente chi muove le fila del terrorismo risiede fuori dell'Austria, come ha detto anche il ministro degli Esteri Kreisky, senza peraltro nominare la Germania, gli austriaci avrebbero tutto l'interesse a rivelare la verità. La polizia di Stato, in realtà, non sa che pesci pigliare, perché è sotto accusa: due settimane fa si è lasciata scappare Klotz e Amplatz, che aveva sotto controllo a Vienna, e ora ha perso le tracce di diversi altri terroristi che dovrebbero venire costantemente sorvegliati. Potrebbero essere in Italia, a tendere agguati nelle nostre vallate.

Tito Sansa



Il carabiniere Paterniti ferito dai terroristi a Gais

L'organo del governo bavarese critica le autorità italiane

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 11 settembre.

Con una violenza inusitata il *Bayerische Staatszeitung*, organo del governo regionale bavarese, polemizza oggi contro l'atteggiamento delle autorità italiane verso gli altoatesini di lingua tedesca dopo i recenti attentati e conflitti a fuoco avvenuti nella provincia di Bolzano.

Nell'articolo si parla di *nervosismo* e di *reazioni poco sagge* degli italiani per l'uccisione di un carabiniere. «*Che si ricerchino intensamente i responsabili* — scrive il giornale — *è bene e giusto, ma le procedure impiegate sono più che primitive e rievocano funesti esempi*». I metodi usati dalla polizia e dai carabinieri italiani servirebbero soltanto ad accentuare la collera contro «*un regime che non è apparentemente capace di far rispettare la propria autorità attraverso i normali mezzi di uno stato democratico*».

Il giornale di Monaco di Baviera attribuendo ai tutori dell'ordine italiani *crisi d'isteria* afferma che ben presto le prigioni dell'Alto Adige saranno *piene di innocenti*.

v.

CRONACA CITTADINA

Per superare il momento congiunturale

La situazione economica prospettata alle autorità

Una delegazione di sindacalisti dal Sindaco per la Lancia - La Uil nazionale segnala le difficoltà del settore automobilistico e sollecita provvedimenti per «la ripresa produttiva» - Un memoriale della piccola industria

Una delegazione di lavoratori della Lancia, accompagnata da dirigenti del sindacato meccanici della Cgil si è recata ieri in Municipio *«per esporre al sindaco ing. Anselmetti* — dice il comunicato emesso in serata dall'organizzazione sindacale — *le vivissime preoccupazioni dei lavoratori della Lancia per le voci allarmanti ricorrenti nell'azienda circa l'adozione di provvedimenti che colpirebbero il livello della occupazione operaia».*

In assenza del sindaco la delegazione è stata ricevuta dall'assessore al Lavoro e ai Problemi Sociali cav. Enrico. *«E' stata illustrata all'assessore* — prosegue il comunicato della Cgil — *la gravità della situazione: nella stragrande maggioranza i lavoratori della Lancia sono ad orario ridotto di 32 ore settimanali dal mese di maggio».*

I sindacalisti della Cgil hanno chiesto un incontro *«tra rappresentanti dei lavoratori, delegati dell'azienda e del Municipio per esaminare la situazione e garantire il mantenimento degli attuali livelli di occupazione, prendendo tutte le misure atte a permettere all'azienda di superare l'attuale momento di difficoltà».*

L'assessore al Lavoro ha assicurato il suo personale interessamento e un nuovo incontro, a breve scadenza, con il sindaco *«allo scopo di compiere ogni sforzo per allontanare la possibile minaccia al posto di lavoro degli operai della Lancia».*

— Il comitato nazionale della Uil per il settore auto-avio si è riunito ieri a Torino con l'intervento del segretario generale dei metalmeccanici dott. Corti e del segretario Guttadauro. E' stata esaminata la situazione sindacale e produttiva del settore automobilistico *«con particolare riferimento alle conseguenze che la sfavorevole congiuntura ha prodotto sull'occupazione».*

«Queste conseguenze — dice il comunicato della Uil — *hanno colpito in misura preoccupante i lavoratori dell'auto con riduzioni d'orario (effettuate in quasi tutte le aziende del settore) che incidono notevolmente sui bilanci familiari. Le ripercussioni negative si sono allargate a numerose altre attività collegate con le aziende automobilistiche».*

Di fronte a questa situazione la Uil-meccanici chiede solleciti provvedimenti. *«Per evitare che la situazione si aggravi ulteriormente* — prosegue il comunicato — *è necessario ed urgente un intervento diretto a far riprendere la via dell'espansione produttiva eliminando gli effetti negativi derivanti dalle misure anticongiunturali. Occorre inoltre* — conclude la Uil — *che si intensifichino i provvedimenti a favore dell'esportazione che, oltre a consentire la piena utilizzazione del lavoro e degli impianti, contribuisca all'equilibrio della bilancia commerciale».*

— La segreteria della Cisl ha emesso un comunicato di protesta contro le riduzioni di orario (1400 operai a 32 ore settimanali) deciso dalla Pirelli di Settimo nel settore «articoli tecnici» e nel reparto «camere d'aria». La Cisl annuncia che lunedì si riunirà con le segreterie della Cgil e della Uil per l'esame della situazione Pirelli. Anche la fabbrica Giustina (settore meccanico) ha inviato ieri all'Unione Industriale la richiesta di licenziamento di 20 impiegati.

— Il Comitato torinese della piccola industria, che fa capo all'Unione Industriale, ha inviato ai ministri e alle autorità cittadine un memoriale che illustra le difficoltà delle piccole e medie aziende. Nel memoriale si avanzano proposte concrete, tra cui: individuazione ed aiuto su alcuni punti critici che provocano rallentamento nella circolazione del denaro; costituzione di apposite Banche di Sviluppo (con capitali dello Stato, di enti, di banche e di privati) per la partecipazione al capitale di azienda; contributo dello Stato dell'1 per cento sugli interessi pagati dai mutuatari, per il potenziamento o la costituzione, di un apposito «fondo rischi».

Per favorire la ripresa edilizia infine il Comitato propone *«che lo Stato proceda all'assorbimento di una parte delle cartelle fondiarie, giacenti presso gli istituti, portandole a copertura, presso la Banca d'Italia, del deposito di garanzia degli istituti stessi, in modo da riattivare la loro liquidità».*

VEDERE IN 18ª PAGINA
Altre notizie della cronaca

I commercianti esaminano la situazione dei prezzi

«Esclusi rincari artificiosi» - Lunedì festivo dei negozi di stoffe

Lunedì il presidente dell'Associazione commercianti on. le Demarchi riunirà i dirigenti dei sindacati di categoria per un esame della situazione dei prezzi. Secondo gli esponenti provinciali *«non vi sono motivi di allarme, l'andamento del mercato è regolare, e grazie anche al senso di responsabilità di grossisti e dettaglianti non si registrano, in questo periodo, artificiosi rincari».*

Tuttavia si ritiene opportuno uno scambio di idee. *«Servirà per raccogliere dati da sottoporre al Comitato per il contenimento dei prezzi di cui è prevista una prossima riunione in Prefettura».*

Con molta probabilità i commercianti discuteranno anche sulla chiusura al lunedì mattina dei negozi di tessuti, confezioni e merci varie. Come è noto il Prefetto ha ordinato la mezza giornata di vacanza per due mesi. Il decreto, che ha carattere sperimentale, scadrà il 30 settembre. Parecchi negozianti hanno chiesto al dottor Caso di prorogarlo; altri hanno protestato sostenendo che la chiusura li danneggia e reca disturbo alla cittadinanza. Secondo i dirigenti dell'Associazione la chiusura al lunedì mattino dovrà continuare, perchè permette di dare ai commessi la mezza giornata settimanale di vacanza oltre la domenica come previsto dal contratto.

Nuove norme per garantire la sicurezza del traffico

I vigili sorveglieranno soprattutto i veicoli in movimento

L'assessore alla viabilità dott. Altamura, allo scopo di migliorare e disciplinare maggiormente il traffico cittadino, ha dato ieri nuove disposizioni al comando dei vigili urbani. Gli agenti preposti al buon andamento della circolazione *«dovranno accentuare il controllo sugli autoveicoli in movimento»,* limitando l'azione diretta a colpire i contravventori dei divieti di sosta o i colpevoli di altre infrazioni meno gravi.

In particolare — dice la disposizione dell'assessore — i vigili urbani dovranno controllare l'osservanza dei seguenti punti:

— limiti di velocità pericolosa od eccessiva;

— norme relative ai sorpassi, reprimendo rigorosamente i sorpassi azzardati, specialmente delle colonne ferme ai semafori;

— rispetto della precedenza ai pedoni sui passaggi a loro riservati, contrassegnati dalle strisce bianche;

— rispetto assoluto della precedenza agli incroci e ai segnali di stop;

— dovere di tenere il lato destro della carreggiata;

— l'osservanza, secondo l'orario stabilito, dei divieti di carico e scarico.

Nell'illustrare le nuove norme, il dott. Altamura ci ha dichiarato: *«E' ferma intenzione del Comune impegnare i vigili urbani, aumentati di numero e particolarmente addestrati nel controllo del traffico sempre più intenso, per tutelare la sicurezza di tutti gli utenti della strada».*

TEMPERATURA DI IERI
MASSIMA +24,1
MINIMA +16,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +20,4; press. 748,9; umid. 65%. Cielo da poco nuvoloso a nuvoloso. Previsioni: scarsa nuvolosità. Temperatura in diminuzione. Temperatura a Caselle: massima +26; min. +13,2; media +19,6.

Macabra scoperta nel cortile delle case popolari di via Tunisi

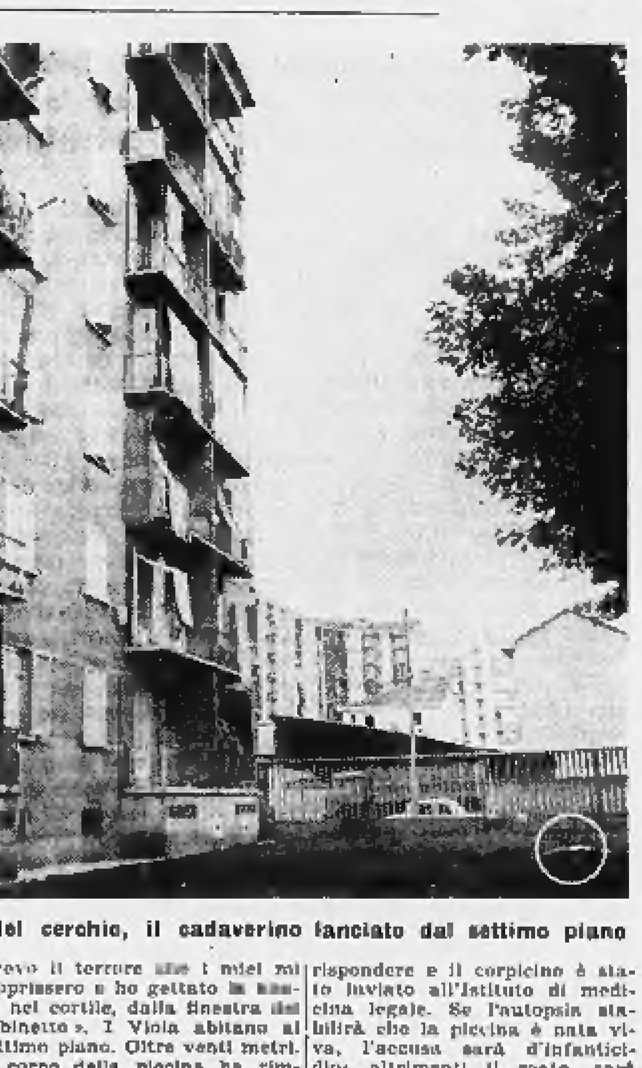
Sartina di 18 anni getta dal settimo piano la bimba nata mentre i genitori dormono

Fino all'ultimo giorno riesce a nascondere la gravidanza e va a lavorare - Nella notte dà alla luce la figlia e, per paura che la scoprano, lancia il corpicino dalla finestra - Al mattino si reca al lavoro - Sua sorella vede il cadaverino nel cortile: «Mamma, c'è una bambola. Scendo a prenderla» - La giovane rincasa per il pranzo e confessa ai genitori - Piantonata alla Clinica ostetrica

Autopsia per stabilire se la bimba è nata viva



Teresa Viola, sartina in un negozio di via Roma



Nel cerchio, il cadaverino lanciato dal settimo piano

Una ragazza ha gettato dal settimo piano la bambina che aveva partorito nella notte. Ora è piantonata dalla polizia alla Clinica ostetrica. Dice: «Non so perchè l'ho fatto. Io adoro i bimbi». Si chiama Teresa Viola e ha 18 anni.

E' venuta dalla provincia di Messina con i genitori e sei fratelli. La famiglia abita in via Tunisi 1. Un blocco di case comunali che comprende un intero isolato, con 329 famiglie e venti scale, con cortili erbosi ed alberati. Giuseppe Viola, il padre, ha 62 anni e fa il manovale, la madre bada alla casa. Tirano avanti discretamente perchè la maggior parte dei figli lavorano. Anche Teresa si è occupata presto: è stata apprendista sarta in alcuni atelier, ora lavora da «Maria Cristina» in via Roma.

Una ragazza con occhi chiari, graziosa, snella ed elegante. Si fa notare. I fratelli maggiori (Paolo di 20 anni, Piero di 26, Angelo di 22) lo sanno e sono sempre stati severi guardiani. Lo dicono i vicini: «Teresa era controllata dai fratelli, la domenica stava in casa, non usciva mai sola se non per andare al lavoro». La ragazza ci ha detto: «Andavo al lavoro in tram e quando vedevo un bambino in braccio alla mamma mi intenerivo e cercavo di accarezzarlo».

Il marzo scorso si è accorta che anche lei avrebbe avuto un bambino. Dice che nell'atelier dove aveva lavorato prima di andare da «Maria Cristina» aveva conosciuto un uomo che l'aveva costretta a cedere. Quando si era accorta di essere incinta, lui le aveva detto di arrangiarsi. La polizia non esclude che la verità sia un'altra o che la ragazza cerchi di nasconderla.

Comunque, Teresa si è accorta che aspettava un bimbo e non ha detto nulla a nessuno. Qualche volta è stata sul punto di sfogarsi con la madre, ma si è trattenuta temendo la severità del padre e dei fratelli. Non voleva essere il disonore della famiglia e intanto aspettava, non sapeva nemmeno lei che cosa. Poi è venuto il tempo di fasciarsi, di stringere la vita perchè nessuno capisse. E nessuno — afferma Teresa — si è mai accorto di nulla.

Ha lavorato fino all'ultimo giorno, giovedì. E' ritornata a casa ed era pallida. «Teresa, ma tu non stai bene» le ha detto un'inquilina incontrata sulle scale. «Sono un po' stanca» ha risposto. Ora la ragazza afferma che quella è stata una sera normale in casa sua e che è andata a dormire presto senza destare sospetti.

Nella notte, verso le 4, ha avuto le doglie. «Ho fatto tutto da sola» dice Teresa. Afferma di avere dato alla luce una bambina mentre i parenti dormivano. E' un alloggio abbastanza affollato, ma nessuno ha sentito nulla. I genitori, i fratelli maggiori, le sorelline hanno ripetuto ieri alla polizia: «No, non ci siamo accorti di niente». Sostiene Teresa: «Non mi sono resa conto di quello che facevo. Avevo il terrore che i miei mi scoprissero e ho gettato la bimba nel cortile, dalla finestra del gabinetto». I Viola abitano al settimo piano. Oltre venti metri. Il corpo della piccina ha rimbalzato tre volte sull'erba, si è fermato presso il muricciolo di cemento di via Galluppi. Teresa ha cancellato ogni traccia dell'accaduto ed è ritornata a letto, nella camera che divide con la sorella Rosalba di 12 anni e Carla di 8. Era sfinita.

Ieri mattina alle 10,30 nessuno si è accorto del cadaverino sull'erba. E' stata la sorella Carla a vederlo. Era sul balcone, ha guardato in giù, ha gridato festosa: «Mamma, c'è una bambola nel cortile. Scendo a prenderla». Ma già due ragazzi — Renato Santacroce di 10 anni ed Enrico Bena di 14, che abitano nell'isolato — si avvicinavano al corpicino. «Ma è una bimba» hanno gridato. I balconi e le finestre dei due lati del cortile si sono affollati. Una inquilina, Margherita Torta, ci dirà: «Ricorderò sempre come era bella quella bambina». Hanno nascosto il corpicino con un asciugamano.

E' venuta la polizia di San Secondo con il medico municipale. Si è pensato che il corpicino fosse stato gettato oltre la cancellata, dalla strada. Sull'erba c'erano macchie di sangue. Il medico si è chinato sul cadaverino. «Pesa circa quattro chili» ha detto. Gli è stato chiesto se la bambina era nata morta o se era rimasta uccisa nella caduta. Non ha potuto rispondere e il corpicino è stato inviato all'Istituto di medicina legale. Se l'autopsia stabilirà che la piccina è nata viva, l'accusa sarà d'infanticidio; altrimenti il reato sarà minore: vilipendio di cadavere.

Ieri mattina, prima che il cadaverino venisse scoperto, Teresa è andata al lavoro. E' ritornata verso l'una. Era pallida che impressionava. Le hanno raccontato quello che era accaduto e si è sentita morire. Non voleva mangiare e la madre ha insistito, lei è scoppiata a piangere. «Figlia mia, cosa hai?». Scossa dai singhiozzi, non riusciva a parlare. Allora è venuto il padre, che si era messo a letto perchè aveva visto quel corpicino nel cortile e ciò lo aveva fortemente impressionato. Teresa gli è corsa incontro, lo ha abbracciato piangendo più forte e l'uomo ha avuto un presentimento: «Quella bambina del cortile, ti riguarda?». La ragazza ha confessato.

Il fratello Piero l'ha portata alle 15 con la sua auto al Mauriziano, di qui è stata trasferita al Sant'Anna. Il fratello è poi andato con il padre e la madre al commissariato San Secondo a denunciare l'accaduto. Tutti i Viola sono stati interrogati, ma hanno affermato di non avere mai sospettato che la figlia aspettasse un bimbo, nè di essersi accorti nella notte del parto. Teresa è piantonata all'ospedale. Oggi, dopo l'esito della perizia necroscopica, verrà interrogata.

Selvaggia mischia in un'aula della Corte d'Appello

Alla lettura della sentenza i quattro detenuti e i parenti si lanciano all'assalto dei giudici

Uno dei condannati urla: «Sono innocente» e si scaglia contro il presidente - Due carabinieri lo immobilizzano e finiscono a terra con lui - Gli altri condannati urlano e smaniano, il pubblico invade l'emiciclo: balenano i coltelli - Una lotta furibonda, con feriti e sangue - Bilancio: un carcerato e due carabinieri feriti; dieci arresti per oltraggio ai magistrati e lesioni alla forza pubblica

L'aula della seconda sezione penale della Corte d'Appello è stata teatro ieri pomeriggio di una scena selvaggia. Alla conferma della condanna, un detenuto si è scagliato contro il presidente della Corte. I carabinieri della scorta sono riusciti a fermarlo, rotolando con lui sulla pedana dei giudici.

E' stato il segnale della gazzarra. Gli altri detenuti si sono buttati nella mischia, spalleggiati da alcuni parenti e amici che hanno invaso l'emiciclo. Tre feriti: imputato e due carabinieri.

E' accaduto verso le 15. L'aula, come molte altre del nostro Palazzo di Giustizia, è infelice: gli imputati, senza manette, siedono in prima fila davanti al banco a ferro di cavallo dei giudici. Ieri la Corte era composta dal presidente dr. Perottino e dai consiglieri Forchino, Corsi, Pagge e Pratis. Il sostituto procuratore generale dott. Bianco rappresentava l'accusa e il dott. Tedesco era il cancelliere d'udienza.

Il processo si era protratto oltre il previsto anche per lo schieramento dei difensori, avvocati Avonto, Delgrosso, Majani, Auberti, Altara, Dal Fiume e Restivo, quest'ultimo giunto in aereo da Palermo. Gli imputati, tra i 25 e i 30 anni, erano: Giuseppe Montelepre, da Canicattì, abitante a Torino in via Monterosa 197; Giuseppe Denaro, da Marsala, via Pettinengo 17, e inoltre Giuseppe Licata, corso Regina 160; Giuseppe Giardina, via don Bosco 18; Vito Avanzato, corso Regina 160, tutti da Canicattì.



Spettatrici e protagoniste del clamoroso incidente dopo l'interrogatorio dei carabinieri

L'Avanzato era a piede libero; gli altri detenuti, erano vigilati da cinque carabinieri.

Ricorrevano contro una sentenza del tribunale (pres. Stesi) che lo scorso febbraio aveva condannato Giardina e Denaro a 4 anni e mezzo, Licata a 4 anni e 9 mesi, Montelepre a 5 anni e 3 mesi, Avanzato a 2 mesi. I primi quattro come responsabili di un furto commesso nella notte del 20 novembre '63 a S. Maurizio Canavese dove quattro individui avevano svaligiato un negozio con un bottino di circa 700 mila lire. La proprietaria, svegliata dal rumore, aveva fatto in tempo a scorgere una «Giulietta» chiara in fuga.

La stessa notte alle 2,30 in via Cottolengo, una pattuglia della polizia fermava una «Giulietta» con quattro persone. L'auto era del Montelepre; con lui c'erano il Giardino, il Denaro e il Licata.

Una perquisizione in casa Montelepre recuperò quasi tutta la refurtiva trafugata a S. Maurizio. I quattro furono arrestati e Vito Avanzato denunciato a piede libero: aveva detto di aver fornito la pistola ad uno dei suoi amici. Al processo tutti negarono il furto, ma furono condannati.

Il giudizio d'appello ieri si è svolto senza sorprese. Il clamoroso incidente scoppia mentre il dott. Perottino legge la sentenza che conferma il verdetto del Tribunale. Giuseppe Denaro, che ha già dato segni d'insofferenza mentre la Corte era riunita in camera di consiglio, si getta di scatto contro il presidente e il cancelliere, che restano immobili al loro posto. Urla come un forsennato: «Sono innocente!». Fulmineo, un carabiniere gli si getta addosso e lo immobilizza.

La situazione peggiora quando anche il Giardina comincia a dare in escandescenze: colto da una crisi, perde bava rossastra dalla bocca. Ma ecco che Licata e Montelepre levano urla nella confusione generale: come rispondendo a un grido di battaglia, parecchi del pubblico scavalcano le transenne per dar man forte nella colluttazione. Un militare dirà più tardi di aver visto balenare qualche coltello. Ma non se ne troverà traccia al momento dei fermi.



Giuseppe Denaro, ferito, viene portato in carcere

Due carabinieri sono alle prese con il Denaro che appare inferocito e perde sangue: gli altri tre militari badano ai suoi amici smaniosi, ma devono guardarsi anche dagli spalleggiatori dei detenuti, che picchiano sodo. Tra essi c'è l'Avanzato. Fuori dell'aula allo scoppio dell'incidente, si è buttato fra i primi nella mischia.

La lotta selvaggia dura un quarto d'ora: alla fine, i carabinieri riescono ad ammanettare i quattro detenuti. Intanto i giudici telefonano per sollecitare rinforzi. Sul posto accorrono tre «Giulie» del «Nucleo radiomobile dei carabinieri» e cinque camionette della «Volante».

Ma anche ammanettato, Denaro continua a dibattersi, tentando di colpire i carabinieri; si ferisce i polsi, macchia di sangue tutto l'emiciclo. Gli stessi carabinieri lo fasciano sommariamente, ma una pozza di sangue si allarga sul pavimento dell'aula. Altro sangue perde lungo le scale e nella camera di sicurezza, mentre attende la ambulanza della Croce Rossa. Al San Giovanni lo medicano e lo giudicano guaribile in 7 giorni. Tra i carabinieri, che si sono limitati a contenere i gesti di violenza, ci sono due feriti, entrambi del Nucleo traduzioni: Giovanni Tealdi, guaribile in 10 giorni per lesioni al naso e al volto e Serafino Diana, colpito ad un braccio, guaribile in 6 giorni.

Lungo le scale e nel cortile del palazzo, parenti e amici dei condannati continuano la chiassata, lanciando insulti e grida minacciose contro i magistrati che lasciano il palazzo sotto scorta.

Agenti e carabinieri fermano dieci persone: Angelo Giardina, Giuseppina Bellandi ved. Montelepre, Rosa Brizzi in Giardina, Irma Bortolotti in Montelepre, Maria Tropiedi in Giardina, Maria Giardina in Licata, Giovanna Giardina, Pietra Licata in Giardina, Maria Corbo ved. Licata e Vito Avanzato, l'imputato a piede libero.

Sul posto sono intervenuti i colonnelli Ceva e Servetti. La direzione delle indagini è stata assunta dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Caccia. Gli accertamenti durano a lungo. Si trattava di stabilire chi, tra i fermati, poteva essere responsabile di concorso in oltraggio ai magistrati in udienza e di concorso in resistenza e lesioni alla forza pubblica. Durante gli interrogatori due donne sono state colte da malore. Venivano chiamate due ambulanze, ma il sanitario non ha ritenuto necessario il ricovero. In serata i dieci fermati sono stati rinchiusi alle «Nuove».

Due incidenti mortali

Le vittime: un pensionato di 52 anni e un autista di 30

Un motociclista e un automobilista hanno perduto ieri la vita in due disgrazie stradali. Il primo incidente è avvenuto verso le 7, ne è rimasto vittima il pensionato Giovanni Cavallo, 52 anni, residente a Moncalieri in strada Torino 61. Percorreva in motoretta corso Tassoni proveniente da corso Francia. Quando il semaforo gli ha dato via libera ha ripreso la marcia per svoltare in via Cibrario. Dalla direzione opposta si è mosso, in motoretta, il garzone macellaio Domenico Meaglia, 18 anni, viale dei Mughetti 23.

I due veicoli procedevano ad andatura moderata, tanto che nell'urto il Meaglia non è neppure caduto a terra. Purtroppo il Cavallo, perduto l'equilibrio, è stramazzato sulle rotaie del tram. E' morto mentre lo trasportavano all'ospedale.

Il secondo incidente si è verificato verso le 11, in corso Francia. L'impresario Aldo Grapiero, 46 anni, di Alpignano, viaggiava verso Rivoli su una «Flavia»: all'altezza di via Provana, in territorio di Collegno, dalla corsia opposta sbucava la «Bianchina» dell'autista Luigi Quadrisala, 30 anni, domiciliato nella stessa via Provana. Mentre stava attraversando il corso, l'utilitaria è stata investita dalla «Flavia» e scaraventata contro un palo della luce, sulla banchina spartitraffico, mentre la macchina dell'impresario finiva contro il muro di una villetta. Il Quadrisala è morto al Maria Vittoria.

La designazione ufficiale del sindaco capolista dc

Dodici commissioni redigeranno il programma elettorale - Confermati in lista i consiglieri uscenti

Appena avuta notizia ufficiale della data delle prossime elezioni, gli organi direttivi della dc torinese fisseranno il programma e la lista dei candidati. Lo ha ribadito ieri il segretario cittadino del partito, prima di partire per il Congresso nazionale dc che si inaugura oggi a Roma. Per quanto riguarda il capolista, egli è stato molto esplicito ed ha dichiarato senza riserve: *«Su questo punto la volontà del partito è unanime: uno dei nostri primi atti, ricevuta conferma delle elezioni, sarà quello di pregare l'ing. Anselmetti di voler aprire con il suo nome la lista che presenteremo agli elettori torinesi».* I risultati di questi quattro anni di amministrazione, ha aggiunto, *«ci consentono di affrontare il giudizio degli elettori con la massima serenità: illustreremo ai cittadini le realizzazioni compiute ed il nostro programma per il futuro, consapevoli di aver compiuto il nostro dovere».*

In attesa di conoscere la data della competizione elettorale, il comitato cittadino dc ha approvato la costituzione delle dodici commissioni, che saranno incaricate di redigere il programma amministrativo. Sono composte da membri designati dal partito, dalle organizzazioni cattoliche, dai sindacati professionali e di categoria.

Circa la lista dei candidati, viene comunque confermato che secondo la tradizione la dc intende ripresentare tutti gli amministratori uscenti. Nell'elenco non dovrebbero tuttavia figurare nè il rag. Arnaud, che intende dedicarsi completamente ai suoi attuali incarichi politici, nè lo stesso Bergogno che la dc presenterebbe candidato alla Provincia.

Tre muratori feriti nel crollo di un tetto

Tre muratori — i fratelli Vittorio e Marziano Valvason, di 23 e 24 anni, via Asinari di Bernezzo 7, e il quarantaduenne Trentino Mari, strada Genova 89 — sono stati portati ieri verso mezzogiorno alle Molinette e giudicati guaribili in otto giorni. Stavano demolendo uno stabile in corso Montecucco 135. Il tetto dell'edificio, crollando, ha urtato con una trave l'impalcatura su cui erano i tre operai, facendoli precipitare da circa 5 metri.

Specchio dei tempi

«Fare il medico è una missione od un commercio?» Una curiosità «malsana e morbosa» - Che cosa sta succedendo nell'intimità delle famiglie operaie - «Amo un uomo di settant'anni!» (un consiglio: lo sposi)

Un lettore ci scrive:

«Vorrei tanto scriverti una lunga lettera ma tu difetti di spazio ed è un errore, perchè sei molto utile. Sono un sifilitico. Parecchio si è detto su questo grave male; nessuno però si è lamentato di come si viene curati nei dispensari e di come alcuni dottori trattano. La nostra è una malattia che ha bisogno di comprensione ed incoraggiamento, dato lo stato abulico in cui l'individuo viene gettato. Purtroppo e spesso si trova insofferenza e non una parola d'aiuto, un consiglio, un paterno rimprovero.

«Eppure se il malato si fa curare privatamente i modi cambiano, anche se il dottore è la stessa persona fredda ed impaziente del dispensario. Fare il medico è una missione o un commercio? Non parliamo poi degli orari, per tanti impossibili, che alcuni dispensari osservano. Bisogna tener conto che i malati lavorano e hanno orari stabiliti che non possono violare di continuo. Rimane la cura privata, ma non tutti sono in grado di permettersela. Curarsi deve essere un obbligo, ma il modo adottato oggi lascia una porta aperta all'infezione continua.

«Caro "Specchio dei tempi", auspico un'inchiesta su come funzionano i dispensari; e vorrei dare un consiglio ai dottori che vi prestano la loro opera: siate più umani e meno austeri, perchè per noi ammalati di lue siete l'unica speranza positiva. Insisti, ti prego, su questo problema. Pensa: la sifilide potrebbe colpire chiunque».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Biella:

«Sono una fedele lettrice ed ammiratrice di questa rubrica. So che forse questa mia lettera non verrà pubblicata, ma pazienza, questo non ha molta importanza. Voglio solo far sapere tutto il disgusto che mi ha suscitato "la voglia matta" delle due ragazze di assistere ad un parto.

«Disgusto nei riguardi di quelle due scervellate che, senza alcuna giustificazione "scientifica", come dicono loro, sentano simile desiderio che ritengo pura curiosità malsana e morbosa.

«Non che mai possano poi vantare giustificazione umana giacchè questa significherebbe in tal caso, a mio parere, il massimo riguardo e delicatezza verso una madre in un momento così intimo. Mi stupisco pure molto che "Specchio dei tempi", tra i molti problemi veramente interessanti, umani e degni della massima attenzione, trattati in modo egregio, si presti a pubblicare una richiesta così sciocca e dare importanza ad ogni insensato impulso della gioventù d'oggi che a quanto pare ha dimenticato il significato della parola pudore. Con molta simpatia».

Una giovane madre

«P. S. - Accludo lire 5000 per i tuoi fondi da destinare, possibilmente, ad una madre bisognosa».

Un lettore ci scrive:

«Mi perdoni "Specchio dei tempi", se cerco di apparire tra le sue colonne, invocando aiuto per me, e per quelli che come me ne hanno bisogno. Mi riferisco all'attuale crisi industriale e le conseguenze che essa causa alla massa operaia che più di tutti — si direbbe — è quasi obbligata a subirle. E' il mio caso che voglio portare a conoscenza, con la speranza che i responsabili possano rendersi conto di quanto sta succedendo nell'intimità delle famiglie operaie, che non hanno altro interesse che quello del lavoro.

«Come in molte aziende, anche in quella dove io sono occupato quale saldatore, l'orario è stato ridotto da 48 a 32 ore lavorative da ben cinque mesi. Posso con 32 ore lavorative alla settimana, sfamare due bocche e pagare un affitto di 36.000 lire al mese? Lo sanno tutti che non si può; eppure si deve vivere.

«Un po' di risparmi che avevo e li siamo mangiati in questi lunghi cinque mesi, ed ora non mi restano che le 32 ore di lavoro alla settimana. Al primo del mese bisogna pagare l'affitto se non si vuol essere sfrattati. Tu puoi aiutarmi a superare questo lungo e triste periodo? Mi basta un lavoro che mi permetta di tirare avanti e una casa con un affitto ragionevole. Aiutami a vincere questa paura, che non è solo pessimismo, ma anche realismo. Spero che mi pubblicherai.

«Ti ringrazio "Specchio dei tempi", con tutto il cuore, per me e per gli altri».

Gian Lauria

Una lettrice ci scrive da Sanremo:

«Anch'io ho da dire la mia per le vedove. Sono sola, 30 anni e vedova da tanti anni. Amo un uomo di 70 anni, ma per la gente è cosa ridicola alla nostra età. Ci vogliamo bene come due persone oneste che cercano una sincera compagnia, ma per le nostre famiglie siamo dei vecchi. Possibile che due persone non possano volersi bene solo perchè non hanno più 20 anni?

«Scusa il mio italiano; sono straniera. Rispondi due righe per farmi vedere che hai letto la mia lettera. Sono una tua lettrice di 30 anni».

Segue la firma

Evoluzione cosmica e libertà dell'uomo

Dove va l'Universo?

La concezione del mondo come di un processo di sviluppo che va dalla nebulosa primitiva all'uomo e si continua nella storia umana, è largamente diffusa nella filosofia contemporanea e costituisce lo sfondo di buona parte della nostra cultura. Questa concezione è nata verso la metà del secolo scorso per l'influenza di vari fattori che si possono così ricordare:

1) Il concetto della storia come progresso che l'illuminismo aveva fatto prevalere, pur non ammettendo l'ineluttabilità del progresso stesso;

2) la teoria che l'universo astronomico si è formato, in virtù delle sole leggi naturali, a partire da una massa gassosa in rotazione (nebulosa) dalla quale si sono successivamente staccati gli astri e i pianeti: teoria che, proposta per la prima volta da Kant nel 1755, era stata ripresa da Laplace, limitatamente al sistema solare, nel 1797;

3) il nuovo orientamento impresso alle ricerche geologiche dall'inglese Charles Lyell che in un'opera del 1833 aveva dimostrato che lo stato attuale della Terra è dovuto non a una serie di cataclismi (come aveva sostenuto Cuvier) ma all'azione lenta, graduale e insensibile delle stesse cause che agiscono sotto i nostri occhi; e aveva quindi implicitamente confutata la teoria dello stesso Cuvier che le specie animali fossero distrutte da ogni cataclisma e ricreate da Dio subito dopo;

4) la teoria dell'evoluzione biologica cioè della trasformazione graduale delle specie viventi l'una nell'altra: teoria che affacciatasi varie volte, con insufficienti prove di fatto, nella storia della scienza, celebrò il suo trionfo nel 1859 con l'apparizione dell'*Origine delle specie* di Darwin.

L'insieme di queste teorie rendeva possibile formulare l'idea di un progresso naturale e necessario di tutto l'universo, progresso che comincia dalla nebulosa cosmica e, attraverso lo sviluppo ininterrotto del mondo inorganico e organico, continua nello sviluppo «superorganico» del mondo umano e storico. Questa idea fu esposta per la prima volta dal positivista inglese Herbert Spencer nei *Primi principi* (1862) e ha fornito da allora in poi il quadro generale di tutte le generalizzazioni scientifiche e filosofiche intorno all'universo nel suo insieme. Essa è stata il vessillo di battaglia del positivismo che se ne è avvalso per mostrare che la scienza è in grado di affrontare tutti i problemi, anche quelli circa l'origine e il destino del mondo e dell'uomo, e di approntare per essi soluzioni «positive», basate sui fatti, assai diverse dalle soluzioni mitiche delle religioni e delle metafisiche tradizionali. Il positivismo ha insistito conseguentemente sul carattere materialistico di questa concezione cosmica: per essa infatti è la materia che fa tutto, e dalla materia, e in virtù delle sue leggi, tutte le cose e gli esseri sono progressivamente generati; anche l'uomo con la sua coscienza e lo spirito con i suoi valori.

Ma nel corso dei decenni che si sono succeduti alla prima apparizione della teoria, il carattere materialistico di essa, pur essendo talora difeso da scienziati e filosofi, è stato spesso negato. E' abbastanza ovvio infatti che una materia da cui può venir fuori la vita vegetale e animale, la coscienza dell'uomo, il mondo dello spirito con tutte le sue splendide creazioni (compresa in esse la scienza), la civiltà e i loro progressi, non è una materia bruta, morta e inerte, ma è carica sin dall'inizio di virtualità attive che si vanno realizzando nel corso delle sue trasformazioni; è sorretta, sin dalle prime fasi del suo sviluppo, da una specie di soffio divino che appare poi evidente o realizzato nelle fasi più alte di questo sviluppo, nella coscienza, nello spirito e nella storia dell'uomo.

Non senza ragione perciò l'idea dell'evoluzione cosmica ha cessato di essere l'appannaggio di materialisti e positivisti ed è diventato il patrimonio comune di filosofie disparate: dell'idealismo come del realismo, del pragmatismo come del naturalismo, dello spiritualismo come del materialismo. I filosofi hanno di conseguenza apportato all'idea dell'evoluzione correzioni importanti; hanno, ad esempio, cercato di riconoscere in essa elementi di casualità o di libertà perché la «necessità» con cui i positivisti l'avevano collegata non sta bene di casa nel mondo umano cui l'evoluzione mette capo. O hanno insistito sul carattere «creativo» o «emergente» di essa, nel senso che ogni sua fase non sarebbe la semplice risultante delle fasi anteriori ma conterrebbe un elemento nuovo (emergente) o addirittura sarebbe la ricreazione in forma nuova delle fasi anteriori.

Quest'ultima correzione fu apportata da Bergson, al quale si deve anche la più riuscita e meritamente famosa interpretazione spiritualistica dell'evoluzione cosmica. Secondo Bergson, il soggetto dell'evoluzione non è la materia né alcuna forza materiale, ma la coscienza: una coscienza infinita che penetra nella materia, la plasma e la anima con il suo «slancio» creativo dando luogo all'evoluzione biologica; e che al termine di quest'evoluzione, nell'uomo, giunge finalmente alla luce. A partire dall'uomo, lo slancio creativo inizia una nuova ascensione che attraverso la morale e la religione, e soprattutto la religione mistica, condurrà a realizzare una forma di comunità fondata sull'amore universale. Il misticismo, secondo Bergson, fornendo al mondo «un supplemento d'anima» può restituirlo alla sua funzione che è quella di «una macchina per fare gli dèi».

Questa dottrina che è stata variamente atteggiata e riprodotta (ultimamente da Teilhard de Chardin) colloca la divinità non già al principio ma al termine dell'evoluzione cosmica e vede in essa il fine al quale l'evoluzione intera è subordinata.

Ma per quanto lontani si sia così giunti dal materialismo e dall'ateismo di molti difensori ottocenteschi dell'evoluzione, la idea fondamentale è rimasta la stessa. L'evoluzione è un processo unico, continuativo, in cui vengono a situarsi come fasi successive tutti gli aspetti della realtà naturale ed umana e che, per quanto possa subire ritardi o deviazioni, muove infallibilmente verso un progresso crescente. Tutte le speranze ottimistiche del secolo scorso si trovano condensate in questa idea generale, che tuttavia ha la pretesa di affondare le sue radici nei fatti e di essere giustificata dalla scienza.

In realtà la scienza in uno soltanto dei suoi domini, quello della biologia, ha raccolto prove di fatto sufficienti per giustificare l'ipotesi evolutiva. Ma passare dall'evoluzione biologica all'evoluzione universale, includendo nello stesso processo unilineare la storia dei cieli e la storia della terra, quella degli organismi e quella della civiltà umana, è un salto mortale in favore del quale non si può addurre alcuna prova o indizio e che la scienza è completamente incapace di giustificare. L'estensione dell'idea del progresso dalla storia umana alla storia del cosmo è una generalizzazione improbabile, che appare tanto meno plausibile quanto più l'idea di progresso va sparendo dalla stessa considerazione storiografica.

Nel solo campo in cui la teoria dell'evoluzione è stata consolidata da prove di fatto, divenendo un'ipotesi universalmente ammessa dagli scienziati, cioè nel campo della biologia, l'evoluzione ha perso proprio i caratteri inclusi nell'idea dell'evoluzione cosmica. Essa non è né unilineare né progressiva; procede a sbalzi, e certe volte per caso, si arresta in certe direzioni per riprendere in altre, sfrutta certe possibilità di sviluppo degli organismi viventi e ne lascia altre inutilizzate.

L'evoluzione biologica, stando alle più aggiornate versioni di essa, è un andirivieni caotico di sviluppi nei quali è assai difficile distinguere un'unica direttiva o una linea di progresso. Così, nella sola disciplina scientifica nella quale il concetto dell'evoluzione è una effettiva ipotesi di lavoro, esso non offre il minimo appiglio alla metafisica dell'evoluzione che ancora viene presupposta o esplicitamente accettata da molte dottrine filosofiche.

E' certamente un dovere per tutti gli uomini far progredire se stessi e il mondo in cui vivono. Ma se vorranno prendere sul serio questo dovere, dovranno prendersi la briga di elaborare per loro conto i fini e gli strumenti del loro progresso e abbandonare la pretesa di affidarsi allo slancio dell'evoluzione cosmica.

Nicola Abbagnano

IL PAESE DEL "MIRACOLO" RESTA DIVERSO DALL'OCCIDENTE

Come vivono borghesi, operai, contadini del Giappone in pieno slancio industriale

In pochi anni il reddito nazionale è cresciuto in misura prodigiosa, la media per abitante si avvicina a quella italiana - Ma a trenta milioni di agricoltori non giunge quasi nulla dei frutti del «boom» - Il salario operaio è sulle 60 mila lire al mese: buono, per un popolo estremamente frugale, ancora lontano dal nostro tenore di vita; però l'affitto ne assorbe gran parte - Nelle classi benestanti, occidentalizzate sul lavoro, resistono le antiche abitudini: la casa-giocattolo, la graziosa moglie-bambola piegata nell'adorazione dell'uomo

(Dal nostro inviato speciale)
Tokio, settembre.

Amici di qui dicono che ho fortuna perché Takeshita mi ha invitato nella casa di suo fratello, ricco mercante. Direi che è stata un'esperienza utile, ma tre ore accosciato sui talloni, coi crampi inevitabili, mi hanno guastato il piacere della squisita ospitalità. E' una casa borghese, deliziosamente irreale, tuttavia concreta nella sua fragile confezione lignea.

Oltre il muro di cinta, un giardino vasto come un lenzuolo che contiene tutto in miniatura; lo specchietto tascabile del lago, il ruscello che in cascatelle filiformi disegna ideogrammi luminosi sul raso dell'erba, le scoglierine cui la cognata di Takeshita deve fare il bucato settimanale tanto sono nitide e levigate, una breve foresta di bonsai, le piante nane che mi provocano una sgradevole sensazione di deforme, un albero immenso, un vero albero, che stende ombrelli di verde frescura sulla piccola casa di legno messa come fondale dello scenario.

In piedi fra le porte scorrevoli, quasi figura di melodramma, la signora Yoshinari in chimono che si inchina profondamente al marito, un po' meno al cognato ed a me, già pronta per il rito pomeridiano della metamorfosi. Sul limitare della casa, il signor Yoshinari si libera degli indumenti europei e indossa il chimono che la moglie inginocchiata gli drappeggia leggiadramente serrandogli ai fianchi la cintura di seta. Elegante come un attore, solenne come un samurai, egli si ricolloca nell'olimpo borghese della sua famiglia, adorato come una divinità dalla moglie e dalla sua bambina. Takeshita ed io ci limitiamo all'essenziale togliendoci le scarpe; tutti scalzi possiamo camminare sui tatami, le sacre stuoie che mai devono essere contaminate dalla polvere della strada.

Il mio disagio è evidente, ho l'impressione di essere un elefante tra i cristalli. Tutto è raccolto, limitato, intimo, piccolissimo; se allungo un braccio sfondo le intelaiature delle porte scorrevoli con pergamena al posto dei vetri, se cammino distratto urto contro il soffitto, rovescio un vaso tra i preoccupati sorrisi ed inchini della signora Yoshinari. La casa giapponese è fatta per inquilini che vivono in ginocchio, meravigliosa scatola dove il circolo contiene il più piccolo, e questo il piccolissimo, in un gioco di spazi sempre più ridotti fino al tokanoma, l'angolo più segreto e sacro della casa giapponese, dove il signor Yoshinari si ritira quando vuol essere davvero solo, dove dipana i suoi pensieri complessi e, col piacere dell'avaro, ammira le cose belle che ha collezionato, giade, avori e lacche preziose, antichi kakemono, le lunghe pergamene dipinte con calligrafica minuzia da appendere alle pareti.

Mi aiuta a superare l'iniziale disagio mostrandomi, appunto, numerosi kakemono, dicendomi le date di creazione, illustrandomi gli stili diversi, spiegandomi gli allusivi significati religiosi, favole meravigliose che non la pretendono a dogma, e tuttavia sono la certezza fideistica di alcune centinaia di milioni di asiatici. La cerimonia del tè, la grazia sfumata, evanescente della signora Yoshinari che fruscia lieve come un'ombra reggendo le fragili chicchere di porcellana in cui versa l'aromatico infuso di tè verde, porgendole con ambo le mani unite a coppa, la fronte bassa, le palpebre socchiuse, mi provoca una sensazione ineffabile, il sottile piacere di essere compiutamente servito.

Comprendo il tono di superiorità che i giapponesi assumono confrontando il loro costume familiare col nostro; quando mai nostra moglie saprebbe trasformarsi in morbida, sottomessa, adorante schiava come le loro donne? Certo è gradevole vederle così prone ai desideri maschili, ma mi domando se alla fine non ci diverrebbero stucchevoli con la serie infinita di gestucci, moine, inchini, sorrisetti. Però i giapponesi le vogliono così, esercitare il potere almeno sulla propria moglie deve provocargli una sottile voluttà, che io, però, proprio non riesco ad assaporare. Le bambole, per quanto perfette, saziano presto.

Ma non sono ospite del signor Yoshinari per conversazioni di tale natura, ci sono altri impegni; però nei momenti di distrazione osservo come sua moglie gli tiene la casa vuota di mobili, ammiro come ha disposto in raffinati accostamenti i crisantemi gialli e scarlatti nel vaso di porcellana nera (in Giappone si va a scuola per apprendere l'arte di comporre un mazzo di fiori); mi affascina il piccolo acquario in cui pesci trasparenti in abito da sera muovono con leggiadra eleganza il serico strascico della coda. Però, oltre queste piacevoli emozioni, c'è il desiderio di conoscere un po' meno superficialmente questo Giappone che continua ad apparirmi come una cartolina illustrata.

Non è possibile che tutto sia solo apparenza e formalismo, che i giapponesi si nutrano esclusivamente di sorrisi, inchini e mandorli in fiore; per stare in piedi come individui e come nazione devono pur muoversi in una dimensione pratica, terrestre, differente dai consueti clichés sfumati, nebulosi. Vedendoli emergere dai cunicoli della metropolitana in cui lavorano a ritmo serrato per concludere prima che inizino le Olimpiadi, mi provocano la sgradevole sensazione di un mimetismo appena larvato. Elmetto basso sugli occhi inespressivi, armamentario di cacciaviti, tenaglie, pinze, passo rigido, quasi da parata al cambiamento dei turni; penso che se il caposquadra mutasse registro al suo fischietto potrebbero trasformarsi istantaneamente in truppe d'assalto, facilmente cambiando gli attrezzi da lavoro col mitra.

Il signor Yoshinari e suo fratello Takeshita ridono alle mie osservazioni, ma oltre la loro ilarità avverto una diffidente riserva. «L'articolo 9 della nostra Costituzione — dice il signor Yoshinari — ripudia in maniera esplicita la guerra». D'accordo, ma tutte le Costituzioni possono cambiare, ed è proprio in atto il tentativo di riforma per concedere più larga parte del bilancio alle tre armi che costituiscono le Forze di Difesa. Il mio ospite scuote la testa in delicati ondeggiamenti che vorrebbero essere persuasivi. «Noi vogliamo espanderci pacificamente col nostro lavoro, non conquistare con le armi. Le esperienze recenti ci bastano».

E passiamo all'economia giapponese, materia certo opinabile, tuttavia quanto mi dice corrisponde pressapoco alle informazioni che ho avuto da altre fonti. Nella vita economica giapponese ci sono forti squilibri; alle discrete condizioni degli operai dell'industria e degli impiegati, fa riscontro la miseria dei contadini, la crisi dell'agricoltura. In rapporto al potere d'acquisto della moneta, l'operaio giapponese ha un salario non inferiore al suo collega europeo: guadagna in media 30 mila yen al mese, circa 60 mila lire, un salario largamente sufficiente, dice il signor Yoshinari, per una famiglia tipo di genitori e due, tre figli. Gli domando se molti operai delle grandi industrie giapponesi hanno l'automobile, sia pure una vettura di utilitaria. No, l'automobile è ancora troppo cara, qualcuno ha la motocicletta; però tutti hanno l'apparecchio fotografico e la radio portatile.

Me ne sono reso conto circolando per le vie di Tokio e di altre città; specialmente nei giorni festivi, milioni di obbiettivi fotografici si puntano sugli stessi soggetti, il gruppo familiare in visita al tempio buddista, gli amici dinanzi ai cartelloni con donne ignude dei musical shows. Milioni di radioline tritano la stessa musica, o la stessa cronaca dell'incontro di baseball; una desolante uniformità.

Dice il signor Yoshinari che il salario dell'operaio giapponese ha un potere d'acquisto pari a quello del suo collega europeo; facciamogli i conti in tasca. L'alimentazione incide scarsamente, il giapponese è frugale per forza; la carne costa sulle quattro mila lire il chilo perché il famoso vitello di Kobe, abbeverato con birra e intenerito da affettuosi massaggi, dev'essere esportato per incassare divise estere, soprattutto dollari americani. Egli si accontenta perciò di riso bollito, fagioli, funghi secchi, alghe marine, pesce crudo di qualità scadente. Per questo i giapponesi soffrono di avitaminosi, una pellagra in forma blanda. L'abbigliamento, almeno in estate, consiste in una camicia bianca, un paio di calzoni di tela scuri, sandali e vasti occhiali neri per nascondersi (ai giapponesi piace mascherarsi, i motociclisti portano una specie di museruola di cuoio sulla bocca, molti pedoni una mascherina di garza da chirurgo).

Ma c'è la voce affitto che ingoia due terzi del salario, mille yen ogni tsubo, la loro unità di superficie, cioè milleottocento lire ogni tre metri quadrati; una famiglia di quattro persone ha bisogno almeno di dodici tsubo, ed è una fortuna se li trova in una decrepita casa di legno senza conforti; più spesso deve ripiegare sugli appartamenti in muratura, ed allora partono facilmente ventimila yen al mese, cioè due terzi del salario.

Lo sviluppo industriale del Giappone è stato prodigioso, il suo reddito globale ha raggiunto livelli invidiabili piazzandosi al quinto posto nella classifica mondiale dopo Stati Uniti, Germania, Inghilterra e Francia; ma nella suddivisione del reddito a persona è rimasto parecchio indietro per le condizioni miserevoli dei contadini, lasciati ai margini della vita nazionale, più di trenta milioni di giapponesi che vivono quasi di nulla perché il paese è impegnato nel gigantesco sforzo industriale che assorbe tutta la ricchezza disponibile.

A dicembre del 1963 il reddito medio a persona dei giapponesi era di [illegible] mila lire contro le 390 mila lire dell'Italia; sotto questo aspetto sono ancora dietro a noi. Il signor Yoshinari acconsente con cenni del capo, ma sorride ermetico, tirandosi sul volto la maschera asiatica dietro cui nasconde i suoi sentimenti reali. E' vero, i giapponesi hanno un reddito medio non molto elevato, conviene anche lui; però, ho mai incontrato per strada un accattone che mi abbia infastidito chiedendomi l'elemosina? Non l'ho mai incontrato. Ho veduto qualche sudicio straccione? Non ne ho veduti. Sa che da noi l'analfabetismo è sconosciuto? Lo so. Ma tutte queste precisazioni sono una botta alla mia ottusa presunzione di occidentale? Forse, però vibrata con grazia, la consueta, enigmatica quasi femminea grazia giapponese contro la quale le nostre schermaglie sono scomposti, grossolani pugni.

La signora Yoshinari porta la bimba in visita, una bambola di madreperla con neri bottoni al posto degli occhi. Fa gli inchinetti, muovendosi imbustata dal chimonino e dal rigido obi. Aspetto che salti al collo del padre, come fanno tutti i bambini di questo mondo quando il babbo torna dal lavoro, si piega in cerimoniose genuflessioni, si accoscia con grazia ricercata sui talloni, rimanendo rispettosamente immobile, silenziosa, in adorazione dell'uomo che è suo padre. Così piccola, e già tanto giapponese. E' l'ora del commiato; fuori ritrovo le mie scarpe, la grazia pettinata del giardino in miniatura, il fragore di Tokio che esplode nella sua breve, intensa vita notturna. Posso dire che è stata un'esperienza interessante.

Francesco Rosso

Fra queste quattro la più bella d'America



Da sinistra, la californiana Sherry Raat, Barbara Hasselberg del Minnesota, Karen Kapsang del Nord Dakota ed Ella Hassel della Virginia. Sono le vincitrici delle eliminatorie al Concorso per «Miss Stati Uniti». L'elezione della più bella americana avrà luogo nei prossimi giorni ad Atlantic City (Tel. «Associated Press»)

Suggestiva mostra nell'isola di S. Giorgio con i più bei disegni del '700 veneziano

Sono appena rientrati dagli Stati Uniti, dove restarono esposti per due anni - Poi i centoventi «pezzi» mirabili torneranno nel Museo «Correr»: nella straordinaria collezione, ora degnamente illustrata, che un abate-mecenate donò alla sua città

(Nostro servizio particolare)
Venezia, settembre.

Dopo quasi due anni di lontananza, durante i quali furono esposti in varie città degli Stati Uniti, stanno per rientrare nella loro sede veneziana del Museo Correr, 120 preziosi disegni di maestri del Settecento veneto, dai due Ricci ai due Tiepolo, dal Piazzetta al Canaletto e al Bellotto, dallo Zais e dallo Zuccarelli a Francesco Guardi.

Intanto, ad iniziativa dell'Istituto di storia dell'arte della «Fondazione Giorgio Cini», diretto da Giuseppe Fiocco, sostano adesso in una suggestiva mostra che s'è aperta all'isola di S. Giorgio Maggiore. Qui la Fondazione svolge dal 1951 la sua ammirevole attività attraverso il «Centro di Cultura e Civiltà» che in un decennio non soltanto ha promosso esposizioni e convegni di eccezionale interesse sul piano internazionale, ma ha dato vita a una grandiosa biblioteca sulla storia, sull'arte e sul costume del Veneto, ricca ormai d'oltre 140 volumi, ultimo dei quali è il perfetto catalogo critico di questi *Disegni veneti del Settecento nel Museo Correr di Venezia*, curato da Terisio Pignatti, presentato dal Fiocco ed edito con le 120 nitide riproduzioni di tutti i fogli da Neri Pozza.

Perché — domanderà qualcuno — proprio a Venezia una mostra d'opere che si possono vedere in uno dei più frequentati musei veneziani? Il fatto è che la collezione grafica del Museo Correr, benché famosa nel mondo, non è affatto ben conosciuta. Mai se ne fece, ci ricorda il Pignatti, un'antologica esposizione, la sua rinomanza è soprattutto affidata a gruppi di disegni celebri dei Guardi, Tiepolo, Longhi, mentre la sua importanza si fonda su almeno un migliaio d'altri disegni di artisti dai nomi meno altisonanti che viceversa «nell'insieme, danno un quadro pressoché completo della grafica veneziana del Settecento».

Questo tesoro i posteri lo devono anzitutto all'abate Teodoro Correr (1750-1830), di antica e nobilissima famiglia veneziana, che un mese e mezzo prima di morire legò alla sua città le magnifiche collezioni artistiche da lui composte in tal misura da fare stupire — scrisse il suo contemporaneo Vincenzo Lazari — «che a tanto fosse bastata la vita di un solo uomo». Vero è che, al tramonto della Serenissima, era relativamente facile a un amatore d'arte di talento riunire nella propria casa innumerevoli capolavori. E così il Correr nel 1829 poteva acquistare da Giacomo Guardi i disegni del padre Francesco per lire venete 14,5...; e ad un prezzo non certo più alto, in altra occasione, 141 schizzi di Pietro Longhi presso Alessandro, suo figlio.

Vennero poi gli incrementi (Guardi, Ricci Canaletto, Piazzetta, Zuccarelli, Maggiotto, Diziani, Simonini) del Gamba, dello Zoppetti, del Cicogna, del Molin, del Gatteri nel 1885 col celebre *Quaderno del Tiepolo* riprodotto in facsimile nel 1946 da Giulio Lorenzetti (edizioni Daria Guarnati); fino ai recenti lasciti del conte Cini con le serie del Fontebasso, del Mauroner, del Carlevarijs. Ed oggi il Correr è quella miniera di meraviglie che opportunamente la «Fondazione Giorgio Cini» ha dotato dello splendido catalogo in due volumi curati da Giovanni Mariacher e dal Pignatti, comprendenti i dipinti dal XIV al XVIII secolo (editore Neri Pozza). Sempre in questo tema rammentiamo il grande volume di Rodolfo Pallucchini, pubblicato da Daria Guarnati nel 1943 *I disegni del Guardi al Museo Correr di Venezia*.

Sui disegni ora esposti all'isola di S. Giorgio Maggiore si può dunque seguire il graduale distacco dello stile grafico veneto settecentesco dalla tradizione più propriamente «barocca», ed il suo inserimento in quel linguaggio europeo ch'è contrassegnato dal gusto «rococò»: favorito, del resto, dai viaggi in Inghilterra, nei Paesi Bassi, in Francia, Germania e Polonia di artisti veneziani nei primi decenni del secolo. I modi grafici carracceschi o romano-napoletani, scrive il Pignatti, vengono trasformati da Sebastiano Ricci in accenti più «aperti», e sia lui che il Pellegrini introducono nel disegno gli «effetti sfrangiati e scintillanti di luce» che nella seconda metà del Settecento Francesco Guardi accentuerà col suo tocco veloce, stupendamente espressivo d'ogni variabilità atmosferica, «fino a sfiorare i margini del moderno impressionismo».

Ma forse il più acuto interesse della mostra è affidato ai nove disegni di Pietro Longhi, che si riferiscono quasi tutti a pitture del maestro, come quello della famosa *Caccia in laguna*, nel quale il nero del carboncino, il bianco del gessetto e il marrone della carta diventano miracolosamente «colore» come in un quadro.

mar. ber.

Le condizioni di Segni si mantengono discrete

Roma, 11 settembre.

Per quanto non vi siano notizie di sorta, si ritiene che anche oggi il Presidente della Repubblica abbia trascorso una giornata tranquilla, alimentandosi come il solito.

Oltre il sen. Merzagora, capo supplente dello Stato, si sono recati al Quirinale il ministro degli Esteri del Marocco, Tahibi Ben Hima, che ha firmato il registro d'onore nella Sala delle bandiere, il presidente del Consiglio regionale sardo, on. Agostino Cerioni, accompagnato dai due vice presidenti on. Antonio Gardu e Girolamo Sotgiu. I tre parlamentari sardi sono stati ricevuti dal segretario generale prefetto Strano, al quale hanno presentato devoti auguri per il ristabilimento del presidente.

l. f.

SPETTACOLI

CRONACA TELEVISIVA

Elsa Merlini tra i pazzi

Stasera si congeda il «Giaguaro»

Prossimamente un documentario di Cifariello sulla Cina popolare

«La sconcertante signora Savage» di Patrick, trasmessa ieri sera sul primo canale, è una commedia sostanzialmente modesta e convenzionale, basata su alcuni luoghi comuni dei quali il teatro si serve da gran tempo: la tesi che i pazzi sono più sani dei cosiddetti benpensanti, che il mondo dei pazzi è quello non all'interno ma all'esterno del manicomio ecc. ecc., è uno di quei temi attorno a cui le variazioni farsesche o drammatiche sono state infinite.

Patrick s'è mostrato incerto tra il comico e il serio e ha costruito un copione che potremmo definire anonimo: una volta sentito è già dimenticato. Battutine spiritose non mancano ma la storia è diluita al massimo e procede piuttosto artificiosamente secondo uno schema fisso: i concilaboli dei pazzi, i colloqui tra il dottore e la protagonista, gli incontri o meglio gli scontri della protagonista con i tre avidi e sciocchi figliastri. Non si esce da questa cadenza sino alla fine. Il perché della scelta di una commedia così è tuttavia chiaro. C'è una parte — e che grossa e che simpatica parte — per una prima donna. La scelse la Gramatica nel 1957, per il palcoscenico. L'ha scelta ora per il video Elsa Merlini. La validità di un testo tanto meccanico dipende esclusivamente dalla bravura della prima donna. Allora può accendersi il divertimento.

Elsa Merlini è stata una perfetta signora Savage. S'è ricordata dell'ammonimento che l'autore ha apposto all'inizio del copione — non «caricare» il personaggio — e ha disegnato con gusto, con garbo e con brio una figuretta di donna anziana vigile e acuta che non si lascia mettere nel sacco dalle prepotenze ottuse dei congiunti: certe battute un po' ovvie diventavano, dette da lei, delle piccole frecciate. Gli altri attori hanno recitato senza errori rilevanti o stonature: però l'unica che ci è parsa veramente fedele alle raccomandazioni dell'autore è stata Franca Parisi (la non dimenticabile Diodata di «Mastro Don Gesualdo») che ha fatto la pazza con lodevole misura.

* *

Sul secondo canale è saltata la quarta puntata del documentario «Il dono del Nilo» (speriamo di non perderla) per far posto all'attesa registrazione della partita Independiente-Inter. Indi, piacevole incontro con Gilbert Bécaud: piacevole perché si sono finalmente ascoltate delle ottime canzoni.

* *

Stasera, dopo otto puntate, si congeda «L'amico del giaguaro»: assisteremo alle ultime imitazioni del trio (sarà il turno di Gianni Meccia, Adriano Celentano e Bruno Filippini) e all'ultima parodia di Pisu dal titolo «La vista agra». Fra l'altro, oltre alla Del Frate, anche Bramieri e Pisu si esibiranno stasera nelle vesti di cantanti.

Dall'aprile al giugno, per più di due mesi, l'attore-giornalista documentarista Antonio Cifariello è stato nella Cina popolare e ha girato una serie di cortometraggi che vedremo prossimamente. Sarà la prima volta che immagini della Cina di Mao appariranno sul video. Cifariello ha ottenuto il permesso di entrata dopo lunghe difficoltà; e ha lavorato continuamente tra ostacoli e impedimenti. Tuttavia è riuscito a visitare parecchie zone dell'immenso paese e a spingersi sino all'estremo sud, cioè ai confini col Vietnam settentrionale.

«Sono andato nella Repubblica popolare cinese» ha dichiarato Cifariello «deciso a riprendere con la mia macchina da presa le cose più interessanti e a raccogliere i pareri della gente più comune, ma molto tempo l'ho trascorso a togliere le mani dei miei accompagnatori dall'obiettivo che, secondo loro, era troppo curioso». Nonostante ciò, il documentario, che spazia dai vetusti e tradizionali quartieri di Pechino ai grattacieli di Shangai, dai piccoli paesi del nord-ovest alle sterminate pianure del centro della Cina, promette di essere uno dei pezzi forti della stagione autunno-invernale: tanto più che in altre occasioni (ricordiamo un *reportage* su Rio de Janeiro) Cifariello ha dimostrato ottime qualità di osservatore e operatore.

Si è concluso in questi giorni, negli studi romani di via Teulada, l'allestimento di Cineotto, un ciclo di sei trasmissioni dedicate ai cinedilettanti. Ogni puntata presenterà alcuni brevi film o sequenze di film girati da appassionati dilettanti che hanno vinto dei premi o che si sono distinti per particolare bravura tecnica o per impegno di soggetto.

Ciascuna trasmissione sarà introdotta e commentata da critici o esperti cinematografici fra cui Cesare Zavattini, Fernaldo Di Giammatteo, Vincenzo Siniscalchi, Fortunato Pasqualino, Folco Quilici e Vittorio Mangili. Il ciclo, che è a cura di Elio Serra con la regia di Fernanda Turvani, andrà in onda nel mese di ottobre.

u. bz.

Sullo schermo

Una burlesca avventura nella guerra del Pacifico

(Romano) — *Joshua Logan, che ha già ridotto per il cinema commedie sue e di altri, è il produttore e il regista di* Una nave tutta matta *(«Ensign Pulver») da un lavoro teatrale dello stesso Logan e di Thomas Heggen; della coppia cioè che scrisse per la scena* Mister Roberts *portato sullo schermo nel 1955 da John Ford. Questo technicolor non è proprio la continuazione di quel primo film, ma ne ripete le situazioni e i motivi e si svolge nello stesso ambiente: una nave appoggio americana nel Pacifico durante l'ultima guerra, ma lontana migliaia di chilometri dalla linea del fuoco.*

A bordo di questa vecchia «carretta» vi è della ruggine fra il comandante, duro, dispotico e pignolo, e il suo neghittoso equipaggio. Ostili al loro superiore sono anche gli ufficiali e in particolare un tenente medico e un giovane guardiamarina, che sogna di diventare chirurgo. Ci riuscirà, almeno per una volta, quando, buttatosi in mare durante una tempesta per ripescarne il comandante, finisce con costui su un'isola dove il capitano, colto da un attacco di appendicite acuta, dovrà essere immediatamente operato. E, mancando i medici, l'ufficialetto interverrà lui col bisturi guidato per radio dal dottore della sua nave.

L'operazione, descritta con toni burleschi, è uno dei momenti più divertenti di un film ora gaio ora patetico come il suo più riuscito modello, ricco di quadretti di genere ma non di vicende umane, fatto di macchiette ma non di personaggi. E come lo svolgimento segue prudentemente le convenzioni teatrali e cinematografiche, così la conclusione: il burbero capitano, che si scoprirà poi essere un tenero di cuore, si riconcilierà col suo equipaggio lasciandolo nelle mani di un più comprensivo comandante.

Burl Ives laughtoneggia con la pancia dell'iracondo protagonista, destinato a finire sotto i ferri del giovane Robert Walker (che assomiglia sempre più, e in modo impressionante, al padre). Entrambi a posto, ma il più bravo è Walter Matthau nel personaggio del medico di bordo. Millie Perkins, ex Anna Frank, fa una breve apparizione.

vice

ECHI DI CRONACA

Al mobilificio O.R.A.P.

Via Garibaldi 9, sconto speciale settembre, camere da 119.000 alle famose poliestere 268.000, specialità tinelli da 49.000, approfittatene, 20 rate, ritiro mobili usati.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

"39° Squadriglia"

Domenica 20 settembre alle ore 13 avrà luogo presso il Ristorante Gobetti di Venaria Reale, viale Roma 46, il V raduno di tutti gli ex appartenenti alla 39ª Squadriglia Aerea. Al pranzo sono invitati gli Ufficiali Osservatori. Amici e simpatizzanti del V Gruppo O.A. Rivolgersi al Cap. Zucchino, telef. 551.190.

Mobili inglesi e spagnoli

Nuovi importanti arrivi. Salotti e pezzi vari per un arredamento personale. Casa Antica, via Menabrea 1, telefono 697.711.

Istituto Tito Livio ginnasio - liceo accelerati

Per ricupero anni. Corsi autorizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione. Via Garibaldi 28, telef. 542.505.

Corsi gratuiti

Indetti dal Ministero del Lavoro presso l'Istituto Maria Vittoria: perforatrici, operatrici meccanografiche su macchine I.B.M., contabili, stenodattilografe. Piazza Vittorio Veneto 12, telef. 889.968.

Gratuitamente Ist. Impera

Ultimi posti disponibili corsi segretarie stenodattilografe corrispondenti francese - inglese. Istituto Impera, corso San Martino 2, telef. 518.974.

Le Autoscuole

sono molte, ma una sola è la Scuola Superiore di guida. Autoscuola «Trona», che si aggiorna continuamente. Una nuova «équipe» di istruttori vi darà la «patente in 30 giorni». Cortesia e correttezza è il motto degli istruttori e Trona, via Carlo Alberto 9, telef. 539.153 - 512.070.

Bonifetto tutto per la scuola

Mamme, studenti! per i vostri acquisti di cancelleria ricordate che in corso R. Margherita 80, via Cernaia 26, via Garibaldi 12 si praticano prezzi convenienti per il più ricco assortimento per la scuola. Provate, Vi convincerete! Recapito domicilio testi scuola.

Collegio Dal Pozzo

Riconosciuto Istituto scolastico, Vercelli, via Duomo 6, telefono 64-773. Scuola media con accurato insegnamento del latino, ginnasio superiore parificati. Per alunni non promossi corsi interni ricupero ogni tipo di scuola. Metodo, disciplina garantiti. Chiedere programmi.

Se il televisore è guasto

Telesoccorso 60.468 - 651.957. Servizio celere a domicilio diurno e serale fino alle 22,30. Impianti 2° canale L. 10.000.

Biri - Novità

Biri Calzature in via XX Settembre 65 ha iniziato un nuovo sistema di presentazione al pubblico dei suoi modelli di scarpe per signora e bambino. Il piano terreno del negozio è stato adibito a sala di esposizione e più di 300 modelli sono visibili per essere giudicati dalla clientela. L'entrata è assolutamente libera ed un personale specializzato sarà lieto di poterVi aiutare nella Vostra scelta. Questo sistema di presentazione permetterà alla clientela di vagliare le calzature Biri senza alcun obbligo di acquisto.

L'indipendenza economica alla portata di tutti

Un piccolo investimento di capitale vi metterà in condizione di avere una vostra attività, con il rivoluzionario «Sistema delle lavasecco americane a gettone Speed Queen» Selfcandor, via Pedrotti 25, telefono 276.307.

Il Sindacato Ottici

di Torino e provincia informa il pubblico che tutti gli ottici con regolare diploma e licenza di vendita, sono idonei a confezionare occhiali da vista con qualsiasi prescrizione medica privata o mutualistica, con qualsiasi tipo di lente. Ogni pressione in senso contrario è puramente arbitraria.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v Bertola, t. 53-113

Alcione: Rivista Piero Pieri - A. M. Drey, 16,15-21,15.
Maffei: «Mondo alla rovescia». Riv. M. Ferrero-L. da Vinci 16,15-21,15. Vietato minori 18.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): Orario 10-12; 15-18.

Al Ponte (c. Regina 72 - t. 854-177) ore 18 personale Michele Polito.

Ippodromo di Vinovo: stasera ore 21 Corse al trotto: Premio Spagna. - Prezzo L. 600.

Al Florida, p. Solferino, tel. 542-822: ore 21-1 Complesso «I baby luna»; canta Mario Valente.
Al Nirvana: stasera riapertura.
Apollo Danze: 21 compl. I Principi.
Bischerdualt Lutrario: 21 «VR. 5».
Chalet, Valentino: 21 «Zerosei».
Cicala Danze: 21 orch. Tonuccio.
El Patio (c. Moncalieri 346, telef. 633-151): ore 21 Rodolfo Grieco.
Gay Estivo: 21 I 6 Magnifici (Prime cons. grat.) (Post. Autoclub).
Garden (cap. 13): 21 Compl. T. 04.
Giardino Belle Arti: 21 River Side.
Hollywood Estivo: 21 I Prediletti.
La Serenella: 21 Compl. Mabelli.
Messeua Danze: ore 21 Chi-co-cha.
Pagoda: 16,30-21 Franco e i G. 5.
Principe: ore 16,30 the studentesco. Ore 21 «I 5 della notte».

Columbia Night Club: Attrazioni.
Gran Baita: 22-4, Attraz. internaz.
Moulin Rouge, p. Carlina, t. 544-270: Attrazioni internaz. Orch. Casanova.
Taverna: Attraz. inter. 10-4.

Abatjour (v. Sacchi 28, t. 41-025) 21
Acapulco, Monc. 145, t. 683-666: 21.
Bagatelle, str. Cavoretto 2, t. 678-978
Caprice (Sacchi 18, 521-528) 16-21.
Holiday (Vinzaglio 3, t. 511-736) 21
Lido (Monc. 422, t. 697-016) 21.
Los Amigos (corso Unione Sovietica 511/3, telefono 341-087) ore 21.
Monkey's (Gramsci 15, t. 41-573) 21
Piscina del Sole: Whisky a Gogo.
Scotch Whisky (v. Volta 6) 21.
Villa Gay: (Monc. 52) 21. (Piazzale posteggio Automobile Club).
Whisky Club, Pino, Roma 36, 881-001
Whisky Notte, v. Goito, 687-563: 21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «100.000 dollari al sole» J. P. Belmondo, L. Ventura, R. Kennan. Or. 15-17,20-19,50-22,20.
Astor: «Duello a Thunder Rock» sc. tec., Barry Sullivan, M. Maxwell.
Corso: «Zulu» S. Baker, J. Hawkins, U. Jacobsson, technicolor, techniráma.
Cristallo: «Intrigo a Parigi» Jean Gabin, Liselotte Pulver.
Doria: «Il trionfo di Tom e Jerry» in technicolor.
Ideal: «Due mafiosi nel Far West» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
Lux: «Le voci bianche» S. Milo, P. Ferrari, A. Aimée, B. Steele, V. Caprioli, tech. scope. Viet. minori 18.
Nazionale: «A 077 dalla Francia senza amore» con Sean Connery.
Reposi: «O.S.S. 117 minaccia Bangkok» Kerwin Mathews, A. M. Pierangeli, Robert Hossein, sc. techn.
Romano: «Una nave tutta matta» R. Walker, B. Ives, T. Sands, techn. Inizio film: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.
Vittoria: «Schiavo d'amore» K. Novak, L. Harvey. Vietato anni 14.

Alfieri: «La conquista del West» metrocolor, J. Wayne, J. Stewart, G. Peck, R. Widmark, C. Baker, C. Jones. Or.: 14-16,50-19,25-22,20.
Ariston: «Che fine ha fatto Totò Baby?» Totò, P. De Vico. Viet. 14.
Arlecchino: «La vita agra» con Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli.
Augustus: «La jena di Londra» Bernard Price, Diana Martin, T. Kendall. Vietato 14.
Capitol: «Pistola veloce» Audie Murphy, technicolor, cinemascope.
Metropol: «L'uomo di Laramie» J. Stewart, W. Ford, scope, technicolor.
Torino: «Gli evasi di Sing Sing» F. Franchi, C. Ingrassia. Apertura 10.

Alessandra: «Controspionaggio» sc. tec., C. Gable, L. Turner, V. Mature.
Faro: «Controspionaggio» sc. techn., Clark Gable, L. Turner, V. Mature.
Fiamma: «Le 5 mogli dello scapolo» sc. techn., D. Martin, E. Montgomery.
Hollywood: «I tre da Ashiya» Yul Brynner, Richard Widmark, George Chakiris, technicolor.
Maffei: «Il mondo alla rovescia». Viet. anni 18. Riv. M. Ferrero - L. da Vinci 16,15-21,15. Film: «Vino, whisky e acqua salata» techn.
Massimo: «Nick Carter non perdona» con Eddie Constantine.
Orfeo: «I tre da Ashiya» Yul Brynner, R. Widmark, G. Chakiris, techn.
Principe: «I tre da Ashiya» Yul Brynner, Richard Widmark, George Chakiris, technicolor.
Statuto: «Nick Carter non perdona» con Eddie Constantine.

Adriano: «I due mafiosi» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
Alcione: «Napoleone a Firenze». Rivista Piero Pieri - A. M. Drey. Orario 16,15 - 21,15.
Alpi: «Il gigante» E. Taylor, Rock Hudson, J. Dean, col. Ult. 21,30.
La Perla: «Compagnia di codardi?» con Glenn Ford, Stella Stevens.
Regina: «Spartacus» Kirk Douglas, Tony Curtis, Jean Simmons, techn.

Asti: «I tre spietati» Richard Harrison, R. Hundar, G. Milland. Ap. 14.
Craveseana: «L'uccello del Paradiso» techn., Louis Jourdan, Debra Paget.
Milano: «Le frontiere dei sioux» e «Viaggio al centro della terra». Ap. 10
Olimpia: «L'idolo delle donne» technicolor, Jerry Lewis.
Po: «Il falso traditore» con William Holden, Lilli Palmer.
P. Nuova: «I miserabili» e «I diavoli volanti». Apertura ore 10.
S. Felice: «Ercole sfida Sansone» tec., Kirk Morris, Liana Orfei.

Esperia: «Il cardinale» techn. scope, Tom Tryon, Romy Schneider.
Giardino: «Le tardone» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Madonna Rose: «Mr. Hobbs va in vacanza» tec. sc., J. Stewart.
Mirafiori: «I due mafiosi» tec., Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
S. Rita: «Il solo nella stanza» Sandra Dee, Peter Fonda, technicolor.
Vinzaglio: «Billy Kid, furia selvaggia» Paul Newman, Lita Milan.

Araldo: «Tesoro lago d'argento» sc. techn., L. Barker, P. Brice, K. Dor.
Eliseo: «Spartacus» techn. scope, Kirk Douglas, Jean Simmons, T. Curtis, L. Olivier, P. Ustinov. Ap. 18.
Frejus: «Ponte di comando» techn., Alec Guinness, Dirk Bogarde.
Nuovo: «Il cucciolo» technicolor, scope, con Gregory Peck.
Oratorio: «Kitty» technicolor.
S. Paolo: «Sandok, il macisto della giungla» tec. sc., S. Flynn, S. Panaro.

Artisti: «Il comandante» con Totò e Andreina Pagnani.
Belgio: «Una regina per Cesare» tec.
Corallo: «Liolà» U. Tognazzi, Giovanna Ralli, P. Brasseur. Viet. 14.
Eridano: «Le 3 sfide di Tarzan» J. Mahoney, W. Strode, techn. scope.
La Salle: «Hatari» techn., John Wayne, Elsa Martinelli.
Oropa: «Sandokan, la tigre di Mompracem» techn., Steve Reeves.
S. Giulia: «Ivanhoe» techn., Elizabeth Taylor, Robert Taylor. A. 19,30.
V. Veneto: «Gollo, e il cavaliere mascherato» tec. scope, A. Steel.

Astra: «Se permettete parliamo di donne» sc., V. Gassman, M. Mercier.
Bernini: «Angeli con la pistola» tec. G. Ford, B. Davis, Hope Lange.
Cibrario: 2 films: «Kasim furia Indiana» V. Mature, tec. sc., e «Creature del male» E. Constantine, sc. techn.
Elios: «La veglia delle aquile» Rock Hudson, Rod Taylor, techn.
Esedra: «Il padrone delle ferriere».
Massaua: «A 007 dalla Russia con amore» Sean Connery, technicolor.
Odeon: «La congiura dei dieci» Stewart Granger, Silva Koscina, tec.
Star: «Sandok, il macisto della giungla» sc. col., S. Flynn, M. Versino.

Adua: «I 3 moschettieri» G. Barray.
Aurora: «Le gladiatrici» techn. sc., Joe Robinson, Maria Fiore.
Barta: Brenno, nemico di Roma, tec.
Brescia: «Sedotta e abbandonata» di Pietro Germi con Stefania Sandrelli, Saro Urzì.
Chatillon: «I tre implacabili».
Eri-Dan: «Moschettieri del mare» tec.
Falchera: «Volto del fuggiasco» tec.
Fortino: «La veglia delle aquile».
Lantori: «Distruzione Ercolano» tec.
Maior: «Se permettete parliamo di donne» Gassman, S. Koscina. V. 18.
Nord: «Zorro alla corte di Spagna» techn. e «L'ultimo vendicatore» techn., con Lee J. Cobb.
Paterna: «L'ultimo treno da Vienna» col., R. Taylor, L. Palmer, C. Jurgens.
S. Gaetano: «Serenata» M. Lanza, tec.
Sociale: «Far West» col., Troy Donahue, S. Pleshette, D. Mc Baine.
Zenit: «La legge del fuorilegge» tec. scope, Yvonne de Carlo, D. Robertson.

Baretti: «La ragazza più bella del mondo» tec. sc., Doris Day, S. Boyd.
Cabiria: «Il ranch della violenza» Richard Egan, Terry Moore.
Colosseo: «Il traditore del campo 5» P. Newman, W. Corey, W. Pidgeon.
Continental: «Al di là del fiume» Audie Murphy, L. Gaye, technicolor.
Flora: «L'ultima frontiera» techn. scope, Victor Mature.
Italia: «Il vendicatore mascherato» tec. scope, G. Madison, I. Schoeller.
Lingotto: «Anno 79 distruzione di Ercolano» technicolor, scope.

Moderno: «Tesoro isola proibita» e «Le tre spade di Zorro» technicolor.
Nizza: «Pirati del fiume rosso» tec.
Piemonte: «I maniaci» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
S. Cuore (Nizza 56): «La grande pioggia» T. Power, M. Loy. Ap. 19.
S. Carlo: «Jeff Gordon, il diabolico detective» con Eddie Constantine.
Spezia: «Lo sceicco rosso» technicolor, scope. Apertura ore 15.

Diana: «Il texano» J. Wayne, tec. sc.
Dora: «Sotto l'albero Yum Yum» J. Lemmon, Carol Linley, technicolor.
Roma: «Vento di terre lontane» G. Ford, Ernest Borgnine, R. Steiger.
Umbria: «Caterina di Russia» Hildegarde Neff, col. e «I senza legge».

Alba: «Il tulipano nero» technicolor, Alain Delon, Virna Lisi.
Ambra: «Bastogne» con Van Johnson, John Hodiak.
Apollo: «Il cardinale» tec. sc., Tom Tryon, R. Schneider, Raf Vallone.
Luce: «Tarzan il magnifico» techn.
Lucento: «La valle dei lunghi coltelli» techn. sc., Lex Barker.
Lutrario: «Una domenica a New York» sc. tec., J. Fonda, C. Robertson.
Murialdo: «Lo sceicco rosso» sc. col. e «800 leghe sull'Amazzonia» scope, technicolor.
Orione: «Marina» Georgia Moll, Bubi Scholz, Rocco Granata.
Sansovino: «Un militare e mezzo» Rascel, Fabrizi, V. Lisi, technicolor.
Splendor: «Il leone di S. Marco» tec. sc., G. Scott, R. Battaglia, Canale.

BEINASCO

Italia: «Vento di tempesta» techn.

PIOSSASCO

S. Giorgio: «Uomini violenti» G. Ford.

Riduzioni E.N.A.L. — Abbonamenti calcio Juventus e Torino: in vendita all'ENAL. - Torino-Mantova: gradinate ridotte all'ENAL. - Sferisterio Eda: biglietti ridotti alla cassa.

Magaloff anziché Milstein alle «Settimane» di Stresa

Stresa, 11 settembre.

Il violinista Nathan Milstein, colpito da una improvvisa indisposizione, ha dovuto rinunciare al concerto conclusivo delle Settimane musicali di Stresa, preannunciato per martedì 15 settembre. In suo luogo si esibirà il pianista Nikita Magaloff, la sera di mercoledì 16, nel teatro del Palazzo dei Congressi. In programma la «Sonata in si bemolle magg. op. 106» di Mendelssohn-Bartholdy, la «Sonata op. 111» di Beethoven e ventiquattro «Preludi» di Chopin.

La «Turandot» della Scala ieri al teatro del Cremlino

Mosca, 11 settembre.

Al grande teatro del Cremlino, dalla capacità di seimila posti a sedere, è andata in scena questa sera la terza rappresentazione moscovita di «Turandot» interpretata da Birgit Nilsson, Bruno Prevedi, Mirella Freni e Nicola Zaccaria con l'orchestra e coro della Scala diretti da Gianandrea Gavazzeni. La regia di Margherita Wallmann ha potuto giovarsi delle modernissime attrezzature e dei due grandi pozzi mobili del teatro che non hanno eguali al mondo e, soprattutto nelle scene di massa, ha raggiunto una imponenza spettacolare straordinaria.

Negli ultimi due giorni scene e costumi erano stati trasportati dal «Bolscioi» al Cremlino con un lungo corteo di autocarri osservato con curiosità dai moscoviti.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

17,30: **Parigi:** Campionati mondiali di ciclismo su pista.
19 —: **Telegiornale.**
19,20: **«Gli antenati»,** cartoni animati.
19,45: **Sette giorni al Parlamento,** a cura di Jader Jacobelli.
20,15: **Sport.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«L'amico del giaguaro»,** programma di varietà con Gino Bramieri, Marisa Del Frate e Raffaele Pisu. Presenta Corrado. Coreografie di Paul Steffen.
22,15: **«L'enigma Oppenheimer»,** programma di Leandro Castellani per la rubrica «Primo piano» a cura di Carlo Tuzzi. E' la trasmissione che ha vinto il «Leone d'oro» per i documentari televisivi alla Mostra di Venezia.
23,05: **Conversazione religiosa** di Padre Davide Turoldo.
23,15: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Disneyland: Creature della fantasia».**
22,05: **«Un disertore»,** racconto sceneggiato per la nuova serie «Undicesima ora».
22,55: **Notte sport.**

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di portoghese; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 9,10: Fogli d'album; 10: Antologia operistica; 11,30: Musiche di N. Rimsky-Korsakov; 12,15: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Motivi di sempre; 15: Giornale radio; 15,30: Le manifestazioni sportive di domani; 15,50: Sorella radio; 17: Giornale radio; 17,30: Musiche italiane per la gioventù; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,25: Guerra in tempo di bagni, di Gandolin; 21,10: Canzoni e melodie italiane; 21,45: La metafisica del buongustaio; 22: Quartetto di D. Brubeck; 22,30: Musica da ballo; 23: Oggi al Congresso della democrazia cristiana - Giornale radio - Campionati mondiali di ciclismo su pista.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 9: Pentagramma italiano; 9,30: Giornale radio; 9,35: Estate in città; 10,30: Giornale radio; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11: Un disco per l'estate; 11,30: Giornale radio; 11,40: Il portacanzoni; 12: Orchestra alla ribalta.

13: Appuntamento alle 13; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: Momento musicale; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,50: Musica da ballo; 17,30: Giornale radio; 17,40: Musica da ballo; 18,30: Giornale radio; 18,35: Parigi: campionato mondiale di ciclismo su pista. Radiocronaca di F. Valenti; 19,45: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Io rido, tu ridi; 21: 30' da New York; 21,30: Giornale radio; 21,40: Il giornale delle scienze; 22: Musica da ballo; 22,30: Giornale radio - Ultimo quarto.

RETE TRE — Ore 10,30: Antologia di interpreti; 12,55: Un'ora con D. Sciostakovic; 13,55: Recital del quartetto Carmirelli; 15,30: Suites e divertimenti; 16,25: Compositori contemporanei; 18,05: Corso di portoghese.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Rassegna di cultura tedesca; 18,45: Musiche di C. Monteverdi; 19: Libri ricevuti; 19,30: Concerto di ogni sera: Haendel, Schumann, Brahms; 20,40: Musiche di E. Chabrier; 21: Il Giornale del Terzo; 21,30: Genova: Concerto sinfonico, diretto da M. Rossi: Dallapiccola, Peragallo, Cortese, Petrassi.

Ippolito malato a Regina Coeli

Della carcerazione preventiva

Diranno i medici, dirà il Tribunale di Roma se Felice Ippolito debba essere operato, e se il male denunciato abbia tale carattere di urgenza da imporre l'immediato ricovero in una clinica per un intervento chirurgico. Ma indipendentemente dalla gravità e dall'urgenza del male, il protrarsi della carcerazione da oltre sette mesi induce a riproporsi la preoccupata domanda se fosse proprio necessaria la custodia preventiva dell'imputato.

La Corte di Cassazione ha detto che, nei casi in cui il mandato di cattura è facoltativo (e tale era il caso Ippolito), soltanto le nostre esigenze istruttorie possono giustificarlo. Francamente, non siamo mai riusciti a renderci conto di questa necessità, nella vicenda di cui qui parliamo. Ippolito s'era subito messo a disposizione delle autorità inquirenti; e la complessa istruttoria era ormai compiuta, quando l'ordine di cattura fu emanato. Che bisogno c'era del grave provvedimento?

Ormai, il segretario del Cnen era stato sospeso dalla carica; era soltanto un cittadino esposto a gravi accuse (di fronte alle quali, data la natura sommaria e non formale dell'istruttoria, non aveva neanche potuto apprestare compiutamente le sue difese: e di ciò abbiamo già parlato altre volte).

Si voleva forse assicurare la coatta presenza dell'imputato al dibattito, o, data la gravità delle principali imputazioni — i pretesi peculati di dimensioni colossali —, infliggergli una esemplare misura coercitiva? Ma in questo caso si sarebbe trattato di una *anticipata esecuzione della pena*, contro il chiaro precetto del 2° comma dell'art. 27 della Costituzione: «*L'imputato non è considerato colpevole fino alla condanna definitiva*».

Se ci rifacciamo, per cercar qualche lume, alla motivazione dell'ordine di cattura, ci troviamo di fronte a una sconsolante genericità di motivi, anzi, a un assoluto difetto di motivazione, che è anch'esso in contrasto con una norma costituzionale, e con i ripetuti insegnamenti della Cassazione. Che senso ha dire, come si è detto: «*poiché la gravità dei fatti imputati, emergenti dagli atti generici e specifici assunti, impone la cattura dell'imputato, per questi motivi ecc.*»? Sembra evidente il vizio tautologico di una motivazione siffatta, che potrebbe tradursi nella formula: «*poiché la gravità dei fatti impone la cattura, ordiniamo la cattura*».

Sappiamo benissimo che la motivazione può ritenersi superflua quando l'analitica enunciazione degli indizi di colpevolezza risulti dalla stessa imputazione, quando cioè le stesse incontrovertibili circostanze di fatto, poste a base dell'ordine di cattura, già configurino, per se stesse, la sussistenza del reato addebitato. Ma questo non era certo il caso di Ippolito. E lo stesso andamento del dibattimento ha rivelato come le primitive accuse andassero rivedute alla luce dei fatti; come fossero, per l'appunto, soltanto delle accuse, che attendevano di essere collaudate.

E' agevole comprendere come fosse difficile ai giudici concedere la libertà provvisoria nel corso del dibattimento. Ciò si prestava ad essere interpretato come una prematura ammissione che le accuse, o una parte di esse, fossero prive di fondamento: il che, prima della sentenza, non sarebbe stato opportuno. Una volta messo in moto il meccanismo processuale del pubblico dibattimento, con l'aperto confronto di tutte le tesi accusatorie e difensive (e dobbiamo dare atto a tutti i magistrati requirenti e giudicanti dello scrupolo e dell'impegno messi in questo confronto), non restava ormai che percorrere fino in fondo la strada da altri iniziata.

Lasciamo da parte ogni giudizio sui risultati del dibattimento in corso, che certamente — e almeno questo può dirsi — ha modificato o addirittura capovolto non poche delle iniziali prospettive dell'accusa. Resta però il fatto umano: di un uomo, che non sappiamo ancora se sarà riconosciuto innocente o colpevole (e, in questo secondo caso, entro che limiti), il quale è costretto per lunghi mesi a languire e, a quel che sembra, anche a fisicamente soffrire in carcere.

Ci si dirà: ma quanti sono i cittadini nelle stesse condizioni di Ippolito? Sì, è vero; e ci è pur accaduto, altre volte, di occuparci di gente umilissima e ignota, per dire cose analoghe. Ma il caso di quest'uomo — che ha pur realizzato qualcosa, per unanime riconoscimento anche internazionale, nel campo delle ricerche nucleari — ci sembra, fra tutti, esemplare, e, vorremmo dire, paradossale.

Lo si è cacciato in galera, e si continua a tenervelo rinchiuso, mentre la cronaca quotidiana ci ammannisce i casi, purtroppo frequenti, di delinquenti già rivelatisi tali come autori di furti, di scippi, di rapine, e che, rimessi in circolazione grazie a incauti provvedimenti di libertà provvisoria o a provvidi condoni, si mettono tranquillamente a rubare, a sparare, persino a uccidere. A costoro la libertà si elargisce con noncuranza; a Ippolito, a un qualsiasi cittadino che ancora non sappiamo se sarà riconosciuto colpevole, la si toglie.

E tutto questo accade nella patria di Beccaria, che ha inaugurato una tradizione umanitaria di cui dovremmo andare orgogliosi; e nel bicentenario di un aureo testo come «Dei delitti e delle pene». L'ovvia conclusione è che, fra tutte le annunciate riforme dei Codici, la più urgente è quella del Codice di procedura penale.

A. Galante Garrone



Il prof. Felice Ippolito, ex-segretario generale del Comitato nucleare nazionale

Solo l'intervento chirurgico salva Ippolito dalla sordità

Così dichiara il direttore della clinica di Roma, nominato perito d'ufficio dai giudici - Ma il Pubblico Ministero chiede che l'operazione sia rinviata dopo il processo, a meno che l'imputato rinunci alla presenza in aula - In ogni caso reclama che l'intervento non sia eseguito in un ospedale privato - Tra breve la decisione del Tribunale

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 settembre.

Il prof. Felice Ippolito corre il rischio di diventare sordo ed un intervento chirurgico per eliminare il male è assolutamente necessario: queste in sintesi le conclusioni alle quali è giunto il prof. Domenico Filipo, direttore della Clinica otorinolaringoiatrica dell'Università di Roma, dopo avere controllato, per ordine del Tribunale, le condizioni di salute dell'ex segretario generale del Cnen.

Secondo il prof. Filipo, che ha confermato in pratica la diagnosi del prof. Marullo che in precedenza aveva visitato il prof. Ippolito, è necessario procedere alla rimozione di alcuni ostacoli ossei che, aumentando con il trascorrere del tempo, tendono ad ostruire il condotto auditivo tanto nell'orecchio destro quanto in quello sinistro.

Dopo questo accertamento clinico che ha risolto in termini molto realistici il problema, sorge un dilemma che presuppone un'altra indagine del medico: l'intervento chirurgico di cui è stata riconosciuta la necessità è urgente o può essere differito di qualche settimana o meglio di un mese almeno per attendere la conclusione del processo nei confronti di Felice Ippolito che sarà ripreso martedì prossimo, dopo una lunga interruzione, dinanzi al Tribunale?

Il Pubblico Ministero dott. Pietroni, che nella prossima settimana pronuncerà la requisitoria nei confronti del prof. Ippolito chiedendone la condanna — la previsione non è azzardata —, ha preso in esame questa mattina la relazione del prof. Filipo, ed ha fatto sapere che, a suo avviso, l'intervento potrebbe essere rinviato alla fine di ottobre dopo la conclusione del dibattimento. Se poi Ippolito rinunciasse al suo diritto di assistere alle udienze, il P. M. non si opporrebbe ad un intervento immediato, purché eseguito nell'infermeria di *Regina Coeli* o in un ospedale non privato.

I difensori avv. Sabatini e Gatti, invece, ritengono che Ippolito abbia diritto a sceglersi un medico di propria fiducia e quindi che nessuno possa impedirgli (sempre con le garanzie stabilite dalla legge per i detenuti ammalati) di essere trasferito in una clinica privata.

Per quanto riguarda poi il problema della urgenza, i difensori sostengono che nessuno può proibire a Felice Ippolito, seppure imputato, seppure detenuto, di stabilire il momento in cui dovrà essere operato per guarire, dal momento che un medico fiscale e per di più illustre come il prof. Filipo ha stabilito la necessità dell'intervento. «*Cosa accadrebbe* — questa è la tesi — *se nel giro di qualche giorno il male aumentasse di intensità e l'intervento chirurgico risultasse tardivo?*».

Il processo riprenderà martedì prossimo in tribunale per l'ultima sua fase, quella della discussione.

g. -g.

Sotto la presidenza di Medici

Si è riunita la commissione per il riordinamento del Cnen

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 settembre.

La riorganizzazione del Comitato nazionale per l'energia nucleare è in pieno sviluppo. La commissione direttiva, riunitasi ieri sotto la presidenza del ministro Medici, ha fissato i criteri per l'attuazione del decentramento — funzionale ed amministrativo — dell'ente.

L'attività scientifico-tecnica del Cnen è stata suddivisa in quattro settori: 1) reattori; 2) ricerca nucleare applicata; 3) fisica nucleare; 4) radiazioni. Ad ognuno di questi settori sarà preposto un comitato permanente, costituito da specialisti della materia, responsabili delle branche di attività nelle quali ciascun settore si articola.

Tali comitati, di cui faranno parte anche rappresentanti dell'industria, eserciteranno un'azione propulsiva e di coordinamento; in seno ad essi verranno discussi gli orientamenti scientifici, e seguiti i programmi di ricerca svolti dai singoli settori. Secondo i principi esposti nel recente «rapporto Medici» sull'energia nucleare, ciascun programma di ricerca e ciascun laboratorio dovrà avere un dirigente responsabile, il quale esporrà, al comitato permanente del settore in cui è inquadrato, programmi ed esigenze, preventivi di spese ed eventuali variazioni di costi.

I quattro comitati permanenti di settore dovranno riunirsi spesso, in giorni stabiliti, ed esaminare tutti i problemi di qualche rilievo; i comitati faranno capo alla commissione direttiva, responsabile del coordinamento generale dell'intera attività del Cnen.

Il decentramento di responsabilità (esecutive, organizzative ed amministrative) così assicurato ai vari centri di ricerca, dovrebbe consentire al Cnen di raggiungere l'efficienza e la funzionalità che si richiedono ad un moderno organismo scientifico e che analoghi centri di ricerca stranieri sono effettivamente riusciti ad ottenere per questa strada. Soprattutto, si dovrebbero evitare gl'inconvenienti lamentati in passato, che tanto pregiudizio hanno recato alle attività di ricerca nel nostro Paese.

r. s.

Geraldine Chaplin (20 anni) innamorata del trentasettenne attore Richard Johnson

Lo ha raggiunto in volo in Inghilterra, dove egli è impegnato nelle riprese di un film - I due cercano di smentire le voci d'un fidanzamento: ma nell'ambiente cinematografico si dà per certo il prossimo matrimonio

(Nostro servizio particolare)
Londra, 11 settembre.

Geraldine Chaplin, figlia ventenne del famoso Charlot, è di nuovo al centro della cronaca per una sua relazione sentimentale. Pochi mesi fa aveva mobilitato i reporter di mezza Europa per un suo presunto flirt con il torero spagnolo El Cordobés, da lei raggiunto in Spagna dopo che era stato gravemente ferito nell'arena, malgrado gli aut aut del padre. Ora si parla di un prossimo fidanzamento fra lei e l'attore inglese Richard Johnson, di 37 anni, protagonista maschile del film «Le avventure amorose di Moll Flanders», tratto dal celebre romanzo di Daniel Defoe.

Che non si tratti di sole voci lo prova l'improvvisa visita della figlia di Charlie Chaplin al castello di Chilham, dove si sta girando il film. Appena terminate le riprese assieme a Kim Novak, l'attore inglese si è allontanato con Geraldine, rimanendo con lei per il resto della giornata. Richard Johnson, divorziato lo scorso febbraio dall'attrice Sheila Sweet, non ha risparmiato carezze e attenzioni a Geraldine.

«Siamo molto affezionati l'uno all'altro — *ha esclamato l'attore* —. Ma, in questo momento, non posso rivelare quali siano i nostri piani». *E quando qualcuno dei presenti ha chiesto se aveva in mente di fidanzarsi con Geraldine, egli ha risposto ridendo:* «Non è il caso di parlare di fidanzamento. Non ancora, almeno...».

Richard Johnson e la giovane Chaplin si conoscono da sole sei settimane. Si videro la prima volta alla fine dello scorso luglio, quando Geraldine venne a Londra per un provino cinematografico. Di provini ne furono girati parecchi, per la verità, e in alcuni di questi Geraldine appare insieme a Johnson. Ma tutto passò in fretta e, due giorni dopo, la figlia del più celebre attore del mondo, risaliva sull'aereo per Parigi, dove risiede, per riprendere la sua attività di ballerina.

Le cose sono cambiate la settimana scorsa: quando Geraldine è ritornata in volo a Londra, da dove si è trasferita nel Kent per raggiungere Johnson impegnato nelle riprese. «In questo film — *ella ha spiegato* — io non ho alcuna parte. Ma sono venuta perché me lo ha chiesto il regista Terence Young. Naturalmente ne sono rimasta doppiamente lieta perché ciò mi ha dato l'occasione di rivedere di nuovo Richard».

«E' una ragazza tremenda», *ha assicurato a questo punto Johnson prendendola per mano e trascinandola verso la sua vettura sportiva, per andare a consumare il lunch insieme a lei.*

L'attore, dopo il recente divorzio, aveva detto a tutti che non intendeva risposarsi «almeno per qualche anno». Ma ora tutti, a Londra, sono convinti che questo suo proposito non abbia più alcun fondamento. Geraldine, assicurano alcuni suoi amici, gli ha fatto addirittura perdere la testa.

Nell'ambiente cinematografico della capitale si parla addirittura di piani segreti della coppia per mettere tutti di fronte al fatto compiuto. Il fidanzamento, in questo caso, non avverrebbe solo perché sarebbe preceduto dal matrimonio. E' una ipotesi tutt'altra che infondata, se si pensa alle difficoltà che Geraldine verrebbe a incontrare nella propria famiglia, e soprattutto da parte del padre, il giorno in cui annunciasse di voler sposare un attore.

f. d. g.



Geraldine Chaplin, figlia del grande «Charlot», fotografata con Richard Johnson presso Londra dove l'attore inglese sta partecipando alle riprese di un film (Telef. Ansa)

Si parla di sabotaggio

Crollo di una tribuna per «Campanile Sera» in una città francese

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 11 settembre.

Ventun persone sono rimaste ferite ieri sera a Compiègne causa il crollo di una tribuna innalzata per la trasmissione televisiva «Intervilles». La polizia ha aperto un'inchiesta per accertare le cause dell'incidente e non esclude che esso sia dovuto ad un atto di sabotaggio.

«Intervilles», la più popolare delle emissioni televisive francesi, ha singolarmente rinfocolato le passioni campanilistiche. Lo schema della trasmissione è analogo a quello dell'italiano «Campanile sera»: ogni giovedì due cittadine di media grandezza si affrontano, in una serie di prove di memoria o di abilità sportiva, e la vincente viene ammessa al turno successivo.

Il tifo dei sostenitori delle due città radunati nelle piazze principali è intensissimo, e spesso sorgono contestazioni che vengono risolte da una giuria parigina, ma che lasciano sempre strascichi di polemiche e di reclami.

Ieri sera erano in lizza per la semifinale Compiègne (diciottomila abitanti, ad un centinaio di chilometri a nord-est di Parigi) e Montauban (venticinquemila abitanti, nelle regioni sud-occidentali).

Sulle piazze principali di Compiègne e di Montauban erano radunate migliaia di persone, con alla testa i rispettivi sindaci. A Compiègne, una tribuna, costruita per accogliere non più di cinquemila spettatori, era stata presa d'assalto dalla folla e sopportava il peso di almeno seimila persone.

E' stata questa tribuna che ha ceduto poco prima di mezzanotte, mentre la trasmissione era ormai avviata al termine, e la squadra di Compiègne aveva già raggranellato un solido vantaggio. Il panico è stato grande, ma nessuno dei ventun feriti è apparso in gravi condizioni. Dopo qualche minuto di sospensione «Intervilles» ha potuto riprendere e concludersi normalmente.

E' possibile che il crollo della tribuna sia dovuto soltanto all'eccessivo carico. Ma la testimonianza di uno degli organizzatori, il consigliere tecnico del municipio di Compiègne Ragot, ha fatto sorgere l'ipotesi di un sabotaggio. Ragot ha dichiarato di aver visto dei giovani scivolare di soppiatto sotto le tribune poco prima del crollo e fuggire subito dopo correndo.

l. m.

Tre giovani pastori denunciati per la rapina al «night» di Alghero

Uno è stato arrestato, gli altri due sono latitanti - L'episodio nell'agosto scorso - Cinque giovani entrarono nel locale notturno e sotto la minaccia delle armi rapinarono tutti i clienti

(Dal nostro corrispondente)
Cagliari, 11 settembre.

Tre pastori, sospettati d'avere partecipato alla rapina nel locale notturno «La Siesta» di Alghero, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria. Si tratta di Francesco Frau di 19 anni, detenuto nelle carceri di Sassari, Antonio Michele Floris di 26 anni da Orgosolo e di Nino Cherchi [illegible] anni da Orune. Quest'ultimi, ritenuti i principali responsabili del fatto, sono latitanti e già colpiti da vari mandati di cattura per omicidi, estorsioni e rapine. Sugli stessi pendono taglie, rispettivamente, di 4 milioni e di un milione.

L'annuncio è stato dato da un comunicato della questura che stamane ha presentato un rapporto alla Magistratura.

Nonostante la conclusione della prima parte delle indagini numerosi dubbi connessi all'episodio criminoso non sono stati fugati. Gli stessi inquirenti stanno ora cercando di appurare quale ruolo hanno avuto nella rapina i tre denunciati. Dovranno infatti stabilire se sono stati gli ideatori ed allo stesso tempo gli esecutori del clamoroso colpo. Soprattutto gli inquirenti devono ancora accertare se alla rapina abbiano partecipato, in comune accordo con i tre denunciati, altri tre, o più elementi non sardi che avrebbero curato nei minimi particolari il colpo ed avrebbero consentito lo smercio del bottino, costituito in massima parte di gioielli ed orologi, di difficile collocamento.

Il fatto che Francesco Frau fermato, nei giorni scorsi nelle campagne di Alghero, si trovi nelle carceri di San Sebastiano di Sassari, consente delle illazioni anche per quanto concerne la denuncia a carico di Antonio Michele Floris e Nino Cherchi. Il giovane pastore avrebbe fornito agli inquirenti elementi tali da consentire l'incriminazione dei due pericolosi latitanti.

Per quanto riguarda gli altri componenti la «banda del twist» — i rapinatori di Alghero erano almeno sei — nulla è dato sapere nel primo rapporto consegnato alla Magistratura.

La rapina avvenne la sera di domenica 23 agosto alle 20,30 circa quando una ventina di avventori che sedevano ai tavolini del night club «La Siesta» si videro puntare contro le armi da cinque fuorilegge con il volto coperto da un cappuccio nero e vestiti con abiti di fustagno verde.

I malviventi ordinarono al gestore del locale, signor Vincenzo Chiappello, di consegnare l'incasso della giornata ed ai clienti di stendersi a terra. Successivamente i banditi portarono a termine una minuziosa opera di spoliazione mentre un cameriere era costretto, sotto la minaccia delle armi, a servire liquori per tutti ed a inserire nel juke box i dischi.

All'esterno altri banditi, il cui numero è rimasto imprecisato, accoglievano i nuovi avventori. Tra i rapinati vi furono numerosi turisti stranieri, milanesi, genovesi e romani. Il colpo fruttò, secondo stime approssimative, circa 9 milioni.

g. f.

Film dedicati all'arte in gara da oggi a Bergamo

Concorrono 58 pellicole, di 21 Paesi - La rassegna vuole stimolare la produzione cinematografica alla educazione del gusto

(Dal nostro inviato speciale)
Bergamo, 11 settembre.

Cinquantotto pellicole di ventun Nazioni, oltre alle tre invitate fuori concorso, partecipano al VII Gran Premio Bergamo internazionale del film d'arte e sull'arte, che si aprirà domani sera nella eccezionale cornice del complesso monumentale della chiesa di Sant'Agostino, con una celebrazione di Michelangelo. Dopo la prolusione del prof. Bruno Molajoli, direttore generale alle antichità e belle arti, si proietterà il film «Michelangelo», di C. Conrad (prod. Spazio, arch. L. Moretti), in gara per la categoria del film didattico d'arte e sull'arte.

Questo premio, nato nel 1958, ha avuto il merito di cogliere certi valori strumentali connessi con l'arte cinematografica, dimostrando la validità del film di cultura, al quale offriva con molta semplicità anche premi in denaro. Tre milioni vengono assegnati al vincitore del Gran Premio (da dividersi tra regista e produttore) e un milione ciascuno ad altri cinque film possibilmente scelti in categorie diverse da quella del primo classificato; oltre ad una medaglia d'oro per il soggetto dotato di maggiore originalità e di singolarità di concezione. «Questi premi — ebbe a scrivere Charles Ford, riconoscendo "l'immenso merito" di questa formula, "che non assomiglia a nessun'altra" — sono concretizzati e resi della massima importanza dal fatto che permettono a più d'un produttore esitante di riprendere fiducia, e più d'un regista in difficoltà di rimettersi all'opera».

In realtà, il Premio Bergamo, così come l'ha ideato Nino Zucchelli, cui si dovevano già, negli anni intorno al '40, le edizioni squisitamente anticonformiste d'un Premio Bergamo di pittura (se n'ebbero quattro memorabili edizioni), si è tradotto in un prezioso strumento di stimolo verso la produzione cinematografica. Registi e produttori, fuori della normale *routine* d'una realizzazione mercantile, vengono impegnati sul piano della tecnica più qualificata, della libera sperimentalizzazione, dell'educazione del gusto.

Le pellicole in programma sono state selezionate, sulle duecento pervenute, dalla giuria internazionale, presieduta dal polacco J. Toeplitz e composta da Nino Zucchelli, direttore della manifestazione, oltre che da P. Bianchi, da M. Mourlet (Francia) e G. S. Ruggeri (Usa). Tredici film concorrono per la categoria dedicata all'architettura e arte contemporanea; dodici appartengono al settore del cinema di animazione; nove si occupano degli artisti e delle varie arti (dal teatro e dalla letteratura alla musica e alla architettura), con un linguaggio cinematografico particolarmente idoneo alla utilizzazione televisiva; ancora alla tv sono indirizzati altri otto documentari che per le qualità educative e culturali, poetiche ed estetiche possono essere giudicati espressione d'arte. Non manca una sezione più propriamente didattica sull'arte (nove film concorrenti) nè quella del cosiddetto *cinéma-vérité*, sperimentale o d'avanguardia, che ha visto la partecipazione di sette pellicole.

Nella grande maggioranza si tratta di opere inedite; ma il bando di concorso non fa alcuna discriminazione rispetto ad altre già presentate in altra sede.

Le decisioni della Giuria sono state prese già dal 25 agosto, ma saranno tenute rigorosamente segrete sino alla serata conclusiva.

a. d.

Parata di cantanti per le vie prima del Festival di Napoli

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 11 settembre.

(a. l.) Il Festival della canzone napoletana sarà quest'anno per la prima volta preceduto da un'originale grande parata nelle principali vie cittadine. Ad essa prenderanno parte tutti i cantanti della rassegna, da Modugno ad Ornella Vanoni, da Sergio Bruni a Nunzio Gallo, a Claudio Villa, ad Aurelio Fierro, Nicola Arigliano, Fred Bongusto, Arturo Testa, Mario Trevi, Bruno Filippini, Luciana Gualdi, Enzo Iannace, Irma Doria, Beppino Gagliardi, Elsa Quarta, Monica Del Po, Nunzio Greton ed altri.

Gli artisti, la vigilia del Festival, mercoledì 16 settembre, prenderanno posto su vetture spyder Fiat 1500, che sfileranno lentamente lungo via Caracciolo, via Partenope, piazza Municipio, via Roma, piazza Trieste e Trento, raggiungendo poi il teatro Politeama. Qui, dal 17 al 19 prossimo, avrà luogo l'ultima selezione delle melodie in gara.

La grande parata, nel desiderio degli organizzatori, sarà del genere di quelle in voga oltre oceano per le elezioni presidenziali. Essa sarà preceduta dalla banda delle Forze armate del Sud Europa e dalla banda della portaerei statunitense «Forrestal», che ha gettato l'ancora nella rada di Santa Lucia.

Vi prenderanno parte anche gruppi folcloristici, tra i quali quello della Tarantella di Sorrento, di Scialapopolo di Capri e del Pazzariello napoletano.

Mike Bongiorno guiderà il corteo insieme a due vallette prescelte tra le giovani dell'alta società di Napoli.

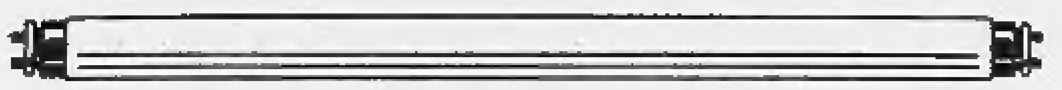
PHILIPS
IN OGNI CASA



La notte come il giorno!

Quando il sole scompare all'orizzonte la vita dell'uomo moderno deve continuare con lo stesso ritmo. Ecco ogni notte, indispensabili e preziose amiche, si accendono per noi, nelle case negli stabilimenti, nelle strade, nei teatri, milioni di lampade. La luce è vita e ci è necessaria bianca, pura, il più vicino possibile alla luce naturale. Questa luce può essere garantita solo da una lampada di qualità, senza contare che solo una lampada tecnicamente perfetta — come quelle fabbricate a decine di milioni ogni anno in tutto il mondo da Philips — assicura molta luce con un limitato assorbimento di energia e la sua durata è superiore alla media. Negli ambienti industriali di studio, dove sono indispensabili elevati valori di illuminazione per una maggiore e migliore produttività si devono impiegare lampade ad alta efficienza, come sono le fluorescenti «TL» PHILIPS, disponibili in una vasta gamma di tonalità di luce, per ogni esigenza specifica.







Il sole tramonta La sicurezza rimane

L'eccellente illuminazione di questa importante via di comunicazione elimina il pericolo potenziale per tutti gli utenti della strada, riducendo al minimo la tensione della guida notturna. Non è che una delle numerose installazioni Philips realizzate nel mondo intero. Prima di procedere a qualsiasi impianto, Philips esamina a fondo il problema per arrivare alla soluzione migliore. Il tipo di lampade, la tonalità di luce, il tipo di apparecchio vengono studiati specificatamente.

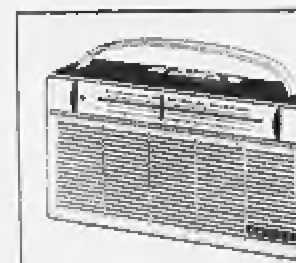


L'amica di sempre

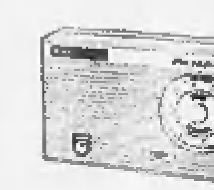
Quante cose sono invecchiate intorno a noi, divenendo materiale d'antiquariato! Prendete ad esempio i fonografi a tromba, i telefoni, le radio a galena... ma la radio è rimasta l'amica di sempre, l'amica di tutti: del bimbo che rintraccia i motivi col ditino, dei giovani entusiasti del jazz, degli appassionati di musica sinfonica che «gustano» i programmi stereofonici trasmessi in FM. La perfezione raggiunta negli ultimi modelli della Philips consente un ascolto limpido, chiaro, senza l'ombra di un disturbo. Non rinunciate all'amicizia fedele di un apparecchio Philips.



L3I 33T MEDIE SPORT/2
7 transistor + 2 diodi; onde medie; antenna ferroceptor; presa per auricolare e per antenna auto; costruzione tropicalizzata; 3 pile da 1,5 V.
Dimensioni: 24×14×6,3
L. 23.000 (escluse le pile).



L3I 22T FM SPORT
Radio Auto - 9 transistor + 6 diodi; onde medie, corte e modulazione di frequenza; antenne ferroceptor e telescopica; presa per antenna auto e auricolare; 4 pile da 1,5 V.
Dimensioni: 26×15×6,5
L. 41.500 (escluse le pile).

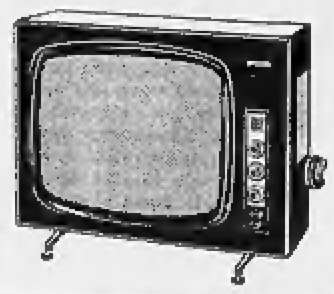


L1I 32T PERSONAL/2
7 transistor + 1 diodo; onde medie, antenna ferroceptor; presa per auricolare; 3 pile da 1,5 V.
Dimensioni: 14,2×8,5×3,4
L. 19.000 (con astuccio - escluse le pile).

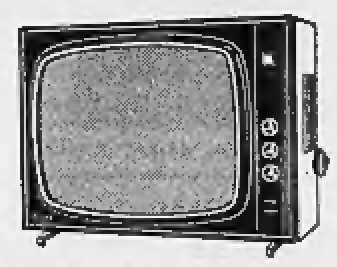


DI NUOVO A CASA

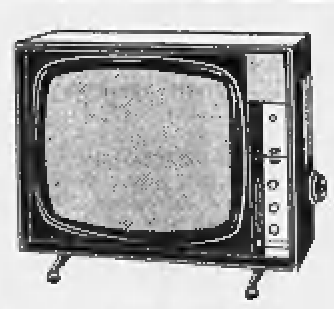
Finite le vacanze, rimane il rimpianto dei giorni trascorsi al mare, ai monti, ai laghi, lontano da preoccupazioni e grattacapi.
Tuttavia in fondo ci sentiamo felici di trovarci di nuovo a casa, tra gli oggetti familiari scelti con gusto e con avvedutezza, di cui siamo fieri: la poltrona di pelle, i libri, i bei tappeti e, per le ore di svago, lo schermo chiaro e luminoso di un televisore Philips. Sono queste le cose che fanno la nostra felicità: tutti potranno partecipare alla gioia di una casa serena come la nostra, se vorranno completarla con un televisore Philips, che si adatta sia all'arredamento moderno che a quello «in stile».



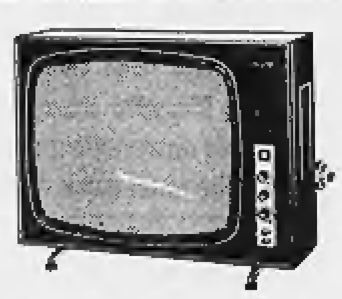
19TI 250/01 TIPO PAVIA
19"; 18 valvole + 5 diodi; cinescopio a 110°; regolazione combinata volume e tono; altoparlante ad alta impedenza. L. 155.000



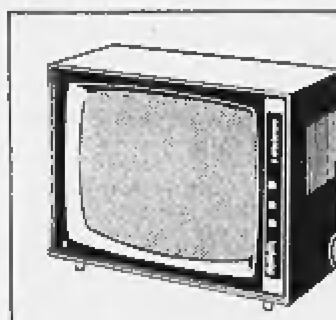
23TI 252 TIPO POTENZA
23"; 18 valvole + 5 diodi; cinescopio autoprotetto a 110°; stabilizzatore dell'E.A.T., dell'altezza e della larghezza dell'immagine; regolazione combinata volume e tono; stadio d'uscita audio ad alta impedenza. L. 180.000.



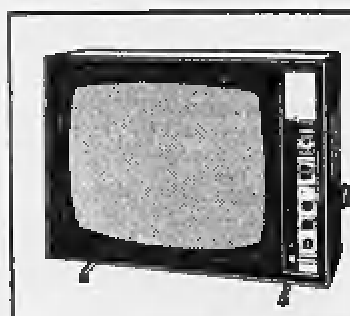
19TI 240/01 TIPO SASSARI
19" Bonded; 21 valvole + 10 diodi; cinescopio Bonded a 110°; controllo automatico della stabilità di larghezza e altezza dell'immagine; sincronizzazione orizzontale e verticale automatica; sintonizzatore con memoria automatica; 2 altoparlanti. L. 175.000.



23TI 250 TIPO BRESCIA
23" Bonded; 18 valvole + 5 diodi; cinescopio Bonded a 110°; regolazione combinata volume e tono; altoparlante ad alta impedenza. L. 183.000.



19 TX 441
19" Instant Play; 19 valvole (31 funzioni di valvola) + 10 diodi + 3 transistor; cinescopio autoprotetto a 110°; amplificatore di media frequenza suono transistorizzato; controllo automatico della stabilità di larghezza e altezza dell'immagine; sincronizzazione orizzontale e verticale automatica; sintonizzatore con memoria automatica; pulsante per l'accensione istantanea con spia indicatrice.
L. 190.000.

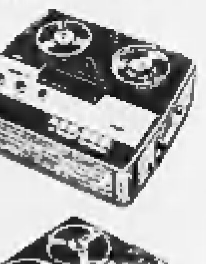


23TI 260 TIPO TRENTO
23" Bonded; 21 valvole + 10 diodi; cinescopio Bonded a 110°; controllo automatico e stabilizzazione dell'E.A.T., dell'altezza e della larghezza dell'immagine, del sincronismo orizzontale e verticale e del guadagno complessivo; sintonia a memoria; stadio d'uscita audio ad alta impedenza; 2 altoparlanti. L. 204.000.

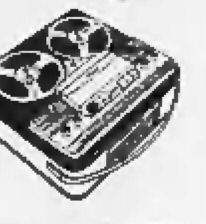


La voce della memoria

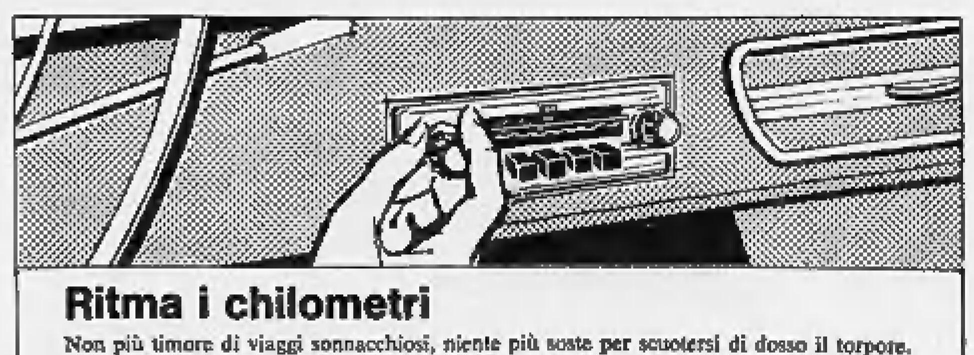
Fa piacere riascoltare la vocina dei figlioli al tempo in cui balbettavano le loro prime parole, ma è anche utile poter imparare una lezione, una poesia, le lingue straniere, con facilità e con successo.
I magnetofoni Philips consentono audizioni perfette, vi aiutano a superare qualsiasi difficoltà.



EL 3548
Registratore magnetico a 2 velocità a quattro piste completamente transistorizzato; arresto automatico; contagiri incorporato; indicatore di modulazione; presa per secondo canale stereo. L. 95.000.



EL 3549
Registratore magnetico a 4 velocità a quattro piste completamente transistorizzato; arresto automatico; contagiri incorporato; indicatore di modulazione; presa per secondo canale stereo. L. 139.000.



Ritma i chilometri

Non più timore di viaggi sonnacchiosi, niente più soste per scuotersi di dosso il torpore. Basta premere un tasto sul cruscotto e i chilometri sfilano più veloci, allegramente. Un apparecchio moderno e perfetto — un'autoradio Philips — assicura a chi viaggia chilometri di guida sicura e serena. Un gioiello che arricchisce ogni macchina e dà il tocco finale di massimo comfort anche alle automobili più nuove, come la fiammante «850».



AUTORADIO N5X 14T
Completamente a transistor; onde medie, lunghe e corte; 10 transistor + 2 diodi; preselezione delle stazioni a tasti; potenza d'uscita 6 W; doppio regolatore di tono. È uno dei tanti modelli di autoradio Philips. L. 65.000

CHIEDETE IL PARERE A CHI GIA' POSSIEDE UN PHILIPS

GRATUITAMENTE potrete ricevere il catalogo, riccamente illustrato, del settore che più vi interessa.
PHILIPS S.p.A.
P. IV Novembre 3
Milano

Speranze nella collaborazione italiana

Malta, terra senza risorse ha bisogno di aiuti stranieri

Agricoltura e industrie sono povere, il turismo sinora scarso - Gli inglesi daranno un centinaio di miliardi di lire in dieci anni: non bastano - Occorre che, entro il 1969, lo Stato indipendente trovi un'altra settantina di miliardi tra fondi pubblici e privati - Il contributo dei ricchi maltesi all'estero

(Dal nostro inviato speciale)
La Valletta, settembre.

Realizzata il 21 settembre l'antica aspirazione all'indipendenza, Malta dovrà affrontare una lotta sul piano economico, che molti prevedono non meno difficile delle più dure e dolorose prove affrontate dall'isola nella sua lunga e travagliata storia. L'accordo militare con l'Inghilterra (che sarà firmato il giorno stesso della proclamazione del nuovo Stato) garantisce che la massima fonte di ricchezza del passato non si estinguerà di colpo, e le forze armate britanniche rimarranno ancora per un decennio; ma già negli ultimi anni, come si è detto, il numero dei militari della guarnigione è andato riducendosi ad un terzo, ed una ulteriore riduzione è preannunciata per i prossimi anni in conseguenza ed in previsione dello sviluppo tecnologico degli armamenti.

A parte ogni considerazione politica sulla necessità, per un paese indipendente, di non dipendere dalla presenza di truppe sia pur amiche ma straniere, Malta si trova davanti ad un urgente, drammatico problema economico. Deve sviluppare la modestissima industria di cui oggi dispone; migliorare la cultura di una terra scarsa ed ingrata, povera d'acqua, ricca solo di roccia; trasformarsi in una oasi turistica come la splendida bellezza delle sue coste le consente. Deve, in una parola, crearsi una sua economia sana ed autonoma: è un compito da far tremare le vene ed i polsi agli uomini di governo chiamati ad affrontarlo.

Nel concedere l'indipendenza, l'Inghilterra non abbandona a se stessi i maltesi: con un accordo per l'assistenza finanziaria, essa garantisce all'isola nel corso del prossimo decennio almeno cinquanta milioni di sterline (che potranno salire fino ad una sessantina, e cioè a circa cento miliardi di lire). Questo aiuto è in gran parte condizionato all'attuazione dell'accordo militare: fatto che ha provocato e provoca le più furibonde ire dell'opposizione laburista maltese. I suoi esponenti, l'on. Mintoff per primo, in segno di protesta non parteciperanno alle solenni cerimonie del 21 settembre.

Ancora una volta, però, i focosi laburisti dànno l'impressione di restare più che mai isolati. Personalmente, parte gli attivisti dell'opposizione, io non ho trovato maltese che non sia d'accordo col «gradualismo» del governo nazionalista di Borg Olivier, sull'opportunità di un ulteriore soggiorno delle truppe inglesi, ed a maggior ragione sulla necessità di un aiuto finanziario inglese così generoso. Poiché sull'entità della cifra, tutti devono dichiararsi d'accordo: l'erogazione di un centinaio di miliardi di lire nel giro di dieci anni è di decisiva importanza per le sorti del nuovo Stato (la cui popolazione, converrà sempre ricordare, non arriva ai trecentotrentamila abitanti).

Esattamente, l'impegno inglese è per cinquanta milioni di sterline (più di ottantacinque miliardi di lire); 18,8 milioni sono assicurati entro il prossimo triennio senza condizione alcuna; gli altri 31,2 milioni verranno dati tra il 1967 ed il 1974 «*a patto della costante attuazione dell'accordo per la reciproca difesa*» (che è di ugual durata decennale). Durante il primo quinquennio, inoltre, i finanziamenti della Gran Bretagna saranno per il 75 per cento a titolo di dono e per il 25 per cento come prestito, mentre per il secondo quinquennio tale ripartizione verrà ridiscussa («altro strumento di pressione», gridano i laburisti).

In più, il Regno Unito fornirà altri finanziamenti sia nel quadro del «piano di sviluppo» (fino a cinque milioni), sia per l'attuazione di particolari progetti comuni, sia per affrontare il costo dell'emigrazione che dovrà purtroppo continuare in forte misura. Ed è infine previsto un ultimo milione di sterline (ma anche esso condizionato all'osservanza del patto militare) per restauri di edifici storici occupati dalle forze inglesi. Siamo così complessivamente vicini al centinaio di miliardi di lire.

Oltre a quelle di carattere militare, gli inglesi hanno posto anche una condizione di carattere economico: merci, materiali, servizi, necessari alla realizzazione di qualsiasi progetto finanziato con gli aiuti inglesi, dovranno venire dal Regno Unito, salvo deroghe concordate. «*In pratica* — mi dice il primo ministro Borg Olivier — *questa condizione sarà meno rigida di quanto sembri sulla carta; ed in tutti i casi restiamo liberi di contrarre analoghi accordi con qualsiasi altro paese, in primo luogo, volesse il cielo, con l'Italia*».

Per quanto rilevante, infatti, l'aiuto inglese da solo non basterà. Gli esperti non si nascondono la gravità del compito di risanare, per non dire creare, l'economia di un paese nel quale fino a ieri il 40% delle forze di lavoro era occupato nei servizi delle truppe britanniche, il 21% negli uffici pubblici, e soltanto il 39% nelle attività private, agricoltura, industria e commercio messi insieme. Nella migliore delle ipotesi (si legge nel piano quinquennale), l'obiettivo potrà essere raggiunto tra quindici anni, a patto soprattutto che l'emigrazione continui al ritmo di settemilacinquecento persone (diecimila, secondo l'Onu) all'anno. Sempre nella migliore delle ipotesi, la disoccupazione potrà al massimo essere mantenuta all'attuale, preoccupante livello di circa settemila unità, ed a patto che nel frattempo abbia piena e costante attuazione il piano quinquennale di investimenti nel settore agricolo, industriale, turistico.

Ora, per l'attuazione del piano 1964-1969, gli esperti calcolano che nel solo settore pubblico saranno necessari trentotto milioni di sterline, mentre l'aiuto inglese nello stesso periodo sarà probabilmente pari a venticinque-ventisei milioni. Dove trovare quei venti miliardi di lire che mancano per evitare il tracollo dell'isola?

Mi risponde il primo ministro, sempre imperturbabile e ottimista: «*Siamo certi che non ci mancherà la comprensione dei grandi istituti internazionali, e quella dei grandi paesi vicini ed amici: pensi quanto le cifre delle nostre necessità, enormi per Malta, siano modeste, ad esempio, per uno Stato come il vostro*». (Riecco il tema dell'Italia, alla quale guardano con identica fiduciosa attesa il nazionalista ed il laburista e l'uomo della strada).

«*Ed anche per gli investimenti privati che nel prossimo quinquennio dovranno affiancarsi a quelli pubblici nella misura di almeno un'altra trentina di milioni di sterline, di una cinquantina di miliardi di lire, abbiamo i nostri motivi per credere che non mancherà l'interesse del capitale straniero. Ed inoltre, anzi per prima cosa* — conclude il primo ministro —, *pensiamo di poter contare sui maltesi che hanno mezzi*». Infatti, se l'isola non è ricca, di maltesi ricchi ce n'è molti nel mondo: si calcola che solo nelle banche inglesi i loro depositi si aggirino almeno tra i duecento ed i trecento miliardi di lire.

Costretto a dipendere ancora dall'aiuto inglese, e a sperare in quello dei paesi più vicini e naturalmente amici, «*il popolo di quest'isola* — così, realisticamente ed orgogliosamente, si conclude l'introduzione al piano quinquennale — *sa che il successo dipende soprattutto da lui; la storia dimostra che quando è stato necessario Malta ha sempre saputo compiere lo sforzo supremo*».

Giovanni Giovannini

Festa popolare per l'arrivo della principessa diciottenne

Una folla plaudente ed entusiasta ad Atene accoglie Anna Maria, futura regina dei greci

La giovane è giunta da Brindisi su una nave danese con tutta la famiglia reale - Re Costantino (ignorando il protocollo) corre incontro alla fidanzata e la stringe affettuosamente al petto - Migliaia di persone commosse infrangono la barriera dei poliziotti e attorniano la coppia - Le nozze venerdì prossimo

(Dal nostro corrispondente)
Atene, 11 settembre.

Il vestito avorio della principessa di Danimarca Anna Maria, il suo cappello color spighe di grano, il soprabito rosa antico della regina madre Federica e quello purpureo della principessa Margherita, le uniformi dorate del giovane re Costantino e dei suoi aiutanti di campo, le spade sguainate e i pennacchi degli ufficiali della guardia e una leggera brezza dal monte Imetto che tiene tese le bandiere greche e danesi con le croci bianche sui fondi rosso e blu: tutto questo sotto la regia di un dolcissimo sole di settembre che, sprofondando lentamente dietro l'isola di Salamina di fronte alle coste di Atene, dosava gli azzurri di un mare e di un cielo di una straordinaria leggerezza.

La prima festa popolare del matrimonio fra il sovrano di Grecia e la principessa Anna Maria, che sarà celebrato venerdì prossimo nella cattedrale ortodossa di Atene, è pienamente riuscita e hanno certamente avuto ragione i reali di Danimarca della lunga tradizione democratica, nel voler insistere presso la severa Corte di Grecia perché l'unione tra i due giovanissimi — Costantino e Anna Maria — fosse preceduta da vere e proprie feste con la partecipazione di tutti gli ateniesi.

Ma torniamo ai bianchi moli del Falero, l'antico porto di Atene, ormai cosparso di stabilimenti balneari e ristoranti all'aperto, dove i cantanti di «busuchia» improvvisano ogni sera nuove canzoni. La baia è percorsa da barche a remi e dalle vele colorate con i colori di Grecia e di Danimarca. Più lontano, sul mare aperto, decine di navi hanno concertato un saluto con le sirene.

Re Costantino arriva, salutato dai colpi di cannone dal Licabetto, sul molo del Falero timido e sorridente, e si avvicina quasi di corsa al tappeto rosso che porta al ponte di un grosso rimorchiatore della marina ellenica. Il gran ciambellano di Corte rimane piuttosto indietro procedendo con dignità e il giovanissimo sovrano lo sollecita amichevolmente.

La bianca Dannebrog, la nave danese con a bordo la famiglia reale di Copenaghen, partita ieri da Brindisi, è ormai attorniata da centinaia di barche che nessuna misura di ordine pubblico può più trattenere.

L'incontro fra i due fidanzati è affettuosissimo e fuori del protocollo. Sul molo del Falero Anna Maria, la futura sovrana di Grecia, si inchina davanti alla regina madre Federica che la solleva e l'abbraccia.

Intanto si scatenano le bande della guardia reale, i motori degli elicotteri e dei reattori che incrociano sulla baia del Falero formando un fondo stranamente musicale che non stona con i colori della cerimonia.

Su di un'automobile aperta i futuri sposi si avvicinano rapidamente alle antiche porte di Atene fra l'Acropoli e le colonne del tempio romano di Zeus. La folla plaudente e straordinariamente entusiasta rompe i cordoni della polizia di fronte allo stadio olimpico e attornia i due giovanissimi fidanzati.

Così, per almeno un paio d'ore si è dimenticata la questione di Cipro e tutti i dispiaceri di questo mondo. A proposito dell'isola esplosiva, come ormai viene chiamata, occorre ricordare che i turchi minacciano oggi di rompere con i propri mezzi il blocco economico al quale viene sottoposta la propria minoranza dislocata a Cipro sulle coste settentrionali di fronte alla penisola anatolica. Si spera che l'autorità e la mediazione, in loco, delle Nazioni Unite, possano evitare questo ennesimo ritorno di fiamma a Nicosia in attesa che la laboriosa mediazione ed ancor più l'usura del tempo sui profondi risentimenti che dividono le due comunità possano spegnere questa grave tensione nel Mediterraneo Orientale.

Stefano Terra



Re Costantino e la fidanzata Anna Maria, in auto scoperta, acclamati dalla folla ad Atene (Telefoto Ansa)

Uno scienziato atomico «Premio Stalin» fugge dalla Germania Est negli Stati Uniti

E' il prof. Heinz Barwich, di 53 anni, che ebbe come allievo la «spia» Fuchs - Lavorò per molti anni in Russia - Creò la prima centrale nucleare di Pankow

(Nostro servizio particolare)
Washington, 11 settembre.

Il Dipartimento di Stato americano ha rivelato oggi che lo scienziato atomico della Germania Est, Heinz Barwich di 53 anni, è fuggito di recente in Occidente e dopo essere riparato in Germania si è trasferito negli Stati Uniti dove ha ottenuto asilo politico.

Il Barwich per lunghi anni aveva lavorato nell'Unione Sovietica presso il famoso laboratorio di ricerche atomiche di Dubna. In riconoscimento dei suoi meriti era stato insignito di un premio Stalin. Ultimamente lo scienziato era direttore dell'Istituto centrale di fisica nucleare di Rossendorf, presso Dresda, dove funziona, dal 1957, il primo reattore nucleare sperimentale della Germania comunista.

La brillante carriera scientifica del prof. Barwich iniziò come assistente del prof. Gustav Hertz, vincitore di un premio Nobel, che lavorava alle ricerche atomiche fin dal tempo della seconda guerra mondiale. Alla fine della guerra Barwich si trasferì nell'Unione Sovietica (esattamente nel Centro sperimentale di Suchumi, sulla costa del Mar Nero), insieme ad Hertz e a numerosi altri colleghi della Germania Orientale. Rimpatriò verso il 1955 per assumere un posto di assistente al Politecnico di Dresda ed infine divenne direttore dell'Istituto di Rossendorf. Qui potrebbe essere sostituito dal suo principale collaboratore, quel Klaus Fuchs, condannato in Occidente per spionaggio atomico, scarcerato in Gran Bretagna nel 1959 e tornato subito nella Germania Orientale.

L'addetto stampa del Dipartimento di Stato americano, Robert McCloskey, non ha voluto fornire particolari sulla fuga del brillante fisico né sulle sue attuali attività in America. Non ha voluto neanche dire se Barwich ha lavorato in Russia a progetti atomici militari oppure di pace.

Con la fuga di Barwich la Germania comunista perde una delle sue più alte personalità scientifiche. Col suo maestro Hertz col suo allievo Fuchs e con il barone Manfred Von Ardenne, capo del centro di ricerche nucleari di Dresda, il prof. Barwich costituiva l'*élite* incaricata di realizzare l'ambizioso programma tedesco-orientale di costruire, entro il 1980, almeno sei grandi centrali elettronucleari per supplire alle croniche deficienze di energia del paese. La posizione eminente del professore è certificata anche dalla sua appartenenza al Consiglio nazionale delle ricerche della Germania comunista. **a. p.**

Il prof. Barwich ha partecipato alla conferenza atomica a Ginevra

Ginevra, 11 settembre.

Si è appreso che il professor Barwich partecipò alla conferenza «Atomi per la pace» di Ginevra. Con il collega prof. Max Steenbeck aveva preso alloggio all'albergo «President». Lo scienziato fuggito negli Stati Uniti era partito mercoledì scorso.

La Germania Orientale, benché non autorizzata ad inviare osservatori ai convegni tecnici organizzati dalle Nazioni Unite, riesce sempre ad inviare qualche suo scienziato sotto le vesti di giornalista oppure di delegato di qualche altro Paese dell'Europa Orientale.

Il prof. Barwich fu visto la sera di sabato 5 settembre, al ricevimento offerto dalla delegazione sovietica.



Lo scienziato Heinz Barwich fotografato in un laboratorio della Germania Orientale (Tel. «Associated Press»)

Paolo VI torna oggi in Vaticano Lunedì sarà riaperto il Concilio

Dei 3070 padri conciliari 557 hanno chiesto di essere autorizzati a non prendervi parte per motivi di salute o di età

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 11 sett.

Il Papa tornerà domani pomeriggio in Vaticano dalla residenza estiva di Castel Gandolfo, e lunedì mattina in San Pietro darà inizio alla terza sessione del Concilio. Intanto a Roma gli istituti religiosi vanno accogliendo i cardinali, gli arcivescovi e i vescovi e tutti gli altri «padri» del Vaticano II. La fase del «preconcilio», quella cioè degli intimi scambi di vedute, degli ultimi suggerimenti è ormai nel suo pieno svolgimento. Questo pomeriggio alle 17,30 i porporati facenti parte del consiglio di presidenza del Concilio e quelli che compongono la commissione di coordinamento si sono riuniti nell'appartamento del cardinale Cicognani, Segretario di Stato, ed hanno discusso per circa due ore in merito a questioni procedurali.

Da una statistica ufficiale, diffusa dall'ufficio stampa del Concilio, si apprende che circa un sesto dei «padri» non interverrà alla prossima sessione del Vaticano II, per vari motivi, tra cui principalissimi quelli connessi alle condizioni di salute e all'età avanzata. Sarebbero 3070 i prelati che per il loro ufficio avrebbero diritto in questo momento ad entrare in Concilio, ma hanno confermato la loro partecipazione 2513, mentre 557 hanno chiesto al Papa di esserne dispensati. Tra i «padri» presenti 944 apparterranno ai diversi Paesi d'Europa; 835 verranno dalle due Americhe; 333 dall'Africa; 321 dall'Asia e 60 dall'Oceania.

Una serie di aerei speciali ha oggi sbarcato a Fiumicino alcune centinaia di membri dell'episcopato americano. Sono anche giunti nel primo pomeriggio con un aereo di linea proveniente da Praga quattro vescovi cecoslovacchi, i monsignori Lezik, Tomacek, Pobozny e Necsey, gli stessi cioè che già presero parte l'anno scorso alla seconda sessione conciliare. Si esclude in ambienti bene informati che possa ritenersi prossimo l'arrivo a Roma dell'arcivescovo di Praga Beran. Si dichiara che le trattative condotte avanti tra un incaricato della Santa Sede ed emissari cecoslovacchi sono praticamente giunte ad un punto morto, di virtuale fallimento, dinanzi alla ferma volontà del regime comunista di Praga di non riconoscere nemmeno per il futuro le funzioni ed il rango di vescovi a mons. Beran e ad altri rappresentanti della Chiesa cattolica.

Il segretario del Concilio mons. Felici, parlando questa sera dagli schermi televisivi, ha dichiarato che il Concilio non va considerato soltanto come un fatto spettacolare o di pura discussione, ma piuttosto come un fatto della vita della Chiesa «*in cui non ci sono solamente gli uomini, ma c'è quasi principalmente Iddio il quale, come dice la Sacra Scrittura, scherza un po' sulla faccia della terra e quindi saprà Lui trarre quei frutti che ha disposto già per il bene della Chiesa e per il bene dell'umanità tutta*».

Il prelato ha aggiunto che l'unione dei cristiani «*è nel desiderio di tutti*» e che ciò «*richiede sforzi generosi*»; quindi ha concluso col dire che non è possibile sul momento prevedere se la terza sessione del Concilio sarà anche l'ultima: «*Certamente tutti desideriamo che il Concilio si concluda al più presto anche perché possa incominciare quella fase di applicazione dei decreti conciliari che è forse di più grande importanza del Concilio stesso*». **f. p.**

I preti di Trieste vestiranno abito civile nero e cappotto

(Dal nostro corrispondente)
Trieste, 11 settembre.

(u. s.) L'arcivescovo di Trieste, mons. Santin, ha emanato un decreto col quale è consentito ai sacerdoti della diocesi di indossare l'«abito ecclesiastico fuori funzione».

Questo abito è composto da giacca abbottonata, colletto romano con ampia pettorina, calzoni lunghi, cappello floscio; d'inverno cappotto; il tutto di colore nero.

Il decreto, tuttavia, stabilisce che in chiesa, nell'esercizio del loro ministero sacerdotale e pastorale, nonché a scuola, tutti i sacerdoti useranno la veste talare. La norma è comunque facoltativa e i sacerdoti che lo desidereranno potranno rinunciare all'abito ecclesiastico «fuori funzione» per rimanere fedeli alla veste talare.

Al processo di Auschwitz

Un aguzzino afferma: «Sapevo che i prigionieri erano gassati»

E' Robert Mulka che fu vice capo del «Lager»

Francoforte, 11 settembre.

Alcune ex guardie delle SS del campo di Auschwitz hanno testimoniato oggi al processo contro i 21 aguzzini del campo. Una di esse Gerhard Hess, chiamato dall'accusa, ha dichiarato che l'ex tenente colonnello Robert Mulka, il quale fu per un certo periodo vice comandante del campo, doveva per forza essere a conoscenza dei crimini che si commettevano nel campo.

Mulka invece ha sempre detto di non essere a conoscenza dell'esistenza delle camere a gas e dei forni crematori.

Hess, però, ha dichiarato che tutti ad Auschwitz sapevano ciò che si commetteva e ciò che succedeva. Il teste ha pure affermato di aver visto una volta una colonna di 250 ebrei olandesi diretti alle camere a gas.

Al termine delle deposizioni dei testi, tutte intese a stabilire la responsabilità dei comandanti e delle guardie del famigerato campo, il presidente Hans Hofmayer, chiamava al pretorio Mulka e gli faceva vedere un documento firmato da lui con cui veniva ordinato il trasporto di un carico di gas *zyklon*, usato per sterminare migliaia di persone.

Presidente — *Nel documento si legge che tale materiale doveva servire per la «composizione del problema ebraico». Sapevate cosa volesse dire ciò?*

Imputato — *Certamente che lo sapevo.*

Presidente — *Che cosa si intendeva per «materiale»?*

Imputato — *Gas zyklon B.*

A questo punto il difensore di Mulka saltava in piedi con le mani nei capelli gridando: «*Ma quella quantità di gas bastava per ammazzare milioni di persone*».

Presidente — *E' vero, avvocato.*

Denunciata per furto la donna che per prima ha scalato l'Eiger

Monaco, 11 settembre.

Il procuratore generale di Monaco di Baviera sta conducendo un'inchiesta sulle accuse di appropriazione indebita mosse contro la signorina Daisy Voog, la prima donna che è riuscita, la settimana scorsa, a scalare la parete nord dell'Eiger. Lo ha rivelato oggi un funzionario della Procura generale di Monaco il quale si è rifiutato di fornire particolari sulla vicenda.

Il funzionario della Procura si è limitato a dire che Daisy Voog, la quale ha 32 anni, è stata denunciata per appropriazione indebita dalla società *Junkers Maschinen*.

Dottoressa in legge aggredita dall'uomo che l'ospita in auto

L'episodio presso Busto Arsizio - La donna, di 29 anni, ha accettato un passaggio per rientrare a Milano - Dopo una violenta lotta, è riuscita a fuggire

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 11 settembre.

(g. m.) Una giovane dottoressa in legge è stata vittima di una selvaggia aggressione da parte di uno sconosciuto, al quale aveva chiesto un passaggio in auto e che ha tentato poi di seviziarla. La giovane però si è difesa disperatamente, riuscendo a fuggire.

Il fatto è accaduto verso le 20 di ieri sera in località Tornavento, nei pressi di Busto Arsizio, ed ha avuto per protagonista la ventinovenne Gilda Calcagnile, una dottoressa in legge, che alloggia a Milano alla «Casa della laureata», in via Respighi 8, e lavora nello studio di un notaio in via Manzoni.

Ieri la giovane professionista era andata a far visita alla sua famiglia, a Verbania avendo perso l'ultimo mezzo comodo per rientrare, sul traghetto ha accettato l'offerta di un automobilista di Varese, anch'egli diretto a Milano. Ma durante il viaggio in auto mutava l'atteggiamento dell'uomo, che ha fatto alla giovane donna proposte inaccettabili; ad un tratto lo sconosciuto ha fermato la vettura ai bordi della strada ed è balzato addosso alla dottoressa, tentando di usarle violenza. Ma la ragazza ha opposto un'accanita resistenza, riuscendo alla fine a divincolarsi e a scendere dall'auto che è fuggita.

Nella colluttazione, la Calcagnile ha riportato ecchimosi ed escoriazioni alle braccia e al viso, guaribili in 7 giorni. Giunta alle prime case dell'abitato di Tornavento, la donna si è rivolta ad alcune persone che l'hanno accompagnata a Milano; qui si è recata in questura a denunciare l'episodio.

CRONACHE DELLO SPORT

Si inizia domani la più attesa competizione calcistica nazionale

Il nuovo campionato deve cancellare le irregolarità della scorsa stagione

Durante il torneo 1963-64 il gioco è stato spesso troppo duro - Le vicende del «doping» hanno turbato lo svolgimento di una serie di partite - Interesse per il comportamento delle «grandi» e molta curiosità attorno alle tre squadre neopromosse alla serie A - Le gare della prima giornata

Ogni anno, le squadre di calcio, quando inizia una nuova stagione, dovrebbero chiamare il capo che si accingono a doppiare, col nome di capo di Buona Speranza. Perché ognuna di esse, vestita e riequipaggiata a nuovo, riposata e preparata a nuovo, ha, nella speranza per il buon esito della lotta in cui sta per gettarsi, la sua qualità più forte, quella comune a tutte. Nessuna di esse entra in campionato per perdere: ognuna tende verso l'alto in direzione del traguardo massimo. Giunte ad un terzo del cammino, le posizioni già si delineeranno e cinque o sei sole rimarranno le compagini che potranno aspirare alle posizioni di testa. Ma, al momento della partenza invece tutte quante tendono ad affermarsi, a riuscire, ad imporsi. E' la legge dello sport, che è anche la legge della vita, perché a salire tendiamo tutti, ed a vivacchiare — od a fare puramente la parte della comparsa — non mira nessuno.

Le esperienze della scorsa stagione dovrebbero aver insegnato a vivere, a molte delle squadre nostre. La passata stagione è stata movimentata anzichenò. E diciamo la verità, irregolare lo è stata anche. La lotta è stata dura ed aspra, le autorità costituite non si sono sempre portate, nei riguardi delle Società, nel modo dovuto, e la questione del drogaggio — questione non ancora risolta al momento in cui ci troviamo — ha portato a situazioni e ad inconvenienti che vorremmo non vedere ripetersi questa volta. Regole fisse ed inalienabili devono comandare la tenzone con severità assoluta: altrimenti, in una competizione che contrappone, come questa, gruppi d'uomini a gruppi d'uomini, ogni cosa va a catafascio. E la calma e la serenità devono imperare, se non si vuole che un contendente non azzanni l'altro. Il calcio, più di ogni altro sport, deve insegnare a vivere, non a odiarsi l'un l'altro. Faccia ognuno quello che può, nei termini dettati dalla legge, si esprima ognuno come ritiene opportuno, rispettando le idee del prossimo, e l'attività generale nostra non potrà che guadagnarne in tutti quanti i sensi.

Qualche vecchio sodalizio è decaduto di categoria al termine della stagione scorsa, senza che ci fosse il tempo per dedicarsi a lunghi commenti, tanto la stanchezza induceva ognuno a ricorrere al più presto al riposo. Nuove unità, forze fresche ne hanno preso il posto, e noi vediamo quest'anno il Cagliari, il Varese ed il Foggia farsi avanti in tono baldanzoso. Sicuro, la Sardegna porta nel campionato italiano, per la prima volta, la sua ondata genuina e volenterosa. Nello spirito di rinnovamento dell'Isola, è questo un fatto che va salutato con interesse e con piacere.

Per compiere il suo primo passo, il Cagliari si reca subito nella capitale, affrontando, allo Stadio Olimpico, la Roma. Ed il Foggia, che sostituisce il Bari in una zona che tende a farsi sempre maggiormente produttiva, si misura subito colla Fiorentina. Sul proprio terreno — ancora non adattato alle nuove circostanze — il Varese, che una storia sua nel mondo del calcio italiano la possiede — affronta un autentico pezzo grosso, l'Internazionale di Milano.

Il Bologna, campione d'Italia, reduce pur esso come i neroazzurri da una sconfitta di misura subita in campo estero, va a Bergamo, dove lo attende un osso ben duro da rodere, quello dei bergamaschi dell'Atalanta. In casa propria invece sarà il Milan, che riceverà il Catania. I rossoneri hanno affrontato con decisione e per primi, la battaglia dell'austerità, e stanno andando incontro ad una crisi di notevole entità, se non riusciranno a spuntarla. Ciò, mentre la Juventus — un'altra delle nostre unità che ha sempre recitato una parte primaria nel campionato italiano — si reca a Messina non avendo ancora trovato, per pure ragioni di carattere tecnico, la giusta carburazione nel funzionamento della sua compagine. E, quinto fra cotanto senno, il Torino, al quale non mancano né il brio, nè le capacità tecniche, esordisce in casa propria col Mantova. Un campionato che promette bene e che mira subito allo scopo.

Vittorio Pozzo

Proposta di nuove norme per la Coppa dei Campioni

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 11 settembre.

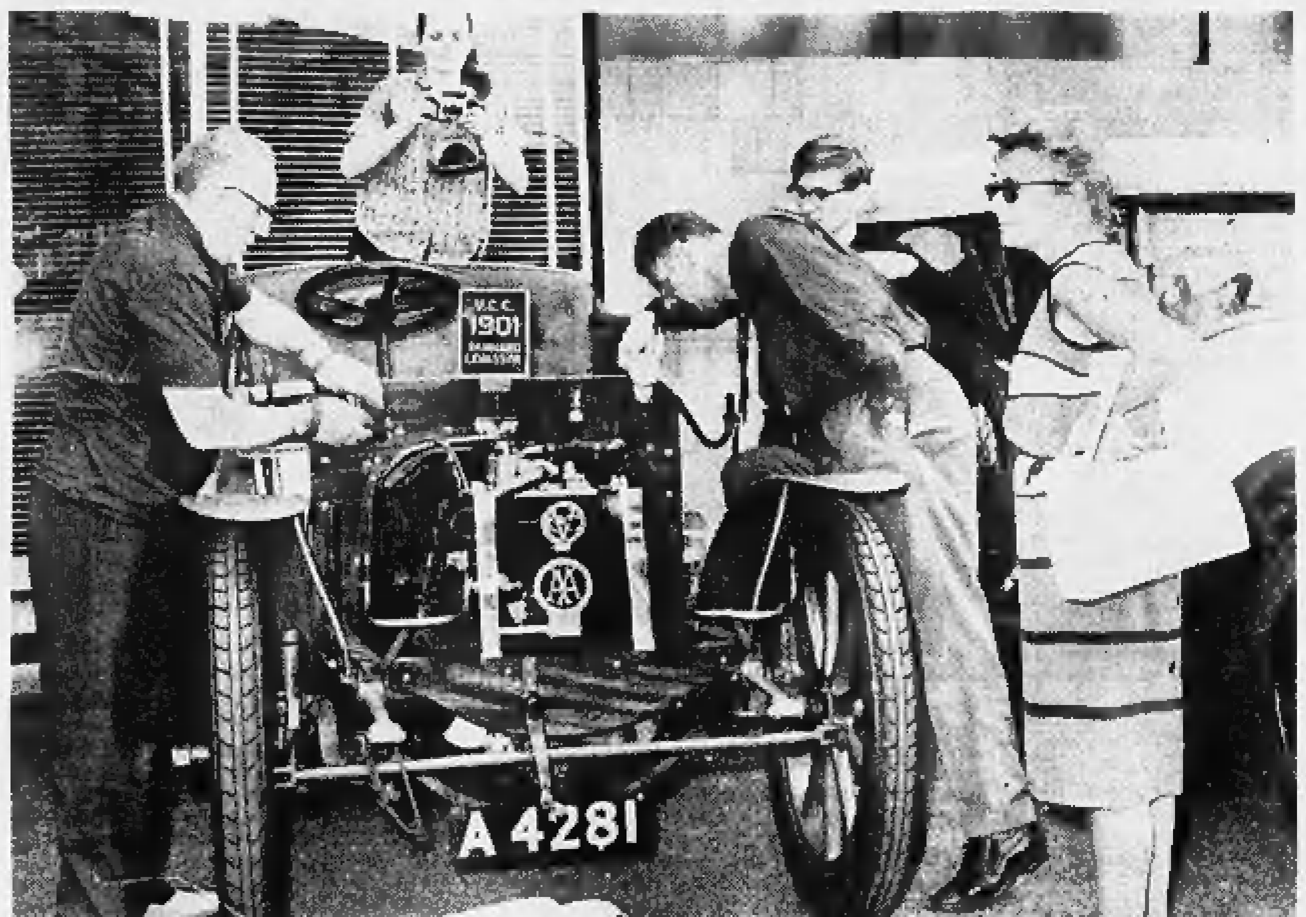
(s. d.) Il presidente dell'Anderlecht, la squadra che l'altra sera a Bruxelles ha sconfitto per uno a zero il Bologna nella prima eliminatoria della Coppa dei Campioni, ha dichiarato ai giornalisti di avere chiesto al comitato organizzatore della Coppa di prevedere, per i prossimi anni, non già delle eliminatorie combinate con la semplice estrazione a sorte dei nomi delle squadre, ma di organizzare delle «serie» con delle squadre «teste di serie». E questo per evitare che siano costrette ad eliminarsi fra loro, fin dalle prime partite, squadre che potrebbero avere possibilità di successo finale.

La richiesta del presidente dell'Anderlecht — che sembra sia stata accolta con un certo favore da José Crahay, che dirige l'organizzazione della Coppa — è conseguenza diretta della partita dell'altra sera: «Comunque vada la partita di ritorno a Bologna, e l'eventuale spareggio, una buona squadra dovrà dire addio a questo campionato europeo — ha detto Roosens — ed è un peccato».

Continua intanto la polemica sull'incontro Anderlecht-Bologna e tutti i giornali belgi dedicano ampi articoli alle vicende della gara, ai commenti raccolti un po' dappertutto e soprattutto alle previsioni per il confronto di ritorno.

I commenti non sono favorevoli né benevoli per il Bologna, contro il quale parecchi giocatori dell'Anderlecht lanciano anzi pesanti accuse di avere praticato allo stadio di Heysel del football violento e «troppo chiuso».

Auto veterane sulle strade del Piemonte



Una Panhard Levassor del 1901 partecipante alla interessante competizione del Veteran Car Club (Foto Moisio)

Oltre centodieci concorrenti in rappresentanza di undici nazioni, hanno aderito al III Raduno internazionale «Vecchio Piemonte», riservato a due categorie di vetture: Veteran (auto fino al 1918) e d'Epoca (dal 1919 al 1930 per gli stranieri e fino al 1935 per gli italiani).

Oggi alle ore 9 con partenza dal Museo dell'Automobile in Torino le «Veteran» si cimenteranno su di un percorso di circa 110 km. In mattinata attraverseranno le vie cittadine (corso Unità d'Italia, corso Bramante, corso Lepanto, piazzale Costantino il Grande, via G. Pascoli, corso Mediterraneo, corso Ferrucci, corso Tassoni, corso Svizzera, via Pianezza, strada di Lucento, strada di Altessano) per poi dirigersi su Agliè dopo aver attraversato Venaria, Lanzo e Rivarolo. L'arrivo ad Agliè è previsto per le 11,30. Nel pomeriggio verso le 15 i concorrenti punteranno su San Giorgio per rientrare a Torino, dopo un tratto di autostrada.

Alle 17,30 le vetture saranno presentate al sindaco e alle altre autorità cittadine in piazza Castello, dinanzi al Palazzo Madama. Il presidente del Veteran Car Club, il cav. del Lavoro Pininfarina presenzierà alla cerimonia. Contemporaneamente da Parigi, Francoforte, Praga e da altre località europee le vetture d'Epoca inizieranno la loro marcia per la disputa del Trofeo Shell e si dirigeranno, osservando una tabella di marcia di 40 km. l'ora, su Aosta o Milano a seconda dei gruppi di cui fanno parte. Le «d'Epoca» italiane dovranno trovarsi domani alle 19 ad Arona.

Le «Veteran» domani, riprenderanno la loro marcia alle 8,30 dalla piazza Castello e attraverso le vie della città (via Po, piazza Vittorio Veneto, corso Casale, Borgata Sassi, strada del Pino) si dirigeranno su Pessione, dopo 28 km. Nel pomeriggio dopo Pessione toccheranno Chieri, Cambiano, Trofarello, Moncalieri per rientrare a Torino lungo corso Massimo D'Azeglio, fino al Castello del Valentino, al termine di altri 35 km. Sul percorso del pomeriggio di domani sfileranno anche le vetture d'Epoca riunitesi ieri sera a Torino e dirette ad Arona.

La tv dà torto all'Inter per il goal dell'Independiente

La marcatura nell'incontro di Buenos Aires era valida

La cronaca registrata della prima finale della Coppa Intercontinentale dei Campioni fra Independiente ed Inter, messa in onda ieri sera dalla televisione italiana, ha smentito senza ombra di dubbio le pur comprensibili dichiarazioni del portiere nerazzurro Giuliano Sarti in merito al goal che ha deciso la gara di Buenos Aires.

Come è noto, l'Inter è stata sconfitta per 1 a 0, e sull'unica rete della contesa erano sorte molte contestazioni. L'altra notte, al rientro a Milano, il portiere Sarti, pur riconoscendo di aver commesso un errore nel lasciarsi sfuggire dalle mani un facile tiro, aveva affermato che il pallone, scivolato a terra fra le sue gambe, non aveva passato la linea di porta, e che quindi il goal non doveva essere concesso.

Ieri sera i telespettatori hanno potuto seguire l'azione, ed ogni dubbio è caduto: il goal era valido. La partita era giunta al 12' della ripresa, quando l'arbitro Marques decretava una punizione contro l'Inter a metà campo. Si apprestava a battere il terzino Ferreiro, ma il direttore di gara faceva spostare il pallone indietro verso la metà campo, più lontano dalla porta dell'Inter. Calciava allora Maldonado (il giocatore facilmente distinguibile dal folto pizzetto bruno) e Rodriguez, appena dentro l'area nerazzurra, alzava di testa verso Sarti: un pallone facilissimo da neutralizzare, ma il portiere era vittima di un doppio errore: si era appostato quasi dentro la porta e non davanti, e in secondo luogo si lasciava sfuggire il pallone dalle mani, cosicchè questo rotolandogli tra le gambe, oltrepassava di poco ma nettamente la linea del goal. Sarti riafferrava la sfera troppo tardi. Si è visto alla tv che le proteste dei giocatori nerazzurri dopo la concessione del punto sono state quanto mai blande.

Se il goal c'era, la trasmissione del film ha detto altrettanto chiaramente che l'Inter non meritava di perdere: sue sono state le azioni più pericolose, suo il maggior numero di occasioni da rete.

Anche sulla polemica sorta per l'inclusione di Peirò al posto di Milani, il film è stato abbastanza chiaro: l'ex granata è parso il migliore delle tre «punte» nerazzurre (le altre erano Mazzola e Jair). Semmai è stato un errore far giocare Mazzola, veramente irriconoscibile, forse perchè non del tutto guarito.

br. p.

La Juventus stamane si allena a Messina

Più faticoso del previsto il viaggio dei bianconeri - Heriberto Herrera non ha ancora comunicato la formazione - Bercellino e Sacco al posto di Castano e Del Sol - Anche la squadra siciliana incompleta

(Dal nostro inviato speciale)

Messina, 11 settembre.

I giocatori della Juventus sono giunti a Messina verso le 21, dopo un viaggio veramente pesante: partiti a mezzogiorno da Torino in aereo, i bianconeri sono risaliti su un Caravelle dell'Alitalia a Roma alle 16, per atterrare a Catania un'ora dopo. Da Catania a Messina — ci sono soltanto cento chilometri — sono occorse però tre ore e più di pullman su strade tortuose e veramente difficili.

Il trainer Heriberto Herrera, quando i giocatori hanno messo piede a terra davanti all'albergo che li ospiterà in questa loro prima avventura siciliana, era preoccupato e contrariato, perchè tutti i suoi atleti apparivano affaticati.

«Domani ci sarà ugualmente un allenamento?», abbiamo chiesto al tecnico juventino.

«Senza dubbio. Dopo la fatica di oggi, un po' di lavoro atletico non solo è necessario, ma è doveroso per sciogliere i muscoli».

«Può darci la formazione per l'incontro di domenica con il Messina?».

«Domani, dopo l'ultimo allenamento. Non è che abbia segreti. Ma è mia abitudine comunicare lo schieramento della squadra soltanto dopo la conclusione della preparazione sul campo».

«Che ne pensa della squadra affidata alle sue cure in questa vigilia del torneo?».

«Esistono due fattori precisi, uno chiaro e molto bello, ed uno purtroppo oscuro e preoccupante. Quando dico chiaro e bello mi riferisco alle condizioni atletiche dei calciatori, che sono perfette e complete. Invece, quando parlo di preoccupazione mi riferisco al gioco ed alla manovra collettiva. Ho trovato alla Juventus degli ottimi elementi, ma non ho trovato la squadra, e dare un gioco in queste condizioni è veramente una impresa lunga. Dovremo lavorare molto e forse i primi risultati potrebbero anche non darci ragione. Affermo però che insisteremo in quest'ordine di idee, anche d'accordo con i dirigenti, che proprio oggi mi hanno confermato in pieno la loro fiducia».

A questo punto, parlare di formazione sarebbe impossibile, ma, considerando i quattordici atleti che Heriberto Herrera ha portato a Messina, non è difficile prevedere la squadra: Anzolin; Gori, Sarti; Bercellino, Salvadore, Leoncini; Stacchini, Sacco, Combin, Sivori, Menichelli. Riserve: Mattrel, Coramini e Dell'Omodarme.

I giocatori, appena giunti a Messina, sono andati a cena, per assistere poi alla partita Independiente-Inter, trasmessa alla televisione.

Dopo aver visto sul video il tanto discusso goal degli argentini, Heriberto Herrera ha mandato i suoi atleti a dormire, perchè domattina la sveglia sarà suonata presto per il già annunciato allenamento allo stadio «Celeste». Assisteranno alla prova naturalmente i giocatori del Messina, che hanno concluso proprio oggi la loro preparazione.

Il trainer dell'undici siciliano Colombani è pieno di fastidi circa la formazione da mandare in campo contro i bianconeri: non è certo di poter disporre di Morelli e gli mancherà probabilmente anche Derlin, che è militare. Uno schieramento probabile dei siciliani dovrebbe essere questo: Recchia; Garbuglia, Stucchi; Clerici (Cavazza), Ghelfi, Landri; Bagatti, Passoni, Morelli (Passoni), Gioia (Cavazza), Brambilla.

Giulio Accatino

In Torino-Mantova forse Poletti all'ala

Il terzino della squadra olimpica passerebbe all'attacco per sostituire gli indisponibili Simoni e Albrigi

I calciatori del Torino hanno svolto ieri in via Filadelfia l'ultima seduta di allenamento in attesa della giornata inaugurale del campionato, nella quale incontreranno il Mantova allo stadio. Si sono allenati anche i tre p.o. Meroni, Poletti e Rosato rientrati da Coverciano. Al termine della seduta di preparazione Rocco ha diramato l'elenco dei convocati che comprende quattordici elementi: Reginato, Poletti, Fossati, Teneggi, Puja, Rosato, Ferretti, Meroni, Ferrini, Hitchens, Moschino, Crippa, Carelli e Cella.

Per quanto riguarda la formazione, l'allenatore del Torino ha ancora un dubbio riguardante il ruolo di ala destra: infortunatisi Simoni e Albrigi, Rocco sembrava orientato in un primo tempo a schierare a destra Meroni utilizzando come ala sinistra Crippa. L'impiego di Crippa avrebbe escluso però ogni possibilità di cedere il giocatore a novembre ad altra società di serie A, per cui l'allenatore del Torino si è riservato di prendere una decisione in merito dopo un colloquio con il presidente Pianelli. Se Crippa non giocherà è possibile che all'ala destra venga schierato Poletti. In questo caso Fossati sarebbe il terzino. Un'altra eventualità, che Rocco non ha escluso, concerne il debutto come ala del giovane Carelli.

Nell'attesa di una decisione per quanto riguarda la posizione di Crippa, per la quale la società ha chiesto anche chiarimenti alla Federazione, la probabile formazione per il debutto in campionato è la seguente: Reginato, Fossati (Poletti); Teneggi; Puja, Rosato, Ferretti; Poletti (Carelli), Ferrini, Hitchens, Moschino, Meroni. I granata si recheranno stamane in ritiro ad Alpignano; alcuni hanno già raggiunto ieri sera la località di raduno.

Hailwood a 195 di media a Monza nelle prove del G. P. motociclistico

Milano, 11 settembre.

Il G. P. motociclistico delle Nazioni, in programma domenica all'Autodromo nazionale di Monza, ha avuto oggi un interessante prologo nelle prove. Sono scesi in pista i corridori di tutte le classi che hanno fatto segnare ai cronometristi tempi e medie spettacolosi.

Hailwood ha lanciato la MV Privat 500, che piloterà in gara, alla media di 195,260, coprendo il giro (km. [illegible]) in 1'45"9. Tale tempo rappresenta il record ufficioso della pista per la classe 500 cc.: il primato precedente gli apparteneva con 1'47"3, media 193,097. Anche Taveri (Honda), nella classe 125, ha demolito ogni precedente primato, girando in 2'00"5, alla media di 171,784.

Oltraggio favorito a Vinovo stasera nel Premio Spagna

La presenza di un ottimo tre anni come Oltraggio dà il tono al Premio Spagna, prova di centro dell'odierna serata di trotto all'ippodromo torinese; il portacolori della Scuderia Hobby (2080 A. Pedrazzani), partirà alla pari di Gabbro (G. Pasolini); venti metri più avanti si avvieranno Boeing (I. Bertini) e Atteso (M. Barbetta). Oltraggio non dovrebbe lasciarsi sfuggire il successo, anche se incontra buoni cavalli, fra i quali il migliore potrebbe ancora essere l'altro penalizzato Gabbro.

Il programma offre alcuni altri buoni motivi, quali l'incontro Falloppio-Ganze nel Premio Barcellona e quello Dag-Baroncello (con Pennarossa terzo incomodo) nel Premio Madrid. La riunione avrà inizio alle 21; prezzi ancora ridotti; duplice accoppiata sui premi Cordoba e Malaga. I favoriti: Premio Alcazar (L. 330.000, m. 1600; 3 part.): Dacia-Scostella; Premio Barcellona (L. 400.000, m. 2060, 5 part.): Falloppio-Ganze; Premio Siviglia (gentlemen; L. 400 mila, m. 2060; 7 part.): Galea-Coriosina; Premio Madrid (Lire 525.000, m. 1600; 4 part.): Dag-Baroncello; Premio Cordoba (L. 400.000, m. 1600; 9 part.): Cappa-Loira; Premio Spagna (L. 630.000, m. 2060; 4 part.): Oltraggio-Gabbro; Premio Malaga (L. 300.000, m. 2060; 4 part.): Gogh-Scarmiglione; Premio Toledo (L. 315.000, m. 1600; 9 part.): Ago-Flag.

I «piemontesi» di atletica oggi e domani allo stadio

Oggi e domani, sulle piste e pedane dello stadio comunale atletico, si svolgeranno le prove valevoli per i campionati piemontesi assoluti 1964 di atletica leggera. Oggi sono in programma le gare di corsa piana m. 200, 800, 5000, m. 400 ostacoli; salti, lungo e asta, lanci: disco e giavellotto; staffetta 4x100. Domani il programma comprende la disputa delle corse piane m. 100, 400, 1500 e 10.000; quella a ostacoli m. 110, i salti in lungo e triplo; lanci del peso e martello; 10.000 metri marcia su pista; staffetta 4x400.

* **La nuotatrice Luciana Massenzi, della Roma,** ha migliorato ieri, alla piscina dell'Acqua Acetosa, il primato italiano dei 100 metri dorso femminile con il tempo di 1'13"7: il primato precedente apparteneva alla stessa Massenzi con 1'14".

* **La commissione giudicante della Lega** ha respinto il ricorso del Napoli contro la squalifica di una giornata inflitta dal giudice sportivo ad Emoli.

* **Un giocatore dell'Aosta,** squadra militante nel Campionato dilettanti, si è prodotto la frattura della gamba sinistra durante una partita di allenamento che si stava disputando allo Stadio Tessolin di Aosta, in vista del prossimo inizio del girone di andata. Si tratta dell'attaccante Pietro Tesquin, di 25 anni, nativo di St. Vincent e residente a Châtillon.

* **Una settantina di equipaggi di club velici italiani,** francesi, svizzeri, tedeschi, parteciperanno oggi e domani alla 15a edizione delle «Giornate veliche internazionali» Città di Luino per le classi «Star», «Snipes» e «Flying Jr.».

Una grossa sorpresa sulla pista ciclistica del Parc des Princes

Gaiardoni, campione mondiale di velocità eliminato a Parigi nei quarti di finale

Sconfitto dall'australiano Baensch - Anche Beghetto fuori gara - Maspes si afferma in batteria, nonostante una ferita alla gamba - Emozionante vittoria di Baldini nell'inseguimento: il suo avversario cede di schianto negli ultimi metri e l'italiano che era in ritardo taglia primo il traguardo - Baldini e Faggin in semifinale

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, 11 settembre.

Ai campionati mondiali di ciclismo su pista sono venuti in scena i professionisti della velocità, sono cominciati i brividi e le grosse sorprese. Diciamo subito che Sante Gaiardoni, campione del mondo uscente, è stato clamorosamente eliminato nei quarti di finale dall'australiano Baensch, mentre Maspes ha corso un grosso rischio in batteria. E adesso stendiamo una svelta racconto della turbinosa serata, la serata senza dubbio più interessante dei campionati, dal giorno del loro inizio.

Gli sprinters si sono battuti nelle batterie e nei quarti di finale e, nelle loro volate, hanno adoperato tutti i trucchi e le risorse dettati e suggeriti dalla più o meno lunga esperienza. Sette sono state le batterie. I tre azzurri le hanno superate di slancio, entrando così nei quarti di finale, ma ben diverso ha dovuto essere il rispettivo impegno.

Gaiardoni, opposto al tedesco Kanters ed al giapponese Matsukawa, è emerso in modo netto e facile. Maspes e Beghetto si sono visti costretti invece a tirar fuori le unghie. Maspes lottava contro il francese Charreau e il belga Lambrechts ed i due, all'inizio del secondo giro, senza far troppi complimenti, spingevano in alto l'italiano, verso la balaustra. Maspes, per miracolo, riusciva a non cadere, ma strisciava una gamba sul muretto di cinta della pista. Male di poco conto — una semplice abrasione — il milanese restava in sella, scattava e vinceva. Un successo con il rischio, comunque.

Beghetto, dal canto suo, non aveva vita più facile con l'australiano Baensch, il quale tradizionalmente scorretto al tempo in cui era dilettante, ha conservato le cattive abitudini anche ora che è professionista. Baensch, si produceva in un completo repertorio di falli, persino sul rettilineo d'arrivo allungava una mano ed acciuffava per la maglia il suo rivale. Pure, ad imporsi era Beghetto e l'australiano veniva ammonito dalla giuria, che proprio non aveva potuto chiudere gli occhi.

Insieme con i tre azzurri si qualificavano per i quarti di finale, i belgi De Bakker e Sterckx, lo svizzero Plattner e l'olandese Captein, mentre tutti gli sconfitti si incontravano nei recuperi per trovare l'ottavo concorrente. Nei quattro recuperi la spuntavano Matsukawa, Gaignard, Baensch e Potzernheim, la finale dei recuperi (dopo un'ora di sosta per una spruzzata di pioggia) andava a Baensch. Voleva dire che gli sprinters francesi erano eliminati al completo.

La riunione è proseguita con il recupero del mezzofondo professionisti. Tre posti ancora liberi per la finale. La conquistavano, nell'ordine, il tedesco Rudolf ed i francesi Varnajo e Gisco, cosa questa che risollevava un po' il morale del pubblico. Ed ecco, subito dopo, gli sprinters professionisti nella prima tornata dei quarti di finale. Non troppo bene, per noi. Maspes batteva Captein, però Beghetto le buscava da Sterckx. Subito dopo grossa sorpresa perchè Gaiardoni si lasciava mettere la trappola da Baensch e perdeva, tra la sorpresa generale. Gaiardoni si lamentava, l'australiano gli aveva dato una «coltellata» in curva. Era vero, ma la scusa non basta: un fuoriclasse del calibro di Gaiardoni avrebbe dovuto emergere lo stesso.

Via gli sprinters si cercava di accelerare il programma per il pericolo incombente dell'acqua. Ecco gli inseguitori, sempre professionisti. Quarti di finale. Brucke, il belga molto bravo, raggiungeva Nijdam. Faggin «ridimensionava» Kemper. Quindi era il turno di Baldini e Scrayen. E capitava una cosa incredibile. Scrayen scattava come una furia, sembrava che Baldini in quattro e quattr'otto dovesse venir raggiunto. Ma, a due giri dalla fine, Scrayen cedeva quasi di schianto e rallentava di molto il ritmo. La folla d'improvviso s'accendeva d'entusiasmo, Baldini reagiva, si portava alla pari con il belga, passava e conduceva con un sia pur limitato vantaggio. Successo del romagnolo!

Un momento. Baldini scorgeva l'avversario rallentare e rallentava anche lui, credendo d'aver finito i giri, ed invece uno ne rimaneva da percorrere. Ercole capiva a tempo giusto il segno di un giudice, accelerava, vinceva. Mai visto, mai visto davvero un inseguimento del genere. E la folla era ancora divertita per l'imprevisto quando si correva l'ultimo quarto di finale, nel quale il danese Eugen liquidava l'elvetico Zoeffel.

Tornavano i velocisti per la seconda prova dei quarti di finale. Baensch-Gaiardoni. Era evidentemente la sera delle sorprese destinate a fare rumore. Gaiardoni scattava in testa e restava al comando, in modo che il suo successo pareva indiscutibile. Baensch però, nell'ultima curva, lo attaccava e lo rimontava; Sante finiva praticamente rialzato in una ondata di fischi.

De Bakker batteva Plattner e Maspes batteva Captein qualificandosi, insieme con Baensch, per le semifinali. Per il quarto posto ancora disponibile in semifinale, Beghetto che nel primo dei quarti di finale aveva perso da Sterckx, nel secondo quarto di finale, invece, si imponeva nettamente, rendendo quindi necessaria una «bella».

Questa bella veniva vinta dal belga Sterckx che quindi si qualificava per le semifinali insieme con la grossa sorpresa, l'australiano Baensch, il nostro Maspes e il compatriota De Bakker.

Gigi Boccacini

Doping al Parco dei Principi?

Parigi, 11 settembre.

Al velodromo del Parco dei Principi sono cominciate a circolare stamani alcune voci riguardanti un caso di doping.

La squadra danese dell'inseguimento dilettanti è scesa in pista senza Jensen Mogens Frey, perchè il corridore era stato sottoposto ad un esame della urina assieme al belga Herman Van Loo. Mogens Frei, che era stato battuto ieri sera nella semifinale dell'inseguimento individuale dilettanti da Van Loo, aveva detto di essersi sottoposto, prima della gara, ad una iniezione praticatagli da un dottore italiano.

Mogens Frey era stato il migliore nelle eliminatorie e nei quarti. In semifinale e nella successiva finale per il terzo posto il corridore è apparso irriconoscibile crollando alla distanza.

Ciclismo oggi alla tv

Oggi, dalle 17,30 alle 18,40, sul programma nazionale tv, trasmissioni in diretta da Parigi delle prove del campionato mondiale di ciclismo su pista della velocità e inseguimento dilettanti e professionisti (semifinali e finali).

Un italiano nato nelle Antille nuovo allenatore dell'Alessandria

Henri Augustine: ha quarant'anni e risiede a Parigi Collaborerà con Giulio Cappelli, direttore tecnico

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 11 settembre.

Henri Augustine è il nuovo allenatore dell'Alessandria, a seguito delle dimissioni, rassegnate ieri sera da Giorcelli al termine della partita amichevole con il Genoa. A Giulio Cappelli, invece, è stato assegnato il compito di direttore tecnico dei «grigi».

Il nuovo *trainer* ha quarant'anni. E' nato nelle Antille francesi ed è figlio di italiani colà emigrati; attualmente risiedeva a Parigi e si trasferirà in Italia nella prossima settimana. Egli ha già avuto però ripetuti contatti telefonici con Cappelli.

Quest'ultimo, che già ieri sera si trovava al «Moccagatta» in qualità di osservatore durante l'incontro amichevole disputato dai «grigi», ha assistito oggi all'allenamento della squadra, che domani mattina parte per Napoli.

Per il momento, secondo quanto ha dichiarato il nuovo direttore tecnico, egli intende continuare il lavoro di preparazione svolto da Giorcelli in questo periodo. Anche per la prima giornata di campionato ha deciso di fare scendere in campo la stessa formazione impegnatasi con così buoni risultati domenica scorsa in occasione dell'incontro di Coppa Italia con la Juventus. Unica variante (possibile): non giocherà forse Mognoni il quale lamenta uno stiramento muscolare.

Ecco la formazione dell'Alessandria: Nobili; Melideo, Poppi; Carlini, Malavasera, Vitali; Di Cristofaro, Ragonesi, Mognoni (Stradella), Bettini, Soscan.

La venuta di Cappelli e la nomina del nuovo allenatore hanno provocato non poco scalpore nell'ambiente sportivo locale, anche perchè tutto è avvenuto all'improvviso, inaspettatamente. Quanto alle dimissioni di Giorcelli, si è avuta conferma che sono state da lui motivate con la decisione dei dirigenti grigi di affiancargli Cappelli appunto in qualità di direttore tecnico. Giorcelli non ha gradito tale proposta, ritenendo che spettasse a lui solo il compito di addestrare la squadra, e poichè i dirigenti non sono stati del suo stesso parere l'allenatore si è ritirato.

f. m.

Tappe ad Ivrea e Pessione nel «Rally» dei giornalisti

Il secondo Rally automobilistico della Stampa Subalpina si svolgerà mercoledì 16 e giovedì 17. E' una prova di regolarità e abilità.

Questo Rally ha uno speciale regolamento e consta di quattro tappe: la prima da Torino al Lago Sirio, cui farà seguito nella medesima giornata quella che riporterà i concorrenti a Torino.

Il giorno seguente altre due tappe: da Torino a Pessione e quindi da tale località a Torino.

I giornalisti torinesi desiderosi di gareggiare in un'atmosfera di serena rivalità si sono iscritti numerosi, i bravi (e non sono molti in verità) per puntare al successo, gli altri per trovarsi tra amici, nella atmosfera sinceramente olimpica del «non è importante vincere, è importante partecipare».

La prova si svolgerà con la collaborazione tecnica dell'Automobile Club Torino e del gruppo locale della Federazione cronometristi italiani.

Pronostici calcistici

X-2 Atalanta-Bologna — Per quanto provati dai recenti duri confronti internazionali, i rossoblù campioni d'Italia dovrebbero far valere la loro maggiore classe sul terreno esterno di Bergamo.

1-X Fiorentina-Foggia — Anche se libera i viola non hanno dimostrato di essere a punto, il fattore campo dovrebbe far preferire una Fiorentina vittoriosa nei confronti del neo promosso Foggia.

1-X Genoa-Lazio — I biancocelesti laziali, per quanto pieni di slancio e volontà, non dovrebbero prevalere sul terreno del Genoa che fila già con una certa disinvoltura.

1 Milan-Catania — Il Milan tarda a trovare la scioltezza e l'autorità che l'hanno sempre distinto, tuttavia il Catania non sembra in grado di risolvere a proprio favore il confronto sul campo avversario.

1-X Lanerossi V.-Sampdoria — Incontro equilibrato che i vicentini potrebbero però risolvere vittoriosamente.

2-X-1 Messina-Juventus — La superiore classe dovrebbe favorire i bianconeri ospiti, il neo promosso Messina ha però qualità e possibilità per fornire un risultato a sorpresa.

1-X Roma-Cagliari — Il Cagliari è squadra volitiva, capace anche di rovesciare un pronostico che sulla carta non lo favorisce.

1 Torino-Mantova — I granata, sulla base delle prove fornite precampionato hanno tutto il pronostico per loro; i mantovani dovrebbero superare se stessi per prevalere sul campo torinese.

2-X Varese-Inter — Anche se battuta a Buenos Aires la squadra nerazzurra ha orgoglio e classe per imporsi fuori campo sulla recluta di serie A.

1-X Bari-Reggiana — Altro confronto che si prospetta sotto l'insegna dell'equilibrio. Alla Reggiana il compito di superare lo svantaggio del fattore campo.

1-X Napoli-Alessandria — Il Napoli ha dalla sua la maggiore esperienza e il terreno amico, ma i grigi, che hanno sempre dimostrato di non temere i campi avversari, potrebbero anche fornire una prova clamorosa.

1 Palermo-Trani — Tutte le considerazioni portano a un pronostico favorevole ai padroni di casa.

X-2 Parma-Brescia — I parmensi davanti al loro pubblico dovrebbero impegnarsi a fondo per impedire una possibile affermazione degli ospiti bresciani che già la passata stagione mancarono di poco la promozione alla massima serie.

Secondo il calendario fissato dal Ministero

Le lezioni, gli esami, le vacanze nelle scuole per l'anno '64-65

L'inizio dei corsi viene fissato per il 1° ottobre - Le medie termineranno il 12 giugno 1965, le elementari entro il 28 dello stesso mese - Le vacanze natalizie tra il 24 dicembre 1964 e il 3 gennaio 1965

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 settembre.

Le lezioni nelle scuole di ogni ordine e grado si inizieranno il 1° ottobre. Le lezioni termineranno nelle scuole secondarie, per le esigenze organizzative degli esami, il 12 giugno 1965; nelle quinte classi elementari il 16 giugno; nelle prime quattro classi elementari il 28 giugno. E' concessa ai provveditori agli studi la facoltà di anticipare al 23 giugno il termine delle lezioni delle prime 4 classi elementari.

Il calendario precisa poi che la durata delle lezioni sarà suddivisa ai fini degli scrutini, in tre periodi: dal 1° ottobre al 23 dicembre; dal 4 gennaio al 30 marzo; e dal 22 marzo al termine delle lezioni. Gli scrutini finali nella prima, terza e quarta elementare si svolgeranno nell'ultima settimana; quelli nelle scuole e istituti di istruzione secondaria e artistica dovranno essere invece pubblicati il 12 giugno.

La prima sessione degli esami di promozione dalla seconda alla terza classe elementare comincerà il secondo giorno successivo al termine delle lezioni, la seconda il 1° settembre. La data degli esami di licenza di quinta elementare sarà fissata in ciascuna sede dal provveditore agli studi. I risultati degli esami della sessione estiva dovranno essere comunicati entro il 25 giugno.

La prima sessione degli esami di idoneità e licenza nelle scuole e istituti di istruzione secondaria e artistica e degli esami di ammissione al liceo comincerà il 14 giugno; le operazioni relative dovranno essere concluse entro il 28 dello stesso mese; la seconda sessione (comprendente anche gli esami di promozione) il 1° settembre e terminerà il 15 settembre. La prima sessione degli esami di maturità e di abilitazione comincerà il 1° luglio e terminerà il 24 luglio; la seconda il 15 settembre e terminerà prima del 30 settembre.

Le vacanze natalizie dureranno dal 24 dicembre al 3 gennaio, quelle pasquali dal 15 al 19 aprile. Gli altri giorni di vacanza sono: 4 ottobre (festa di S. Francesco patrono d'Italia), 1° novembre (Ognissanti), 2 novembre (I Defunti), 4 novembre (giorno Unità nazionale), 6 gennaio (Epifania), 11 febbraio (anniversario Patti lateranensi), 19 marzo (S. Giuseppe), 25 aprile (anniversario Liberazione), 1° maggio (Festa del lavoro), 27 maggio (Ascensione), 2 giugno (Fondazione della Repubblica), 17 giugno (Corpus Domini). Inoltre il giorno della festa del Santo Patrono.

I provveditori agli Studi sono autorizzati a concedere altri 4 giorni di vacanze, due dei quali dovranno essere utilizzati in occasione delle elezioni amministrative.

Il Ministero rivolge ai capi d'istituto le consuete raccomandazioni perché l'orario settimanale delle lezioni venga informato a rigorosi criteri didattici ed in modo da evitare gli espedienti diretti a concentrare le ore di lezione di ciascun insegnamento o a stabilire orari speciali in relazione ad esigenze di carattere personale. Gli insegnamenti di ogni singola materia devono essere impartiti in ogni classe in modo da non occupare più di un'ora al giorno, estensibile a due ore soltanto per le materie che comportano esercitazioni scritte o grafiche.

Come negli scorsi anni, il Ministero della P.I. raccomanda ai capi degli istituti di istruzione secondaria e di istruzione artistica d'ogni ordine e grado, di organizzare visite di istruzione a musei, gallerie e monumenti di particolare interesse nonché ad aziende commerciali, industriali e agrarie, ad uffici ed impianti tecnici delle Poste e Telecomunicazioni, da preferire fra quelli esistenti nelle località più prossime alla sede della scuola.

Per le visite ai musei, gallerie e monumenti per le quali vige l'esenzione da qualsiasi tassa d'ingresso, i capi d'istituto dovranno prendere preventivi accordi con i rispettivi agenti perché sia messa a disposizione degli alunni persona particolarmente competente ed in grado di interessarli attraverso una conversazione che metta in risalto i pregi e l'importanza di quanto forma oggetto della visita.

La partecipazione degli alunni alle visite di istruzione disposte dal capo d'istituto è obbligatoria; nessun onere sarà posto a carico degli alunni.

f. f.

Ridotte le ore di scuola per i docenti tecnico-pratici

Roma, 11 settembre.

La Commissione della Pubblica Istruzione della Camera ha approvato all'unanimità in sede legislativa la legge con la quale l'orario d'obbligo degli insegnanti tecnico-pratici e degli insegnanti di arte applicata degli istituti di istruzione tecnica, professionale ed artistica e delle scuole secondarie di primo grado, viene ridotto da 24 a 18 ore settimanali di insegnamento e da 12 a 6 ore settimanali di preparazione, con conseguente acquisizione di nuove cattedre.

Il provvedimento prevede anche la nomina — a determinate condizioni — a posti della carriera di concetto o della carriera esecutiva presso gli istituti e scuole di istruzione secondaria ed artistica, a partire dall'anno scolastico 1964-'65 degli insegnanti non di ruolo di materie tecniche, di economia domestica, stenografia, dattilografia, che abbiano già insegnato un certo numero di anni nella soppressa scuola di avviamento professionale, e che non trovino impiego nell'insegnamento della nuova scuola media o negli istituti tecnici e professionali.

In sintesi, agli insegnamenti dei quali si è parlato vengono garantiti: 1) tutti i posti corrispondenti di insegnamento nelle scuole di ogni ordine con precedenza sugli aspiranti, su coloro cioè che non abbiano mai insegnato; 2) 3100 nuovi posti che si creano con la riduzione da 24 a 18 ore dell'obbligo di insegnamento per gli insegnanti tecnico-pratici; 3) tutti i posti disponibili nelle segreterie degli istituti, dove è fatto divieto di nuove istruzioni; 4) 1260 posti in soprannumero nelle segreterie, creati apposta per un triennio, a cui nel 1965 se ne aggiungeranno altri [illegible].

Le celebrazioni a Domodossola

Una conferenza - dibattito sulla «Repubblica ossolana»

(Dal nostro corrispondente)
Domodossola, 11 settembre.

(g. b.) Dopo la seduta straordinaria del Consiglio comunale, nel corso della quale il sindaco ha consegnato al vice presidente del Senato, prof. Ettore Tibaldi, già presidente della Giunta provvisoria del Governo dell'Ossola, una medaglia d'oro ricordo, le manifestazioni celebrative del ventennale della Liberazione e della Repubblica dell'Ossola sono proseguite con una conferenza-dibattito sul tema: *«Dalla lotta sui monti alla costituzione della Repubblica dell'Ossola. Esperienze ed interpretazioni dopo venti anni»*.

La conferenza, svoltasi al teatro Galletti, è stata aperta dal presidente dell'Amministrazione provinciale di Novara, on. Menotti, che, nel mettere in rilievo l'intervento della Provincia nelle celebrazioni del ventennale della Resistenza, si è soffermato sulla necessità di tramandare alle nuove leve il patrimonio ideale, politico e morale della Resistenza.

Il prof. Gianfranco Contini, dell'università di Firenze, ha quindi presentato ciascuno degli oratori che si sono alternati nel dibattito. Così, il capitano Coppo, il capitano Viglio, il maestro Massara, assessore al comune di Novara, il segretario provinciale della Cisl Manfredda, l'on. Moscatelli, l'avv. Falcioni e l'on. Floreanini, pur trattando temi diversi, hanno ricordato episodi e momenti della loro partecipazione alla lotta di Liberazione.

La conferenza è stata conclusa dal senatore Tibaldi, che ha parlato dei rapporti intercorrenti fra la Repubblica ossolana, il governo federale svizzero, il Comitato di liberazione nazionale Alta Italia ed i comandi militari alleati.

Le manifestazioni celebrative si concluderanno domenica con un corteo al quale parteciperanno i gonfaloni dei Comuni decorati con medaglia d'oro ed il discorso ufficiale, che sarà tenuto dal senatore Ferruccio Parri.

La Spagna sta per concedere libertà religiosa ai protestanti

Madrid, 11 settembre.

Un accordo tra la gerarchia cattolica spagnola e il governo di Franco che, a quanto si prevede, accelererà l'approvazione di una legge per la concessione della libertà religiosa ai protestanti, è stato annunciato ieri sera a La Coruña e a Madrid.

L'annuncio è stato dato dopo una riunione del Consiglio dei ministri nel corso del quale il ministro degli Esteri Castiella ha passato in rassegna i progressi compiuti verso la approvazione finale della legge.

L'accordo è stato firmato dal primate spagnolo, cardinale Enrique Pla y Deniel, e dagli arcivescovi di Madrid e Sion che formavano una commissione speciale della gerarchia cattolica incaricata di negoziare una intesa con il governo Franco.

Fonti governative hanno dichiarato che Franco appoggia decisamente la proposta di riconoscere ai protestanti spagnoli e ai protestanti che giungono in questo paese come turisti il diritto di esercitare il loro culto in piena libertà.

I particolari relativi al progetto di legge non sono stati resi noti. Si ritiene comunque che il disegno legislativo riconosca ai protestanti il diritto di professare liberamente la loro fede in Spagna, di avere delle proprietà, di pubblicare Bibbie e libri protestanti ed anche di avere delle proprie scuole.

Xavier Cugat, 63 anni, si risposerà con una cantante diciottenne spagnola

Anche Abbe Lane sta per passare alle seconde nozze con un agente teatrale di New York



Xavier Cugat a New York con la fidanzata diciottenne, la cantante spagnola «Charo» Baeza (Tel. Ansa)

(Nostro servizio particolare)
New York, 11 settembre.

Xavier Cugat ed Abbe Lane, divorziati da tre anni dopo un matrimonio durato dodici anni, stanno entrambi per risposarsi. Lui, oggi sessantatreenne, con una cantante sivigliana di diciotto anni che fa parte del suo complesso, la bella «Charo» Baeza. Lei, trentaduenne, con l'agente teatrale newyorchese Perry Leff. Alle nozze di Cugat non si pongono ostacoli, dato che la fidanzata è al suo primo matrimonio. Ma Abbe Lane, prima di diventare la signora Leff, dovrà attendere che questi abbia completato le pratiche per il divorzio dalla sua attuale moglie. Poiché la sentenza dovrebbe essere pronunciata a dicembre, è probabile che i due nuovi matrimoni saranno celebrati verso la fine dell'anno.

Cugat ha ritardato appositamente la data delle sue nozze con la bella spagnola per evitare di precedere in questo passo la sua ex moglie. *«Ho riflettuto a lungo, prima di decidermi»*, egli ha detto. Temeva la differenza di età con la nuova fidanzata (45 anni), e insieme non voleva dare un dispiacere ad Abbe Lane. La notizia che anche Abbe si è ora fidanzata gli ha fatto cambiare opinione.

I due, come si ricorda, avevano rotto la loro lunga unione dopo una serie di tumultuose vicende, culminate con la sentenza di divorzio emessa dal tribunale di Ciudad Juárez, nel Messico. Ma il tempo ha già rimediato molte ferite; e ora gli ex coniugi sono in grado di scambiarsi degli auguri. *«A Abbe* — ha detto Cugat — *auguro ogni felicità. Il suo nuovo matrimonio avviene del resto su ottime basi: Perry ha già due figli e ciò la aiuterà a capire cosa sia il senso della famiglia. Io non ho mai voluto bambini e forse ho sbagliato: se riuscirò ad averne con Charo sarò felice»*.

Abbe Lane ha fatto delle dichiarazioni più prudenti: *«Con Cugat credevo di aver trovato l'uomo della mia vita ed invece mi ero sbagliata. Adesso sono innamorata di Perry, ma soltanto dopo che ci saremo sposati saprò di non avere sbagliato ancora una volta»*. Il che significa che in caso di nuovo errore Abbe continuerà a cercare l'uomo della sua vita.

r. s.

Ruba l'auto all'assessore ma gli porta indietro un pacco di documenti

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 11 settembre.

(m. g.) Un ladro, dopo aver rubato l'auto all'assessore comunale di Pinerolo, Mauro Chiabrando, gli ha recapitato a casa un grosso pacco contenente numerosi progetti di costruzioni per un valore di oltre due milioni e mezzo. Il Chiabrando aveva lasciato la sua macchina, parcheggiata davanti al municipio, poi era salito per sbrigare alcune pratiche nel suo ufficio.

Nel ritornare in strada ha però avuto l'amara sorpresa di non trovare più la vettura. Ha subito denunciato il furto ai carabinieri, tanto più che aveva sul sedile posteriore numerosi progetti di costruzione per un valore di oltre due milioni e mezzo che non sarebbe stato né facile né agevole ricostruire.

Di ciò forse s'è reso conto il ladro, che ha fatto un grosso pacco di tutti i documenti e li ha portati sulla soglia della villa del Chiabrando in via Cravero. Dopo avere depositato il pacco, il ladro ha suonato il campanello e poi è fuggito su una moto.

Non poca è stata la sorpresa dell'assessore nel ritrovare in modo così insolito parte della refurtiva.

Turista tedesco rinvenuto di notte presso Santhià con ferite e semisvestito

Vercelli, 11 settembre.

(v. n.) Stanotte alle 0,30 automobilisti di passaggio al casello di Santhià dell'autostrada Torino-Milano, scorgevano alla luce dei fari un giovane steso a terra, vestito dei soli pantaloncini corti, ferito in più parti del corpo. Avvertiti i carabinieri di Cigliano e trasportato prima all'ospedale Salussoglia, poi a quello Maggiore di Vercelli, è stato identificato in Klaus Pieter Cross, di 22 anni, abitante a Stoccarda, meccanico.

Il Cross ha raccontato alla polizia che in auto con un amico, Heinz Günter, di 22 anni, pure da Stoccarda, era entrato in Italia l'altro ieri da Ventimiglia.

Nei pressi di Santhià, sempre stando alla versione del giovane, una serpe entrava nell'auto. Il Cross, spaventatissimo, afferrava il volante togliendolo quasi dalle mani dell'amico e sterzava. La vettura sbandava e capotava per ritornare nuovamente diritta e continuare, sia pure ammaccata, la corsa. Il Cross, sempre spaventatissimo, si lanciava dall'auto (ecco il motivo delle ferite), che non si fermava.

La polizia e i carabinieri hanno avanzato invece l'ipotesi che il giovane viaggiasse con l'autostop. Ieri sera deve avere chiesto un passaggio a qualche automobilista. Con costui può essere venuto a diverbio, malmenato e spogliato e quindi gettato fuori della vettura.

Bidone pieno di cianuro trovato nel centro di Arquata

Arquata, 11 settembre.

(r. s.) Un fusto pieno di cianuro di sodio puro, sufficiente ad uccidere milioni di persone, è stato rinvenuto verso le 2 della scorsa notte abbandonato in una via di Arquata. Tre giovani su un'auto lo hanno scorto alla luce dei fari in via Roma.

Incuriositi, sono scesi, e constatato che sul bidone c'era scritto «veleno» lo hanno consegnato ai carabinieri. Si presume che il bidone sia caduto da un camion in transito.

Intensi preparativi dei sovietici alle imprese astronautiche

Giovani russi rinchiusi per quattro mesi in cabine simulanti le condizioni spaziali

Le «navicelle» sono state bombardate, entro certi limiti, con radiazioni ionizzate e sottoposte ad improvvisi sbalzi di temperatura - Nei primi giorni i soggetti hanno sofferto di debolezza della vista, rallentati riflessi nervosi, insonnia - Poi le funzioni organiche sono ritornate normali - I medici giudicano necessario fornire ai futuri cosmonauti forti quantità di vitamine

(Dal nostro inviato speciale)
Mosca, 11 settembre.

I sovietici continuano a prepararsi intensamente alle grandi imprese spaziali. E' di oggi la notizia di importanti esperimenti condotti da medici russi sulla resistenza dell'uomo all'isolamento nelle future astronavi. Gruppi di giovani russi in perfette condizioni fisiche sono stati rinchiusi per un periodo massimo di centoventi giorni in cabine che simulavano con la massima esattezza conseguibile le condizioni dell'uomo negli spazi cosmici.

Entro certi limiti, le cabine sono state bombardate con radiazioni ionizzate; sono state inoltre sottoposte ad improvvisi sbalzi di temperatura. Effetti sonori particolari, che si suppone attendano gli astronauti, hanno completato l'esperienza, destinata a riprodurre eccezionali condizioni di ambiente. Ne sono scaturiti insegnamenti preziosi.

Si è constatato in primo luogo che la pelle dei soggetti aveva perso in una certa misura la sua impermeabilità ai batteri. Anche nell'aria delle cabine si è osservata una crescente densità batterica. Nel periodo iniziale della prova più lunga, quella di centoventi giorni, si è osservata poi un'alterazione delle funzioni della corteccia cerebrale. I riflessi nervosi degli astronauti risultavano rallentati, indebolita la loro vista. Nei primi dieci-tredici giorni, si manifestò anche qualche alterazione nell'attività cardiaca, con conseguente insonnia dei soggetti.

Col passare del tempo però gli organismi tendevano ad adattarsi al nuovo ambiente. Le funzioni organiche ritornavano normali. Quando poi i giovani sono usciti dalla cabina spaziale, si è notato che il loro organismo stentava a riadattarsi all'ambiente naturale, con la conseguenza di nuove disfunzioni.

I medici russi hanno stabilito che l'uomo può vivere per prolungati periodi di tempo nella segregazione di un'astronave, ma a condizione che l'aria venga rinnovata con maggiore frequenza e depurata con mezzi chimici; che la pelle venga sottoposta a trattamento con raggi ultravioletti, che vengano infine somministrate agli astronauti forti quantità di vitamine.

Massimo Conti

L'Italia invierà un satellite che misura la densità atmosferica

Lo ha annunciato il prof. Eula al congresso di astronautica

Varsavia, 11 settembre.

L'Italia lancerà fra breve un satellite artificiale completamente originale sia nella sua concezione sia nella sua costruzione, ha annunciato al XV congresso d'astronautica il prof. Eula, ordinario di ingegneria aerospaziale all'Università di Roma, dando lettura della relazione del prof. Broglio, ideatore e responsabile del «Progetto San Marco».

Lo scopo del lancio è di misurare direttamente e in continuazione la densità atmosferica del nostro globo. Per ora, si è cercato di prelevare i dati sulla densità dell'atmosfera terrestre misurando le deformazioni delle orbite dei satelliti. I risultati che si sono ottenuti con tale metodo sono però imprecisi.

Il satellite italiano, invece, misurerà in ciascun punto della sua orbita la densità atmosferica. Esso, infatti, ha una forma perfettamente sferica ed è costituito da due parti. Lo spostamento, anche piccolissimo, di una delle due parti, provocato dall'attrito atmosferico, è rilevato dagli apparecchi interni, viene registrato e tradotto in dati.

La seconda caratteristica del progetto — prosegue la relazione del prof. Broglio — è che il satellite sarà lanciato non dalla terraferma, ma da una base galleggiante. In questo modo, sarà possibile collocarlo in un'orbita equatoriale, impresa finora mai realizzata. Ciò perché nessuna base di lancio è stata costruita esattamente all'equatore.

Riunione medica in Svizzera

Elettroni ad alta energia nella terapia dei tumori

Ginevra, 11 settembre.

(l. f.) Notevoli progressi sono stati realizzati nella cura dei tumori, non solo attraverso la terapia radiologica tradizionale, ma anche in rapporto alle cure a base di cobalto. A tale conclusione è giunto un centinaio di esperti di diversi paesi europei e degli Stati Uniti, che hanno tenuto in questi giorni a Montreux presso Losanna il primo simposio internazionale sugli elettroni ad alta energia del betatrone.

Le relazioni e gli scambi di informazioni tra gli specialisti hanno rivelato che in diversi settori della radioterapia sono stati realizzati tangibili progressi per la cura dei tumori. E' infatti risultato che, in rapporto alla radiologia tradizionale e alla cobaltoterapia, il fascio di elettroni ad alta energia del betatrone danneggia meno i tessuti sani e risulta di azione più efficace sul tumore.

Gli esperimenti hanno d'altra parte mostrato che, dopo l'irradiazione con elettroni, si possono pure affrontare eventuali interventi chirurgici con un rischio minore. Ciò è emerso dalle esperienze condotte nel campo della otorinolaringoiatria. L'uso dei betatroni può essere applicato contro i tumori che colpiscono la laringe e le mammelle, con il vantaggio di essere conservativo. Su tale argomento sono state presentate interessanti relazioni dai professori Cava di Milano, Suffinger e Flechter di Berna.

Arma in pugno mette in fuga tre ladri nella notte ad Alba

Sorpresi da una guardia i giovani si sono allontanati in auto - Stavano svaligiando un negozio di tessuti

(Dal nostro corrispondente)
Alba, 11 settembre.

Grazie al pronto intervento di un metronotte un furto è stato sventato questa notte ad Alba, ma i ladri, a bordo di un'auto, malgrado l'intervento del milite, sono riusciti a fuggire.

Verso le 2 il brigadiere Pietro Garabello, di 52 anni, stava compiendo il suo abituale giro di sorveglianza quando, giunto in via Cuneo, ha scorto una utilitaria con tre individui sospetti a bordo. La guardia, notando che l'auto seguiva i suoi spostamenti al fine di scoprire il suo itinerario, si è nascosta dietro un portone.

A questo punto l'auto sospetta ha compiuto ancora qualche giro nella zona e si è fermata infine davanti a un negozio di mercerie in piazza Savona. Il Garabello è uscito allora dal suo nascondiglio. Sulla macchina ferma era rimasto uno dei giovani e un secondo era immobile davanti al negozio.

Certo ormai di sorprendere i ladri sul fatto, il metronotte si è avvicinato con cautela, ma il giovanotto che faceva il palo davanti al negozio lo ha scorto ed ha dato l'allarme, saltando sull'auto, raggiunto subito dal terzo individuo, sbucato di corsa dal portone dello stabile.

Il Garabello ha estratto la pistola ed ha intimato ai giovani di fermarsi, sparando tre colpi in aria a scopo intimidatorio. Ma la macchina si è allontanata velocemente.

Vedendo che ormai non poteva più far nulla per fermare i ladri, il Garabello ha avvertito la proprietaria del negozio, signora Maria Narini, di 48 anni, e con questa si recava ad effettuare un sopralluogo. Per fortuna i ladri erano riusciti a forzare soltanto la porta che immette nella retrobottega.

g. f.



Pietro Garabello, la guardia notturna di Alba che ha messo in fuga i ladri

Fermati 5 giovani neofascisti per lancio di ordigni esplosivi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 settembre.

I funzionari dell'ufficio politico hanno proceduto oggi al fermo di cinque giovani appartenenti all'organizzazione neofascista «Avanguardia nazionale giovanile» sospettati di essere gli autori del grottesco per quanto pericoloso attentato dinamitardo compiuto la notte scorsa contro una villetta di via Cardinal Pacca. Tra i fermati vi è anche Stefano Delle Chiaie, già noto alla polizia per altre bravate del genere.

La teppistica impresa è stata portata a termine la notte scorsa poco prima dell'una allorché da una macchina in corsa furono lanciate sette «bottiglie Molotov». Di esse soltanto quattro sono esplose incendiando la benzina che contenevano.

Evidentemente gli autori dell'attentato volevano a loro modo protestare per i fatti di questi giorni in Alto Adige. Nella villa abitano i famigliari del defunto senatore Angelo Mott. Non sapevano che era morto nel luglio 1963 e che non era un senatore altoatesino, bensì trentino.

I sospetti si sono rivolti subito verso l'organizzazione giovanile neofascista e pare che i funzionari dell'Ufficio politico della questura siano riusciti in breve a raccogliere pesanti indizi sui cinque giovani fermati, i quali la notte scorsa erano stati visti passare nella zona di via Cardinal Pacca al ritorno da un comizio che l'on. Almirante aveva tenuto a Santa Marinella.

r. s.

Muore per le esalazioni in una cisterna per l'aceto

A La Loggia, un operaio di 54 anni - Un compagno che cerca di soccorrerlo sviene a sua volta - E' stato salvato dal proprietario

(Dal nostro inviato speciale)
La Loggia, 11 settembre.

Un operaio è morto soffocato mentre puliva una vasca per la fabbricazione dell'aceto; il suo compagno che era sceso per soccorrerlo è stato trovato privo di sensi e lo ha salvato il proprietario rischiando a sua volta di morire. E' accaduto oggi alle 16 a La Loggia. La vittima si chiamava Giovanni Bordese, 54 anni, sposato con Michelina Bonetto, 47 anni: hanno due figli, Teresa di 28 e Bernardino di 24 anni. Abitavano a Moretta, ma quindici giorni fa si erano trasferiti a La Loggia per essere più vicini al posto di lavoro.



Giovanni Bordese, 54 anni

L'acetificio è di proprietà di Giovanni Varvello, abitante a Torino in corso De Nicola 20. E' una costruzione moderna divisa in due reparti, uno per l'imbottigliamento, l'altro per la fabbricazione dell'aceto. Il Bordese aveva l'incarico di pulire una delle cisterne dove viene lasciato il vino perché inacidisca, una vasca interrata della capacità di 600 quintali a cui si accede attraverso una botola. Doveva limitarsi a spruzzare contro le pareti un getto d'acqua restando all'esterno: la pulizia vera e propria sarebbe stata effettuata solo in un secondo tempo.

Ma l'operaio ha pensato di fare più presto scendendo subito nella vasca con una scala di corda. Appena entrato però l'anidride carbonica che stagnava nell'ambiente lo ha stordito ed è caduto privo di sensi. Il compagno che lavorava vicino, Pietro Isoardi, 28 anni, ha sentito il tonfo nella cisterna, si è affacciato e lo ha visto svenuto sul fondo. Senza pensare al pericolo si è calato nella cisterna, lo ha legato con una fune, ma poi non è stato più in grado di uscire.

Alla scena aveva assistito da lontano il proprietario che, chiamati gli altri operai si è stretto alla vita una corda ed è sceso a sua volta nella vasca. Il Varvello è riuscito a estrarre sia l'Isoardi che il Bordese, ma mentre il primo dopo qualche minuto si riprendeva tanto che non era nemmeno necessario il ricovero in ospedale, per il Bordese era troppo tardi.

p. s.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18958 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « **La Stampa** » *ed in* « **Stampa Sera** ». *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase* **Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . . Torino »**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La « **Pubblicità Stampa S.p.A.** », *in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette.*

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografia e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari.

1 COMMERCIALI L. 160 per parola

ACQUIRENTI esteri cercano fabbricanti prodotti largo consumo. Internazionali, assistenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3670 — Torino ».
ALTERNATORI, trasformatori, motori, isolatori, contatori. Seracco, corso Vercelli 68, telefono [illegible].
CALDAIA bruciatore nafta seminuova vendo adatta alloggio villa laboratorio. Telef. 875-526. A88935
CARRELLI elevatori, revisionati garanzia, vendonsi noleggiansi. Autogrù, telefonare 231-989. A81562
CARRELLO elevatore portata 20 ql. revisionato cedesi. Strazzerino, Neive (Cuneo), telefono 67-33.
MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 157.
OFFICINA liquida macchine utensili attrezzature strumenti elettronici. Mulatori, S. Secondo 33. A85294
PER CESSAZIONE ATTIVITA' VENDO MACCHINARIO PER LAVORAZIONE OVATTE. TELEF. 293-993, [illegible]. A90177
ROTTAMI ferro forniture acquistiamo pagamento contanti. Sideron, G. Cesare 210, Torino, tel. 284-141.
SERIA ditta generosa di costruzioni permuta importante fornitura di ferro lavorato con appartamenti in Genova o Riviera Ponente. Scrivere: Bandelloni, XX Settembre 1/3, Genova. A81564
STAMPERIA materie plastiche accetta lavori stampaggio fino a 250 gr. Rapida consegna. Pubblimen cassetta 155, Brescia. 25225
TAVOLE abete [illegible], casseforme metalliche puntelli calcestruzzo usate acquistansi. Telefonare 597-113.
TRASFORMATORI, motori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni, Vairo, via Perugia 46, tel. 287-850.
TRASFORMATORI, motori, interruttori, permute, noleggi, riparazioni. Panizza e Agliotta, telef. 481-012.
VENDESI sottocosto 2500 Klincher rivestimento facciata. Telefonare ore pasti 854-206. A88726
VENDESI 3 bancali da 8 macchine cucire caduno, completi o singoli. Telefonare 82-844. A88876
VETRINA tutto cristallo altezza 105×125×45 supporto tubo 2 piani intermedi nuove vendesi. Telefonare 781-130. A88881

2 ARTIGIANATO L. 160 per parola

ARTIGIANI edili, abilitazioni, eseguono qualsiasi lavoro, riparazioni tetti, manutenzioni, rimodernazioni. Telefonare 893-667. A90078
ARTIGIANO edile esegue lavori restauro pavimenti rivestimenti intonaci muri tetti in tegole ecc. Telefonare 325-633. A89714
ARTIGIANO muratore referenziato esegue riparazioni ogni genere prezzi di concorrenza. Telefonare 80-162.
AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161, 781-585. Un operaio è a vostra disposizione. O297
CERCO lavoro canali fognature irrigazione attrezzatura. Zanoni, Artisti 1. A89076
IMPRESA edile, specializzata riparazione stabili, lavori accuratissimi. Telefonare 853-567. A88583
IMPRESA muratore artigiano esegue riparazioni alloggi, riparazione tetti, canne fumarie, manutenzione condominio. Telefonare 694-215.
MAGLIFICIO lavora su ordinazione privati negozi di lusso e comune. Via Monferrato 18, telefono 887-881.
SPECIALIZZATO esegue opere murarie ammodernamenti alloggi rivestimenti marmi piastrelle riparazioni. Telefonare 655-948. A88693

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 160 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (anche su automezzi ipotecati) prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende, massime rateazioni. Fincolex, corso Francia 15 (piazza Statuto). Tel. 760-203, 779-826.
A.A.A. PORTA Nuova avviatissima drogheria cedesi. Telef. 520-582.
A. CAUSA salute cedesi carrozzeria avviata. Via Massa 27 (corso Grosseto). A92142
A. SASSI, Garibaldi 5, tel. 518-546 cede merceria attrezzatissima.

A. COMMERCIANTI pratici cercano latteria rivendita pane pastificio in gerenza. Telefonare 791-817.
A. TORINO cerco gerenza negozio bar bottiglieria esportazione trattoria torrefazione. Telefonare 513-598.
ACCONCIATURA importantissimo San Paolo, modernissimo, alloggetto adiacente cedesi agevolando. Telefonare 730-673. A89247
ACCONCIATURE completamente arredato retro abitabile causa malattia cedesi. Telefonare 652-911.
ACTA, Cernaia 40, causa impellenti cedo oppure gerenza avviatissima autocarrozzeria. O353
AFFARE cedesi licenze profumeria con locale zona commerciale. Telefonare pasti 723-861. A88849
AFFARONE cedesi negozio articoli sportivi con altre licenze zona grande sviluppo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3506 — Torino ».
AFFITTASI negozio con retro con possibilità licenza latteria. Telefonare 665-381. A90267
AFFITTO oltre importante locale, autorimessa magazzino mq. 1400. Telefonare 383-946. A89204
ALASSIO, causa salute cedesi pensione villa lungo avviamento. Telefonare 40-[illegible]. A90187
ALIMENTARIO forte incasso affitto [illegible] motivi salute cedesi. Telefonare 331-660. A90048
ASSOCIEREI persona competente introdotta vendite scopo formazione deposito possibilmente farmaceutici cosmetici dietetici disponendo attrezzato ufficio facilità parcheggio ampio magazzino automezzo eventualmente alloggio garage. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8624 — Torino ».
ATTENZIONE! Bar trattoria angolare due sale cucina alloggio zona popolare, 50.000 giornaliere aumentabili, cedesi 4.500.000 causa divisione, adatto famiglia 3-4 persone, eventuali facilitazioni. Balma, Sacchi 34.
AUTORIMESSA avviatissima 1600 mq. con due alloggi, officina lavaggio cedesi metà muri, licenze avviamento. Richiesta 35.000.000. Corso Orbassano 295. A88597
AUTORIMESSA nuova ampia luminosa attrezzata affittasi persona pratica. Telefonare 324-150.
AUTORIMESSA Porta Nuova 180 macchine forte reddito cedo. Barbero, Nizza 3. A90010
AUTORIMESSA 180 auto unico salone cedesi 7.500.000 facilitando. Telefonare 512-589. A88602
AUTOSALONE angolare attrezzato Madonna Campagna cedo 1.400.000. Rossin. Telef. 487-055.
AVVIATA officina meccanica con lavoro assicurato vendo causa malattia grave. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3529 — Torino ». A88637
AVVIATISSIMO merceria centrale cedesi motivi salute. Telef. 60-418.
AVVIATO autosalone con licenze ricambi e accessori cedo. Telefonare 660-768. A89537
BAR angolare centrale permuto con cascinotta oppure cedo con proprietà. Telefonare 527-976. O580
BAR arredato alloggio 35.000 giornaliere svendesi 5.000.000. Telefonare 687-023. A89425
BAR centrale 2 biliardi, alloggio, incasso 45.000, cedesi oppure gerenza. Troglia, corso Regina 166. O512
BAR ristorante possibilità 10 camere forte lavoro occasionissima cedo. Telefonare 527-976. O580
BAR signorile centralissimo cedesi per ritiro commercio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8687 — Torino ».
CAUSA decesso cedesi piccola officina lavorazione lamiere, volendo solo macchine. Trattabile. Tel. 336-235
CAUSA espatrio cedesi bellissima autorimessa capacità 300 macchine. Telefonare 500-892. A92331
CAUSA malattia cedesi panetteria-pasticceria alloggio attiguo. Telefonare 380-237. A91616
CAUSA malattia cedesi profumeria acconciature zona grande sviluppo. Telefonare 257-863. A90351
CAUSA maternità cedesi avviato negozio acconciature eventuale gerenza. Tel. 337-757. A89771
CAUSA salute cedesi redditizia cartoleria. Telef. ore pasti 376-312.
CEDESI alimentari frutta verdura zona Crocetta. Telefonare 581-136.
CEDESI-associasi cedendo parte amministrativa, magazzino laboratorio articoli materie plastiche avviatissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6565 — Torino ». A88912
CEDESI avviata boutique centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3578 — Torino ». A89277
CEDESI avviatissimo negozio acconciature per signora zona S. Rita. Telefonare 396-277. A90013
CEDESI avviatissimo negozio cartoleria lettini giocattoli alto reddito. Telefonare 287-001. A88663
CEDESI avviato panificio nuovo, posizione angolare, causa salute. Telefonare 490-108. A89293
CEDESI casalinghi, buon lavoro, posizione angolare. Ottimo affare. Telefonare 372-919. A89958
CEDESI casalinghi e articoli pulizia. Tel. 343-501, 652-211.
CEDESI causa malattia negozio tintoria. Telefonare 670-556.
CEDESI causa morte titolare avviatissima azienda commerciale, vendita strumenti industria, esperienza trentennale, clientela prim'ordine documentabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3560 — Torino ». A89071
CEDESI commestibile con alloggio vicinanze Alba [illegible] incasso. Telefono 61-364. A89476
CEDESI latteria causa trasferimento con alloggio. Telef. 768-931.
CEDESI merceria cause familiari. Telefonare 338-569. A88825
CEDESI merceria causa trasferimento altarone. Telef. 280-625, 281-909.
CEDESI negozio elettricità TV e gas, ritiro commercio. Telef. 276-036.
CEDESI negozio frutta verdura. Telefonare 324-478. A89870
CEDESI negozio parrucchiere uomo centralissimo, alfarone. Tel. 593-671.
CEDESI o gerenza panetteria alimentari frutta verdura. Tel. 753-011.
CEDESI pasticceria avviatissima zona grande sviluppo arredamento nuovo 2.500.000. Telef. 518-222.
CEDESI tintostireria avviatissima retro grande. Via Paisiello 49, Torino.
CEDO avviatissimo frutta verdura, zona S. Rita, Telefonare 364-155 pomeriggio escluso il sabato.
CEDO avviata e moderna drogheria 55.000 giornaliere. Telef. 372-053.
CEDO bar angolare biliardo alloggio, settemilioni metà dilazionato. Telefonare 850-241. A88917
CEDO commercio cinquantennale tre locali con licenze articoli calzolai calzature riparazioni con macchinario. Telefonare 279-902. A89332
CEDO frutta verdura scatolame incasso 40.000 giornaliere, richiesta 2.800.000. Telefonare 53-713.
CEDO frutta verdura scatolame 70.000 con prova, richiesta 3.700.000. Telefonare 60-557. A89419
CEDO latteria zona S. Rita. Telefonare 364-155 pomeriggio escluso il sabato. A88644
CEDO lavanderia stireria Borgata Parella. Telef. 779-397. A88818
CEDO negozio acconciature zona signorile. Telefonare 678-817.
CEDO negozio calzature ortopediche licenza vendita, calzature, pelletteria. Telefonare 527-713. A90155
CEDO tintoria stireria causa salute, miti pretese. Telefonare 293-698.
CERCASI garante per piccola cartoleria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8550 — Torino ». A88784

CERCASI piccola gerenza pelletteria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8526 — Torino ». A88699
CERCO gerenza pensione eventualmente rileverei minimo atto camere termo comodità. Telefonare 332-519.
CERCO lavorante sarta volendo socia lavoro sicuro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3532 — Torino ».
CERCO per sei mesi in prova drogheria eventualmente compro, piemontese, referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8564 — Torino ».
CERCO socio per ufficio esportazione. Telefonare 854-046 ore ufficio.
DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede colorificio avviamento decennale bloccaresi 5.000.000 compresa merce.
DROGHERIA centralissima 75.000 giornaliere, alloggio, cediamo urgenti impegni. Telefonare 519-546.
ECCEZIONALE occasione cedesi in importante centro industriale vicinanze Torino unico avviatissimo commercio generi abbigliamento confezioni merceria affini adatto famiglia sorelle attive capaci. Reddito dimostrabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6560 — Torino ». A88827

MOTIVO salute cedo avviatissima officina meccanica o eventuale società. Telefonare dalle 8 alle 10, 253-432. A88637
OCCASIONE cedesi laboratorio verniciatura mq. 200 attrezzatura per poliesteri. Telefonare 365-234.
OCCASIONISSIMA cambio attività cedesi avviato negozio calzature. Telefonare 510-040. A90215
OCCASIONISSIMA urge cedere elettrauto centralissimo 1.350.000. Telefonare 527-446. A89738
OROLOGERIA avviatissima zona centrale con o senza merce cedesi causa trasferimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8694 — Torino ».
PASTIFICIO zona commerciale con alloggio, lavoro assicurato cedesi. Telefonare 500-131. A89088
PER fine locazione vendo bollettone trattoria con o senza materiale. Tarditi, via C. d'Appello 5.
PETTINATRICE avviatissima retro 6x4 zona centrale vendo. Telefonare 597-558. A89062
POLLENIA, salumeria cedesi Bordighera. Incasso 60.000.000, annui. Facilitazioni pagamento. Scrivere: Astor, via Roma, Cuneo. A81537

A. CINZANO, 25 km. da Torino, vendo ultimi lotti per villette, su strada asfaltata da L. 700 mq. Telefonare 793-656 ore pasti.
A. DIRETTAMENTE corso Unione Sovietica 519, vendonsi alloggi signorili 1-2-3-4 camere tinello cucinino servizi. Rateazioni.
A. PRIVATO urge vendere esclusivamente privato alloggetto camera tinello servizi zona S. Rita 4.100.000 trattabili. Telefonare 80-327.
A. VENDONSI direttamente alloggetti 1-2 camere servizi abitabili subito prezzo conveniente mutuo S. Paolo facilitazioni. Rivolgersi Strada Venaria 218, tel. 60-083, 297-142.
A. VICINANZE corso Novara vendo camera tinello cucinino occasione. Tel. 273-571. O266
A Laigueglia vendonsi alloggi 2-3 camere negozi forte reddito appartamento 5 camere doppi servizi garage giardino. Tel. ore ufficio 547-593.
A Pino Torinese lire 1800 metroquadro terreno svendono eredi. Telefonare 524-713. A88764
A Settimo, fronte strada statale vendo terreno industriale occasione. Telefono 273-571. O266

AFFITTASI vendesi Sanremo nuovo quartiere semicentrale convenientissimi tranquilli panoramici appartamenti, negozi. Florio, Lecco 16, Milano.
AL Valentino alloggi signorili funzionali 2 a 5 camere doppi servizi vende direttamente impresa, facilitazioni pagamento con mutui fino a 50%. Telefonare 545-469.
ALBISOLA mare vendesi alloggio ammobiliato tre camere più servizi ogni comfort piano terreno con magnifico giardino proprio condominio 5 anni vita esente tasse. Telefonare 20.000 Biella ore ufficio.
ALLOGGETTO camera, tinello, cucinino, servizi piano rialzato fronteggiante corso S. Rita, adatto anche laboratorio silenzioso, ufficio, vendesi mutuato. Telefonare 325-170.
ALLOGGETTO casa signorile camera tinello servizi ampio terrazzo zona Cibrario vendesi libero subito. Telefono 480-389. A88117
ALLOGGI signorili in ville panoramiche Pino Torinese vendesi. Telefonare 881-040. A89157
ALLOGGIO centrale 9 camere servizi, libero, vendo 14.000.000. Telefonare 687-023. A89831

AUTORIMESSA, inizio costruzione, centralissima, ottima posizione, mq. 2500, vendiamo. Beltramo, telefono 53-912. O393
AUTORIMESSA, unico salone, mq. 1000, affittata 350.000 mensili, vendiamo 57.000.000 meno 15.000.000 mutuo. Beltramo, tel. 53-912.
AUTORIMESSA, 3000 mq., con esposizione su via, affittata 1.200.000 mensili, vendiamo 160.000.000 meno 50.000.000 mutuo, Beltramo, tel. 53-912. O393
AUTOSTRADA. Stabilimento 20.000 mq., 2500 coperti svendesi 45 milioni. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O588
AUTOSTRADA Torino Ivrea casa rustica terreno mq. 11.000 vendesi. Telef. 542-775. A88882
AZIENDA agricola alessandrina. Ettari 30 circa. Fabbricato, stalle, macchinari perfettissimo ordine. Prati irrigui. Vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 92 — Torino ». O538
BEINASCO vendesi alloggio 4 camere servizi spaziosa cantina lire 7.200.000. Altro alloggio 3 camere servizi. Telefonare 375-701.

CASA 19 camere 4 garages vendo 42.000.000. Telefonare 559-510.
CASCINA collinare 20-40 giornate acquisterei distanza massima 50 km. Torino posizione soleggiata per esperimento nuova cultura. Dettagliando scrivere: « Pubblicità Stampa 54 — Torino ». O376
CASCINA pressi Santhià 60 giornate piemontesi con lago mq. 15.000 vendesi. Telefonare 519-770 Torino.
CASCINA 10 camere, più rustico, grande cantina, panoramica, precollinare, luce, potabile, [illegible] Altavilla Monferrato, 14 ettari, unico appezzamento indipendente passaggi altrui, aderente riserva caccia, l'ideale allevamento polli o selvaggina, vendesi, permutasi. Telef. 753-559.
CASCINA 80-100 giornate permuto con stabile o alloggi. Tel. 527-976.
CASCINOTTA collinare vicinanze Torino libera ottima posizione vendo. Telefonare 40-831. A89365
CASETTA Canavese 3.100.000 terreno mq. 17.000 lire 180 mq. Telefonare 297-420. A90184
CENTRALE vendo contanti alloggetto 3 camere mansardate. Tel. 510-077.

CORSO Bramante 41 alloggi signorili da 2 a 6 camere, locali uso ufficio, finizioni accurate, attici spaziosi terrazzi stupendo panorama, residenza tranquilla. Prezzo equo. Pagamenti dilazionati. Impresa vende direttamente. Telefonare 683-576.
CROCETTA, De Vercasano 16, vendesi attico nuovo, 3 camere servizi, 5.000.000 più mutui. Tel. 580-722.
CROCETTA, Re Umberto, vendo 4 vani, cucina, servizi, 12.000.000. Telefonare 520-163. O347
CUBATURA 24 camere zona 11 vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3685 — Torino ». A90119
DUE camere, cucina vendo piazza Chironi, 5° piano. Telefonare 510-077.
ECCEZIONALI CONDIZIONI DI PAGAMENTO VENDIAMO ULTIMI APPARTAMENTI 3, 4, 5 CAMERE, CONTANTI L. 550.000 PER CAMERA, RIMANENZA CIRCA L. 21 MILA MENSILI PER CAMERA. RIVOLGERSI CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, OPPURE TELEFONARE [illegible] - 511-356 FERIALI, OPPURE 644-180 ANCHE FESTIVI. O82
FRONTE Fiat Mirafiori vendesi spazioso piano rialzato camera tinello servizi ripostiglio. Telef. 787-879.
GABETTI, XX Settembre 12. Terreno Riva di Chieri, ogni comodità, pullman vicinissimo. Acqua, luce, telefono. Mq. 4000 destinabili villette, industria. Zona tranquillissima. Vende 1700 mq. Parziale permuta alloggio. O177
IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Astalli, Marochetti 6, telefono 690-568. O76
IMPRESA referenziata costruisce per terzi case capannoni ecc. fino 100 milioni. Telefonare 284-660.
IMPRESA vende alloggio 1-2 camere servizi negozi magazzini fronte corso Fiat Mirafiori. Tel. 364-414.
IMPRESA vende corso Francia (Cascine Vica) case 30, 60, 90, 120 camere, alloggi 1-2-3 camere e servizi, mutuo, facilitazioni in 5 anni. Telefonare 687-911, 688-724.
IMPRESA vende direttamente zona residenziale Borgo San Pietro Moncalieri, via Mazzini 7, alloggi pronti subito, camera, tinello e servizi. Facilitazioni pagamento.
IMPRESA venderebbe a Banche, Istituti previdenziali, Enti pubblici o privati complesso residenziale 1200 vani pronto 31 dicembre 1964. Scrivere: « Pubblicità Stampa 22 — Torino ». O137
ITALCASE, c. Matteotti zero, Torino vendesi in Avigliana zona lago 2 villette con due alloggetti caduno di 3-4 camere, giardino; prezzo 11.200.000 e oltre. O538
LIQUIDATORE vende terreni industriali zona Barca, tre lotti mq. 4421, 6708, 6500. Dott. Mazza, telefono 547-126. A88666
LIRE 500.000 per camera più mutuo, rate mensili, vendesi centro La Loggia, alloggi nuovi signorili, camere 1-2-3, servizi, ascensore, pronti ottobre 1964. Da Torino centro servizio pullman minuti 20. Telefonare ore pasti 95-587 (ore ufficio 562-946). O428
MURI autorimessa 90 macchine, 2.800.000 reddito, 35.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.
NEGOZI unibili, fronteggianti primaria via commerciale S. Rita, vendonsi. Cauda, Barletta 133.
OCCASIONE impresa vende via Podgora ultimo alloggio camera più servizi, altro via Volì camera cucina bagno. Telefonare 599-051.
OCCASIONE vendesi Bruino circonvallazione Avigliana alloggetto nuovo garage. Telefonare 328-158.
OCCASIONE vendesi camera grande piano terreno 1,300.000. Telefonare 525.548. A88864
OCCASIONE vendo alloggio tre camere cucina libero, Parella. Telefonare 779-011. A89443
OCCASIONE vendo 4 camere servizi casa nuova Settimo 6.500.000. Tel. 273-571. O266
OSPEDALETTI vendesi alloggio signorile tre camere servizi balcone prospiciente spiaggia tutte comodità moderne mutuo trentennale, facilità pagamento. Michele Elia, Cuneo.
PALAZZO signorile S. Rita fronte corso ampi alloggi negozi facilitazioni pagamento vendonsi. Telefonare 360-838. A89994
PALAZZO signorilissimo intero isolato via Peyron via Boncompagni, via Cibrario, vendonsi alloggi 2-3-4 camere, servizi, visite cantiere dalle ore 15 alle ore 17. Tel. 761-301.
PIANEZZA, vendesi casa civile, nove vani, veranda, terrazzo, giardino, orto possibilità 2 alloggi, indipendente, tranquillità assoluta. Telef. 781-068 ore 12-14, 19-20. A88031
PORTOMAURIZIO vendesi appartamento centralissimo, particolarmente adatto professionista, vecchia costruzione, Casella 236, Imperia.
PRECOLLINARE, bellissimo panorama, vicinanze corso Alberto Picco vende costruendi alloggi altamente signorili in villa, Giardino proprio. Telefonare 553-483. O421
PRIVATO alloggio vende due camere cucina servizi S. Paolo. Telefonare 337-217. A89268
PRIVATO vende alloggio due camere cucina servizi garage negozio, Trasono. telefono 326-462. A89296
PRIVATO vendo alloggio camera tinello servizi zona S. Rita. Telefono 395-358. A88456
PRIVATO vende alloggio signorile centrale V piano. Telef. 687-680.
PRIVATO vende palazzina nuova panoramica Sanmauro 9 camere tripli servizi vasto garage oltre altro alloggio da finire terreno 1200 mq. 24.000.000 più mutuo 4.000.000. Telef. 559-410. A90280
PRIVATO vendo signorile bicamere salone ingresso cucina doppi servizi 15.500.000, Vittorio angolo Racconigi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3639 — Torino ». A89790
RIVIERA ponente vendonsi direttamente alloggetti signorili da 70.000 a 100.000 al mq. Scrivere Nicola, via Grossi 19, Torino. A89389
SAN MAURO lotti per villette panoramiche, tutti servizi, vendonsi, telefonare 694-208. A88991
S. MAURO villetta alloggio signorile panoramico 3 camere servizi ascensore. Telefonare 557-405 ore pasti.
SANTARITA vendo alloggio, eventualmente parziale permuta casetta, cascinotta. Telefonare 524-862.
SARDEGNA. Per completare entro 25 corr. piano lottizzazione bellissima riviera, offresi lotto mq. 4 mila circa fra spiaggia e strada nazionale, metà ricoperto pineta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3656 — Torino ».
SETTIMO Torinese progetto approvato 210 camere mutuo accordato cedesi cambio alloggi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8571 — Torino ».
SICURO investimento 60.000 mensili vendesi alloggetto S. Rita, telefono 328-156, trattabile. O424
SPETTACOLARE POSIZIONE PANORAMICA SU TORINO CONDOMINIO CON PARCO TUTTI I COMFORTS ALLOGGI 3-4-5 CAMERE GARAGES, TRATTA DIRETTAMENTE IMPRESA. TELEFONARE 545-469.
STUDIO tecnico specializzato assume amministrazioni stabili frazionamenti misurazioni volture catastali. Telefonare 555-349. O529
TENUTA e pioppeto pertiche 800 vendesi. Rivolgersi geom. Annaratone, Mede (Pavia). 25238

(Continua a pag. 14)

FERRAMENTA utensileria macchine utensili cedesi o permutasi con titoli. Telefonare 724-701. A89295
FIORINA, via Palazzo Città 6, vendesi permutasi facilitasi bar caffè torrefazione bottiglieria. A89413
FORMIDABILE sementi piante attività trentennale vendo forte passaggio. Telefonare 895-962. O369
GERENTI abili referenziati cercansi per bar centralissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8688 — Torino ».
IL grande successo delle Lavanderie automatiche americane a gettone. Investite il vostro capitale in questa nuova attività che non impegna e vi dà redditi elevati. Per informazioni rivolgersi o telefonare: Selfcandor, via Pellico 25, Tel. 276-307, 237-652. O559
IMPIEGO capitale rilevasi anche in gerenza negozio purché ottimo reddito. Telef. 528-594. O300
LATTERIA gelateria fortissima vendita rimettiamo massime facilitazioni. Cavaliere, Saluzzo 21.
LATTERIA su mercato. Fortissimo lavoro, 6.600.000, retro abitabile. Tel. 515-318. O159
LIBRERIA avviatissima, posizione centrale Cuneo, cedesi, 8.000.000. Telefonare 53-82, Cuneo. 25204
LICENZA latteria trasferibile nuove attrezzature bellissime cedo 2 milioni 100.000. Telefonare 264-676.
LICENZA macelleria bovina trasferibile cedo volendo locale ottima posizione. Telefonare 510-556 mattino.
MACELLERIA bovina ed ovina zona interessante sicuro avvenire cedesi, affittasi. Telefonare 682-106.
MACELLERIA prima qualità centro Rivoli, forte incasso, motivi salute cedesi. Telefonare 950-570.
MERCERIA maglieria confezioni centrali minuto ingrosso cedo 2.000.000. Telefonare 528-808. A90405
MOBILIFICIO artigiano ottima attrezzatura, scelta clientela, reddito 5 milioni, per età cedesi [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8530 — Torino ». A88719
MONCALIERI: magazzino detersivi avviato cedesi. Alfarone, Sibona, telefonare 500-131. A88743
MOTIVI salute cedo autosalone forte reddito dimostrabile richiesta 8.000.000. Telef. 885-962.

RIVENDITA pane (Parella) incasso 35.000 giornaliere pane kg. 100, alloggio, cediamo 4.200.000. Troglia, corso Regina 166. O512
SOCIO 20 milioni attività commerciale assolutamente nuova in Torino cercasi. Assicurasi reddito annuo 5 milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9002 — Torino ». A89991
STABILIMENTO industriale forte lavoro buon reddito vendesi permuta parziale. Telefonare 542-775.
SVENDO abbigliamento lane reggiseni moderno importante corso eventuale dilazione. Telefonare 276-843.
TABACCHERIA cercasi Torino dintorni. Telefonare 328-910.
TINTORIA avviatissima Borgo S. Paolo, cedesi, causa trasferimento. Telefonare 378-260. A88955
TIPOGRAFIA commerciale artigiana, lungo esercizio, buon reddito, cedo. Telefonare 273-472. A89812
TIPOGRAFIA completa cedesi lavoro assicurato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9027 — Torino ».
TORREFAZIONE drogheria bellissima su corso causa espatrio svendo [illegible]. Telefonare 328-483.
TORREFAZIONE piccola alcolica centrale con chiusura serale vendesi. Telefonare 682-578. A89463
URGE cedere avviato materiale elettrico elettrodomestici. Ottima posizione. Telefonare 257-221.
URGE vendere-cedere autoscuola ottima posizione, patenti anche pubbliche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8549 — Torino ». A88783
VENDESI attrezzatura licenze commestibili, frutta verdura, polli conigli, trasferibile. Telef. 753-067.
VENDESI negozio calzolaio attrezzatura moderna. Presentarsi in via di Nanni 101 E. A90315
VENDESI negozio privo merce (tessuti telerie) per causa espatrio, zona S. Rita, 1.200.000 trattabili. Telefonare 393-717. A90404
VENDESI tintostireria ben avviata. Telefonare 383-885.
VENDO commestibile frutta verdura Borgata Parella. Telef. 793-975.
VENDO oppure gerenza commestibili. Telefonare 293-951.
VENDO tintostireria con alloggio. Telefonare 767-857. A88675

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi a Torino pagamento contanti. Telefonare 682-622. O252
A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti da privati. Tel. 546-007.
A.A.A. AFFARONE vicinanze corso Belgio vendiamo alloggio camera cucina servizi nuova costruzione ottimo impiego capitali 4.350.000. Tratta Anglesio, Nizza 9. O252
A. ALLOGGI negozi magazzini laboratori finiti liberi ed affittati magnifica posizione vende impresa via Don Caustico 1, Grugliasco, telefoni 783-288, 793-351.

A Torre Pellice viale Dante in villa con giardino, vendesi alloggio panoramico altamente signorile, 5 camere doppio ingresso, doppio servizio, ascensore, autorimessa. Tel. 761-071.
A 7 km. piazza Castello vendo terreno panoramico per costruzione villa. Telefonare 510-220. O202
A 2.300.000 camere impresa vende via Foligno angolo Sistaper, alloggi 1-2-3 camere, servizi, rifiniture signorili, pronti settembre. Visite cantiere. Telefonare 735-815.
ABBIAMO alloggi signorili 2-7 camere, negozi, centro Rivoli, XXV Aprile ang. via Gatti, vendonsi, mutuo. Telefonare 959-342, 290-474.
ABBIAMO da vendere ultimi lindissimi alloggi 3-4 camere doppi servizi, facilitazioni di pagamento. Via Lombriasco 19. O208
ABITABILI subito, vendonsi, (casa nuova), spaziosi alloggi signorili, due camere, tinello, cucinotto, servizi; negozi unibili. Cauda, Barletta 133. A88266
ACQUISTASI casetta 20-30 km. Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8698 — Torino ». A89960
ACQUISTASI TERRENO INDUSTRIALE 5000-10.000 MQ. GRUGLIASCO RIVOLI. PRECISARE UBICAZIONE, PREZZO. TRATTASI DIRETTAMENTE. ESCLUSI INTERMEDIARI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3683 — TORINO ». A90113
ACQUISTEREI alloggio centrale anche occupato tre camere cucina servizi casa decorosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8557 — Torino ».
ACQUISTEREI contanti alloggio piano elevato panoramico zona piazza Armi, Crocetta. Telefonare pomeriggio 546-614. A89303
ACQUISTEREI terreno pianeggiante collina torinese ottima esposizione mq. 10.000-20.000. Scrivere dettagliatamente: « Pubblicità Stampa 3633 — Torino ». A89778
ACQUISTEREI villa signorile collina torinese con parco mq. 10.000-20.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3633 — Torino ». A89778
ACQUISTIAMO alloggio signorile zona Crocetta salone 2-3 camere doppi servizi costruzione sino 1950. Scrivere: « Pubblicità Stampa 83 — Torino ». O376
ACQUISTO alloggio libero 2-3 vani, da privato. Telef. 520-163.
ACQUISTO alloggio signorile Rivoli minimo 150 metriquadri. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 3505 — Torino ». A88539
ACQUISTO garage per 1500 paraggi corso Marconi, Raffaello. Telefonare 84-013. A89364
AERONAUTICA [illegible] due camere tinello servizi esentasse libero. Telefonare 798-763. A89338
AFFARONE vendo muri negozio affittati panetteria - quarantacinquemila mensili, duemilioni mutuo. Telefonare 259-714. A88641
ALLOGGETTO camera cucina servizi garage paraggi Boringhieri vendo. Telefonare 753-133. A92234

ALLOGGIO camera tinello servizi completi centro barriera Milano venduti 3.900.000 facilitazioni pagamento. Telefonare 519-396.
ALLOGGIO due camere tinello servizi barriera Milano vendo. Telefonare 276-049. A89309
ALLOGGIO libero (Parella) due camere, cucina, servizi 6.200.000. Telef. 515-318. O159
ALLOGGIO signorile inizio corso Francia mq. 130 vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3500 — Torino ».
ALLOGGIO signorile libero (via Pastrengo, Moncalieri) due camere, tinello, cucinotta. Vero affare. Telef. 515-318. O159
ALLOGGIO signorile Palazzo Zerbion (San Vincent) richiesta 4.600.000. Telefonare 687-023. A89425
ALLOGGIO signorile sei camere cucina doppi servizi, rimesso nuovo, vendesi. Regina Margherita 89. Telefonare 521-005. O561
ALLOGGIO via Bardonecchia casa nuova signorile due camere, tinello, servizi, piano terreno vendesi. Telefonare 70-870. A90051
ALLOGGIO 2 camere, tinello, cucinino servizi grandissimo (Giosuè Borsi) vendesi 5.850.000. Quirico, Garibaldi 3. O231
ALTO reddito 2 camere eventualmente libere costruzione venticinquennale 2.500.000 privato vende zona Porta Susa. Telefonare 323-140 ore ufficio. A89431
APPARTAMENTI, Crocetta, altamente signorili; salone, 3-4-5 camere, cucina, doppi tripli servizi, due ascensori, doppi ingressi vendiamo, corso Duca degli Abruzzi ang. corso Peschiera. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 580-642, 53-912.
APPARTAMENTI signorili, finizione, pronti subito, 1-2 camere-tinello, centro Santa Rita, via Ettore Fieramosca 9. Rivolgersi in portineria. Telefonare: Beltramo 53-912 O393
APPARTAMENTI 1-2-3 camere tinello cucinotto. Cantiere via Mongiovero 100. Telef. 383-753.
APPARTAMENTO, S. Salvario, fronteggiante corso alberato, casa signorile anteguerra, salone, tre camere, cucina, servizi, vendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8486 — Torino ».
APPARTAMENTO signorile svendo 6 locali doppi servizi. Telef. 791-265.
ARTIGIANO edile svende signorile tre camere nuova costruzione. Mutuo. Telefonare 883-015 pomeriggio serali.
ASSUME amministrazioni stabili pratiche catastali frazionamenti misurazioni Studio Tecnico. Tel. 555-349
AUTORIMESSA centrale, mq. 1200, affittata 450.000 mensili, vendiamo 75.000.000. Beltramo, tel. 53-912.
AUTORIMESSA, completa impianti, ottima zona signorile, mq. 1200, affittata 400.000 mensili, vendiamo 70.000.000. Beltramo, tel. 53-912.
AUTORIMESSA in finizione, completa impianti, mq. 2300, affittata 600.000 mensili, zona San Paolo, richiesta 110.000.000. Beltramo, telefono 53-912. O393

BARRIERA Milano impresa vende alloggio piano rialzato, 2 camere tinello cucinino, Mutuo. Tel. 851-823.
BRANDIZZO stazione nuovi 1-2 camere, tinello, servizi, signorili, 1.750.000 camera. Facilitazioni pagamento. Telefonare 518-942.
CAMBIASI appartamento Sanremo salone 2 camere servizi con appartamento Torino. Telefonare 760-331.
CAMERA cucina libera S. Paolo, occasione vendesi. Telefonare 389-417.
CAMERA servizi o mansarda libera massimo piano 3°, anche da restaurare acquisto contanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3665 — Torino ».
CASA acquistasi zona S. Paolo, Francia, costruzione 1928-35 spesa massima 60.000.000 massima riservatezza dettagliando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 53 — Torino ».
CASA in finizione, 58 camere, comforts, zona San Paolo, vendiamo 2.600.000 vano. Beltramo, telefono 53-912. O393
CASA in finizione, 75 camere, completa servizi, ottima costruzione, vendiamo 2.400.000 vano, Beltramo, 53-912. O393
CASA in finizione, 140 camere, comforts moderni, alloggi 1-2-3 camere tinello, vendiamo 2.500.000 vano. Beltramo, 53-912. O393
CASA Lucento vendo 20 milioni compreso mutuo, esente, affare. Telefono 643-371. A88844
CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi due tre quattro cinque camere servizi, negozi, seminterrati, mutuo. Telef. 330-310.
CASA nuova Moncalieri camere 14, 3 box, vendesi 25.000.000. Telefonare 596-654. A89929
CASA nuova, signorile, su corso, interamente affittata, costruita materiale prim'ordine, ampi vani, 110 camere, massima serietà, vendiamo 260.000.000. Beltramo, tel. 53-912.
CASA precollinare libera 12 camere 600 metri terreno 2 garage riscaldamento vendesi 16.000.000. Telefonare 885-773. A90150
CASCINA irrigua, 300 giornate, pertiche pioppeto, civile, urgendo svendesi 135.000.000 più 25.000.000 mutuo. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

CASETTA da sistemare una giornata terreno 1.500.000 vendo Castagneto Po. Telefonare 542-068.
CASETTA 17 km. piazza Castello occasionissima vendesi 2.950.000. Telefonare 396-589. A89988
CEDO paraggi Porta Nuova 4 ampi locali uffici magazzino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3569 — Torino ». A89071
CENTRALE due camere ingresso cucinino vendesi 3.800.000, facilitazioni pagamento. Telefonare 512-589.
CENTRALE 2 camere 40 mq. piano 1° vendesi 3.200.000. Tel. 755-057.
CERCO due condomini per costruzione ville signorile zona collinare splendida 8 chilometri centro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3666 — Torino ». A90028
CERVO, vendo villa, posizione incantevole, sul mare, quattro camere, servizi, garage. 9.500.000. Dale, tel. 44-685. 25194
CHIOMONTE condominio Guardavalle villeggiatura estiva invernale vendonsi alloggi pronti 1-2 camere servizi termo bagno ascensore, 50% anticipo rimanente a rate pari affitto senza interessi. Telef. 60-816.
CHIVASSO, via Torino, affitto vendo ampio negozio, permuto alloggio casetta. Telef. 690-963. A88882
CINEMATOGRAFO cintura Torino come nuovo cinquecento posti muri compresi vendesi. Trattasi direttamente. Telefonare 768-664.
CINZANO Torinese, lotti per villette lire 450 mq. Telefonare 322-840.
COLLEGNO vendo alloggi 2 camere tinello mutuati prezzi convenienti. Telefonare 687-910. A89769
COLLINA Torino vendonsi 12.000 mq. fabbricabili unita casetta 28 milioni. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O140
COMPERO casetta, alloggetti, permutando villa riviera, differenza contanti. Telefonare 578-794.
COMPREREI due camere salone servizi zona oltre Po o paraggi corso San Maurizio Telefonare 883-417 ore pasti. A88257
CONVENIENTISSIMI alloggi, corso Grosseto, unico stabile, esclusi intermediari. Telefonare 70-612.
CORIO Canavese vendonsi appartamenti panoramici contrada Ghiacciaia, tutti conforti. A89402

CRONACHE PER LE DONNE

I MOLTI ASPETTI DELLA DONNA NEL MONDO MODERNO

[redacted] voto femminile in America decidera [redacted] lotta per la Casa Bianca

Su 112 milioni [redacted] elettori, circa 60 sono donne, vale a dire [redacted] più della metà - Inoltre fra gli astenuti (come dimostrano le elezioni passate) prevalgono gli uomini: il suffragio delle donne sarà quindi decisivo - Le previsioni giocano a favore di Johnson, anche per il fascino che la moglie e le figlie del Presidente [redacted]ià in carica dimostrano di esercitare [redacted] "famiglia-tipo" - Nessun divorziato è mai salito alla carica suprema

(Dal nostro corrispondente)

New York, settembre.

«Non sottovalutate l'importanza delle donne» è lo slogan ufficiale del *Ladies Home Journal* (circolazio[redacted] quasi sette milioni di copie) ma i maligni dicono che è fatto interamente da uomini. Da qualche tempo, questo slogan famoso non compare più nella pubblicità della rivista. Perché? I soliti maligni insistono: «E' [redacted] anno elettorale. Le donne preferiscono lavorare in silenzio. Non dare enfasi alla loro importanza». Ovviamente, queste, [redacted] battute di spirito — valgono quel che valgono — ma sono sintomi [redacted] aspetti di [redacted] costume.

A mio parere è un superficiale luogo comune di[redacted] che, in questa società, le donne comandano e gli uomini ubbidiscono. E' tuttavia pacifico che l'opinione delle donne, qui, ha un peso determinante, sia nella vita politica che [redacted] quella economica — anche se è estremamente difficile determinare la vera entità di questo peso. In cifre, [redacted] 112 milioni di elettori, circa 60 milioni [redacted] rappresentati da donne. In base [redacted] media esperienza delle elezioni precedenti, [redacted] prevede che, [redacted] 112 milioni di aventi diritto, soltanto 75 milioni esprimeranno [redacted] lo[redacted] voto, [redacted] novembre. Anche in questo caso, però, si calcola che i maggiori assenteismi [redacted] avranno da parte degli uomini, più che delle donne.

Circa 40 milioni di donne voteranno in a[redacted] urbane (ritenute le più progressive) e circa venti milioni in aree rurali (più conservatrici). Ma sono dati incerti. [redacted] valori «imponderabili» hanno sempre grande importanza nelle elezioni americane. Possono capovolgere milioni di opinioni [redacted] ventiquattr'ore. L'ottanta per cento del voto delle donne si ritiene che sia assolutamente indipendente da quello degli uomini. Eisenhower ha letteralmente [redacted]quistato il voto femminile dal momento che ha [redacted]ciato di voler fare una gita personale in Corea, per far finire quella guerra [redacted] per far tornare subito a casa i ragazzi, che combattevano e morivano laggiù. Ma Eisenhower [redacted] il generale che aveva il merito di aver vinto la seconda guerra mondiale: Goldwater, se promettesse di far tornare a casa dal Vietnam i *boys* che sono laggiù (egli promette, invece, una politica dura, puntigliosa e orgogliosa, che la maggioranza del[redacted] donna americana detesta), non avrebbe certamente né il fascino, né l'autorità, almeno finora, per conquistare la maggioranza della donna america[redacted] d'oggi.

[redacted] ha l'impressione che il voto femminile sarà per Johnson: è il più esperto. E' quello che ha più probabilità di raggiungere una soluzione di equilibrio e di pace in Asia (la pace è il primo desiderio della donna americana). E' un buon padre di famiglia. Un buon cristiano. Ha una brava moglie e due figlie graziose giovani [redacted] moderne, che hanno americani *boy-friends*.

E' tradizionale che la donna americana non dica per chi voterà nemmeno al marito. Oggi, ovviamente, questa tradizione è meno rigorosa — ma faceva parte e, [redacted] alcuni ambienti, fa ancora parte [redacted] vecchio puntiglio di prestigio femminile, [redacted] ricordo dei tempi in cui il maschio voleva fa[redacted] e straf[redacted]. La donna americana ha finalmente raggiunto il pieno diritto al voto con il diciannovesimo emendamento della Costituzione, il 26 agosto 1920 — dopo cioè che la Costituzione aveva concesso il diritto di voto ai negri qualificati. Prima del 1920, soltanto lo Stato dello Wyoming riconosceva, e fin dal 1869, [redacted] diritto di voto alla donna. La prima battaglia per la parità dei diritti civili alle donne, [redacted] America, risaliva al 19 luglio del 1848. Per vincere questo elementare diritto, dunque, la donna americana ha dovuto lottare quasi ottant'anni: «Fatti che si perdonano, per amore, ma non si dimenticano per dignità di sesso».

Le prime leghe per i diritti della donna, fondate da Elizabeth Cady-Stanton e da Lucretia Mott, sono, oggi, diventate la *league of women voters* (lega delle donne che votano). Le iscritte sono, ufficialmente, 135 mila. La lega, [redacted] fatto, controlla tutto [redacted] voto elettorale femminile del paese. Non lo controlla (sia chiaro) [redacted] politico [redacted] partigiano, tutt'altro. Però presso ogni seggio elettorale si preoccupa di avvisare in tempo le elettrici, di regolare la loro posizione giuridica di residenza e di iscrizione alla lista elettorale locale. Durante la giornata elettorale ricerca le assenti, sollecita le ritardatarie, mette [redacted] loro disposizione i mezzi necessari per recarsi al seggio elettorale, [redacted] non ne hanno. Provvede all'assistenza dei bambini, per il tempo in cui la madre deve assentarsi per andare a votare. Con tutto ciò se una elettrice risponde: «Non seccatemi, non voglio votare, perché non [redacted] piace nessuno dei candidati» è certo che la sollecitatrice della lega rispetta e comprende anche questa libertà, senza interferirvi, pur non approvandola [redacted] cuor [redacted].



Lucy Johnson durante la convenzione democratica ad Atlantic City. (Telefoto)

La professione religiosa ha molta influenza sul voto della donna, [redacted] America, ed è strettamente apparentata alla figura [redacted]le-familiare dei candidati: [redacted] divorziato, per esempio, non ce l'ha mai fatta [redacted] diventare presidente. E Rockefeller se ne [redacted] reso conto in tempo, dopo la sconfitta nelle primarie, inflittagli da Goldwater in California.

Le donne [redacted] colore dovrebbero aggirarsi [redacted] cinque milioni, quattro milioni e più di queste sono negre. Circa venti milioni di donne [redacted] impiegate e, di queste, circa otto milioni sono regolarmente iscritte a organizzazioni sindacali (in maggioranza democratiche). Otto votanti su dieci sono sposate. Su 60 milioni [redacted] donne votanti, [redacted] dieci milioni dovrebbero superare i 65 [redacted] di età. Sono dati approssimativi, ma probabili.

L'aristocrazia delle donne americane [redacted] concentrata nell'associazione «Figlie della rivoluzione americana». L'associazione è ultraconservatrice. Per appartenervi bisogna genealogicamente dimostrare di aver avuto avi diretti che ban[redacted] partecipato [redacted] rivoluzione americana. Sono, in genere, la quintessenza di Goldwater (isolazionismo, abolizione delle Nazioni Unite, i negri al loro posto, servi evangelicamente amati, [redacted] così via...) [redacted] patetiche, ma [redacted] hanno peso politico.

Come le donne della famiglia Kennedy hanno giocato un ruolo decisivo per la vittoria [redacted] presidente Kennedy (Rose Kennedy e figlie, usando il sistema della popolarità democratica, Jacqueline quello della regalità democratica), così durante la battaglia elettorale in corso, si considerano imbattibili l'esperienza, il fascino, le risorse, l'abilità della moglie e delle figlie di Johnson [redacted] della moglie del candidato alla vicepresidenza, Humphrey.

Antonio Barolini



«Sì, cara, ti amo moltissimo, ma non ho un temperino e non posso incidere niente sulle piante».

[redacted] domanda che si presenta angosciosa [redacted] [redacted] genitori

[redacted] ragazzo in collegio?

L'educazione migliore [redacted] sempre quella che si riceve in famiglia - Ma [redacted] padre e madre [redacted] vanno d'accordo, o [redacted] divisi, o se esistono condizioni particolari, allora [redacted] preferibile ricorrere all'istituto - Un inconveniente della vita in comune: la disciplina non [redacted] [redacted] conquista interiore ma un'imposizione dal di fuori

«Non ce la faccio più, finirà che ti metto [redacted] collegio», «Se continui così sarò costretta a mandarti in collegio». Frasi del genere le abbiamo udite da molte, moltissime [redacted] e riflettono stanchezza e scoraggiamento. A prescindere da particolari stati d'animo dei genitori e da esigenze familiari obiettive, [redacted] bene mettere il bambino in collegio? E' cioè preferibile l'educazione del collegio [redacted] quella che [redacted] riceve in famiglia? La risposta [redacted]plica l'esame degli aspetti positivi e negativi dell'educazione collegiale quale si può ricevere in un buon istituto, modernamente concepito.

La preparazione del personale nei problemi della pedagogia [redacted] la [redacted]za della psicologia giovanile, unita alla quotidiana esperienza, rappresentano il più importante vantaggio dell'educazione collegiale. I genitori assai spesso drammatizzano o sottovalutano certi atteggiamenti perché non sanno [redacted] non ricordano o [redacted] oggettivamente a valutare le crisi che attraversano quasi tutti nell'età evolutiva. I rimedi che si adottano, per le stesse ragioni, possono risultare dannosi. E' indiscutibile che l'educatore, il quale ha conosciuto per diretta esperienza centinaia di ragazzi, può giudicare in normalità [redacted] il difetto del comportamento di un ragazzo ed intervenire opportunamente.

Altro aspetto positivo del collegio è dato dalla coerenza dell'educazione. A parte il divario non completamente eliminato fra l'insegnamento scolastico e l'impostazione educativa degli istitutori (solo in certi colleges inglesi e americani gli insegnanti vivono con i ragazzi tutto il giorno e [redacted] i loro educatori anche nelle ore non scolastiche), è certo che in collegio il ragazzo non è disorientato dai diversi atteggiamenti quali si verificano [redacted] famiglia quando il padre e la madre, come spesso accade, non sono d'accordo o non sono coerenti nella quotidiana opera educativa.

In collegio poi non c'è posto per i capricci, il giovane viene abituato ad una disciplina e alla consapevolezza dei suoi doveri e dei suoi diritti e non può contare sui momenti di debolezza dei genitori. Come non può contare sull'aiuto affettuoso dei familiari e quindi è costretto a far da sé, ad imporsi per quel che vale e progredire emulando i migliori. L'abitudine all'ordine, la precisa osservanza degli orari, la obbligata repressione di istintivi egoismi, sono tutti elementi che, normalmente, dovrebbero contribuire positivamente sulla formazione della personalità.

Ma la stessa struttura della vita collegiale rende inevitabili alcuni gravi difetti nell'educazione. La disciplina non è una conquista interiore come adesione volontaria al dovere, viene piuttosto accettata esteriormente per timore della punizione o per conformismo, tanto che il ragazzo fin dal suo ingresso in collegio deve accettarla acriticamente. Le esigenze individuali vengono soffocate per timore che divengano fonte di disordine.

E' questo un processo di spersonalizzazione molto pericoloso e severamente criticato dalla moderna pedagogia che, almeno nei Paesi democratici, si prefigge l'autonomo sviluppo delle individualità armonizzate con le esigenze della vita sociale. Queste ed altre [redacted] della vita in comune finiscono col non permettere lo sviluppo graduale della libertà. Ogni azione è predeterminata, sicché il ragazzo [redacted] può prendere responsabili decisioni senza che vengano considerate ribellione. Viene così [redacted] mancare il raggiungimento di uno dei più importanti scopi dell'educazione in cui opera non può dirsi compiuta se il giovane non è capace [redacted] agire in base ad autonome decisioni. Il continuo controllo che il collegio esercita su ogni azione dei ragazzi, se pur positivo perché elimina eventuali sorprese, non sviluppa l'autocontrollo.

La vita in comune può anche deformare la personalità del ragazzo; possono [redacted] stimolate [redacted] maniera eccessiva certe tendenze. L'emulazione, ad esempio, [redacted] diventare gelosia, invidia [redacted] superbia, ed il sentimento dell'amicizia può diventare [redacted]boso.

L'aspetto senza dubbio più negativo è l'assenza dell'ambiente naturale della famiglia. E' il motivo per il quale quasi tutti i pedagogisti sconsigliano di mettere [redacted] collegio i bambini in tenera età (fino ad 8, 9 anni). Gli stessi direttori dei brefotrofi meglio organizzati sono consapevoli della inadeguatezza della loro opera rispetto alle innumerevoli e complesse esigenze dello sviluppo psichico del bambino. Ma anche per i ragazzi più grandi la mancanza degli affetti familiari può essere molto dannosa. Il ragazzo [redacted] famiglia sa di essere amato [redacted] quest'affetto consapevole contribuisce enormemente a dare equilibrio al [redacted] mondo affettivo. Gli stessi rimproveri [redacted] le punizioni non mortificano perché i ragazzi sentono che sono dettati dall'affetto dei genitori.

La famiglia [redacted] dà al ragazzo soltanto amore, insegna ad amare, insegna cioè a fondare i rapporti umani oltre che sulla base dei diritti e dei doveri, anche sul sentimento. Ed ancora: nella vita di collegio domina lo spirito di autorità, mentre in famiglia [redacted] alternano tenerezza ed autorità, completandosi.

Dal peso che ciascuno dà agli aspetti positivi e negativi scaturisce la decisione sull'opportunità o [redacted] di mettere un figlio in collegio. Ma, evidentemente, ogni considerazione diventa superflua sia nel caso della famiglia in cui esistono le condizioni essenziali per garantire [redacted] normale educazione, sia quando la famiglia non esiste o [redacted] in grado di operare. Tranne i casi fin troppo evidenti, la decisione deve essere presa dopo un attento esame delle qualità fisiche [redacted] psichiche, ed uno studio della personalità del ragazzo. Se possibile, è consigliabile l'ausilio del medico [redacted] dello psicologo.

Felice Froio

Le tedesche lavorano più dei [redacted] [redacted] le [redacted] artefici del «miracolo economico»

Nella prospera Germania d'oggi la massaia tradizionale ha aggiunto ai tre «K» di un tempo (Kirche, Küche e Kinder, cioè chiesa, cucina e bambini) un quarto, vale a dire Karriere, mestiere - Ma nella vita politica ed intellettuale della nazione ha [redacted] uno scarso peso

(Nostro servizio particolare)

Bonn, 11 settembre.

Nella Germania prospera d'oggi la [redacted] lavora come negli anni dell'immediato dopoguerra? Si griderà al paradosso, ma bisogna pur dirlo: molto di più. Non che sia guidata per le dande dall'uomo [redacted] ai tempi dell'Impero [redacted] delle tre «k»: *Kirche, Küche, Kinder* (chiesa, cucina, bambini), i «regni» [redacted] cui le donne tedesche erano allora confinate. Ma si potrebbe anche sostenere che quella era un'età d'oro [redacted] si considera che alle tre «k» tradizionali se n'è aggiunta oggi una quarta, *die Karriere* (la carriera), in genere un semplice mestiere.

Più [redacted] un terzo dei tedeschi che lavorano sono donne: esattamente 9,5 milioni su 25,9 milioni di «persone attive», secondo le statistiche pubblicate nel 1961. In dieci anni (dal '51 al '61) la presenza delle donne nel[redacted] vita [redacted] lavoro è cresciuta tre volte più in fretta di quella degli uomini. Per di più, l'aumento del numero delle donne attive [redacted] dovuto esclusivamente alle donne sposate. Secondo le statistiche già citate, nel 1950 lavoravano 400 nubili su mille; nel 1961 erano solo [redacted] su mille. Tra le vedove e le divorziate, nello stesso anno aveva[redacted] un posto in fabbrica od in [redacted] ufficio 241 su mille; nel 1961 il numero era sceso a 233. Ma tra le madri di famiglia [redacted] donne che lavoravano erano 250 su mille nel 1950, e 324 su mille nel 1961.

Grazie [redacted] maggior [redacted]essere, all'espansione crescente, al peso dei sindacati l'uomo tedesco lavora sempre meno; la donna invece, soprattutto se sposata, sempre di più. E si può sostenere che ha largamente contribuito a creare quel «miracolo economico» tanto vantato all'estero.

Non c'è da stupire se [redacted] vita familiare ne ha sofferto. Malgrado la sua capacità di resistenza e gli elettrodomestici, la madre tedesca non può più badare alla casa, né ai bambini, come una volta. Il rilievo vale soprattutto per le famiglie operaie. Quanto ai figli, essi sono sempre più abbandonati a se stessi: vanno a scuola al mattino, e per il resto della giornata sono soli.

Le donne tedesche hanno forse raggiunto nella società della Germania d'oggi il posto che il loro duro lavoro dovrebbe assicurargli? Le statistiche dimostrano il contrario. A mano a mano che si sale nella scala gerarchica degli impieghi, il numero delle donne diminuisce rapidamente. Il [redacted] per cento dei funzionari pubblici, degli impiegati postali o dei ferrovieri è costituito da donne, che tuttavia occupano [redacted] il 3 per cento d[redacted] quadri dirigenti. Nella Westfalia del Nord (il più popoloso dei *Laender*), appena un quarto degli studenti [redacted]no ragazze, e non tutte arrivano al diploma. Certo, vi sono in Germania 300 mila dirigenti d'azienda: [redacted] la loro carriera sembra dovuta soprattutto alla guerra, che ha lasciato vedove, o comunque sole, una forte percentuale di donne.

Siedono al *Bundestag* (il Parlamento di Bonn) 43 donne contro 478 uomini, ed una signora è divenuta ministro della Sanità. Ma la Repubblica federale non corre il rischio di essere dominata dalle donne: vi si oppone il carattere stesso delle tedesche, ancor oggi troppo convinte dell'innata superiorità maschile per poter esercitare pienamente l'influenza che il loro posto nell'economia e nella società dovrebbe a buon diritto garantirgli. Certuni osservatori stranieri in vena [redacted] psicologia attribuiscono ad una «femminilità rientrata» l'e[redacted] di apparente sicurezza di molte tedesche nella professione.

Tuttavia l'irruzione delle donne sul mercato del lavoro — organizzata dai nazisti, favorita dalla guerra, gonfiata dalla disfatta del 1945 — è [redacted] fenomeno di cui la Germania d'oggi non ha [redacted]cora misurato tutte le conseguenze. Sebbene mitigato dalla femminilità [redacted] dai «complessi» del padre e del marito capofamiglia, e contenuto soprattutto dagli ostacoli [redacted] ogni genere che gli uomini disseminano sul [redacted] delle loro concorrenti femminili, lo slancio che spinge [redacted] donne verso la parità dei salari, [redacted] diritti e delle responsabilità è forte.

Roland Delcour

Secondo [redacted]li studi [redacted] uno psicologo [redacted] Los Angeles

La [redacted] [redacted] trov[redacted] [redacted] f[redacted] [redacted] «molto brillante» rischi[redacted] di stare [redacted]

(Dal nostro corrispondente)

New York, 11 settembre.

Che cosa c'è che non va nelle donne che [redacted] riescono a trovare marito in America? E come mai tanti divorzi so[redacted] provocati [redacted] donne? A queste domande ha tentato di rispondere, parlando di fronte all'Associazione americana [redacted] psicologia, riunita a Los Angeles in questi giorni, il dottor Albert Ellis, uno dei più importanti psicologi americani, specialista appunto in questioni matrimoniali. La sua tesi è che il matrimonio oggi in America crea problemi particolari alle ragazze e alle donne più intelligenti del normale. Esse [redacted] vogliono sposarsi felicemente, devono decidersi a mettere in soffitta risolutamente tutto il vecchio modo tradizionale di considerare le [redacted].

Il motivo per cui molte don[redacted] americane rimangono nubili ed altre si riducono a sposare il primo u[redacted] [redacted] capiti viene dal fatto che la maggior parte di esse si cre[redacted] in dovere di dimostrare le stesse virtù che erano adatte alle loro nonne (modestia, remissività, per esempio), virtù che non hanno più nessun senso nella società attuale. Esse che devono avere il coraggio, è questa la tesi del dottor Ellis, di andare dietro effettivamente a ciò che vogliono.

Egli ha detto infatti: «*Le donne di oggi restano nella più parte dei casi ancora a [redacted] pazientemente aspettando che qualche amico scorga per loro un possibile aspirante marito. Bisogna che le ragazze smettano di prestare attenzione ai consigli delle loro mamme. Questi consigli sono alla base di un numero straordinariamente alto di matrimoni sbagliati e di divorzi*».

«*Infatti* — ha detto il dottor Ellis — *le madri tendono ad avviare le loro figlie nel senso di una scelta prudente e tradizionale. La loro idea di un marito perfetto corrisponde di solito strettamente a un ideale collettivo tutto sommato mediocre. E chi ci rimette in questi casi è appunto la ragazza più intelligente del normale che proprio per questo non si adatta tanto facilmente al gruppo sociale in cui vive*».

«La ragazza media — ha continuato [redacted] psicologo — ha di fronte un problema più semplice. [redacted] dieci uomini che incontra almeno cinque possono essere per [redacted] dei buoni mariti. Abbandonandosi al caso quindi non corre rischi eccessivi. Diversa la situazione [redacted] [redacted] ragazza più intelligente del normale che è naturalmente assai più esigente e più critica e che quindi sarà portata a scartare la maggior parte degli uomini con cui verrà a contatto». La soluzione? Le ragazze intelligenti di gusto difficile devono mettersi risolutamente a caccia, dice il dottor Ellis di quella «rarissima creatura: l'uomo d'eccezione».

Nicola Caracciolo

[redacted] chi [redacted] la bellezza

Settembre [redacted] [redacted]

Settembre, mese che equilibra [redacted] durata del giorno con quella della notte. L'amatore-giardiniere può concedersi un po' di riposo.

Fra la cinquantina di piante da seminare per aver fiori la primavera prossima, [redacted] sceglierai, secondo i [redacted] gusti, il clima, il tipo di terra, l'esposizione; consideriamone due fra le meno usate:

Papaver nudicaule, fiore vibrante come ali di farfalla. [redacted] una rosetta aperta, di foglie radicali, si erge [redacted] lo stelo nudo (vedi il [redacted] nome), raggiunge una trentina di centimetri e offre una semplice coppa nei più svariati colori pastello. Piantina perenne (ma può esser coltivata come annuale) non teme il freddo tanto è vero che da noi si chiama Papavero d'Islanda e da lì viene o dalla Siberia. Ne vidi d'estate occhieggiare in ogni giardinetto a St. Moritz dove passa l'inverno sotto [redacted] neve. Una volta [redacted] seminava in loco perché mal sopporta il trapianto; ormai [redacted] usano certi vasetti di torba pressata, che messi giù si sfaldano [redacted] s'incorporano alla terra; così [redacted] si danneggiano le parti ancora delicate né le radici.

Campanula fragilis, simpatica piantina piena di gar[redacted] che meriterebbe maggior diffusione. Spontanea nei luoghi temperati d'Italia. Si vede nella costiera d'Amalfi scendere lungo i muri delle strade ad ornare le rupi. Coltivata [redacted] vasi si adatta a molti climi, si plasma in quegli orci a tasche detti fragoliere; in montagna in Cadore sta in [redacted] sospensione fra i doppi vetri delle finestre. E' una campanella svasata, a cinque punte, azzurrina con evidenza del pistillo fra gli stami. La semina [redacted] riservata alle [redacted] abili e appassionate, altrimenti conviene comprarne [redacted] piantina o farsene dare talee a primavera.

Chi ama i profumi scelga fra i bulbi la *Fresia* da interrare in aiuola o nei vasi, specie al Nord Italia. Pochi fiori bastano a profumare un'intera stanza. Vale per esse la regola del 5: i piccoli bulbi lunghi e stretti si piantano in terra ben sciolta distanti cinque centimetri uno dall'altro; la loro base va a 5 centimetri di profondità; 5 per ogni vaso di 20 centimetri. Si tengono all'aperto fino ai primi freddi, poi si riparano in casa o nelle verande, o in terrazze ricoperte.

Si fanno in questo mese *talee* di *R*[redacted] adoperando rametti maturi («agostati» diciamo nel nostro gergo) che siano lunghi una ventina di centimetri; meglio [redacted] in fondo hanno [redacted] tallone, cioè la parte del tessuto che aderiva al ramo. Si tolgono alcune foglie, altre si riducono badando a non rovinare le gemme quando si affonderanno per metà o vi si premerà la terra contro. Passeranno l'inverno in luogo riparato da un muro o [redacted] una siepe o in [redacted] cassetta [redacted]ostabile; germoglieranno a primavera.

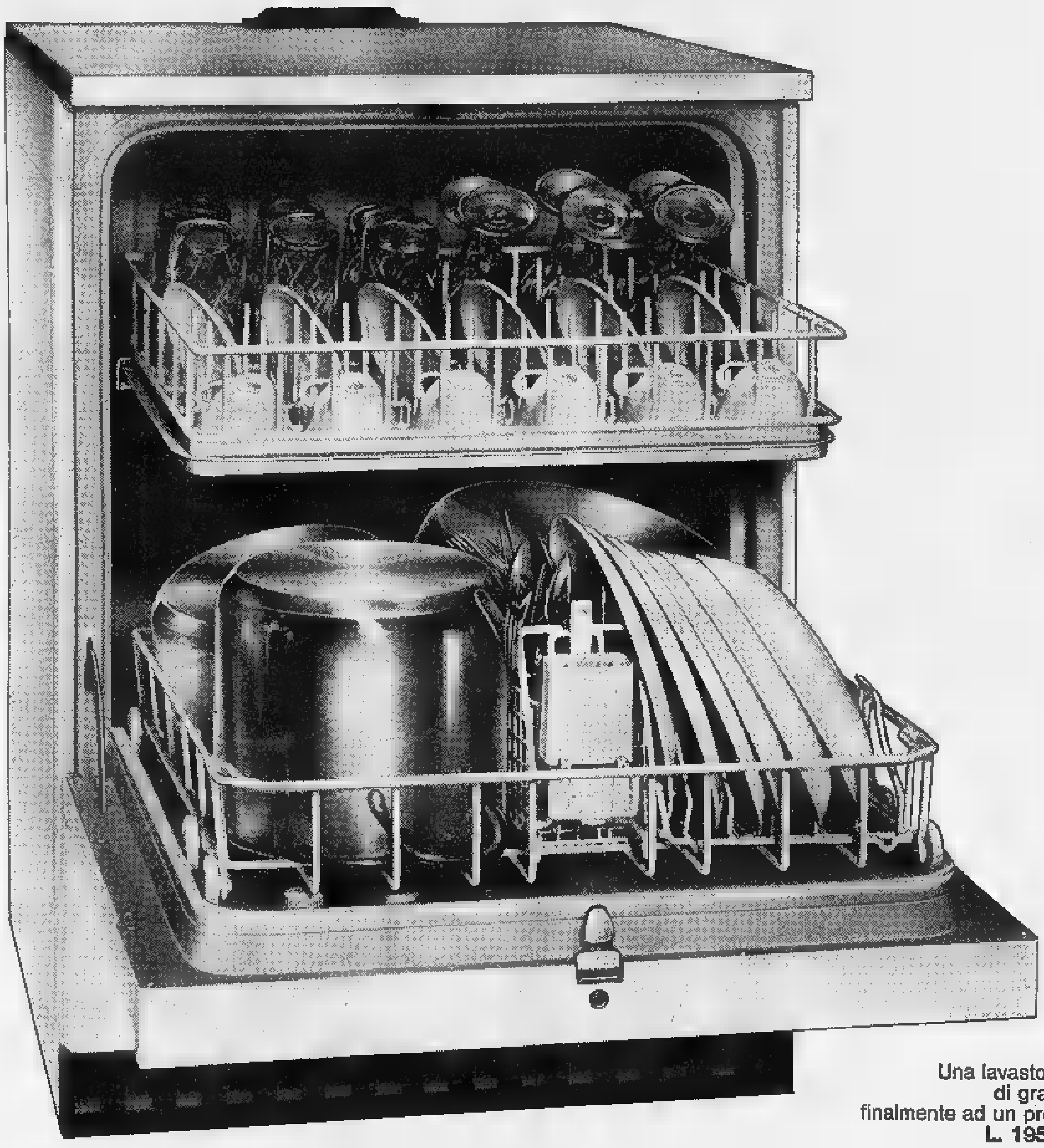
Gina Sgaravatti

UNA GRANDE NOVITA' ALLA Iª ESPOSIZIONE EUROPEA ELETTRODOMESTICI DI MILANO

stovella Zoppas

la prima lavastoviglie tutta automatica studiata proprio per la cucina italiana

(salse, sughi d'arrosto, amido della pasta)



Una lavastoviglie
di grande qualità
finalmente ad un prezzo conveniente:
L. 195.000



tutte le stoviglie di famiglia lavate, sciacquate, asciugate a meraviglia!

Il sogno di ogni donna di casa oggi è realtà con la nuova STOVELLA Zoppas: una lavastoviglie studiata per la cucina nostrana, capace di lavare splendidamente residui di sugo d'arrosto, di salse, l'amido della pasta. Piatti, posate, pentole lavati a fondo [redacted] asciugati alla perfezione, puliti e splendenti, senza fatica, ecco il sogno che si avvera con STOVELLA. È fatta su misura per la famiglia italiana, occupa poco spazio ed [redacted] in vendita a [redacted] prezzo conveniente. STOVELLA libera definitivamente la donna di casa dalla schiavitù dell'acquaio, fa più moderna [redacted] confortevole la vita. Con STOVELLA Zoppas la casa è più felice!

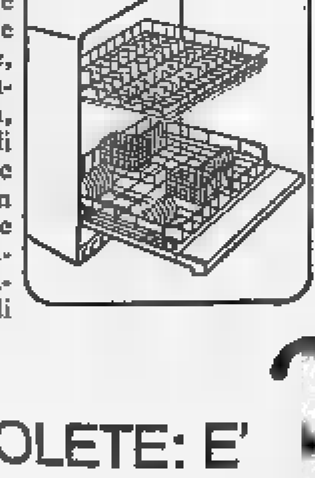
Un sistema perfetto per dare lucentezza alle pentole sporche di sugo, di latte bruciato, di amido della pasta. Un sistema basato sull'azione razionale di 3 getti d'acqua, che a ventaglio - dall'alto, [redacted] basso e dal centro - raggiungono le stoviglie in ogni angolo. L'elevata temperatura dell'acqua (oltre gli 80°) e la sua efficace, "giusta" pressione agiscono anche sui grassi più resistenti, sciogliendoli e lavandoli [redacted] fondo.



3 programmi completamente automatici: ogni programma vi dà la temperatura dell'acqua ed il tempo di lavaggio più adatti al tipo di sporco da lavare.

Comoda perché si apre di fronte. Abbassato lo sportello frontale, tirate verso di voi i due cestelli. Essendo scorrevoli, si spostano agevolmente. Potete riporvi direttamente le stoviglie da lavare. I cestelli sono anche facilmente estraibili.

Le stoviglie escono perfettamente asciutte. Alla fine del lavaggio, automaticamente si libera nell'acqua una speciale sostanza con potere decalcificante che, agendo sulla "durezza" dell'acqua, evita il deposito di sostanze calcaree sulle stoviglie, in special modo sulle posate e sui bicchieri. Successivamente un getto di vapore ad alta temperatura sterilizza le stoviglie, che vengono poi asciugate accuratamente [redacted] calore residuo.



"Compatta" - contiene tutte le [redacted]toviglie necessarie per il pasto normale di una famiglia italiana. Ha una capacità prevista per: 6 piatti fondi, 6 piani, 6 piattini da frutta, 6 tazzine da caffè, 6 piattini da dolce, tutte le posate [redacted]lative, 12 bicchieri, pentola da pasta, tegame da arrosto, tegamini del sugo.
Si può ridurre il "carico" o aumentarlo a piacimento, levando uno dei cestelli e usufruendo del pieno carico dell'altro. Inoltre l'elasticità dei due cestelli è tale da adattarsi alla forma delle stoviglie, tenendole ferme nella posizione più adatta per il lavaggio. Nonostante la sua notevole capacità, STOVELLA Zoppas è di minimo ingombro (cm. 60 x 60 x 80 [redacted] altezza). Può essere inserita in una cucina componibile.

Stovella [redacted] di rapida e facile installazione.

PREMIO MERCURIO D'ORO

SOLIDA, ONESTA, SICURA PROPRIO COME VOI LA VOLETE: E' Zoppas

Accordo [redacted] vertenza [redacted] aziende vinicole e i viticultori della Valle [redacted]

Gli industriali offrono di pagare l'uva moscato 925 lire il miriagrammo

Lo ha annunciato [redacted] manifesto il sindaco di Canelli - In un primo tempo il prezzo era fermo a 850 lire - Il Prefetto [redacted] Asti ha fatto da intermediario - Le trattative si sono concluse mentre a Mango d'Alba era in corso una riunione di sindaci della Langa medio-orientale - Gli agricoltori, tuttavia, [redacted] sembrano del tutto soddisfatti - Confermato per domani mattina il raduno dei produttori a S. Stefano Belbo

(Dal nostro inviato speciale) Canelli, 11 settembre.

Stasera [redacted] muri di Canelli è apparso un manifesto firmato dal sindaco Giovanni Filipetti, [redacted] cui si annuncia che, «*dopo due giorni di continue riunioni e contatti con i rappresentanti industriali e dopo aver ottenuto l'intervento del prefetto di Asti*», la vertenza fra i produttori di uva moscato [redacted] e i fabbricanti dello spumante è stata conclusa: il prezzo delle uve è stato fissato in lire 925. Il manifesto aggiunge che l'accordo «*se non accoglie in pieno le legittime istanze dei produttori, offre un miglioramento sensibile sul primo prezzo offerto, tenuto anche conto delle reali difficoltà economiche delle aziende*». Il prezzo di 925 lire andrà a tutte le uve [redacted] gradazione «*non inferiore a 12 gradi Baumé*» — così prosegue il comunicato del sindaco Filipetti — «*e rappresenta il prezzo intermedio tra le richieste dei produttori e la prima offerta delle aziende*» che, come si ricorderà, era di [redacted] lire.

Lo scioglimento della vicenda è venuto nel pomeriggio di oggi, dopo una giornata di consultazioni intense, cominciate stamane alle 9, quando il prefetto di Asti, dott. Bruschelli, è venuto a Canelli per incontrarsi con il cavaliere del lavoro Lamberto Vallarino Gancia e con l'amministratore della sua società, dott. Loren[redacted] Vallarino Gancia. Il colloquio, che si è svolto alla presenza del sindaco Filipetti, è durato due ore. La trattativa è partita da un prezzo leggermente superiore a quello concordato in serata. A quella cifra i rappresentanti dell'industria vinicola hanno opposto un rifiuto motivato dalle ragioni economiche ormai ben note: le difficoltà delle previsioni per la prossima stagione delle vendite, rese incerte dalla congiuntura. I Gancia hanno fatto ancora notare che nel programma della società è l'ampliamento degli impianti a Santo Stefano Belbo, che comporterà un grosso sacrificio finanziario.

E' stato risposto agli industriali che [redacted] era giusto far sopportare ai contadini tutto il peso della congiuntura, e che perlomeno il carico delle previsioni negative doveva essere equamente diviso. I rappresentanti della ditta hanno fatto osservare che la produzione di quest'anno non solo è di ottima qualità, ma anche di rilevante quantità, tale da compensare [redacted] minore consistenza della cifra offerta rispetto a quella che i coltivatori si attendevano (fra parentesi il dato sulla quantità del prodotto è contestato dai rappresentanti dei contadini).

Al termine delle discussioni, è stato raggiunto l'accordo sulla cifra di 925 lire, che gli industriali intendono così divisa: 850 lire come prezzo-base, più 75 lire il miriagrammo come «premio di produzione».

Come sarà accolto l'annuncio dell'accordo? E' vero che i contadini si attendevano di più (la media sperava in una offerta di 1200 lire) ma è altrettanto vero che in questi ultimi giorni erano corse previsioni nere sull'esito della campagna viticola.

Fra l'altro le iniziative per arrivare a un accordo cominciavano a moltiplicarsi, e anche questo era un elemento che poteva deteriorare la situazione. Ieri si era mosso per primo il sindaco di Cossano Belbo, il dottor Giovanni Cerruti, il quale aveva richiesto — contemporaneamente al sindaco di Canelli, a quanto si è appreso stasera dal manifesto del comm. Filipetti — l'intervento del prefetto di Asti. L'iniziativa del dott. Cerruti aveva preceduto di qualche ora una mossa del sindaco di Mango d'Alba, il dott. Annibale De Piero, il quale, [redacted] presidente del Consorzio dei comuni della Langa media orientale, aveva convocato per oggi alle 16 nei locali del suo municipio i sindaci dei dodici comuni consorziati.

La riunione, contrariamente a quanto [redacted] era stato detto ieri a Canelli, c'è stata. Vi hanno preso parte i sindaci [redacted] Mango (De Piero), di Santo Stefano Belbo (Turco), di Neive (Ternavasio), di Treiso (Barbero), di Castiglione Tinella (Gandolfo), di Rocchetta Belbo (Bertero), di Neviglie (Ponzo), di Camo (G. Turco); quello di Trezzo Tinella aveva delegato un collega. Mancavano il sindaco di Cossano Belbo — cioè il dott. Cerruti, promotore dell'altra iniziativa — e quelli di Barbaresco e Benevello.

Nel corso della riunione, svoltasi alla presenza di una cinquantina di coltivatori di moscato, hanno parlato, oltre che alcuni sindaci, anche il vicepresidente della provincia di Cuneo e assessore all'agricoltura colonnello Marchisio, il consigliere provinciale di Asti Milani, un rappresentante della Camera [redacted] commercio di Cuneo, uno dell'Ispettorato agrario provinciale, e [redacted] dell'Unione industriali, sempre di Cuneo (a questa provincia appartiene infatti la totalità dei comuni consorziati).

Come ha fatto rilevare il dott. De Piero, gli otto sindaci rappresentavano non meno di 35.000 persone in grande maggioranza appartenenti a famiglie che ogni anno vendono alle società vinicole della zona, e segnatamente alle tre «grandi» Gancia, Cinzano e Martini [redacted] Rossi, [redacted] loro produzione di uva moscato, la risorsa di [redacted] lunga prevalente in tutta la vasta area che corre lungo il Belbo fra Santo Stefano e Rocchetta. Tanta gente — affermavano i sindaci riuniti a Mango — ha pure il diritto [redacted] far sentire la propria voce nella contrattazione [redacted] prezzi dell'uva.

Mentre la riunione [redacted] in corso si è appreso che contemporaneamente il prefetto di Asti si era nuovamente messo in contatto con i Vallarino Gancia, i quali si erano consultati con gli altri industriali. Si è così deciso che una delegazione di sindaci — quelli di Mango, di Castiglione Tinella, di Santo Stefano Belbo e di Neive — si recasse ad Asti per conferire con il prefetto. E' stato così che alle 19 i quattro sindaci hanno saputo dell'accordo già concluso.

Non resta ora che comunicarlo ai contadini. Già stasera a Canelli c'è stata una riunione di coltivatori diretti.

Le prime reazioni non sarebbero [redacted] troppo positive. Come [redacted] ammesso nel suo comunicato il sindaco Filipetti, il prezzo ottenuto è ancora inferiore alle aspettative dei produttori: e tale impressione è largamente condivisa dai contadini. Il [redacted] Cerruti ci ha detto: «*L'aumento di 75 lire al miriagrammo non è sufficientemente remunerativo. E' però una piccola vittoria*». Egli si riserva di dare una «*definitiva risposta ai viticultori della plaga alle ore 9,30 di domenica 13 corrente sulla pubblica piazza di Santo Stefano Belbo, dove sono sicuro che interverranno oltre diecimila persone*». Domani a Canelli anche i comunisti dell'Alleanza contadina terranno un comizio, [redacted] 10.

Quindi [redacted] «guerra del moscato», sebbene sia stato concluso un armistizio, potrebbe offrire ancora qualche momento di tensione.

Giuseppe Del Colle

Delusione a Canelli tra i coltivatori diretti

Canelli, 11 settembre.

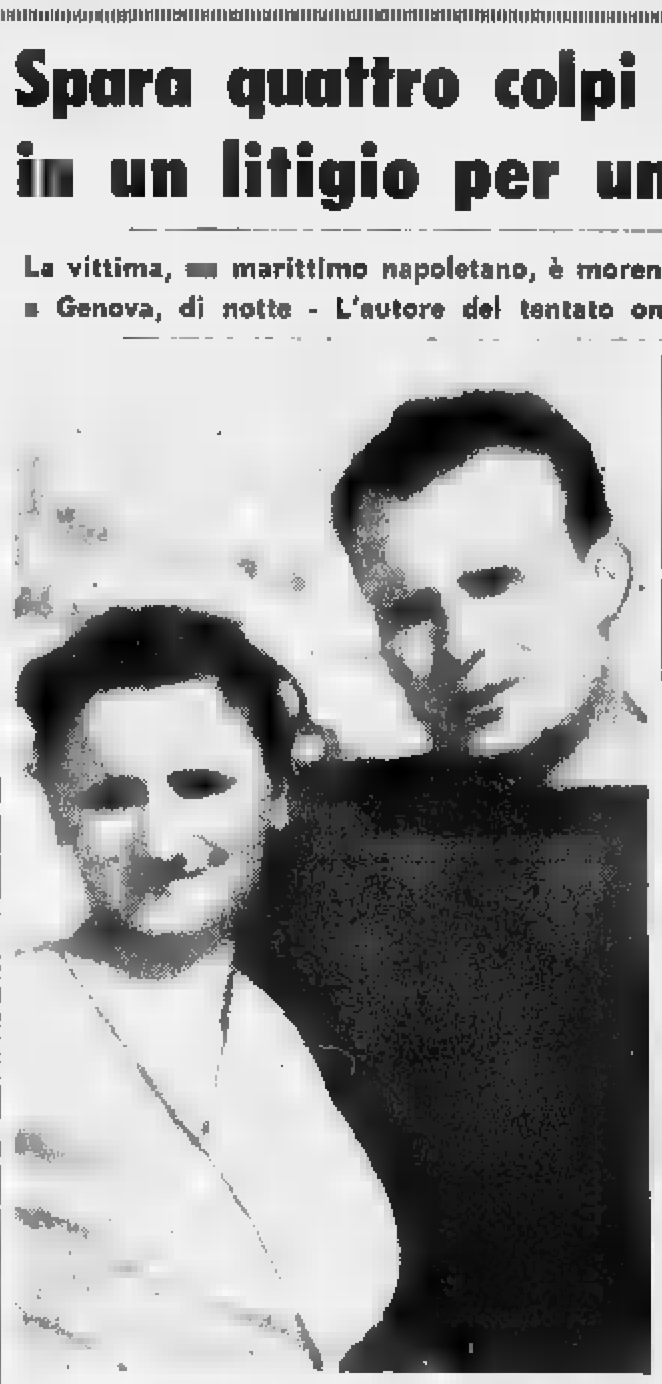
(r. r.) Le federazioni provinciali dei coltivatori diretti di Asti e di Cuneo, al termine di una affollata riunione avvenuta a Canelli e finita alla mezzanotte, hanno rilasciato la seguente dichiarazione: «Pur manifestando la loro profonda gratitudine al prefetto di Asti e al sindaco di Canelli, esprimono il loro malcontento perché le 925 lire al Mg. dell'uva moscato fissate deludono pro[redacted]mente le attese e le giuste aspirazioni [redacted] produttori. Tale cifra rappresenta puramente i costi di produzione». Le suddette federazioni rappresentano l'80 per cento dei produttori di moscato.



La riunione di protesta degli agricoltori ieri nel Municipio di Mango d'Alba

Spara quattro colpi all'[redacted] in un litigio per un prestito

La vittima, [redacted] marittimo napoletano, è morente - Il fatto di sangue [redacted] Genova, di notte - L'autore del tentato omicidio si [redacted] costituito



[redacted] ferito Michele Di Scala con [redacted] moglie (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente) Genova, 11 settembre.

Un marittimo napoletano, che un paio di mesi fa aveva prestato 30 mila lire a un amico, è stato ferito dal debitore con quattro rivoltellate durante un litigio per la restituzione della somma: stasera giace in fin di vita all'ospedale. Si chiama Michele Di Scala, ha [redacted] anni e abita in piazzetta Orti di Banchi 3. Il mancato [redacted] — Bernardino Manno di 43 anni, [redacted] Frignano — s'è costituito alla polizia. Il fatto [redacted] sangue è avvenuto stanotte a Genova, nella zona dell'angiporto.

Il marittimo Di Scala, incontrato per caso l'amico in strada (non [redacted] vedeva [redacted] parecchio tempo) gli ha ricordato il prestito: «*Bernardino — ha detto — quando me le restituisci le mie 30 mila lire?*».

La conversazione ha preso subito i toni di una animata discussione, e poi di una lite vera e propria che è durata almeno una ventina [redacted] minu[redacted] e che ha condotto i due davanti all'abitazione del [redacted] Scala. Le voci alterate hanno finito per svegliare [redacted] moglie del marittimo — Ida Ortodosso, di 24 anni, da C[redacted] — la quale affacciatasi alla finestra ha scorto il marito in compagnia di Bernardino Manno. Avrebbe voluto intervenire per sedare il diverbio, [redacted] i due, sempre litigando, si sono allontanati dal portone di casa, raggiungendo [redacted] vicina via San Luca.

Improvvisamente la donna [redacted] intravisto i due uomini arrestarsi l'uno di fronte all'altro. E' stato [redacted] istante: poi sono echeggiati quattro spari. Michele Di Scala, raggiunto da tre proiettili all'addome, ha avuto [redacted] la forza di slanciarsi sull'aggressore riuscendo a disarmarlo. A questo punto però il Manno si è divincolato ed è fuggito.

Ida Ortodosso è stata la prima a raggiungere il marito. Poco dopo è sopraggiunta una ambulanza ed [redacted] ferito è stato trasportato all'astanteria di San Martino dove le sue condizioni sono apparse gravissime.

I medici hanno sottoposto il ferito ad [redacted] immediato intervento chirurgico per l'[redacted]zione dei proiettili dal basso ventre. Dopo due ore, e quan[redacted] già due pallottole erano state tolte, il chirurgo ha dovuto sospendere l'intervento perché le condizioni del paziente si erano fatte critiche.

La polizia, accorsa in via San Luca, ha rinvenuto la pistola cal. 7,6[redacted] del feritore ed i quattro bossoli esplosi. Più tardi, in un momento di lucidità del ferito, il commissario Fontana ha potuto anche dare un nome al feritore e precisare il movente della sparatoria. Una vasta battuta in città, [redacted] ricerca del Manno, non ha avuto esito. Soltanto stasera alle 22,30 — accompagnato dall'avvocato Laerzio de Figueiredo — lo sparatore si è presentato in questura e [redacted] confessato.

c. m.



Bernardino Manno, ha sparato [redacted] creditore (Telefoto)

Due inchieste alla Rhodiatoce per la nuova luttuosa esplosione

I funerali a Pallanza dell'operaio vittima della deflagrazione - Rotte [redacted] trattative per il rinnovo del contratto aziendale: proclamato uno sciopero di 48 [redacted]

(Dal nostro corrispondente) Verbania, 11 settembre.

Alla Nylon Rhodiatoce di Pallanza vivo è [redacted] sgomento per la nuova sciagura [redacted] ieri che ha provocato la morte del ventottenne Serafino Zanetta, da Verbania, ammogliato e padre di un bimbo di un anno e otto mesi.

Come è noto lo [redacted] è morto mentre stava controllando un grande serbatoio di anidride acetica usato per i lavori di stoccaggio, sistemato all'aperto, che è improvvisamente esploso. L'operaio, scagliato a 15 metri di altezza, è deceduto sul colpo.

Sulla sciagura, la terza in quattro mesi (nelle altre morirono 4 operai e altri 6 rimasero feriti), sono state annunciate due inchieste: una della magistratura ed una dell'Ispettorato del Lavoro, nonché nu[redacted] interrogazioni dei parlamentari della [redacted].

La commissione interna ha chiesto l'immediata convocazione di [redacted] apposito comitato che dovrebbe sovrintendere alla sicurezza dello stabilimento.

In questo stato di agitazione determinatosi tra le maestranze [redacted] è inserito oggi l'annuncio della proclamazione di uno sciopero di 48 ore per tutti i dipendenti per i giorni 15 e 16 corr. a seguito della rottura delle trattative tra la direzione e le tre organizzazioni sindacali (Cisl, Cgil e Uil) per il rinnovo del contratto aziendale «settore lavoratori fibre tessili artificiali».

Punto di rottura pare sia stato il mancato accoglimento da parte della direzione di inserire il conteggio della contingenza nel meccanismo del premio di produzione.

Intanto oggi pomeriggio si sono svolti i funerali della vittima dello scoppio di ieri; il feretro, preceduto da una decina di corone, era seguito dalla vedova e dai parenti, da dirigenti della fabbrica, rappresentanze di sindacalisti e operai, autorità locali e circa [illegible] persone.

a. c.

Alla [redacted] del ministro dell'Industria

Il Salone della calzatura si apre oggi a Vigevano

Alla XVIII manifestazione partecipano oltre millecinquecento espositori Aumentate quest'anno le esportazioni - Diminuito il prezzo all'ingrosso

(Dal nostro inviato speciale) Vigevano, 11 settembre.

Domani, alle 11, il sen. Giuseppe Medici, ministro dell'Industria e Commercio, inaugurerà a Vigevano il XVIII Salone internazionale della calzatura, che resterà aperto sino al 20 settembre. Alla manifestazione partecipano: Argentina, Austria, Benelux, Cecoslovacchia, Francia, Germania Occidentale, Giamaica, Inghilterra, Paesi Scandinavi, San Marino, Stati Uniti, Svizzera, Turchia e l'Italia.

L'ing. Giuseppe Ferrari, presidente del Salone e dell'Associazione vigevanese degli industriali, parlando ai giornalisti ha espresso la sua «grande soddisfazione» per i risultati raggiunti dagli organizzatori «nonostante la indubbia critica situazione economica e nonostante certe sorprendenti e inaspettate defezioni». Queste defezioni riguardano gli aderenti all'Unione nazionale dell'industria conciaria; ma se esse possono essere sorprendenti non potevano essere del tutto inaspettate, perché già da tempo si parlava del proposito, non ancora concretato, da parte dell'industria conciaria di fare una mostra a sé da svolgere annualmente a turno in una città dei sei paesi del Mec. Il vuoto che ne è derivato è stato colmato «da una massiccia ed imponente adesione del macchinario per calzaturificio», con la quale Vigevano, già all'altezza delle mostre di Londra, Parigi e Dusseldorf, si affianca come importanza a quella di Pirmasens (Palatinato) (che è la più importante) in fatto di macchinari. Attualmente circa 150 ditte locali si sono specializzate nella produzione di queste speciali attrezzature.

Il XVIII Salone [redacted] nel vecchio palazzo del [redacted]. Ci sarebbe bisogno di un nuovo quartiere fieristico più ampio e più moderno veramente «degno di una manifestazione a così alto livello», dice l'ing. Ferrari, ma «tutta una serie di difficoltà incontrate lungo il cammino», e specialmente di carattere finanziario hanno continuato a rimandare il progetto.

Quest'anno gli espositori superano leggermente i 1500 e stanno assai stretti, ma ne deriva un panorama più raccolto, più intenso, più ricco. La media di scarpe consumate annualmente dagli italiani è di 1,94 (questi a ruota con la Spagna e la Grecia che arrivano appena a 1,03). Le italiane spendono in scarpe 12 mila e 400 lire l'anno contro le 25 mila delle tedesche, 31 mila delle olandesi, 39 mila delle francesi, 43 mila delle lussemburghesi e 74 mila delle belghe. Ma il grosso della nostra lavorazione va all'estero dove il suo incremento è pressoché generale.

Nel primo quadrimestre di quest'anno gli Stati Uniti hanno comperato da noi 7 milioni 773 mila 658 paia di scarpe contro 6 milioni 627 mila 426 del corrispondente quadrimestre dello scorso anno. Sempre nello stesso periodo la Germania è passata [redacted] 5 milioni 103 mila 415 a 6 milioni 749 mila 325.

Tra le nazioni europee che superano il milione di paia, Gran Bretagna, Belgio, Lussemburgo, Olanda, Francia, Svezia e Svizzera, se tanto la Svezia segna un calo [redacted] poco più di 100 mila paia. Mentre tutte le altre sono in aumento, sensibile è la diminuzione russa ma non era ragguardevole: da 49 mila 509 paia è passata a 12 mila 291. Modeste flessioni si registrano in Australia, Sud Africa, Libano e Malta ma troviamo due clienti nuovi: il Giappone passato da zero a 15 mila 34 paia e la Somalia da zero a 12 mila 799. Contando in lire nel 1963 abbiamo esportato per oltre 107 miliardi contro poco più di 91 nel 1962, sicché l'insieme del lavoro calzaturiero ha l'orgoglio di precedere in importanza 230 voci della nostra esportazione. Lo superano soltanto frutta fresca, tessuti di lana e misti, maglierie e calze di lana, macchine ed apparecchi non elettrici oltre gli automotoveicoli e la metalmeccanica in generale.

Nel complesso globale [redacted] fissiamo a 100 l'indice medio lucrativo annuale del 1953, troviamo di anno in anno un miglioramento quasi sempre costante (fa eccezione soltanto il 1955) finché si arriva a 184 nel 1963. Per finire con le cifre diremo che il prezzo medio per ogni paio di scarpe risulterebbe quest'anno di lire 1669 contro 1761 dello [redacted] anno.

Come moda, Vigevano è allineata [redacted] quanto vedemmo a Torino nell'aprile scorso al 1° salone mercato italiano dell'alta calzatura delle pelleterie e del cuoio. [redacted] cioè, la donna va decisamente verso la scarpa comoda. Quindi niente più punta a lancia e affusolata che strangolava le dita in una [redacted]sa anche dolorosa magari ma punte rotonde o leggermente quadrate specialmente per lo sport; scomparsa quasi totale dei tacchi a spillo, eccettuati i modelli da sera; qualche raro tacco raggiunge gli otto centimetri d'altezza. Ma i più vanno dal minimo di un centimetro e mezzo ad un massimo di 6 e mezzo. Per l'inverno, stivaletti che inguainano la gamba fino al polpaccio [redacted] ritorno al '700 [redacted] meno «istoriato» però comodo per la maggiore delicatezza delle pelli.

Antonio Antonucci

Esplode un [redacted] militare durante l'atterraggio a Novara

Morto il pilota, [redacted]i 25 anni - Era sposato da due mesi - L'incidente subito dopo il decollo - Il velivolo si è schiantato sulla pista

(Dal nostro corrispondente) Novara, 11 settembre.

Un aviogetto dell'aeronautica militare s'è incendiato, durante l'atterraggio di emergenza, all'aeroporto di Cameri. L'aereo è esploso, disintegrandosi. Il pilota, capitano Antonio Andreetta, di 25 anni, di Fontanelle di Treviso, è deceduto.

Il velivolo si era levato in volo per un normale addestramento con altri due aerei appartenenti al 21° gruppo, dall'aeroporto di Cameri, alle 8,30, e aveva rapidamente raggiunto i diciottomila piedi di quota (circa 5500 metri).

Trascorsi circa dieci minuti, il capitano Andreetta, ha segnalato alla torre di controllo del campo base [redacted] dover atterrare per controllare i motori, che non funzionavano normalmente.

Al campo è stato dato l'allarme, le piste sono state sgomberate. Tutto era pronto. Alle 8,47 l'aereo toccò la pista. Per un attimo è sembrato che tutto procedesse regolarmente. D'un tratto l'aviogetto ha sbandato sulla sinistra, schiantandosi sulla pista. Alte lingue di fuoco si sono immediatamente levate dall'aereo, che un attimo dopo esplodeva disintegrandosi.

Il pilota è deceduto sul colpo. Non si è gettato col paracadute per evitare che l'aereo, senza guida, precipitasse su un centro abitato provocando una strage.

I mezzi antincendio e di pronto intervento, già disposti sulla pista, sono entrati immediatamente in funzione, ma purtroppo era troppo tardi. Sul posto, assieme a numerosi ufficiali compagni del pilota, sono accorsi il comandante l'aerobase [redacted] Cameri, colonnello Specher, e il sostituto procuratore della Repubblica dott. Alesso, che ha subito autorizzato la rimozione della salma.

[redacted] capitano Andreetta era stato trasferito a Cameri da pochi mesi. Il [redacted] luglio scorso si [redacted] sposato e si era stabilito a Novara. Con ogni precauzione, il cappellano dell'aerobase ha recato alla giovane sposa la notizia della disgrazia.

p. b.



[redacted] cap. Antonio Andreetta morto ie[redacted] a Cameri

Discussi i [redacted] licenziamenti ai lanifici Rivetti di Biella

Incontro in Municipio fra il Sindaco e il presidente della società - L'industriale si è riservato di comunicare [redacted] ultime decisioni

(Dal nostro corrispondente) Biella, 11 settembre.

A Palazzo Oropa, sede del municipio, è avvenuto nella tarda mattinata di oggi l'incontro fra il sindaco dott. Franco Borri Brunetto e il dott. Sandro Rivetti, presidente degli omonimi lanifici che hanno in questi giorni deciso di licenziare 410 lavoratori su un totale di [redacted] persone occupate negli stabilimenti di Biella e Vigliano.

Il sindaco, incaricato dall'amministrazione comunale di interessarsi della questione, ha espresso al dott. Rivetti la preoccupazione della cittadinanza per le ripercussioni del provvedimento anche in campo economico.

Egli ha sottolineato il disagio in cui verrebbero a trovarsi i 50 impiegati ed i 360 operai licenziati alla vigilia dell'inverno con quasi nessuna probabilità di essere assunti da altre aziende. L'industria laniera sta infatti attraversan[redacted] un momento particolarmente difficile.

[redacted] dott. Borri Brunetto ha invitato i lanifici Rivetti a riesaminare la possibilità [redacted] sospendere i licenziamenti od almeno di motivare il provvedimento in modo da consentire la concessione della integrazione agli operai che [redacted] senza lavoro.

Il dott. Rivetti, dopo avere ribadito che i licenziamenti sono stati determinati dalla necessità di ridimensionare l'azienda per garantire il lavoro agli altri dipendenti, ha assicurato che la direzione ha fatto tutto il possibile per attenuarne le conseguenze e si è riservata di comunicare al sindaco le ultime decisioni, prima dell'incontro con i sindacati fissato per lunedì prossimo.

Il sindaco ha successivamente ricevuto i rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali. I sindacalisti hanno fra l'altro [redacted]vato l'invito a sollecitare l'interessamento delle autorità governative, anche in considerazione del fatto che proprio [redacted] questi giorni è stato [redacted]cesso [redacted] finanziamento per il prossimo quinquennio a un'azienda tessile italiana in precarie condizioni finanziarie.

p. m.

Cinquemila bimbi torinesi al Congresso eucaristico

Carignano, 11 settembre.

Si svolge da lunedì a Carignano il congresso eucaristico della diocesi di Torino. Oggi la giornata [redacted] stata dedicata ai bambini. Nel pomeriggio circa cinquemila fanciulli delle parrocchie di Torino e di quaranta comuni della provincia sono sfilati in processione per [redacted] vie della [redacted]. Al termine si sono raccolti in piazza Carlo Alberto dove è stato allestito un altare.

Il vescovo coadiutore del Cardinale di Torino mons. Tinivella ha pronunciato un breve discorso ed impartito la benedizione eucaristica. Domani sera nella stessa piazza si svolgerà alle 23 una funzione religiosa dedicata agli operai ed ai contadini. Il congresso si concluderà con una processione a cui parteciperanno oltre cinquantamila persone. Dalle 14 alle 19 la statale 20 sarà interrotta nel tratto Moncalieri-Borgo Salsasio di Carmagnola. Il traffico sarà dirottato verso Moncalieri - Villastellone - Carmagnola.

Muore d'infarto sul treno un cinquantatreenne presse [redacted]

Stava tornando in Sardegna, dopo [redacted] a Torino

(Dal nostro corrispondente) Alessandria, 11 settembre.

(f. m.) Oggi pomeriggio un uomo [redacted] morto, per un improvviso malore, sul rapido Torino-Roma. Si tratta del cinquantatreenne Leonardo Caucci, abitante a La Maddalena (Sassari), il quale nei giorni scorsi si era recato a Torino con la figlia, il genero ed altri congiunti per trascorrere qualche giorno di ferie.

Nel pomeriggio di oggi era ripartito per tornare in Sardegna, sempre accompagnato dai familiari. Il treno aveva lasciato da poco la stazione di Asti, quando il sardo veniva colpito da improvviso malore. Adagiato [redacted] sedile del convoglio, quando il rapido è giunto ad Alessandria il Caucci è stato trasportato all'ospedale, ma vi è giunto cadavere. I medici hanno accertato che l'uomo è stato stroncato da un infarto miocardico.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

TERRENI edificabili vicinanze Torino (Valdellatorre Bellavista) vendonsi 690.000-900.000. Telef. 733-040.

TERRENO bellissimo (via Genova) progetti esecutivi, cambio camere. Telefonare 70-612. A69031

TERRENO borgo Vittoria progetto approvato 44 [redacted] vendesi. Telefonare 667-910. A91377

TERRENO Cascine Vica, progetto approvato 65 stanze, vendesi o permutasi parzialmente. Telef. 650-471.

[redacted] centralissimo fronte Giardini Reali [redacted] permesso [redacted] 130 locali adatti abitazione, negozi, uffici, grandi magazzini sede società vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] 3687 — Torino». A90126

TERRENO Druento [redacted] occasionissima bassi fabbricati, possibilità costruzione 110 camere, vendesi 32.000.000. Telefonare 779-568.

TERRENO largo Orbassano camere 40 con progetto vendesi permuta o [redacted]ro. Telef. 754-543. A90408

TERRENO Tetti Rivoli, industriale con progetto, occasione vendo. Telefono 273-571. D256

TERRENO via Cossa vendo progetto approvato 52 camere e mq. 1400 autorimessa. Telefonare 761-959.

TERRENO [redacted] Rivoli progetto villotta mq. 1100 2.200.000. Telefonare 389-885. A90075

TORRE del [redacted] (Savona), stupenda gemma del turismo residenziale, aperte prenotazioni alloggi superpanoramici per consegna giugno 1965. Opuscoli, informazioni in luogo oppure Torremare, Milano, c.so Sempione 62. Tel. 312-467, 332-190. 23974

TRANQUILLO [redacted] appartamento sei locali doppi servizi in palazzina signorile nuova adiacenze corso Moncalieri vendesi. Telefonare 552-331, 758-000. A90391

VALLE Cerrina Monferrato vendo casetta nuova 4 vani, bagno, veranda, [redacted] metri 1200 di terreno [redacted]. Rivolgersi a Mezzano Albino.

VARAZZE vendonsi alloggi in condomini e villette con concessioni di mutui diretti. Scrivere: Soc. Edilverde, via Carosu 11. 25208

VENDESI affittasi alloggi e locale interno cortile mq. 450. Cascine Vica. Telefonare 784-265. A88490

VENDESI alloggio libero camera saloncino e servizi corso Francia zona piazza Bernini. Telefonare pomeriggio [redacted] 761-282. A89366

VENDESI [redacted]io 2 camere, cucina, servizi. Telefonare 252-413.

VENDESI alloggio 5 [redacted], [redacted]. Via Gottardi 263-10, Telefonare ore pasti 275-225. A89040

VENDESI casetta 3 camere veranda giardino [redacted] Francia. Tel. 791-638.

VENDESI terreno zona S. Mauro Torinese lotti 4300-844. Cambio anche con fabbricato. Telef. 594-344.

VENDESI [redacted] 2900 [redacted]. con rustico Strada Val Pattonera 146-21. Telefono 793-581. A89191

VENDO alloggetto Fiat Mirafiori '62 rialzato 5.200.000 meno mutuo. Telefonare pomeriggio 665-330.

VENDO alloggi collinari signorili 2 camere cucina salone doppi servizi, Strada Valpiana [redacted], visite [redacted] 14 alle 18. Telef. 325-651.

VENDO alloggio due camere tinello [redacted], corso Rosselli, dieci milioni. Telefonare mattino 589-135.

VENDO camera cucina servizi centrale, affittata. Scrivere: «[redacted] Stampa 3618 — Torino».

VENDO muri [redacted] alto reddito, zona Vanchiglia 11-20 camere, confortevoli. Telefonare 510-077.

VENDO proprietà lottizzabile quindici giornate, strada asfaltata, altitudine metri mille. Telefonare ore pasti 569-605. A90219

VENDO villa semicollinare composta due alloggetti giardino. Telefonare pasti 558-750. A90096

VENDO villetta 4 camere terreno, Grugliasco, telef. 783-934.

VENDONSI alloggi singoli, o parte di casa, via Varazze 9. [redacted]lefonare 793-581. A89191

VENDONSI alloggi 2-3 [redacted] tinello cucinotto. Via Baltimora 81. Telef. [redacted]. A90676

VIA Bava Torino alloggio quattro camere vendesi. Telef. 82-333 Cirié.

VIA V[redacted]o, signorili, nuovi 1-2 camere, tinello, servizi, 1.750.000 più mutuo 525.000 camera. Facilitazioni pagamento. Telefonare 519-652.

VILLA lussuosa panoramica Valsalice ampio giard[redacted] vendesi. Telefonare [redacted] 542-775. A89092

VILLA precollinare 2 alloggi giardino vendo affitto. Telefonare 559-510.

VILLA signorile precollinare panoramica con grande parco vendo. Telefonare 500-070 [redacted]

VILLETTA prefabbricata svedese, nuovissima vendesi convenientemente. Telef. 784-772 ore pasti.

VISITATE interessante cantiere via Lera angolo via Beaulard alloggi signorili 2 a 5 camere servizi, trattate direttamente impresa, dilazione pagamento 50%. Telefonare 545-469.

ZONA Stadio vendo alloggio [redacted] due camere, salone, tinello, cucinino, servizi. Volendo parzialmente arredato, Mutuo. Esamino eventuale permuta con villetta o terreno precollinari. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 65 — Torino». O421

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare [redacted] 760-090, 528-539.

A.A. ABBISOGNA alloggio pi[redacted]tese referenziato qualunque zona. Tel. 518-738. [redacted]

A [redacted] referenziato abbisogna [redacted]mere indipendente zona Porta Nuova. Telef. 884-675. A88928

AFFITTEREI [redacted] e [redacted] anche zona periferica, pagamento sei mesi anticipati. Telef. 513-518.

AFFITTEREI negozio per pettinatrice zona Barriera Francia. Telefonare 778-263. A90324

AFFITTEREI zona Fortino alloggio 3 camere. Torinesi referenziati. Te[redacted]nare 464-097. [redacted]

ALLOGGETTO piccolo cerca piemontese libero ottobre. Preferenza Vanchiglietta. Tel. 878-195 [redacted].

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telef. 544-461 071

CAUZIONANDO [redacted] piemontesi cercano alloggio camera tinello servizi. Telefonare 80-642.

CERCANSI due vani uso ufficio piano terra zona Regio Parco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3534 — Torino».

[redacted] per affittare alloggio [redacted] camere grandi più servizi in casa signorile. [redacted]: «Pubblicità Stampa 6580 — Torino». A88905

CERCASI camera cucina e camera grande. Telef. pomeriggio 211-325.

CERCASI [redacted] tinello cauzionando. Telefonare 235-114. A89527

CERCASI locale mq. 50 uso carrozzeria zona Nizza. Tel. 668-675.

CERCASI [redacted] cucina centrali, comodità. [redacted] persone, referenze. Telefonare 680-001 pasti.

CERCO affittare collina torinese villa [redacted] parco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3633 — Torino». A89778

CERCO [redacted] tinello [redacted] centrale, persona sola referenziata, cauzionando. Telefonare 784-551.

CERCO locale per falegnameria mq 100 [redacted] Telefonare 252-854.

COMMERCIANTE piemontese cerca centro [redacted] servizi (gennaio). Tel. 515-241. O246

CONIUGI cercano alloggio camera cucina servizi. Telefonare 734-293 ore 21. A89223

CONIUGI piemontesi cercano alloggetto Nizza, Lingotto. Tel. 678-834.

FAMIGLIA piemontese cerca due camere tinello servizi zona Torino Rivoli 24-27.000. Tele[redacted] 379-884.

GARAGE privato 1-2 posti parcheggi piazza Rainieri cercasi. Tel. 891-440.

GIOVANE operaio studente cerca alloggetto indipendente possibilmente vicinanze Mauriziano. Tel. 328-130.

IMPORTANTE [redacted]tta cerca capannone ad uso magazzino per ricovero materiale da imballo avente caratteristiche metri 6 catena libero accesso carrabile tutto piano pavimento controllabile [redacted] coperto [redacted] 2000 a 5000 metri quadrati raggio massimo 15 km. da Torino. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A86624

IMPORTANTE società affitterebbe alloggio 1-5 [redacted] tinello anche ammobiliato. Telef. 528-594.

LAUREATA scienze estero scambierebbe assistenza scolastica con affitto alloggetto Torino. Telef. 343-077.

LOCALE industriale 300-400 mq. coperti 300-400 cortile, uffici, ingresso carraio, forza, cercasi Torino anche periferia Telefonare 687-984 ore ufficio. A89282

PENSIONATA statale sola cerca zona centrale, alloggio minimo soleggiato, riscaldamento servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4007 — Torino». A90240

PIEMONTESE cerco 2 camere tinello zona Mercati Nuovi, referenziato [redacted]. Telefonare 796-102.

PROFESSIONISTA torinese solo cerca camera tinello servizi, Parella Crocetta. Telefonare 631-964.

PROFESSORE universitario cerca tre stanze silenziose lontane traffico piani alti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3557 — Torino». A89023

PROSSIMI [redacted] impiegati cercano alloggio [redacted] servizi. Telefonare 722-581. A90094

PROSSIMI sposi piemontesi impiegati cercano alloggio zona Vanchiglia oppure vicinanze. Telefonare 518-042

PROSSIMI [redacted] referenziatissimi [redacted] cauzio[redacted] tinello. Telef. 723-513, Orecchia. A88176

PROSSIMI sposi settentrionali impiegati cercano alloggio 1-2 camere servizi, cauzionando. Tel. 258-497.

PROSSIMI sposi cercano camera tinello e servizi possibilmente borgo Rossini o Vanchiglia. Tel. 235-798.

PROSSIMI sposi torinesi ottimo impiego affitterebbero alloggetto zona Cine Apollo, Lucento. Tel. 251-039.

RIVIERA cerco affittare annualmente alloggetto vuoto. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 4008 — Torino» A90245

REFERENZIATI cercano alloggio preferibilmente [redacted]. Telefonare 512-589. A90116

REFERENZIATI torinesi cercano alloggio camera tinello servizi. Telefonare 654-900. A89835

REFERENZIATISSIMI [redacted] piemontesi cauzionando affittano alloggio qualsiasi zona. Telefonare 512-635.

SIGNORA sola cerca camera o soffitto vuoto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3556 — Torino».

SIGNORA sola [redacted] Stati Uniti due [redacted] servizi casa nuova. Telefo[redacted] 773-841. A90336

SORVEGLIANTE cerca piccolo alloggetto con termo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8593 — Torino».

SPOSI impiegati piemontesi cercano 1-2 camere servizi. Tel. 769-800.

UFFICIO legale cerca due, tre vani centrali, Municipio. Telef. 680-178.

ZONA residenziale cercasi salone camera servizi eventualmente esclusa cucina. Telefonare 551-554.

OF[redacted] AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBIAMO alloggi liberi, medesima casa. Argue, Lagrange 40.

A.A. AFFITTASI alloggio ammobiliato indipendente volendo vuoto. Riva, via Mazzini 1. Tel. 513-528.

A. ABEGG 7 barriera Nizza affittasi laboratori [redacted], Telefono 293-018. A90306

A. AFFITTASI [redacted]pio negozio [redacted] vetrine con retro. Telefonare 743-679.

A. AFFITTASI [redacted] Grosseto negozio angolare [redacted] vetrine con annesso seminterrato. Telefonare 743-679.

[redacted]. **REFERENZIATO** affittasi tre camere tinello nuovi. Pacchiotti 142. Martedì giovedì sabato 16-18.

A Co[redacted] Vica casa piccola panoramica nuova affittasi 2 camere tinello cucinino servizi L. 25.000 più spese. Telefonare 593-547.

A Collegno casa nuova vicino corso Francia, affittansi primo ottobre alloggi 1-2 [redacted], tinello, cucinino, servizi, 21-27 mensili, Tel. 520-596.

A Grugliasco, medesima casa, affittansi alloggi 20.000-26.000, Telefonare 398-895 A90042

A Lanzo, 2 camerette, giardino, adatte [redacted], 6000, Tel. 688-755.

A referenziati affitto soffitta centrale, luce, acqua, gas. Telef. 676-278.

A 22.000-28.000 Nichelino, affittiamo alloggi subito Telefon. 546-439.

A 16.000, 25.000, 30.000, 40.000, medesima casa. Comba, Sacchi 14. Telefonare 528-539. O477

A 25.000-30.000 casa nuova 1-2 vani solo prossimi sposi. Telefonare 553-683. A91758

A 40.000, 3 camere cucina servizi, Borgo Rossini Telef. 688-755.

ABITABILE [redacted], affittasi alloggio due camere cucina termobagno, presso giardini reali. Telefonare 272-851.

ADIACENZE via Borgaro affittasi alloggio [redacted] cucinino bagno. Telefonare 650-246. A89108

AFFITTANSI alloggi [redacted] bella [redacted]ino servizi, nuova costruzione zona piazza Stampalia. Telefonare 512-114. O295

AFFITTANSI alloggi 3 camere servizi a Brandizzo 21.000. Telefonare 276-036. A89881

AFFITTANSI alloggi 3 camere, servizi Carmagnola. Telefonare 885-939 Torino. A89898

AFFITTANSI all[redacted] signorile, 2-[redacted], 5 camere salone ampio [redacted], [redacted]ta servizi tripli bagni. Rivolgersi [redacted]lo via Gianfranco Re, paraggi [redacted] Rivoli.

AFFITTANSI ampi negozi con grandi magazzini pronti ottobre. Visite via S. Donato 58. O208

AFFITTANSI appartamenti signorili: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, vicinissimi Stadio Comunale. Beltramo, tel. 53-912. O393

AFFITTANSI labo[redacted]ri in Bruino, zona depressa, mq. 200 e mq. 50 con tettoie mq. 200. [redacted]. 802-344.

AFFITTANSI locali pianterreno uso uffici, Via Vittorio [redacted] 24. Te[redacted]no 55-792. A90278

AFFITTANSI locali uffici elegantemente ammobiliati casa nuova zona Esposizioni. Liberi subito. Telefonare [redacted] 651-174. A90062

AFFITTANSI [redacted] (Italia '61) alloggi nuova costruzione 1-2 camere tinello servizi, pronti subito. Telefono 480-389. A88119

AFFITTASI alloggetto prossimi sposi. Telefonare 366-995, negozio De Martino. A90036

AFFITTASI alloggetto signorile camera tinello servizi zona corso Adriatico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3506 — Torino». A89353

AFFITTASI alloggi a Nichelino 1-2 camere tinello cucinino, pronti 1° ottobre-1° novembre. Telefono 60-063

AFFITTASI alloggio mobiliato. Telefono 743-493. A89144

AFFITTASI alloggio largo Orbassano 2 camere, cucina, servizi, 28.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3531 — Torino». A88643

AFFITTASI alloggi signorili 2-3 camere oltre cucina e servizi decorati liberi subito, via Castelnuovo delle Lanze 15 (Stadio Comunale). Rivolgersi custode. Esigonsi referenze.

AFFITTASI alloggio signorile 5 camere cucina doppi servizi, corso Montecucco. Telef. 772-893.

AFFITTASI alloggio signorile tre camere, soggiorno, servizi. Via Gianfrancesco Re 11. A89166

AFFITTASI alloggio soleggiato volendo giardino, locale periferia Sebastopoli, Telefono 369-372.

AFFITTASI alloggio 2 [redacted] tinello servizi completi, Italia 61. Telefo[redacted] 519-398. O550

AFFITTASI appartamento signorile collinare sei vani. Telef. 547-920, oppure 651-697. A92057

AFFITTASI barriera Nizza terreno cintato parte coperto con uffici et alloggio. Telef. 631-341 ore pasti.

AFFITTASI borgata Paradiso [redacted] tinello cucinino, alloggio signorile disponibile in ottobre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4131 — Torino».

AFFITTASI, Borgo Vittoria centro, locale mq. 2200, uffici, servizi, adatto industria, deposito, trasporti, 12.000.000 annui. Telef. 518-542.

AFFITTASI box anche uso magazzino Briccarello zona Stadio. Telefonare 323-140 [redacted] ufficio.

AFFITTASI [redacted] mq. 150 con mq. 3000 terreno [redacted] adiacente strada St. Vincent. [redacted]ivere: «Pubblicità Stampa 3625 — Torino».

AFFITTASI capannone nuovo, ogni comfort, in muratura uso magazzino. Telefonare 482-361. A91833

AFFITTASI Carlo Cappelli camera tinello servizi a sposi referenziati. Telefonare 741-912. A91905

AFFITTASI [redacted] ex albergo, cortile, 2 [redacted] statale Susa-Rivoli, adatto deposito. Telefonare [redacted].

AFFITTASI centralissimo alloggio tre camere cucina, quarto piano. Telefonare 578-794. A89519

AFFITTASI centro San Paolo alloggi nuovi tre camere servizi ampio ripostiglio soffitta 38.000, 42.000, 44.0[redacted] Telefonare 372-482.

AFFITTASI Cibrario tre camere cucino bagno termo ascensore. Specificare composizione famiglia, occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3671 — Torino». A90051

AFFITTASI corso Traiano appartamento nuovo tre camere tinello servizi. Telefonare 779-444.

AFFITTASI corso Telesio alloggio nuovo 2 camere salone cucina. Telefonare 761-842, 752-885.

AFFITTASI corso Traiano signorilissimo due camere tinello cucinino. Telefonare 743-480. A89542

AFFITTASI due camere tinello zona corso Grosseto. Telefonare ore pasti [redacted] 364-556. A90145

AFFITTASI famiglia [redacted] alloggio nuovo 2 camere tinello servizi, Telefonare 299-814 [redacted] 11-12,30. A90615

AFFITTASI Finalmarina via Aurelia locale nuovo 50 mq. servizi uso negozio deposito. Buraggi Enzo, via Rossi. 25225

AFFITTASI importante locale, [redacted]rimessa, magazzino mq. 1400. Telefonare 383-946. A89204

AFFITTASI locale luminosissimo mq. 132 cortile ufficio servizi fronte strada uso laboratorio magazzino officina acqua forza luce riscaldamento. Via Volturno 12, Regina Margherita, telefono 781-180. A86775

AFFITTASI locale metri 200 adattissimo esposizioni vendita statale Pianezza. Telefonare 779-975.

AFFITTASI locale mq. 80 magazzino o laboratorio silenzioso. Telefonare 793-463. A88821

AFFITTASI locale nuovo libero subito mq. [redacted]. Telef. 720-229.

AFFITTASI locale seminterrato mq. [redacted]. Telefonare 330-310.

AFFITTASI locale 105 mq. attrezzato falegnameria. Telef. 760-660, 690-887. A85985

AFFITTASI magazzino su via 150 mq. Lucento. Telefonare 732-338.

AFFITTASI magazzino mq. [redacted] via Cuneo Nichelino. Telef. 521-757.

AFFITTASI magazzino [redacted] 45. Telefonare 583-341. A89791

AFFITTASI magazzino luminoso mq. 280 divisibile, Italia 61, Telefonare 675-315. A88945

AFFITTASI negozio con retro [redacted]. 80 libero 1 ot[redacted]. [redacted]. 331-074.

AFFITTASI negozio Mirafiori adatto pettinatrice fotografo artigiano. Telefonare 359-103. A88919

AFFITTASI [redacted] mq. 42. Telefonare 482-137. [redacted]

AFFITTASI None 10 km. Mirafiori alloggio 2 camere tinello servizi. Tel. 731-700 A90361

AFFITTASI o comprasi alloggio 3 [redacted]mere cucina zona Mercati Nuovi, Telefonare 690-960 ore 10-12.

AFFITTASI officina mq. [redacted] con [redacted]loggio 4 camere. Telef. 651-545 Nichelino A88411

AFFITTASI [redacted]spicchiere via, piano terreno, locali industria commercio silenziosi, zona semicentrale mq. 250 circa. Telefonare 70-563.

AFFITTASI Rivoli camera tinello, via Alpignano ang. via Rossini. Telefonare 232-456. A91481

AFFITTASI S Rita magazzino uso laboratorio mq. 60, divisibile. Telefono 594-249. A90277

AFFITTASI salone mq. 150 con ufficio riscaldamento, Telef. 366-901.

AFFITTASI San Paolo pianoterra uso ufficio laboratorio due locali ingresso et alloggio due camere cucina, Telefonare 378-077. A90138

AFFITTASI [redacted] Paolo ottobre locali nuovi mq. [redacted], altro 70 uso laboratorio eventuale alloggetto. Telefonare 378-077. A90137

AFFITTASI seminterrati luminosissimi uso magazzino laboratori silenziosi mq. 50-80, corso Lombardia. Telefonare 544-435. O971

AFFITTASI seminterrato luminoso 100 mq., [redacted] carraio indipendente. Telefonare 342-776.

AFFITTASI sotterraneo mq. 150 via Moira, telefonare 518-131.

AFFITTASI subito tre stanze cucina servizi Valentino, cauzione. Telefonare 742-098. A90618

AFFITTASI subito [redacted] uso [redacted]zino laboratorio mq. 450 circa con ufficio cortile ingresso carraio. Telefonare 335-685. A89783

AFFITTASI subito 2 camere cucina, servizi, 19.000. Crosetto, Bagino 10.

AFFITTASI subito ammobiliato [redacted]trale 5 camere doppi servizi. Telefono 769-800 A89004

AFFITTASI Tirreno 165, magazzino mq. 56 e rappresentanza o attività silenziosa. Telef. 480-389.

AFFITTASI tre camere cucinino [redacted]rando piano terreno anche uso magazzino, Telef[redacted]. 750-571, 284-716.

AFFITTASI uffici signorili centralissimi [redacted] eventualmente ar[redacted] Telefonare 881-040.

AFFITTASI uffici laboratori magazzeni. Via Le Chiuse, comples[redacted] mq. [redacted]. Telefonare 472-380.

AFFITTASI ufficio signorile piano terreno due locali vicinanze Porta Nuova. Telefonare mattino 633-031.

AFFITTASI uso studio due [redacted] centrali. Telefonare 528-046.

AFFITTASI Vanchiglia locale mq. 120 magazzino laboratorio. Tel. 760-441.

AFFITTASI via Lombriasco (Baringhieri) 2 camere tinello servizi 30 mila. Telefonare 331-317.

AFFITTASI, Villa Giusti 51, basso fabbricato uso piccola industria silenziosa o magazzino. A89490

AFFITTASI [redacted] Martinetto [redacted]zino luminoso mq. 125 con [redacted]gio 3 camere o uffici. Telef. 779-444.

AFFITTASI 1 ottobre alloggio signorile su corso 5 camere, salone, cucina tripli servizi Telefono 793-202.

AFFITTASI 2 camere tinello servizi volendo garage referenze. Telefonare 678-200. A89538

AFFITTIAMO [redacted]oggi 20.000-25.000-[redacted]000 35.000 stessa casa. Telefonare 769-800

AFFITTO allo[redacted] Porta [redacted], 3 camere servizi. 1 piano. Tel. 514-309 dalle 14 alle 17. A89235

AFFITTO alloggetti camera tinello cucinino servizi. Pianezza S. Pancrazio. Scantinato mq. 50 uso silenziosi. Telef. 791-703. A89055

AFFITTO ammobiliato signorile nuovo 5 camere più salone tripli servizi. Telefonare 599-102. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8686 — Torino».

AFFITTO salone camera ammobiliata villa panoramica comodità professionista, referenziato, anche uso studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3590 — Torino». A89324

AFFITTO signorile tre [redacted] salone cucina servizi, Telefonare 651-094, 235-898. A90602

AFFITTO Torino [redacted] industriale [redacted] 650 caduno. Tel. [redacted].

AFFITTO 40.000 [redacted]le luminoso 120 mq. zona Antonelliana. Telefonare 885-962.

[redacted] affittasi prossimi sposi 15.000, 17.000, 23.000 stessa casa. Negozio Mitola, Cottolengo 25.

ALLOGGETTO due vani servizi Porta Nuova disponibile subito. Telefonare ore pasti 526-732.

ALLOGGETTO moderno affittasi Borgo Vittoria. Rivolgersi negozio via Luini angolo via Borsi. O66

ALLOGGI due camere servizi affittasi, Cantiere via Manzoni 21, Collegno, zona borgata Paradiso Aeronautica. A89226

ALLOGGIO collinare 5 minuti [redacted] da Porta Nuova 3 [redacted] salone doppi servizi affittasi subito. Telefonare 546-838. A88416

ALLOGGIO Crocetta [redacted] camere, salone, servizi adatto studio affittasi. Telefonare 518-131. O272

ALLOGGIO due camere cucina [redacted] Rivoli affittasi. Telef. 757-270.

ALLOGGIO mq. [redacted] circa c. Galileo Ferraris affittasi vendesi. Telefonare 757-270. A87004

ALLOGGIO nuovo corso Francia, Collegno, 2 camere tinello servizi affittasi, Telefonare 682-542.

ALLOGGIO signorile, divisibile, sala, tre camere, cucina, doppi servizi, vuoto, mobiliato, affittasi. Telefonare 392-627. A88977

ALLOGGIO 3 camere più cucinotto L. 32.500, 4 camere più cucinotto adiacente L. 40.000, [redacted] comfort modernissimi termo bagno, [redacted]. Rita, pullman A, F. affittasi [redacted], Telefonare 773-757, [redacted].

ALLOGGIO 4 vani molto signorile Pozzo Strada affittasi. Dettagliare componenti referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 45 — Torino».

ALMESE, vicinanze Avigliana, affittasi annualmente in palazzina con parco alloggio tre camere, salone, cucina, bagno. Telefonare 272-851.

AMMOBILIATO camera matrimoniale salotto, sala pranzo, servizi affittasi, Telefonare 652-839.

AUTORIMESSA cede in affitto officina meccanica e stazione servizio. Presentarsi via Aosta 4, ore 18-20.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza preventivi. Telefonare 386-220. Mastropietro. O1321

CAMERA bagno indipendente affitto casa nuova. Telefonare ore negozio 528-808. A90405

CAMERA tinello [redacted] Parella [redacted] fittasi a sposi. Rivolgersi Matteotti 37

CAPANNONE luminosissimo adatto a[redacted] artigiano affittasi Mappano. Telefonare 753-641. A89847

CAPANNONE mq. [redacted] affitto [redacted] Sansovino Telefonare 293-431 ore pasti. A89942

CAPANNONE piccola industria preferibilmente elettrica, uffici, magazzini, telefono, cabina, tettoie S. Giusto zona depressa. Casello Autostrada. Scrivere: «Pubblicità Stampa 52 — Torino». 25207

CENTRO città magazzino mq. 220 circa affittasi. Telefon. n. 757-270.

CENTRO RESIDENZIALE [redacted] PO, CORSO TRIESTE [redacted]RI, AFFITTANSI [redacted] 3-4-5-6 CAMERE. TRATTATIVE SOCIETA' [redacted] IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1. [redacted]FONARE 516-426. O182

CESANA Torinese km. 11 Sestriere affittansi, vendonsi alloggi. Telefonare Torino 290-580. A66182

COLLINARE appartamentino ammobiliato tranquillo in villa giardino confortevole. Telefonare 691-881.

CORSO Bernardino Telesio 64, affittasi alloggio nuova costruzione tre camere tinello cucinino ed accessori. Telefonare 769-845. A89510

CORSO Francia 345 affittasi grande negozio con retro adatto diversi generi. Telef. 723-150. O557

CORSO Raffaello, negozio e retro eventualmente seminterrato di circa [redacted]. 300, affittasi. [redacted]lef. 268-012.

CORSO Orbassano 218 affittansi nuovissimi alloggi negozi. A89994

CORTILE cintato, zona centrale, [redacted]. 300, affittasi. Telefonare 753-676.

CRAVENZOLA, Cernaia 40, affitta villa zona Francia 10 camere tripli servizi. O353

CROCETTA affitto alloggio signorile salone due camere cucina doppi servizi, altro via Statuper camera tinello servizi. Telefonare 599-051.

CROCETTA. Alloggio signorile in palazzina mq. 230 grande giardino, garage, libero fine settembre affittasi. Rivolgersi portineria piazzale Duca d'Aosta 18. A91634

DUE studentesse universitarie referenziate cercano compagne [redacted] dividere ampio alloggio centrale. Telefonare 21-379, [redacted]. A89132

FIAT Mirafiori affitto [redacted] nuovo servizi rialzato trentatremila. Telefonare 655-630, pasti.

GRUGLIASCO affittansi due capannoni, grande cortile, vendesi terreno fabbricabile. Telefonare 510-077.

GRUGLIASCO affit[redacted] locale [redacted]ticina silenziosa mq. 50. Telefonare 783-976. A86872

IMPRESA affitta alloggi signorili 2-3-4 camere, servizi, Traiano 64. Telef. 334-933. O286

LABORATORIO magazzino [redacted]ittasi, Castagnevizza 17. [redacted]. 324-636.

LABORATORIO precollinare [redacted] mq. annesso due camere, servizi, affittasi 65.000 [redacted]ili. Telef. 518-942.

LARGO Cibrario vendesi o affittasi alloggio ammobiliato 4 camere servizi. [redacted] posizione. Telef. 460-602.

LEUMANN affittansi 4 camere servizi eventuale magazzino mq. [redacted]. Telefonare 781-489. A89823

LEUMANN due camere tinello cuci[redacted] locale [redacted] mq. libero [redacted] affittasi. Telefonare 254-203.

LOCALE adatto ufficio, pensione, cinque camere Vinzaglio Matteotti. Telef. 546-385. A88915

LOCALE in Città strada Torino mq. 700 divisibile, forza, riscaldamento, ufficio, al[redacted]gio. affittasi presso mo[redacted]. Telefonare ore pasti Magistrelli 924-101. A88742

LOCALE industriale Parella 280 mq. altro uso ufficio affittasi. Telefonare [redacted] 724-782. A89543

LOCALE industriale mq. 500 luminosissimo, fronte via, [redacted] Mirafiori sud, affittasi. Telef. 341-337.

LOCALE [redacted]. 40, [redacted] negozio, magazzino laboratorio silenzioso, affittasi [redacted]. Rita. Telefono 512-114.

LOCALE, zona centrale, mq. 650, uso magazzino affittasi. Tel. 753-876.

LOCALE 13 [redacted]. pianoterra affittasi inizio corso Chieri. Telef. 770-232.

LOCALI centrali[redacted] stesso stabile adatti laboratori, magazzini, uffici superfici varie da 400 a 4500 metri, affittansi. Telef. 558-556 (pasti).

LOCALI [redacted] via Catania affittasi L. 37.500. Telefonare a. 757-270.

LOCALI negozio via Groppello affittasi L. [redacted]. Telefonare 757-270

LOCALI nuovi [redacted]. 200-400 riunibili [redacted] magazzino, officine anche rumorose, affittasi [redacted] borgo Vittoria. Telefoni 487-507 - 512-114.

[redacted] alloggio rappresen[redacted] ammobiliato, [redacted]. 450, grandissimo terrazzo, affittasi 300.000 trattabili. Tel. 528-594, 517-803.

MAGAZZINO piano terra ingresso carraio, chiarissimo, nuovo, affittasi novembre mq. [redacted] L. 140.000, volendo frazionabile, Santa [redacted]. Boston 121. Telef. 773-757, 599-485.

MAGAZZINO piccoli laboratori affittansi ingresso carraio. Osoppo 55, telefonare 697-497. O424

[redacted] affittasi [redacted] locali studio medico. Ventimiglia 76, tel. 697-497.

NEGOZIO angolare 5 vetrine, mq. 125 circa, via Madama Cristina adatto anche esposizione o rappresentanze, libero subito affittasi. Telefonare 773-757. O120

NEGOZIO centrale mq. [redacted] fronte Fiat affittasi, Tel. ore ufficio 60-774.

NEGOZIO nuovo [redacted]. 120, magazzino sottostante con montacarico mq. 250 circa, affittasi zona Mauriziano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8622 — Torino». A89217

NICHELINO, via Massimo d'Azeglio, affittansi pronti subito 2 camere tinello, Telefonare 519-770.

NUOVO COMPLESSO MIRAFIORI, [redacted] **UNIONE SOVIETICA** [redacted] **VIA ONORATO VIGLIANI 17-21 PALAZZO VERDE SIGNORILITA' CONFORT AFFITTIAMO ALLOGGI GRANDI UFFICI** [redacted] **UFFICI IMPRESA VIA ONORATO VIGLIANI 17. TEL. 322-327.** O279

PALAZZINA precollinare signorile San Mauro affitto 2 alloggi due camere cucina termo bagno garage. Telef. 559-410. A90280

PRECOLLINARE in villetta affittasi alloggio ammobiliato, camera, tinello, servizi, [redacted] giardinetto, eventuale magazzino. Telefonare 770-232.

PIAZZA Adriano, salone, tre camere, cucina, biservizi, mq. 200, affittasi 75.000 mensili, Tel. 519-652.

PIAZZA Castello 51 affittasi due saloni, soggiorno, bagno, ascensore, secondo piano. A90167

PINO, versante Chieri, appartamento signorile, ogni conforto, affittasi. Telefonare 881-364. A88733

PRIVATO affitta o vende grandiosi negozi, ampi magazzini, Borgo Rossini. Telefonare 337-736.

PRIVATO affitta Nichelino libero subito ampio alloggio [redacted] tinello servizi confort. Telefonare 772-947.

PROPRIETARIO affitta due camere più [redacted] 20.000 mensili, paraggi [redacted]. Rivoli. Telefonare 744-062.

PROVINCIALE 5. [redacted] affittasi alloggio signorile camera tinello [redacted]vizi. Telefonare 772-521.

RIVIERA dei fiori affittasi laboratorio posticceria zona centrale. Telefono 20-058. A89037

SALONE automobili centralissimo adatto anche altre attività [redacted]ttasi. Buozzi 3. Telefonare 553-876.

STATUTO affittasi salone 4 camere doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3527 — Torino».

SUPERATTICO terrazzato, Santarita, camera, tinello, servizi, ammobiliato, affitto 40.000. [redacted]ti. [redacted] Settembre 12. O177

UFFICIALE [redacted] trasferimento affitta appartamento 4 vani cucina servizi. Correnti [redacted] telefono 368-446.

VIA Moncalvo 19 affittasi villa signorile otto locali servizi. Visibile 16-17. A92338

VIA Napione 17, affittasi alloggio due camere e cucina. Telef. 769-645.

VIA S. Pio V 9 affittasi alloggio 5 camere e servizi. A86967

VIA S. Quintino 30 affittasi negozio con ampio retro e garage nel cortile. Telefonare 769-845.

VIA Sacchi 24, affittansi cinque locali uso ufficio ammezzati, riscaldamento centrale. Rivolgersi portineria 14-18, Telefonare 543-816.

ZONA S. Pietro affittasi locale nuovo uso officina o deposito mq. [illegible]. Telefonare 661-593. [redacted]

ZONA tranquilla villa con tennis, serra, piscina affittasi. Tel. 757-270.

ZONA Villa Regina, affittasi a persona sola, tre piccole mansarde, termosifone centrale. Telefonare ore 13-15: 83-955. A89187

2-5 camere anche ammobiliato medesima casa affitta Italia, Re Umberto 28, telef. 528-594.

1300-1500 MQ. COPERTI CAPANNONE BEN COSTRUITO, ACCESSO CARRAIO BUONA VIABILITA' [redacted]**R-COSTANTE, RISCALDAMENTO** [redacted]**SIBILITA' SOPRALZO C**[redacted] **AFFITTO IMPORTANTE SOCIETA' PER DEPOSITO MERCI ZONA SAN-PAOLO. TRATTATIVE DIRETTE.** [redacted] **BREVE TERMINE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8573— TORINO».** [redacted]

18.000 alloggetto S. Rita affittasi a sposi. Rivolgersi Matteotti 37.

28.000 affittansi 3 camere, bagno, termo centrale, cauzione. Telefonare 373-427. A91545

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTASI Alassio ammobiliato tutti confort trimestrale 60.000 mensilmente 25.000. Telef. 521-617 Torino. A89124

AFFITTASI Rapallo alloggio cinque letti, centralissimo, vista mare, qualunque mese, periodo, prezzo minimo. Telefonare 70-010.

ALASSIO vendo alloggio vani 6 spaziosi. Telef. 292-602 feriali, Genova.

LAIGUEGLIA affittasi ottobre alloggio nuovo. Telefonare 480-206.

LOANO, ammobiliato 3 camere servizi affittasi da settembre, anche annualmente. Telefonare 520-798.

[redacted] affittasi alloggetto mobiliato nuovo centrale ascensore. Telefonare 779-408, Torino.

SANREMO affittasi minimo un anno appartamento signorile, nuovissimo, 4 letti, [redacted] bagni, grande soggiorno arredato lussuosamente, terrazzo, fronte mare, piscina condominiale acqua mare, portineria, garage, telefono tv, 125.000 mensili, Scri[redacted] Sirone, Pubblicità 4 A [redacted]remo. [redacted]

SANREMO Cavecchi, Mambello 50, affittasi camere vista mare, uso cucina. 25225

SESTRIERE borgata, affittiamo unità 1-2 camere cucinino servizi 2-6 posti letto per dicembre p.v. in complesso residenziale «Ermitage». Oasi verde di pace tra prati fronte pineta per soggiorni anche estivi. Telefonare S.I.B.S. 760-759 ore ufficio.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO «Alma Mater», Mameli 14, ospita studenti e famiglie, retta giornaliera 1500. Tel. 40-801.

LOANO Hotel Continental, camere bagno balcone [redacted] mare prezzi particolari settembre ottobre. Telefonare Torino 594-522. A85204

LONDRA albergo 1a categoria 7 giorni viaggio aereo lire 96.000. Parigi 5 giorni 46.000. [redacted] 8 giorni 99.500. Franco Rosso. tel. 276-493.

MESE settembre a Ceriale, Pensione ambiente nuovo, trattamento familiare, prezzi modici. La Gioiosa. Ceriale. 25194

SOGGIORNO Livia familiare 2000 complessive. Cavi Lavagna via Aurelia 1638. A81565

VARAZZE Hotel Eden, camere: bagno, telefono. Vicinissimo mare. Giardino. Parcheggio. 25194

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A CHIAVARI Collegio «Tigullio». Corsi regolari - preparazioni recupero. Scuole ogni ordine. Telefono: 29-555. 25242

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tintura, manicure, impieghi assicurati. Scuola Dante Mario, via Pio V. [redacted] 687-006.

ALASSIO, Collegio «Alma Mater», Mameli 14, accuratissimi corsi ricupero ogni tipo scuola. Tel. 40-801.

ALLA Berlitz [redacted] aperte le iscrizioni per [redacted] anno scolastico. [redacted] diurni e [redacted]ali, collettivi ed individuali [redacted] lingue e stenografia, dattilografia, corrispondenza commerciale [redacted] italiano. Corsi speciali per bambini. Ufficio traduzioni. Informazioni ed iscrizioni [redacted] la segreteria: Torino, via Santa Teresa [redacted] (grattacielo) tel. 553-970; Cuneo: corso Giolitti 3, tel 58-94; Pinerolo: tel. 70-476. O321

ALL'ISTITUTO «Cima» primi [redacted]tembre iniziano corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria, calcolo meccanico, paghe contributi, consulente sindacale, contabilità generale, meccanizzata, lingue straniere. Via Roma 254. Telefono [redacted] 510-354. O479

ALL'ISTITUTO Oreglia, Bernale 22, inizio [redacted] diurni, serali, paghe, stenografia, dattilografia, contometria, contabilità meccanizzata etc.,

BOIDOCI, Nizza 27, tel. 652-435: corsi celeri preparazione, specializzazione tutti impieghi. A89709

CORSI diurni serali preparazione esami licenza avviamento industriale commerciale. Massimo 15 allievi per classe, Istituto Vagnone, via Vagnone 7. O552

CORSI gratuiti segretarie stenodattilografe operatrici macchine computometer. Prenotatevi [redacted]lio. Istituto Vagnone, Via Vagnone 7.

FREQUENTANDO nostri corsi radiote[redacted] televisione diverrete bravo [redacted] specializzati. Istituto Cairoli, via Maria Vittoria 54. Telef. 872-276. O578

GRATUITAMENTE: corsi diurni per perforatrici ed operatrici meccanografiche stenodattilografe e contabili, indetti dal Ministero [redacted] Lavoro, Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 13. Telef. 889-968.

ISTITUTO Attalingua Torino Carmagnola ragionieri geometri traduttori corrispondenti, tariffa bassissime.

(Continua a pag. 18)

Borse economia e finanza

Dopo [redacted] riunione con i presidenti degli enti interessati

Piano per l'edilizia popolare annunciato dal ministro Mancini

Decisa l'attuazione di lavori per 118 miliardi di lire - Con l'anno prossimo sarà dato inizio ad altre costruzioni per oltre 410 miliardi - Assegnazione di fondi per le case economiche ad aziende, cooperative, istituti autonomi e singoli lavoratori

(Nostro servizio particolare) Roma, 11 settembre.

Un energico intervento nel settore dell'edilizia economica e popolare è stato deciso oggi nel corso di una riunione dei presidenti di tutti [redacted] enti interessati, svoltasi presso il ministro dei Lavori Pubblici, on. Mancini, al duplice fine di accelerare i programmi costruttivi per dotare i lavoratori di una casa e di arginare la flessione dell'occupazione nel settore edile.

Il ministro, al termine dell'incontro, ha annunciato che la Gescal (Gestione case lavoratori), l'Incis (Istituto [redacted] dipendenti dello Stato), l'Ises (Istituto di studi per l'edilizia sovvenzionata) e l'Istituto ca[redacted] popolari di Roma daranno prossima attuazione [redacted] lavori per complessivi 118 miliardi 40 milioni e 500 mila lire. Inoltre, prima della fine dell'anno, saranno realizzati lavori per 22 miliardi 33 milioni [redacted] mila lire, mentre [redacted] il 1965 avranno [redacted] inizio opere edilizie per 410 miliardi 320 milioni di lire.

Il piano globale di intervento è stato impostato [redacted] seguito di un esame dettagliato dei programmi edilizi di ciascun Istituto popolare. In particolare la Gescal, che ha in corso di esecuzione o in fase [redacted] imminente appalto lavori per 100 miliardi di lire, dispone di altri 360 miliardi stanziati per il primo triennio del piano decennale, con i quali sarà possibile realizzare i programmi sulla base delle seguenti ripartizioni: 90 miliardi alle aziende, 75 miliardi alle cooperative, [redacted] miliardi [redacted] lavoratori singoli, 150 miliardi agli Istituti autonomi case popolari per la generalità dei lavoratori.

Mentre l'Incis ha già previsto la spesa di alcune decine di miliardi, altre somme ingenti potranno essere dedicate dall'ente all'attività edilizia mediante il riutilizzo [redacted] proventi dei riscatti, il cui importo dovrebbe aggirarsi sugli undici miliardi di lire.

Oltre all'impostazione dei piani economici, durante la riunione sono state individuate e rimosse le cause che hanno sinora ostacolato una rapida ripresa dell'attività edilizia nel settore economico e popolare.

g. f.

Una nota industriale sull'invito di Moro a fare nuovi investimenti

Roma, 11 settembre.

Una nota industriale commenta stasera l'invito rivolto dal Presidente del Consiglio, nel discors[redacted] di Bari, agli imprenditori, a voler «*prendere le loro decisioni nel quadro di un più vasto orizzonte temporale*».

Osservato che le domande inevase presso gli Istituti di credito meridionali si elevano ad oltre 1500, per un ammontare di 450 miliardi, la nota rileva che tali cifre danno un'idea delle iniziative rimaste senza esito per la mancanza di disponibilità creditizia.

La nota ricorda poi che le aziende sono condotte a dover fare ricorso a un credito sempre più caro, per le errate opinioni sull'autofinanziamento come forma di accumulazione capitalistica da evitare e non come mezzo indispensabile per il mantenimento delle aziende nel processo di sviluppo tecnologico.

Osservando che la situazio[redacted] economica e finanziaria presenta molti elementi di incertezza e di preoccupazione, e che in tale ambiente, scarsamente favorevole ad iniziative richiedenti cospicui immobilizzi, si aggiungono le previsioni aziendali sfavorevoli, la nota ricorda l'aumento dei costi, rilevando che in qualche settore i sindacati avanzano richieste che vanno fino all'80 per cent. . Il costo del denaro, sempre elevato; e l'effetto della maggiore imposizione tributaria.

Dopo aver accennato anche all'allargamento della sfera pubblica in economia, la nota osserva che è inevitabile che tutto ciò si ripercuota sulle decisioni di chi dovrebbe impegnarsi in nuove iniziative.

Colloqui di Mattarella

L'Italia fornirà a Praga impianti industriali completi

Praga, 11 settembre.

Il ministro italiano del Commercio estero Bernardo Mattarella, attualmente in visita in Cecoslovacchia, [redacted] è incontrato oggi con il vice primo ministro Sucunek, preposto anche al coordinamento delle attività economiche e con il ministro [redacted] Commercio estero cecoslovacco Hamouz.

Durante il colloquio [redacted] state analizzate le condizioni attuali dell'interscambio fra i due paesi. E' stata anche discussa [redacted] fornitura di impianti industriali italiani completi alla Cecoslovacchia. In tale settore, l'Italia ha esportato negli ultimi mesi materiali per complessivi 14 milioni [redacted] dollari (circa 9 miliardi di lire) e sono in corso trattative per forniture di altri impianti per diversi milioni di dollari.

E' stata rilevata l'opportunità di predisporre una programmazione in quei settori dell'industria complementari gli uni agli altri. Anche lo scambio di operatori economici dovrà [redacted] più frequente per mantenere un maggior contatto reciproco.

Aumenta l'attivo Usa nel commercio con l'estero

New York, 11 settembre.

(a.) Il segretario del dipartimento [redacted] commercio americano ha annunciato che nei primi sette mesi del 1964 gli Stati Uniti hanno realizzato un saldo attivo nel commercio con l'estero pari [redacted] sei miliardi e 300 milioni di dollari in un anno. Nel periodo in esame le esportazioni sono cresciute del 15 per cento, le importazioni solo dell'8 per cento. L'amministrazione spera che per la fine dell'anno le esportazioni possano superare i 24 miliardi di dollari [redacted] le importazioni non oltrepassare i 18 miliardi.

Nella sua conferenza stampa [redacted] settimanale il presidente Johnson si è felicitato dei risultati ottenuti finora, dopo l'entrata in vigore della riduzione di imposte; il risparmio privato ha toccato nel secondo trimestre [redacted] cifra record di 7 miliardi e 700 milioni di dollari. Le spese per i beni di consumo nel primo semestre di quest'anno sono cresciute di 15 miliardi.

L'opera ultimata [redacted] tre mesi di anticipo

Il 4 ottobre l'Autostrada del Sole [redacted] aperta tutta da Milano a Roma

In quel giorno sarà inaugurato l'ultimo tronco, Orvieto-Chiusi, di quarantacinque chilometri - Prossimo il raccordo [redacted] il tratto Roma-Napoli

(Nostro servizio particolare) Roma, 11 settembre.

Domenica 4 ottobre, festa di S. Francesco d'Assisi (patrono d'Italia), sarà celebrata ufficialmente — con tutta la solennità che l'avvenimento giustifica — l'apertura al traffico dell'ultimo tronco dell'Autostrada del Sole.

Col completamento dei 45 chilometri che segnano il casello di Orvieto da quello di Chiusi verrà infatti a cadere l'ultimo ostacolo che ancora impedisce agli automobilisti di viaggiare da Milano a Roma, senza mai uscire dall'autostrada.

Grazie ai lavori in corso lungo il grande raccordo anulare della capitale sarà presto assicurato il collegamento veloce fra la stazione di Roma Nord (in direzione di Firenze) e la stazione di Roma Sud (in direzione di Frosinone), rendendo possibile quella saldatura autostradale fra Milano e Napoli che fu l'obiettivo iniziale dei progettisti dell'Autostrada del Sole.

Vale la pena di ricordare che la gigantesca opera sarà ultimata con tre mesi di anticipo rispetto alla scadenza (31 dicembre 1964), fissata dalla legge Romita del 1955. Questo risultato è tanto più notevole [redacted] si considerino le lunghe controversie sul tracciato della Firenze-Roma che hanno costretto la società concessionaria ad iniziare i lavori su certi tronchi con almeno un anno di ritardo.

La maestranze, e i tecnici, [redacted] disponibili dal completamento dell'Autostrada del Sole, dovrebbero ora trovare pronto reimpiego nella costruzione di altre arterie importanti del piano IRI varato nel 1960.

ar. ba.

Ridotto il prezzo del g[redacted] da seme

Roma, 11 settembre.

La federazione italiana dei Consorzi Agrari, nell'intento di incrementare l'impiego del grano da seme, agli effetti di una maggiore [redacted] unitaria, ha ridotto — informa un comunicato — [redacted] prezzo del grano tenero da seme di categoria originario di produzione dell'Italia settentrionale e centrale per la corrente campagna da L. [redacted] a L. 9250 e quello del grano tenero di produzione dell'Italia meridionale ed insulare [redacted] L. 9800 a L. 9650. Una diminuzione di L. 200 al q.le sul prezzo dei grani duri si è avuta per quelli di produzione continentale.

Tali ribassi si sono potuti realizzare in seguito [redacted] una maggiore razionalizzazione della produzione nei Consorzi agrari federati.

Conclusa [redacted] del Fondo monetario

Il ministro americano Dillon critica le restrizioni europee agli scambi ed i crediti inglesi accordati alla Russia

Tokio, 11 settembre.

La diciannovesima assemblea annuale dei governatori del Fondo monetario internazionale e della Banca mondiale si è conclusa questa mattina.

Il rappresentante etiopico è stato eletto presidente delle assemblee per il prossimo esercizio mentre vice-presidenti sono stati eletti i rappresentanti del Brasile e della Norvegia.

Le due assemblee, congiunte, dei governatori del Fmi e della Banca mondiale, [redacted] convocate a Washington per il settembre 1965.

Dopo la chiusura dei lavori il ministro del Tesoro statunitense, Douglas Dillon, ha attaccato in termini molto aspri, nel corso d'una conferenza sta[redacted], i Paesi industriali europei che si lagnano per una pressione inflazionistica, affermano che potrebbero facilmente disperdere una minaccia del genere e rimuovendo alcune delle molte restrizioni commerciali che ancora mantengono», particolarmente nel campo agricolo. Il ministro ha inoltre rivelato con sconcertante franchezza, l'esistenza di contrasti che erano rimasti finora [redacted]greti tra gli Stati Uniti e la Francia circa la politica monetaria da seguire. In particolare Dillon si è detto contrario alla tesi francese circa l'istituzione di una nuova valuta (la cosiddetta Currency reserve unit o Cru) destinata [redacted] sostituire entro una certa misura il sistema basato sul dollaro.

Ad un giornalista [redacted] gli ha chiesto di esporre il suo punto di vista sulla faccenda della vendita, da parte britannica, di una fabbrica di fibre sintetiche all'Unione Sovietica con dilazione di pagamento sino a 15 anni, Dillon ha risposto che gli Stati Uniti [redacted] non solo non possono [redacted]provare tale transazione ma sono dispiaciuti che la Gran Bretagna l'abbia decisa. Secondo Dillon un credito di quindici anni all'Unione Sovietica permetterebbe a tale paese di stornare denaro verso utilizzazioni militari e «non pacifiche», [redacted] che «noi non crediamo costituisca una saggia politica».

Un giornale [redacted] commenta il rialzo delle Borse italiane

La *Neue Zürcher Zeitung* lo attribuisce «al miglioramento della situazione economica ed al lento ristabilirsi della fiducia dei risparmiatori»

(Dal nostro corrispondente) Berna, 11 settembre.

(l. f.) La *Neue Zürcher Zeitung* dedica oggi un [redacted]pio articolo alla ripresa della Borsa italiana, scrivendo tra l'altro: «*Se in un primo momento le misure di stabilizzazione del governo italia[redacted] non avevano influito che scarsamente sulle quotazioni, successivamente si è avu[redacted] un sensibile miglioramen[redacted] degli ambienti borsistici, dovuto soprattutto [redacted] una serie di fattori economici*».

L'autorevole quotidiano di Zurigo precisa che al le[redacted] miglioramento [redacted]e quotazioni è succeduto un repentino rialzo dei titoli come lo mostra il fatto che in tre sedute l'aumento è stato del 10,5 per cento.

«*Il mutamento di umore degli ambienti borsistici* — prosegue la *Neue Zürcher Zeitung* — *non si manifesta soltanto nella eccezionale ripresa dei valori, ma si riscontra anche nell'espansione del volume degli affari. Anche se le quotazioni di questi ultimi due giorni sono state un po' più deboli, il clima borsistico continua ad essere fiducioso. La nuova tendenza al rialzo è determinata da motivi ben precisi. Essa sarebbe ancora più sentita se dall'industria [redacted] si avessero notizie [redacted] nuove riduzioni di orario di lavoro. Comunque tali notizie non hanno messo in pericolo il lento ristabilirsi della fiducia dei risparmiatori*».

Quindi il quotidiano di Zurigo precisa: «*Con la [redacted] nuova tendenza la Borsa di Milano e di altre città italiane ha fatto capire che, malgrado una certa recessione [redacted] industriale, non mancano i lati positivi per la situazione economica italiana. Per tali motivi la Borsa è disposta a dare il proprio appoggio alle recenti misure del governo italiano, intese a superare la stagnazione economica [redacted] a stimolare il risparmio [redacted] gli investimenti. Il migliorato atteggiamento della Borsa è anzitutto conseguenza della forte ripresa della bilancia dei pagamenti*».

Il giornale sottolinea infine che negli ambienti borsistici italiani si è registrato con evidente soddisfazione il fatto che le fughe di capitali all'estero sono praticamente cessate e che d'altra parte è attualme[redacted] in corso l'afflusso di massicci prestiti esteri.

«*I vari disegni di legge presentati dal governo al Parlamento* — conclude il giornale — *hanno anch'essi contribuito a migliorare il clima della Borsa*».

Oggi [redacted] del governo la situazione [redacted] «Mediterranea»

Si discute la possibilità di decretare la liquidazione coatta della Compagnia Conferenza-stampa dei dipendenti che occupano la sede centrale della società

(Nostro servizio particolare) Roma, 11 settembre.

La commissione consultiva delle assicurazioni private si riunirà domani pr[redacted] il ministero dell'industria per fornire un parere sulla possibilità di decretare la liquidazione coatta della compagnia.

Sembra che la commissione, la quale [redacted] giorni scorsi si era pronunciata favorevolmente al procedimento coatto, confermi tale decisione, condividendo la preoccupazione degli organi ministeriali di veder tutelati nella forma più ampia possibile gli interessi degli assicurati e dei lavoratori dipendenti.

In questo caso, entro la mezzanotte [redacted] 14 settembre — data di scadenza del termine ultimo concesso alla compagnia per regolarizzare la sua posizione — dovrebbe essere emesso un decreto presidenziale per la li[redacted]idazione coatta e la nomina del liquidatore nella persona del prof. Astuti dell'Università di Roma o di altro professionista particolarmente competente.

I cancelli della «Mediterranea» — occupata sette giorni fa dagli impiegati — sono stati aperti oggi per i giornalisti. Una delegazione dei 370 occupanti ha spiegato ai rappresentanti [redacted] stampa i motivi che hanno determinato l'azione di forza. Gli impiegati si propongono di ottenere il loro «assorbimento» da parte di altre società di assicurazioni che hanno beneficiato del volume di affari della «Mediterranea» e una completa liquidazione delle loro spettanze, ivi compresa un'adeguata indennità [redacted] licenziamento.

I dipendenti della compagnia rilevano, inoltre, che 100 mila automobilisti, i quali hanno in corso contratti di assicurazione per la responsabilità civile con la «Mediterranea», sono praticamente sprovvisti di «copertura» e faranno bene a rivolgersi ad altre società per non correre rischi. Quasi 70.000 sinistri risultano a tutt'oggi «inevasi» con gravi conseguenze per le persone che vi sono state coinvolte.

F. D.

L'indice generale azionario è passato da 62,51 a 63,77 (+ 1,1 per cento)

Confermata la tendenza [redacted] ripresa nella seduta [redacted] e [redacted] dopoborsa

[redacted] minimi di apertura [redacted] quota è salita rapidamente, sotto [redacted] spinta del denaro [redacted] di nuove ricoperture - Diffusi rialzi al listino - Ben tenuto il reddito fisso

[redacted] QUOTAZIONI [redacted] TORINO

Titoli	11	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	105 60	—
» » con	105 50	—
Redimibile 3½	98 40	—
» con	98 50	—
Ricostruz. 3½	81 60	— 0 50
» con	81 50	— 0 50
Ricostruz. 5%	95 90	— 0 05
» con	95 80	— 0 05
Rif. Fond. 5%	90 —	—
Pr. R. 5% Tr.	91 —	— 1
» '54	90 80	— 0 70
B.T.N. 5% '65	99 80	— 0 20
» » '66	99 90	—
» » '68	99 65	— 0 10
» » '69	99 95	+ 0 05
» » '70	100 35	— 0 35
» » '71	100 —	— 0 40
B.T.S. 5% '66	99 80	—
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5½%	96 25	—
» ('54) 6%	99 30	—
» vent. 6%	96 55	+ 0 05
» ('56) 6%	96 90	—
» '57 D. 6%	96 50	— 0 25
» ('58) 6%	97 10	—
» ('74) 6%	97 —	+ 0 25
» '59 5½%	89 75	— 0 15
» '60 5½%	91 50	+ 2 15
» '61 5½%	89 25	—
» '63 5½%	89 50	— 0 30
» Sider 6% opt.	96 50	— 0 50
» Elettr. 5½%	98 —	+ 0 75
» » 5½% opt.	86 —	+ 0 50
» Sider 5½	95 —	—
Elfer (III) 4½	95 —	—
Elfer (IV) 5%	95 —	—
FF. SS. 5½	[redacted]	—
» » '53	93 50	— 0 50
» » '55	91 70	—
» » '59	91 —	— 0 70
» 5% '60	84 50	— 0 50
» 5% '61	84 75	—
P.B.Agr. 5% I	85 —	—
» » 5% II	83 50	—
OO. PP. 5%	84 75	+ 0 25
» 5½%	88 75	+ 0 65
» 6%	94 60	— 0 40
Ent Petrolio 6%	95 25	— 1 25
» » 6% '[redacted]	95 60	—
» » 6% '58	95 50	—
» Sp. 6% '58	95 20	+ 0 40
» Sud 6%	94 85	— 0 40
» » 5½%	86 75	— 0 50
» » 5½% '61	87 50	— 0 50
» » 5½% 61 II	87 50	— 0 50
» » 5½% 62 I	86 —	— 2
» » 62 II	87 50	— 0 50
» » 63 I	86 50	— 0 60
» » 63 II	91 —	—
» Gela 5½%	86 50	— 1
S. Paolo 5%	94 90	—
» O. P. 5%	96 50	—
I.Paolo OP. 6%	94 —	—
» » 3½	92 —	—

Titoli	11	Variaz.
A. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. »	95 —	—
Sigliaram. 5%	82 50	+ 1
» 5% '63	82 —	+ 0 50
» Olir. 5%	82 —	+ 0 25
I.B. Sic. 5%	99 25	—
C. F. Sic. 5%	95 275	—
» OO.PP.5%	95 —	—
C. F. Sardo 5%	85 —	—
F.B.Nap.5%	88 50	— 0 50
Saumer 5%	97 —	—
» 6% '58	97 —	+ 3
» 5½ '61	87 25	+ 1 25
» 5½ 62 I	85 75	— 0 25
» » » II	85 75	— 0 25
» » » III	85 75	— 0 25
» » 63 I	85 75	— 0 25
» » 63 II	85 75	— 0 25
Cassa RPL 5%	94 90	—
OO. PP. » 5%	[redacted] 50	—
Icipu vent. 6%	94 60	— 0 30
» Edison 6% 51	94 —	+ 1
» » 6% 55	94 —	—
» » 6% 56	94 —	—
Icipu Cal. 6%	96 —	—
IMI XII 6%	99 —	+ 0 50
» XV 1-2-3	99 —	—
» XVIII 6%	95 75	— 0 50
» XIX 6%	96 40	— 0 95
» XX 6%	96 50	— [redacted]
» XXI 5%	86 —	— 0 90
» XXII 5%	85 40	— 0 10
» XXIII 5%	84 75	— 0 25
» XXIV 5%	88 35	— 0 65
» XXIV 5½ 64	96 50	— [redacted]
» Cr.N.6% 1°	95 —	— 0 25
Torino '57 5%	78 75	—
» '52 6%	99 50	—
» AEM 5½ 60	87 —	+ 1
» » » 62	87 —	+ 1
Genova 6% '58	94 —	—
» 5½% 61	86 —	—
Fiat 6% '49	96 20	+ 0 35
Fiat 6% '54	96 20	—
Fiat 6% '57	96 25	—
Fiat 5½% '63	90 20	— 0 40
Riv 5½%	84 —	+ 0 50
Pirelli 6% '48	100 25	—
» 5½% 62	85 50	—
Oliv. 48-49 7%	101 —	—
» '53 7%	101 —	—
» '55-75 7%	103 —	+ 2
» 1958 7%	102 —	+ 1
» '59 6½%	96 25	+ 1 25
» 62 5½ I	83 50	—
» » » II	83 80	—
» Ital 5½%	81 50	—
Magneti 48 7%	96 50	—
» 49 7%	100 —	—
» 56 7%	99 —	—
Giemill 7%	100 50	—
» 6% 1960	94 10	—
Viberti 7% '56	97 50	—
» 7% '57	98 —	+ 1 50
» 7% '59 I	96 75	—
» 7% '59 II	96 75	—
Cast-Dem. 7%	103 —	—

Titoli	11	Variaz.
Westingh. 7%	101 —	—
SADE 6%	92 —	—
Ferrara 7%	98 50	—
Ferrara 7% 56	103 —	—
Ang.-Frae 6%	96 —	—
Cart. It. 7% 49	102 —	—
» » 5½ 62	82 90	+ 0 75
Datini 6%	95 75	—
» 6% '56	92 90	+ 0 40
» 5½% '60	87 —	+ 1 15
» 5½% '61	86 70	+ 1 10
» 5½% '62	86 20	— 0 50
Meridional. 6%	91 50	—
Viscosa 6%	94 90	—
Viscosa 6% 57	91 50	—
Stipel 6%	96 —	—
Timo 6%	94 50	—
Televe 6%	96 50	—
Terni 6%	92 50	—
Ilva 6%	91 50	—
Esso 6%	97 —	—
SIP 6%	94 75	—
Pibigas 6½%	92 50	—
Mediolina 7%	92 50	+ 2 60
Forgel 6%	105 —	—
C. Porzi 5,75 59	85 —	—
» 5,50 62	81 —	—
Rumianca 5½	85 75	—
» 5,50 62	84 —	—
Lancia 5½% 60	82 —	— 1
» » 62	81 25	—
Liquigas 6% 59	89 50	— 0 50
Cave-Sar. 5%	[redacted]	— 1
IBM Italia 5½	84 —	+ 1
Ft. Gas 5½ '61	88 50	— 0 50
Tr.C.S.Ser.5½	85 50	+ 0 50
Autostrade 5,50	85 —	+ 1
Finsider C. 5½	93 —	
AZIONI		
FRASP. ASSIC. FINANZ.		
An. Ass. Torino	5300	— 100
A. Ass. Tor. priv.	4300	— 100
Assic. Generali	77450	+ 850
J. Med. Ass.	280	—
Piem. Finanz.	1550	— 50
Terr. Medit.	1930	—
Terr. Morte.	1760	+ 5
S.A.I.	12000	—
Torino-Nord	20	—
IFET	2595	+ 15
Fraet	3525	+ 25
Finelettrica	1096	+ 18
Mediobanca	54630	+ 390
La Centrale	9670	+ 150
ELETTRICI		
SIP	1260	+ 7
Terni	473	+ 3
P.C.E.	990	— 5
Self-Valdarno	2530	—
Meridionale Elettr.	1981	+ 9
Unes	2220	—
Sees	1510	—
Vizzola	2795	—
E. Marelli	710	—
SADE	1116	+ 21
M. Marelli	1100	—

Titoli	11	Variaz.
MINERARI ESTRATTIVI		
Montepone	780	— 5
Talco Grafite	12800	—
M. Amiata	9975	+ 725
METALMECCANICI		
FIAT	1855	+ 17
FIAT privil.	1575	+ [redacted]
Nebiolo	665	—
Mercantile	2300	—
Finsider	800	+ 2
Italsider	1000	—
Westinghouse	[redacted]	+ [redacted]
Ferrara	510	—
Dalmine	1655	—
Olivetti priv.	1978	+ 6
TESSILI E MANUFATT.		
Borgosesia	8100	— 100
Viscosa	4000	+ 43
Viscosa privil.	3500	—
Chatillon	5250	—
Cotoniere Mer.	170	—
Fisac	205	—
Ser	2700	—
CHIMICI		
Italgas	1196	+ 6
[redacted]	1040	+ 72
Schiapparelli	4903	—
Mira Lanza	40600	+ 600
SAFFA	5740	+ 20
ANIC	1167	— 18
Rumianca	1790	+ 5
Montecatini	1633	+ 48
Liquigas	204	— 1
Pibigas	85	—
S.A.R.O.M.	970	—
ALIMENTARI		
Ram. Zuccheri	1170	—
Florio	81	+ 0 50
Venchi-Unica	205	+ 4
Eridania	2400	—
[redacted]		
Beni Stabili	2900	—
Sifoo	3700	—
Risan. (Napoli)	5400	—
Immob. Roma	572	+ 0 50
Coardini	2060	—
Fases	136	— 6
DIVERSI		
SIAM	5750	—
Acqua Potab.	760	—
S. Acqua Pisana	490	—
Acq. De Ferr.-G.	1100	—
Cartiere Ital.	2400	—
Cartiere Burgo	10000	+ 50
Ferrovie Riun.	12100	—
Eternit	6700	—
Pirelli	3825	+ 25
Cartoni Posal	368	—
Rinascente	505	—
Rinascente pr.	670	— 20

La settimana alla Borsa di Torino è terminata su una nota positiva. Il mercato, incerto in apertura e confinato inizialmente alla ripetizione dei prezzi del dopoborsa precedente, [redacted] presentato una pronta tendenza al recupero. Lo stimolo vivace dell'interessamento dei compratori ha creato la base per un processo di assestamento a più alto livello. Le sorti della giornata sono rimaste lungamente in forse, in quanto per lunghi tratti si sono alternate fasi di relativa riflessione e battute di buona fermezza, riguardanti in particolare Finelettrica, Amiata, Montecatini, Viscosa e Fiat.

La tendenza ha rivelato maggiore solidità durante la chiusura, su basi ravvicinate ai massimi toccati, in diffuso progresso dal listino precedente. Titoli di Stato ed obbligazioni molto resistenti.

Dopoborsa bene intonato. Prezzi informativi della sera: Fiat 1845-50; Viscosa 4040-60; Montecatini 1630-50; Assic. Generali 77.800-77.800; Edison 2560-75; Liquigas 206-208.

Totali [redacted]la giornata: *titoli di Stato per L. 12.000.000 c.n., obbligazioni per L. 41.000.000 c.n., azioni n. 105.475.*

Genova, 11 settembre.

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali: Industrie agricole 4140; Navig. Alta Italia 10.075; Cotonificio Ligure 3800; Eridania 2190; Romana Zuccheri 183; Industria Zucchero 3280; Distillerie italiane [redacted] Zuccheri Sermide 1980; Esercizi Molini 1290; Mira Lanza 40.435; Italsider 1075; Aedes 2000.

Milano, 11 settembre.

Chiusura di ottava positiva. E' bastata una giornata di prudenziale assestamento per ridare al mercato energie sufficienti per riprendere una intonazione di fondo sostenuta e ricuperare in buona parte le flessioni della vigilia. Non [redacted] molto per ora, ma tuttavia conferma le migliorate basi tecniche della Borsa e soprattutto il mutamento di atmosfera, fattore questo [redacted]n meno importante, per la vitalità del mercato mobiliare.

La seduta è risultata leggermente irregolare e non è mancato subito dopo l'apertura un breve tentativo ribassista; sui minimi la quota è rimbalzata rapidamente, sotto la spinta del denaro e di ulteriori ricoperture. Sempre fermissimi i valori mercuriferi, mentre i titoli primari si riportavano ben presto sui massimi di mercoledì scorso, specie le Generali, le Fiat, Edison, Viscosa e Pirelli.

Al listino tutti i valori [redacted] buone migliorie, specie gli ex elettrici, i finanziari ed i diversi. L'indice generale azionario [redacted] «24 Ore» passa da 62,51 di ieri a 63,77, [redacted] un rialzo dell'1,1 per cento. Limitate oscillazioni nei due [redacted] nei valori di Stato; ben tenu[redacted] le obbligazioni.

Titoli trattati: valori di Stato per 76.500.000 lire; obbligazioni per 435 milioni di lire; azioni n. 1.380.625 per un valore di L. [redacted] milioni.

Dopoborsa bene intonato e in denaro. Prezzi informativi: Fiat 1842-1848; Centrale 1825-1840; Edison 2555-2575; Viscosa 4030-4060; Amiata 9900-10.000; Generali 77.500-77.900.

[redacted] DI CHIUSURA ALLA BORSA DI MILANO

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanc.	56.250	Pirelli Q.	3850
Gim	4350	Sifir	1180
Centrale	5700	Sme	2600
Invest	3264	Italpi	1940
Bastogi	1763	Generali	77.290
Sviluppo	1731	Ras	[redacted]
Fenmare	476	Incendio	6200
Finelettr.	1161	Assicur.	55.180
Finsider	799,50	[redacted]	6310
Breda	5700	[redacted]	15.040
Italsp	120	Fond. Vita	20.150
TRASPORTI			
[redacted]	855	[redacted]	—
Mitval	1900	Ausiliare	3600
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	15.000	Cascarde	1995
Val Ticino	36,50	Lanerossi	2468
Olcese	765	Tiflora	196
De Angeli	2280	Fisac	217
Cucirini	6535	Cascami	4290
Linificio	700	Bernasc.	1500
Rossari	21.775	Chatillon	5590
Rot[redacted]	23.800	Snia Visc.	4025
Tosi	2480	Zucchetti	620
Cot. Mer.	121	Jacqui	150
Unione M.	39.900	Marzotto	1920
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider	1038	Dalmine	1899
Magona	1065	Siele	6780
Metallurg.	4205	Broggi-Iz.	1495
Amiata	9950	Falck	4870
Montedel.	1625	Trafilerie	945
Montepont	773	Ilva-Viola	850
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Bianchi	46	Fr. Tosi	966
Fiat	1852	Westingh.	1000
Fiat priv.	1565	Olivetti	1980
Nebiolo	[redacted]		
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Sade	1109	[redacted]	1257
Cieli	2140	Vizzola	2930
Dinamo	2010	Sme	[redacted]
Edison	2550	Orobia	1737
Edisonvol.	2004	Romana	2455
Bresciana	2020	Fa[redacted]	474
Campania	1570	Unes	2200
Valdarno	2550	Marelli	725
Larda	3065	Magneti	1058
Emiliana	1655	Ferrovie	1722
Isle	1465	Tell	2195
App. C.	3059	Alta Ven.	1590
Pugliese	1372	Calabria	[redacted]
Subalpina	—	Lucana	1900
ALIMENTARI			
Distillati	1980	Certosa	1455
Eridania	2230	Motta	15.500
[redacted] Molini	[redacted]	R. Zucch.	177
CHIMICI			
Anic	[redacted]	Mira L.	40.490
Italia	9585	Dalgamo	1730
Italgas	1182	Rumianca	1797,50
Liquigas	205,25	Saronio	1000
Nap. Gas	680	C. Erba	7600
Pibigas	85	Brioschi	11.000
Larderello	[redacted]	[redacted]	162
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	2025	Milano C.	28.800
Imi-Italia	2385	Sifoo	3390
Agri	455	Ben. Ferr.	590
Beni Stab.	2924	Risan. N.	5505
Gen. Imm.	595		
DIVERSI			
Saronio	28	Rajna A.	1800
Bindy	45.100	Smeriglio	130
Borgo	[redacted]	Linoleum	1760
[redacted]	477	Pir. SpA	5825
Cigo	[redacted]	T. Acqui	7390
Italcem.	14.155	[redacted]	500
Cementir	45[redacted]	C. Acqua	[redacted]
Cer. Pozzi	370.75	De Ferrari	[redacted]
Eternit	6600		

[redacted] QUOTAZIONI [redacted] BORSE ESTERE

Wall Street chiude in forte rialzo

La media degli industriali sale da 859,50 a 867,13 - Londra e Francoforte deboli - Parigi sostenuta - Zurigo irregolare

New York, 11 settembre.

Il mercato ha oggi assorbito un'ulteriore corrente di realizzi correttivi ampliando sensibilmente il suo movimento rivalutativo. In chiusura infatti la quota presentava un quadro di migliorie che arrivavano principalmente ad un p[redacted] mentre l'indice Dow Jones dei valori industriali migliorava di 7,63 stabilendo un nuovo massimo assoluto.

Media Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): 30 Industriali 867.13 (859,50); 20 Ferroviarie 214,72 (212,81); 40 Obbligazioni Interne 89,59 (89,61); 15 Pubbliche Utilità 152,12 (151,34).

Azioni scambiate n. 6.680.000.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Montecatini 14,25 (14,25); American Cyanamid [redacted] (58,25); American Tel [redacted] Tel 64.12 (69,38); Bethlehem Steel 39,88 (39,38); Du Pont 278 (280); Ford 56,88 (56,75); General Electric 88.25 (87,50); General Motors 99.75 (98,50); IBM 425.25 (428,12); Kennecott Copper 88,50 (88,75); Standard Oil of N. J. 86,38 (85,38); U. S. Steel Corp. 61 (59,75); Woolworth 28 (28).

Londra, 11 settembre.

La Borsa londinese ha terminato la settimana con una nota molto calma.

Indice valori industriali 487,5 (ieri 490,3).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Snia Viscosa 50 1/4 (50 1/4); Snia Viscosa priv. 48 (48); Montecatini 17 1/2 (17 1/2); Royal [redacted] 17 13/16 (17 7/8); United Steel 32 7/8 (33); Vickers 26 3/8 (26 5/8); Tube Investments 61 (61 1/4).

Parigi, 11 settembre.

Notevole movimento di ripresa attribuito dagli osservatori alle previsioni di misure favorevoli nel bilancio 1965.

Indice valori nazionali 93,8 (ieri 91,7).

Quotazioni di [redacted] (tra parentesi le chiusure precedenti): Olivetti 15.35 (15,30); Finsider 6.25 (6,15); Pirelli 30.60 (30,50); Snia Viscosa 31,20 (31); Montecatini 12,55 (12,50); Air Liquide 705 (698); Citroen 126,50 (124,60); Française des Pétroles 235 (233); Péchiney 213 (212,30); Peugeot 102 (96,80); Rhone Poulenc 342,50 (342,40); Royal Dutch 220 (221,20); Suez [redacted] (465); Forges Nord-Est 182,50 (179,10); Galeries Lafayette 371 (360); Perrier 293 (289,90); Quilmes 211 (211); Banque Union Parisienne 301 [redacted]; Ciments Français 173,50 (173); Crédit Comm. Français 136,10 (134); Saint-Gobain 266,70 (264,50); Ugine 231,50 (234); Denain Anzin 107,50 (105,20).

Francoforte, 11 settembre.

Mercato esitante, spesso ai minimi della settimana.

Indice generale industriale 138,44 (ieri 139,67).

Quotazi[redacted] di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Montecatini 10,15 (10,10); Fiat 11,75 (11,40); Fiat priv. 10 (9,65); Pirelli 24,20 (24,30); Edison 18,10 (18,10); Magneti Marelli 6,85 (6,85); Snia Viscosa 23,30 (23,30); Finsider 5 (5,10); Olivetti 12,80 (12,60).

A.E.G. 522 (525); Badische Anilin 566 (570); Brown Boveri 840 (801); Daimler Benz 790 (798); Bayer 597 (603); Hoesch 224 (225,50); Lowenbrau München 1050 (1060); Mannesmann 249 (251); Maschinen Fabrik Augsburg 609,50 (610); Metallgesellschaft 514 (515); [redacted]n Stahlwerke 223 (242); Schering 538 (541); Siemens 572 (575); Deutsche Bank 587 (590); Dresdner Bank 538 (548); Volkswagen 540 (547,50).

Zurigo, 11 settembre.

Quotazioni irregolari, con una prevalenza di lievi cedimenti.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Carlo [redacted] 54,75 (59); Rumianca 12,73 (12,65); Sade 7,55 (7,75); Italcementi 100,50 (100); Snia Viscosa 28,75 (28,25); Bastogi 12,60 (12,50); Condotte 3,55 (3,55); Fiat 13,15 (13); Immob. Roma 4,20 (4,15); Invest 23,25 (23,15); Ledoga priv. 37 (38,25); Magneti Marelli 7,80 (7,35); Pirelli 27,25 (27,25).

Unione Banche Svizzere [redacted] (3450); Società di Banca Svizzera 2380 (2390); Credito Svizzero 2585 (2580); Aare-Tessin 1125 (1120); Adolph Saurer 1725 (1740); Bally 1530 (1540); Brown Boveri 2160; Ciba 7055 (7200); Fischer 1670 (1690); Lonza 2385 (2370); Nestlé 3450 (3450); Sulzer 3375 (3400).

Oro [redacted] valute estere ieri [redacted] mercato [redacted]

Pochi affari a prezzi invariati

Milano, 11 settembre.

Chiusura di ottava stabilizzata sul mercato libero delle valute e dell'oro. Il volume delle transazioni è risultato sempre ristrettissimo sui trasferimenti primari, con fondo stabile, specie per il Zurigo, a quota 144,10-146,10. Invariati: New York 624,50-630,50; Parigi 127-129; Francoforte 157,50-159,50.

Normale assorbimento nel comparto delle banconote libere: scarsa la richiesta da parte turistica: sterlina 1735-1755; dollaro Usa 624-630; franco svizzero 144,50-145,50; franco francese 127-129; marco occ. 157-160.

Invariato il settore aureo, sia per il metallo, a quota 708-712 lire al grammo, sia per le monete pregiate: sterlina oro vecchio conio 6050-6250; id. Elisabetta 6075-6275; [redacted]rengo svizzero 5775-5975; id. francese 5350-5550; id. belga 5380-5580; id. italiano 5450-5650.

La «Locatelli» si organizza per il mercato europeo

Annunciato [redacted] nuovo prodotto

Milano, 11 settembre.

Nel [redacted] di una «convenzione» [redacted] Società Locatelli, svoltasi all'Auditorium della Associazione Industriale Lombarda, il Presidente della Società, sig. Ercole Locatelli, parlando ai dirigenti ed ai rappresentanti della organizzazione di vendita, ha rilevato come il problema della maggiore «dimensione» della produzione e del mercato, che da nazionale è diventato europeo, si imponga ormai a tutte quelle imprese che debbono tenere alto il nome [redacted] prodotto «made in Italy».

Egli ha anche annunciato un nuovo tipo di crema di formaggio, confezionato in scatole, che verrà lanciato con la denominazione «Kremli».







ANNUNCI ECONOMICI

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

(Continua da pag. 11)

GRATUITAMENTE corsi diurni serali per lingue stenodattilografia indetti dal Ministero del Lavoro. Scuola Impera, corso S. Martino 2, Telefono 518-974. O145

IMPERA. Per corsi liberi stenodattilografia complometria contabili di mano d'opera lingue (metodo diretto ed insegnanti stranieri bilingue) stenografia normale e Speedwriting (nuovo brevissimo sistema alfabetico americano), Corso S. Martino 2. Tel. 518-974. O145

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7 corsi qualifica saldatori elettrici O45

RAPALLO. Corsi recupero maturità abilitazioni, idoneità. Lingue stenodattilografia: corsi per corrispondenti, interpreti con effetti legali. Istituto «Humanitas», [redacted] 54, tel. 53-664, 51-577. Annessa [redacted] A81541

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

BALLERETE modernissimi [redacted] mente, corso 5000. Tel. 512-025, Corso S. Martino 8. O968

[redacted] adeguato piccolo pigione, a domicilio e non. Telefonare 771-629 A90619

DIP[redacted] esegue traduzioni tesi inglese anche tecnica scientifici. Scrivere «Pubblicità Stampa 3882 — Torino» A90108

DIPLOMATO offresi lavori vari con fabbrica, riproduzione disegni, amministrazione stabili ecc. Scrivere «Pubblicità Stampa 4005 — Torino» A90733

ESEGUONSI traduzioni dal tedesco e inglese. Scrivere «Pubblicità Stampa 8584 — Torino» A88911

ESPERTO meccanica e carpenteria, organizzazione mano opera offresi consulente ore libere. Scrivere «Pubblicità Stampa 3498 — Torino»

IMPARTISCO accurate lezioni inglese, conversazione, traduzioni. Telefonare 676-323. A88904

LAUREATO economia commercio ventottenne offresi come insegnante scuola diurna o serale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3698 — Torino»

LAUREATA in lingue impartisce lezioni inglese. Telefonare 876-024

[redacted] esegue propria domicilio [redacted] lavori contabilità bilanci precisione, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3882 — Torino»

RAGIONIERA 40enne accetta lavoro proprio domicilio. Tel. 795-108

SCUOLA bella Gemma tel 60-220 [redacted] 3, Corsi individuali orari 5000

[redacted] francese inglese diplomato esegue accurate traduzioni commerciali et altre. Perfetta conoscenza, pluriennale esperienza. Tel. 392-464.

TRADUZIONI tecniche e commerciali, inglese e francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3430 — Torino»

VOLETE il meglio per l'amministrazione dei vostri stabili? Scrivete: «Pubblicità Stampa 3583 — Torino».

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A distinto, anziano, desideroso ottima sistemazione [redacted] affitterei ammobiliata, comfort, unica. Scrivere «Pubblicità Stampa 8674 — Torino»

A ottimi prezzi ammobiliata centrale volendo pensione familiare. Telefonare 518-679. A90123

A studente od impiegato affittasi camera ammobiliata presso non affittacamere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3442 — Torino»

AFFITTASI a distinto bella ammobiliata, tutti comfort. Telefono 675-526 A88235

AFFITTASI ammobiliata confortevole a serio professionista impiegato o 2 amici referenziati zona Mercati nuovi. Telefonare 675-944 ore pasti

AFFITTASI ammobiliata due letti a impiegati. Signorile, servito. Cortile per auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3631 — Torino». A89772

AFFITTASI ammobiliata [redacted] letti [redacted] Via Lagrange [redacted] Rolli nella A91020

AFFITTASI [redacted] matrimoniale con [redacted] cucina, letti divisibili. Telefonare 546-641. A89973

AFFITTASI bella camera ammobiliata due studenti Politecnico [redacted] vitto. Telef. 582-460 [redacted]

AFFITTASI camera ammobiliata con uso cucina due amici o donna sola. Rivolgersi parrucchiere Massimo d'Azeglio 88. A90397

AFFITTASI camera ammobiliata Porta Nuova Corso Matteotti 13. Telefono 543-458. A89216

AFFITTASI camera ammobiliata, lire 12.000. Telef. 692-743.

AFFITTASI [redacted] pied-à-terre ammobiliato [redacted] signore, zona centrale. Telefonare 551-098

AFFITTASI camera ammobiliata uno due letti zona Stadio. Tel. 369-163 ore pasti A90071

AFFITTASI camera ammobiliata con uso cucina. Telefonare 385-612 ore 16 e ore 20 [redacted]

AFFITTASI camera ammobiliata confortevole impiegato stabile. P. Sabotino. Telefonare 378-001. A89526

AFFITTASI cameretta ammobiliata acqua corrente a donna massima serietà Porta Nuova. Tel. 554-284

AFFITTASI Porta Nuova ammobiliata referenziato ingresso indipendente, comodità. Telefonare 555-866.

AFFITTASI singola camera ammobiliata termo prezzi modici zona Vanchiglia. Telefonare 490-398

AFFI[redacted] tranquilla [redacted] ammobiliata ad impiegato. Tel 582-010

AFFITTO ammobiliata con pensione signorile impiegati, garage Statuto Telefonare 527-339 A89736

ALLOGGIATE [redacted] Alpina, via Belandra 17 [redacted] arrivo 36.000 mensili compreso un pranzo colazione Camera tre letti. Prenotarsi

AMMOBILIATA centrale 2-3 letti affittasi dipendenti ditta. Tel 584-640.

AMMOBILIATA centralissima due letti, altra singola, [redacted] donne, Telefonare 60-272 A88868

AMMOBILIATA due [redacted] indipendente solo uomini, Gioberti 24. Telefonare 527-484 A90076

AMMOBILIATA moderno confort termo bagno affittasi impiegati professionisti. Telef. 684-805.

AMMOBILIATA 2 letti matrimoniale uso cucina, impiegate. Telefonare 513-587, 487-907. A89189

CENTRALISSIMA casa privata affitta lettino. Telefonare 576-722.

CERCASI pied-à-terre indipendente non affittacamere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8599 — Torino».

CERCASI tranquilla ammobiliata centrale con vitto Unica inquilina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3605 — Torino» A89375

CONFORTEVOLE matrimoniale, bagno esclusivo, distintissima famiglia affitterebbe a signore solo, o coniugi pari referenziati. Telef. 296-351.

FAMIGLIA darebbe ammobiliata e assume impiegato. Telef. 765-040

GENITORI cercano pensione per figlia liceale presso famiglia distinta o signora sola, non affittacamere. Telefonare ore pasti 760-408.

OFFRESI pensione studenti impiegati. Baraso, via Somis 3

PIED-A-TERRE libero subito indipendente esige massima serietà stabile Disovine, S. Anselmo 13

POLITECNICO affitto ammobiliata bellissima tranquilla indipendente nuova Telefonare 380-980

PRIVATO affitta un lettino bellissima camera a 2. Telef. 321-175.

VICINISSIMO Politecnico affitto [redacted] ammobiliata [redacted] affittacamere Telefonare 595-857 A91018

ZONA Statuto affittasi bella ammobiliata prezzi modici. Telef 512-703 - 522-831. A89708

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. MAGAZZINIERE referenziato ottime esperienze patente D media età offresi. Telefonare 793-330.

A. QUARANTENNE pratico paghe contributi, laboratorio chimico offresi. Telefonare 481-339. A92408

A. RAGIONIERE perito commerciale 30enne offresi libero subito. Telefonare 259-744. A92314

[redacted] premiere lunga esperienza provata capacità, referenze, esaminerebbe offerte da seria ditta confezioni su misura per signora, lavoro responsabilità, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9236 — Torino» A92353

BELLA presenza 19enne offresi cassiera negozio bar terminazione. Telefonare 322-532 A92221

BOZZETTISTA impaginatore grafico riviste conoscenze stampa offset rotocalco tipografica, offresi. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 9058 — Torino». A90893

CAPO e vice [redacted] reparto esperienza decennale stampaggio termoplastici termoindurenti, costruzione stampi, manutenzione offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9208 — Torino» [redacted]

CAPO ufficio azienda metalmeccanica esperienza direttiva vendite acquisti produzione, 35enne studi universitari, lingua francese, presenza distinta accetterebbe adeguata proposta. Stabile miglioramento. Scrivere «Pubblicità Stampa 9212 — Torino» A92286

CASSIERA pratica cassa Sweda. Nazional offresi. Telefonare 579-430 ore pasti A92317

CINQUANTENNE impiegato d'amministrazione commerciale offresi anche mezza giornata. Scrivere «Pubblicità Stampa 9187 — Torino».

COMMESSA mobili, presenza, praticissima negozio, offresi seria ditta Telefonare 612-873 A92333

COMPUTISTA pratica contabilità et segreteria offresi 2° impiego scopo miglioramento. Scrivere «Pubblicità Stampa 4238 — Torino»

DATTILOGRAFA settentrionale 27enne secondo impiego, ordinata, precisa, offresi lavori ufficio. Telefonare dopo ore 20 558-703

DICIANNOVENNE 1° ragioneria offresi per impiego Telef. 551-172.

DICIASSETTENNE 2° geometra cerca impiego. Telefonare 272-477

DICIOTTENNE 1° impiego dattilografa complometer offresi. Telefonare 210-956 A92412

DIPLOMATA lingue conoscenza francese inglese spagnolo stenodattilo offresi come corrispondente interprete Scrivere: «Pubblicità Stampa 9173 — Torino». A91974

DIRIGENTE azienda, pluriennale esperienza amministrativa commerciale esaminerebbe serie proposte piccole medie industrie Tel. 362-967.

DIRIGENTE, CAPO FABBRICA, 34 ANNI, PERITO MECCANICO [redacted] **RIENZA CONDUZIONE OPERAI ET CICLI LAVORO ESAMINEREBBE PROPOSTE ADEGUATE. SCRIVERE: «PUBBLICITA'** [redacted]**A 4188 — TORINO».** A91994

DIRIGENTE PRODUZIONE 32ENNE, LAUREATO INGE[redacted] **ELETTROTECNICA ESAMINEREBBE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4189 — TORINO».**

DISEGNATORE edile espertissimo offresi [redacted] studio. Telef. 794-612

DISEGNATORE 18enne 1° impiego serio volenteroso offresi Telefonare 797-838 A91948

EX maresciallo carabinieri 49enne occuperebbesi mansioni fiducia anche mezza giornata. Dosali Oriondo, via Ceva 50 Torino A92153

EX sottufficiale carabinieri 30enne studi medi, presenza, offresi subito mansioni massima fiducia, ufficio, Telefonare 568-745. A91766

GEOMETRA lunga pratica direzione cantieri stradali et autostradali cemento armato e precompresso occuperebbesi presso seria impresa di lavoro trasferirsi anche estero. Scrivere «Pubblicità Stampa 4234 — Torino» A92168

GEOMETRA neo diplomato referenziatissimo offresi 1° impiego lavori [redacted] Tel 759-658

GEOMETRA [redacted] impiego militesente patente auto referenziatissimo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4109 — Torino». A91276

GEOMETRA 2° impiego patente offresi impiego anche provvisorio Telefonare 271-587 A92085

GEOMETRA 23enne buona esperienza ufficio tecnico commerciale, patentato, impiegherebbesi presso importante società o ente. [redacted] «Pubblicità Stampa 4239 — Torino».

GEOMETRA 20enne referenziato, esperienza pluriennale cantiere, esperto disegnatore c.a. e progettazione in gruppo offresi Telefon. 334-829

GEOMETRA 36enne pratico direzione esecuzione cantieri, cemento armato, tracciamenti, finizioni, rete, revisioni, offresi. Telefonare ore pasti 551-347 A91999

GIA' responsabile amministrativo con esperienza pluriennale andamento completo ufficio paghe contributi, rapporti banche, dati [redacted] libera subito offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 4246 — Torino»

GIOVANE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO [redacted] **AZIENDA MEDIA** [redacted] **NOTEVOLI** [redacted] **DI COMANDO ET DI COORDINAMENTO, ESPERTO CONTABILITA' INDUSTRIALE ET CONTABILITA' MECCANIZZATA RETRIBUZIONI ET MAGAZZINI OCCUPEREBBE POSTO RESPONSABILITA' PRESSO SERIA AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9203 — TORINO».** A92073

GIOVANE ragioniere [redacted] pluriennale pratica ufficio, capacità organizzative offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 9201 — Torino»

GIOVANE signora abile stenodattilografa corrispondente, pratica lavori ufficio e trattazione clientela [redacted] occuperebbesi adeguatamente. Scrivere «Pubblicità Stampa 4184 — Torino».

GIOVANE signora esperta arredamenti arte offresi presso antiquario o architetto. Auto propria Telefonare 763-231 A92326

GIOVANE [redacted] steno[redacted], [redacted] paghe contributi, buona conoscenza della lingua tedesca impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere «Pubblicità Stampa 9070 — Torino».

GIOVANE 25enne maturità classica impiegherebbesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 4071 — Torino»

GIOVANE 26enne, maturità scientifica offresi serio impiego Telefonare 231-994 A88141

GIOVANE 36enne patente E 15 anni ramo trasporti. 10 anni capo trasporti ecc. presso compagnie ricerche petrolifere. Trattorista gruista autotrenista mezzi pesanti con gru verricello: conosce inglese tedesco olandese francese passaporto internazionale offresi. Telefonare 342-423 Torino A92217

IMPIEGATA pratica lavori ufficio massima fiducia con patente, offresi, Telefonare [redacted]1 072. A91419

IMPIEGATO esperienza pluriennale ufficio vendite contabilità offresi. [redacted] vere: «Pubblicità Stampa 4159 — Torino» A91613

IMPIEGATO pratico contabilità, costi, situazione patrimoniale generale, paghe contributi disponendo [redacted] libere offresi piccola azienda. Tel. 732-280.

IMPIEGATO 26enne libero ore serali occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4219 — Torino»

IMPIEGATO 30enne addetto magazzino volenteroso capace, lunga esperienza depositi occuperebbesi adeguatamente. Scrivere «Pubblicità Stampa 2143 — Torino»

INGEGNERE esperienza, [redacted] disponendo mezza giornata esamina proposte. Scrivere «Pubblicità Stampa 4182 — Torino»

LAUREATO economia offresi anche presso studio commerciale o professionale. Scrivere «Pubblicità Stampa 4227 — Torino» A92173

INTERPRETE, TRADUTTRICE, CORRISPONDENTE TEDESCO, INGLESE FRANCESE CECO, VERAMENTE PERFETTA, LUNGA PRATICA, INDIPENDENTE OCCUPEREBBESI ADEGUATAMENTE, EVENTUALMENTE MEZZA GIORNATA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [redacted] **— TORINO».** A92428

LIBERO pomeriggio e sera, accetterebbe a domicilio lavori copia dattilografici. Telefonare 236-991

LICENZA commerciale 15enne primo impiego offresi referenze Scrivere: «Pubblicità [redacted] 4232 — Torino» A92176

MAGAZZINIERE referenziato, lunga pratica contabilità magazzino e spedizioni offresi. Telefonare 788-041.

MAGAZZINIERE 26enne offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 9227 — Torino» A92527

MODELLISTA pellicceria seria competente lavorazione [redacted] dirigere laboratorio, trattare clientela impiegherebbesi Scrivere «Pubblicità Stampa 9236 — Torino»

ODONTOTECNICA apprendista 19enne offresi studio dentistico per laboratorio ed eventuali mansioni infermiera. Telefonare 753-414.

OFFRESI aiuto commesso 20enne pratica calzature Telefon 280-184.

OPERATORE meccanografico esperienza pluriennale offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 4160 — Torino»

OPERATRICE Audit Olivetti 18enne primo impiego offresi. Tel. 775-985

PENSIONATA già elemento direttivo, lunga pratica lavori ufficio, occuperebbesi possibilmente pomeriggio. Patentata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4207 — Torino».

PENSIONATO ex bancario, pratico contabilità, cassa, banche et lavori ufficio impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9175 — Torino» A91979

PENSIONATO ex impiegato commercio, perfetto corrispondente inglese francese, esperto paghe contributi, pratico tutti lavori ufficio occuperebbesi intera o mezza giornata. Scrivere «Pubblicità Stampa 4234 — Torino» A92707

PENSIONATO, ottime referenze, precedente lunga prestazione lavori ufficio, contabilità contributi e magazziniere offresi anche mansioni fiducia Telefonare 773-685

PERITO agrario impiegherebbesi adeguatamente lavoro di sua pertinenza Telefonare 686-624 A92065

PERITO chimico biennale esperienza analisi acciaio acciai speciali et metallografia veramente pratico cerca impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9222 — Torino».

PERITO chimico neodiplomato militesente impiegherebbesi. Telefonare 253-496. A91397

PERITO chimico, quinquennale esperienza materie plastiche, resine, galvanotecnica. Conoscenza francese inglese, esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere «Pubblicità Stampa 4202 — Torino». A91948

PERITO elettronico 25enne desideroso migliorare propria posizione impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 4242 — Torino» A92232

PERITO elettronico impiegherebbesi laboratorio presso scuola pubblica o privata. Scrivere «Pubblicità Stampa 4242 — Torino» A92233

PERITO elettrotecnico 23enne [redacted] tesente cerca impiego seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4054 — Torino» A90750

PERITO industriale meccanico 26enne qualifica anni apprendistato officina, otto anni [redacted] progetto calcolo disegno macchine utensili, macchine operatrici speciali apparecchiature oleopneumatiche buona cultura tecnica, spirito iniziativa scopo miglioramento offresi mansioni adeguate. Scrivere «Pubblicità Stampa 4220 — Torino» A92144

PERITO meccanico neodiplomato offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 9223 — Torino» A92312

PERITO tecnico motori, lubrificanti sudamericano 20enne, ottimo spagnolo, conoscenza inglese, disegno, offre libero subito qualunque mansione Telefonare 767-471 A92402

PRATICA lavori ufficio, auto contabile, ragioniera 21enne libera subito, referenziata, offresi Telefonare 277-328 A92102

QUINDICENNE stenodattilografa primo impiego offresi. Telef 295-380

RAGAZZA 21enne conoscenza [redacted] tipografia paghe contributi offresi Telefonare 684-524. A91513

RAGAZZO 18enne II impiego libero subito licenza commerciale terzo anno russo offresi aiuto ufficio e altri lavori. Telefonare 514-317.

[redacted] contabile iscritto pratica professionale impiegherebbesi Telefonare 685-009 A91915

RAGIONIERE milite esente offresi. Telefonare 557-048. A89030

RAGIONIERE 1° impiego militesente esaminerebbe eventuali offerte lavoro Indirizzare Salvatore Casella (Mari) Borgosesia 50 A92093

RAGIONIERE 23enne militesente impiegherebbesi subito, multi pratese Telefonare 529-883 A92427

RAGIONIERE 28enne esperto amministrazione contabilità offresi mezza giornata Scrivere «Pubblicità Stampa 4228 — Torino»

[redacted] tecnica [redacted] diploma computista [redacted] impiegherebbesi. Tel 685-594

SEDICENNE primo impiego offresi possibilmente operatrice Audit Olivetti paghe e contributi stenodattilo complometer. Telefonare 775-985

SEDICENNE stenodattilografa offresi primo impiego. Telefonare 281-083

SEDICENNE volenterosa con licenza tecnica disegnatori meccanici offresi Telefonare 375-874.

SIGNORINA offresi per lavori di scrittura a mano e a macchina in [redacted] Telefonare 592-549.

SIGNORINA parlando inglese francese tedesco cerca occupazione come istitutrice Scrivere «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A92006

SIGNORINA [redacted] offresi ore serali custodia bambini Telefonare 4[redacted] pasti A92097

SIGNORINA 24enne dattilografa pratica paghe e contributi offresi Telefonare 722-181 ore pasti

SIGNORINA 26enne perfetta conoscenza inglese, nozioni di francese tedesco spagnolo, impiegherebbesi presso seria ditta. Telef 321-634

STUDENTE ingegneria insegnerebbe matematica fisica presso istituti tecnici ginnasio Telef 882-434

SVILUPPO progetti lucidi eseguo assume lavori proprio domicilio Telefonare 796-343 A92348

TORINESE 43enne presenza elettrotecnica disegno offresi presso seria ditta impiego fiducia Scrivere «Pubblicità Stampa 4229 — Torino» A92180

TRENTASETTENNE praticissima lavori ufficio, mansioni direttive, trattare clientela possibilmente ramo auto volenterosa scopo miglioramento offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 4145 — Torino»

UNIVERSITARIA ragioniera dinamica ottima volontà [redacted] studi familiari offresi primo impiego Telefonare 251-658 non ore pasti

UNIVERSITARIO diplomato, esperienza insegnamento, occuperebbesi mezza giornata Tel 877-392.

VENTENNE impiegato pratica lavori ufficio e paghe offresi, ottime referenze Scrivere Bertolotti, via Stupinigi [redacted] int. N. Nichelino.

VENTIDUENNE segretaria d'azienda pratica perfetta conoscenza francese scritta parlata esaminerebbe seria proposta d'impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4234 — Torino»

VENTIDUENNE stenodattilografa referenziata pratica lavori ufficio impiegherebbesi seria ditta. Telefonare 794-140. A91789

VENTIQUATTRENNE pratica libri contabili impiegherebbesi contabile o magazziniere. Telefonare 866-624.

VENTISEIENNE insegnante elementare dattilografa occuperebbesi adeguatamente. Vescovi Anna Maria, via Sommeiller 28, Airignano Torino

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. AD elemento che lavora a turno si offre la possibilità di occuparsi nel tempo libero, attività ben retribuita. Presentarsi via Garibaldi 39, secondo piano

[redacted] licenza commerciale primo impiego ricerca ditta importatrice. Telefonare 524-561.

[redacted] esperta [redacted] impresa pratica contabilità stenodattilo, età 25-35. Inviare offerte manoscritte, referenze, pretese a: «Pubblicità Stampa 4137 — Torino»

CAPO fabbrica cerca primaria industria prodotti alimentari per stabilimento sito provincia Novara con circa 300 operai. Si [redacted] elemento che abbia già ricoperto posti analoghi et pratico conduzione macchinario automatico et manutenzione impianti. Doti comando et organizzative. Si offre buona retribuzione et alloggio confortevole in luogo. Scrivere indicando età, posti occupati, stato famiglia a «Pubblicità [redacted] 119 — Milano» 25742

CARTOLERIA centro cerca apprendista commessa 15-17 anni. Telefonare 545-171 A92437

CERCASI [redacted] attivo ragioniere [redacted] tabile lunga esperienza ogni lavoro direzione ufficio azienda commerciale Dettagliare anzianità, attività [redacted] denti, referenze massima riservatezza. Scrivere «Pubblicità Stampa 8664 — Torino» A89308

CERCASI signorine dimostratrici, anche per manifestazioni fieristiche Ottime condizioni Presentarsi Novelty, Francia [redacted] [redacted]

CERCASI 15-16 anni 1° impiego dattilo[redacted] Ditta Berrino e Quadri Sala, via Nizza 95, Torino

CRONOMETRISTA ANALISI TEMPI, GIOVANE, POSSIBILMENTE DIPLOMATO E[redacted] **ESPERIENZA OFFICINA.** [redacted] **JOANNES, GRUGLIASCO,** [redacted] **784-242.**

CRONOMETRISTA [redacted] 2° categoria generica assumiamo [redacted] pratico Telefonare 950-444

DATTILOGRAFA 15-16enne 1° impiego cercasi Telefonare ore ufficio 871-847 A89465

GIARGIA nuova sede Severnara cerca disegnatori stampi e attrezzi.

DIRETTORE amministrativo [redacted] nuova azienda industriale per stabilimento Sardegna. Richiesta esperienza pluriennale campo amministrativo, contabile, fiscale. Offresi dirigenza e trattamento economico adeguato alle capacità. Conoscenza lingue e sistemi contabili inglesi costituirà titolo preferenziale Sec, Sardemag via [redacted] 10, Tel. [redacted]

IMPORTANTE AZIENDA ASSUMEREBBE ISPETTORE CAPO VENDITE ALTA ITALIA VERAMENTE ESPERTO SETTORE BAR ALIMENTARI. PRECISARE CURRICULUM, REFERENZE, [redacted] **SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA** [redacted] **— TORINO».** A92282

IMPORTANTE ditta commerciale cerca ragioniere o impiegato pratico contabilità, fatturazione et ogni lavoro ufficio. Scrivere dettagliando «Pubblicità Stampa 4196 — Torino».

IMPORTANTE industria meccanica cerca disegnatori 35enni, indispensabile esperienza pluriennale settore metalmeccanico. Dettagliare referenze pretese Scrivere «Pubblicità Stampa 9230 — Torino»

IMPORTANTE Società cerca per stabilimento [redacted] Moncalieri magazziniere giovane, cultura media, valenti. Telefonare 515-376.

[redacted] industria tessile [redacted] cerca per deposito Torino impiegata massimo 22enne anche primo impiego Scrivere «Pubblicità Stampa 4135 — Torino»

IMPORTANTE società ampliando quadri organizzativi assume elementi maschili maggiorenni anche parzialmente liberi media cultura Retribuzione ottima, residenti Moncalieri, Chieri, Carmagnola e zona limitrofe. Scrivere «Pubblicità Stampa 49 — Torino» O156

IMPORTANTE società cerca persona seria, attiva, residente Cuneo e vicinanze per [redacted] responsabilità Previo 15 giorni prova assunzione definitiva Necessita auto. Scrivere Pubblimen, casella 44. Cuneo.

IMPORTANTE Società cerca signorina giovane, bella presenza, anche primo impiego, stenodattilo, preferibilmente conoscenza lingue. Telefonare 519-376 A89407

IMPORTANTE STABILIMENTO ZONA [redacted]**-MANEZZA CERCA DONNA AIUTO CAPO REPARTO CONFEZIONI, ETA' ANNI 30-40, LICENZA COMMERCIALE. RICHIEDESI SPIRITO D'INIZIATIVA E PRECISIONE. TRATTAMENTO ECONOMICO** [redacted] **DETTAGLIARE CURRICULUM, REFERENZE, PRETESE: «PUBBLICITA' STAMPA** [redacted]**70 — TORINO».** A91122

INDUSTRIA [redacted] segretaria corrispondente italiano francese inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4171 — Torino» A91647

INDUSTRIA chimica barriera Lanzo [redacted] impiegata/o veramente pratica lavori ufficio, contabilità, partita doppia e ricalco casse, conteggi provv[redacted] fatture paghe. Precisare posti occupati, pretese, referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 3657 — Torino».

INFERMIERE diplomato o generico età 16-26 anni assumonsi da importante organizzazione, stipendio adeguato. Scrivere dettagliando «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino»

INTERPRETE accompagnatore per viaggi affari estero con conoscenza perfetta tedesco, eventualmente inglese, cercasi per lavoro continuativo o saltuario, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8539 — Torino». A88758

PER filiale Torino importante società assume signorina stenodattilo pratica lavori ufficio. Precisare età, posti occupati, pretese. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 51 — Torino» O283

PERITO agrario anche giovane cercasi per studio e impianto attività agricola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8540 — Torino». A88759

RAGIONIERE/A contabilità et amministrazione pratica Audit cerca società commerciale zona Mirafiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3689 — Torino». A90130

SEGRETARIA direzione commerciale studi superiori, conoscenza lingue, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3566 — Torino» A89057

SIGNORINA [redacted] superiori 22-40 anni sportiva massima moralità [redacted] time famiglia per bambina 13 anni bimbo 10 cercano coniugi professionisti 40.000 mensili, trattamento alla pari. Specificare età studi, referenze. Dottoressa Spaidero, via Giordano Bruno 5, Genova

SIGNORINA [redacted] primo impiego, lavori ufficio [redacted] cercasi, Referenziare specificando pretese. Scrivere «Pubblicità Stampa 3575 — Torino». A88259

[redacted] Petrolchimica [redacted] venditore prodotti chimici e materie plastiche per ufficio Torino, possibilmente perito chimico, residente Torino, età 25-30 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4130 — Torino».

STENODATTILOGRAFA a dattilografia svelta, nozioni contabilità, precisa, mezza giornata cercasi. Scrivere «Pubblicità Stampa 8676 — Torino»

STENODATTILOGRAFE complometriste lavori generali ufficio 16-17 anni primo impiego cercansi. Tel. 547-260.

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

ABILE sarta donna lavorerebbe a domicilio, Prinne F., via Asti 37 interno 3, Torino.

ABILISSIMO decoratore tappezziere 30enne referenziatissimo a [redacted] offresi Telefonare 525 598.

AGGIUSTATORE generico e attrezzista esperto costruzione montaggio gruppi meccanici complessi, buon tornitore fresatore, per ditta conoscenza disegno [redacted] officina offresi. Scrivere: «[redacted] Stampa 4232 — Torino».

ALESATORE su «Censeleo» esperienza decennale offresi. Telefonare 292-671. [redacted]007

APPRENDISTA 18enne pratico rettifica e tornio, militesente, libero subito offresi. Telefonare 384-129.

ASPETTO distinto 23enne militesente buona cultura offresi subito personale [redacted] Telefonare 655-572.

AUTISTA [redacted] militesente offresi subito ditta o privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4216 — Torino».

AUTISTA B referenziato offresi come fattorino o privato pratico città e provincia Telefonare 520-349

AUTISTA carrellista offresi Telefonare 524-836. A91907

AUTISTA C pratico [redacted] provincia, ribaltabile, offresi. Telefonare 490-453. A92313

AUTISTA fattorino [redacted] 600 multipla propria offresi a ditta trasporto merce 4 quintali. Telefonare Fiori Rinaldo 847-234. A92092

AUTISTA fattorino 25enne offresi, libero subito. Telefonare 732-252.

AUTISTA magazziniere settentrionale 34enne patente E offresi subito. Scrivere «Pubblicità Stampa 9202 — Torino» A92069

AUTISTA patente «E», pratico città cerca occupazione 20.[redacted] in poi. Telefonare 699-600 [redacted] pasti.

AUTISTA patente D pratico ribaltabile offresi libero subito. Telefonare 543-596. A92334

AUTISTA [redacted] Telefo[redacted] 385-211. A92210

AUTISTA patente E, permanente 40 anni [redacted] offresi qualsiasi lavoro continuo sicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4173 — Torino».

AUTISTA torinese 35enne esperto libero subito offresi. Telefonare 277-730 A92029

AUTISTA 25enne, patente E, offresi, Telefonare 654-784. A91918

[redacted] pratico bar offresi Telefonare [redacted] Torino

AUTISTA [redacted] presenza offresi subito presso ditta o privato. Telefonare 480-430 dalle 8-10.

AUTISTA 30enne patente C pratico città, fiducia, referenziato, offresi. Telefonare 863-949. A92413

BARISTA 19enne offresi, libero subito. Telefonare 651-483.

BENZINAIO praticissimo offresi diurno notturno. Volpe, via Rotsagno 32, Torino. A91712

BOZZETTISTA cartellonista esperienza decennale offresi Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino»

CAMERIERE offresi night club, sala da ballo. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] 9218 — Torino». A92275

[redacted] 54enne offresi per bar e sala da ballo. Telef 516-661.

CINQUANTENNE dinamico offresi custode Villa anche collinare Moglie occupata Telefonare 334-397.

CONIUGI 50enni con figlia ventenne cercano portineria. [redacted] 293-373.

[redacted] torinese licenza avviamento offresi [redacted] fattorino. Scrivere: Alva, via Giuseppe Grassi 9, Torino. A91946

DICIOTTENNE [redacted] lavoro aiuto magazzino o commessa, libero subito. Telefono 630-684.

DICIOTTENNE volenteroso, referenziato, montaggi gruppi meccanici offresi Telefonare 270-646.

[redacted] autovettura e 4 ore giornaliere effettuerei commissioni presso ditta, Telefonare 875-137.

DONNA libera [redacted] serali offresi pulizie uffici. Scrivere [redacted], Villarbasse 31. A92038

[redacted] robusto [redacted] bella presenza [redacted] portineria o pulizia scala, Telefonare 682-507. A92311

ELETTRICISTA pratico impianti industriali offresi. Telefonare 388-655

EX carabiniere [redacted] anni offresi magazziniere portinaio fattorino. Telefonare 342-901. A92200

FALEGNAME imballatore cerca occu[redacted] Telefonare 380-596.

EX Carabiniere cerca piccola portineria. Scrivere «Pubblicità Stampa 9176 — Torino».

EX guardia giurata offresi per lavori fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9196 — Torino». A92

FIDATA governante casa-bambini, offresi dalle 10 avanti. Telefonare 653-593. A91908

GIOVANE originaria veneta praticissima servizi domestici offresi presso famiglia qualificata dalle 8 alle 19. Pedrinelli, via Giovanni Lase 13 Rebecomera (Torino)

INFERMIERA cerca lavoro presso ospedale, azienda, studio medico. Telefono 234-691. A92184

INFERMIERA offresi assistenza ammalato. Telefonare al 40-117.

LUCIDATORE, laccatore mobili pianoforti (stoppino) offresi presso ditta Telefonare 595-857.

MAGAZZINIERE, con patente, 31enne, militesente offresi. Telefonare 325-625. A92000

MANOVALE specializzato serio volenteroso offresi subito Scrivere: «Pubblicità Stampa 9209 — Torino»

MECCANICO generico espertissimo in manutenzione offresi. Tel. 724-574 dalle 10-13 A92031

MECCANICO tedesco 25enne saldatore elettrico, autogeno, conosce lingua inglese francese, qualche cosa italiano, libero subito. Scrivere «Pubblicità Stampa 9168 — Torino».

MESCOLATORISTA pratico conoscenze formule gomma offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4205 — Torino». A91950

OFFRESI [redacted] con patente auto libero subito. Telefonare 520-738

OFFRESI fabbro lucidatore. Telefonare 397-178. A91944

OFFRESI meccanico autista referenziato. Telefonare ore pasti 480-239.

[redacted] tuttofare 4 ore mattino. Telef. 753-439 A92156

OPERAIO costruttore manometri termometri industriali occuperebbesi. Telefonare 386-590. A92265

[redacted]**IO** meccanico [redacted] specializzato macchine cucire offresi. Telefonare 352-690 ore ufficio.

PENSIONATA tuttofare offresi persona sola Peretto, via [redacted] n. [redacted].

PENSIONATO di polizia 55enne attivo, presenza, dinamico, disposto per mansioni fiducia qualsiasi località offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9194 — Torino».

[redacted] 53enne cerca lavoro fiducia, referenziato. Telef. 294-879

[redacted] pasticciere offresi, ottime referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 4182 — Torino». A91821

PROVETTO rettificatore int. est. offresi Telefonare ore pasti 258-721

REFERENZIATA offresi lavori leggeri mattinate zona centrale. Telefono 668-372 ore 7-10

REFERENZIATA offresi tuttofare pomeriggio oppure tutto il giorno. Scrivere «Pubblicità Stampa 9169 — Torino» A91965

RETTIFICATORE 2ª cat. offresi. Telefonare 871-725 [redacted] pasti.

SETTENTRIONALE media età, presenza, buona cultura, patente C, cerca qualsiasi occupazione disposto viaggiare, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9213 — Torino».

SIGNORA abilissima taglio cucito confezioni donna offresi. Telefonare 757-603 A92311

SIGNORA offresi tuttofare 4 ore mattino. Telefonare 891-342.

SIGNORA 38enne pratica studio medico dentistico offresi [redacted] giornata qualsiasi lavoro purché decoroso Telefonare 630-233.

SIGNORINA offresi tuttofare serali ore. Telef. 332-496

SIGNORINA 17enne offresi commessa o qualsiasi lavoro. Telefonare 730-684. A92178

SIGNORINA 20enne piemontese offresi commessa anche subito Telefonare 343-227 A92287

SORVEGLIANTE magazziniere autista offresi, Telefonare 271-942.

TAGLIATRICE modellista offresi presso laboratorio confezioni. Esperienza Telefonare 82-183.

TAPPEZZIERE specializzato [redacted] referenziato offresi ditta. Telefonare 525-598.

TIPO[redacted] prato offresi a stabilimento grafico in sviluppo, pratico preventivi, organizzazione lavoro commerciale, editoriale, giornali, possibilità acquisizione clientela. Scrivere «Pubblicità Stampa 9193 — Torino»

TORNITORE specializzato fresatore capace condurre piccola officina per manutenzione, offresi presso seria ditta Telefonare 756-848.

TORNITORE stampista 1° pratico Deckel offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9229 — Torino».

TORNITORE 1° libero subito, specializzato lavorazione piccola serie stampi e prototipi, offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9205 — Torino». A92066

TRENTANOVENNE sposato disoccupato offresi fattorino autista [redacted] vale; referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4103 — Torino».

TRENTATREENNE, Bianchina offresi ditta commissioni fiducia, piccoli trasporti. Scrivere: «Pubblicità [redacted] Stampa 9186 — Torino»

TUTTOFARE referenziata ventenne offresi giornata 8-18. Tel [redacted]9.

TUTTOFARE seria offresi qualsiasi lavoro, Telefonare 798-812

TUTTOFARE 34enne offresi portineria custodia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9232 — Torino».

VENTENNE discreta presenza offresi operaia dolciaria o qualunque lavoro. Telefonare 234-397.

VENTENNE offresi come [redacted] di sala primo impiego. Tel. 83-925.

VENTINOVENNE [redacted] panetteria referenze offresi mezza giornata. Telefonare 336-701.

VENTISEIENNE offresi per prossima raccolta uva. Telefonare 256-563.

VENTISETTENNE libero mattino [redacted] proprio pratico città occuperebbesi, Telefonare 685-005. A92343

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A. CERCASI tuttofare fissa 25-30enne, seria, esperta governo casa, escluso cucina, desiderosa stabile sistemazione, ottimo trattamento e stipendio. Telefonare 685-658.

A famiglia marito occupato offresi casetta Moncalieri 4 camere bagno conduzione giardino frutteto moglie tre ore retribuite lavori casalinghi Indicare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8660 — Torino».

ABBISOGNA tuttofare fissa per signora sola. Telefonare 890-280.

ABILE tuttofare governo casa servizio da piccola famiglia. Telefonare 595-062 ore pasti. A91421

ABILI scaletale per lavoro domicilio cerca Rucciolai, via Saoioto 100.

ABILISSIMA macchinista pelletterie cercasi. Telefonare 882-210.

ABILISSIME lavoranti aiutanti sarte donna cercansi, [redacted] centro. Telefonare 518-356. [redacted]

ACCONCIATURE [redacted] lavoranti finissimi. Telefonare 60-757.

AGGIUSTATORE giovane esperto costruzione pannelli telai [redacted] industrie elettroniche. Inviare dettagliato curriculum, Scrivere: «Pubblicità Stampa 8574 — Torino».

ANCHE primo servizio cerca ragazza fissa tuttofare. Telefonare 284-217 ore pasti. A89078

APPRENDISTE 15-18 anni assume elettromeccanica zona Mirafiori Telefonare 343-497. A88247

APPRENDISTE 16-18 anni cercansi Presentarsi: Bindocci, via S. Antonio da Padova 10, mattino. [redacted]

ASSISTENTE edile, capo cantiere [redacted] ricissimo, energico conduzioni lavori tracciamenti, referenze, pretese disposto periodo prova cercasi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3324 — Torino».

ASSUMESI [redacted] custodia villa massimo tre persone pratica giardinaggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9225 — Torino». A92370

ASSUMO lavorante aiutante proveniente studio. Telefonare 380-541.

ASSUMO personale femminile per propaganda cosmetica. Accademia Albertina 23, cortile. A89086

AZIENDA metalmeccanica zona Santa Rita cerca per immediata assunzione operaio aggiustatore montatore specializzato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4105 — Torino».

CAMERIERA OPPURE RAGAZZA SERVIZIO CERCASI DA DISTINTA FAMIGLIA RELIGIOSA SOLO DUE PERSONE CENTRO CITTA' MENSILE MASSIMO LIBRETTI [redacted] **RIMBORSO SPESE. SCRIVERE ETA' POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 47 — TORINO».**

CARTOTECNICA [redacted] lavorante apprendista. Ricciarini, Spalato 100. A89837

CERCANSI abili verniciatori. Telefonare [redacted]088. A87800

CERCANSI aiutanti apprendiste desiderose migliorare condizioni per alunga. Telefonare 545-586.

CERCANSI aiutantine aiutanti sarte. Telefonare 598-971. A[redacted]

CERCANSI coniugi pensionati per custodia villa, pratici giardino, 70 km da Torino, Telef. 80-904.

CERCANSI coniugi referenziati conoscenza dialetto piemontese custodia casa nel Novarese, anche pensionati. Telefonare 653-177. A90034

CERCANSI coniugi soli, mezza età, per portineria, rivolgersi Colosso, via Como 9. A90289

CERCANSI meccanici manutenzione conoscenza disegno con pratica generale macchine utensili non automatiche aggiustaggio, saldatura elettrica-autogena. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3614 — Torino». A89720

CERCANSI operai e apprendisti fabbri. Grossi, via Po 37, Torino.

CERCANSI pensionati pulizia cambio camera e soffitta. Telefonare 481-067. A90019

CERCANSI subito abili lavoranti piegatori sarte. Presentarsi Maria Joanne, via Almadola 10. A90173

CERCANSI [redacted], **AGGIUSTATORI 1°,** [redacted] **SICURO, ELETTRI**[redacted] [redacted] **TELEFONARE 242-328.** A91889

CERCASI abile aiutante pettinatrice pratica manicure. Telef. 799-776.

CERCASI abile tuttofare [redacted] pratica bambini, referenze, ottimo trattamento, auto giardiniere. Telefonare [redacted]. A89050

CERCASI aiutante lavorante sarta. Telefonare 40-264, 590-097.

CERCASI aiutante la[redacted] pettinatrice bravissima. Presentarsi via San Francesco da Paola 4.

CERCASI aiutante pettinatrice. Telefonare [redacted]. A89305

CERCASI apprendista barbiere, presentarsi corso Racconigi [redacted].

CERCASI apprendista pasticciere. Telefonare 547-920 A92036

CERCASI cameriere per ristorante Telefonare 544-093. A90202

CERCASI cameriera 15-ventenne per Bar Ristorante. Telefono 546-833.

[redacted] carpentiere in ferro e apprendista saldatore. Telef. 210-871.

[redacted], Maria Cristina, via Roma 254 A91855

[redacted] donna fissa referenziata, cucina, stiro, assistenza ragazzina. Telefonare mattino 236-425.

CERCASI donna pratica lavorazione pastificio. Telefonare 735-240.

CERCASI giovane elettromeccanico generico et apprendista. Presentarsi corso Moncalieri 19 O539

CERCASI giovanotto uomo robusto per lavoro carico e scarico con responsabilità magazzino. Tel. 767-862.

CERCASI lavorante esterna sarta donna. Interessa [redacted] abilissima. [redacted] vere: «Pubblicità Stampa 3596 — Torino». A89358

CERCASI meccanista pellicciaio. Telefonare 773-714. A88490

CERCASI meccanico riparazione Vespa. Agenzia Piaggio-Tom, corso Regina 61. O209

CERCASI operaio carpentiere saldatore 18enne. Presentarsi via Alo di Stura 50. A89547

CERCASI ragazza quindicenne apprendista negozio panetteria. Telefonare 650-368. A88896

[redacted] ragazza seria e volenterosa per bar e lavori di casa, fissa oppure da mattina a sera. Telefonare 851-016. A90089

CERCASI tornitore [redacted] qualificato. Officina [redacted] corso Orbassano 402/10 H. A92206

CERCASI tuttofare mezza giornata, trattamento familiare; inizio corso Francia. Telefonare 760-112.

CERCASI tuttofare fissa e giornata famiglia 2 bimbi. Telef. 389-417.

CERCASI tuttofare giornata, referenziata. Telef. 773-593 dalle 16-20.

CERCO apprendista aiutantina sarta. Telef. 594-248. A88650

CERCO lavorante aiutante sarta Telefonare 355-038. A89854

CERCO uomo oppure donna tuttofare fissa famiglia 6 persone, collina Torinese Telefonare 841-756

COLORIFICIO Italiano Max Meyer, Filiale di Torino, cerca autista [redacted] consegna clientela, referenze ineccepibili, pratico città, Scrivere referenze curriculum a: Colorificio Italiano Max Meyer, Villaggio S. Vincenzo, Grugliasco. A92233

CONIUGI domestico e cuoca cer[redacted] per villa collina, ottimo [redacted]tamente Scrivere: «Pubblicità [redacted] 57 — Torino». O358

CONIUGI pensionati cercansi per custodia villetta collina Torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6390 — Torino» A88968

CONIUGI preferibilmente soli cercansi lavori orto giardino paese vicino Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3697 — Torino». A90172

CONIUGI residenti collina cercano signora custodia mezza giornata bambino 6 mesi e leggeri lavori domestici. Telefonare 884-209.

CONIUGI soli cercano ragazzina fissa casa, trattamento famiglia. Telef. 328-397, 362-238.

CONIUGI soli cercano donna tuttofare, referenziata. Bertinelli, via Pra V 31, telefono 654-828.

CONIUGI soli cercasi custodia villa [redacted] parzialmente occupata lavori giardinaggio moglie tuttofare. Telefonare 894-865 o scrivere: «Pubblicità Stampa 8591 — Torino».

COPPIA marito autista moglie cuoca assume subito Telefonare 651-180 ore pasti oppure 70-539 dopo le 10 e dopo le 16. A92258

COSTANTINO cerca abile manicure pedicure. Piazza San Carlo 173.

CUOCA cercasi [redacted] albergo, referenziata, impiego continuativo. Scrivere «Pubblicità Stampa 3643 — Torino». A89795

CUOCA discretamente abile [redacted] subito a giornata o preferibilmente fissa. Telefonare 651-180 ore pasti oppure 70-539 dopo le 10 e dopo le 16. A92258

CUOCA oppure donna abile cucinare cerca famiglia benestante. Telefonare pomeriggio 546-614. A89303

DOMESTICA referenziata fissa o giornaliera è richiesta per famiglia tre adulti. Telefonare 651-462.

DOMESTICI cercano famiglia signorile abitante collina Biellese. Moglie cuoca provetta, marito autista domestico, referenze prim'ordine Ottimo trattamento e stipendio Scrivere: B. 2148 [redacted] Oliva, Biella.

[redacted] tre ore giornaliere escluso bucato famiglia cerca. Telefonare Giolitti 542-131. A89499

FALEGNAME [redacted] pratico ed esperienza serramenti legno cercasi. Via Galvani 8. A90641

FAMIGLIA [redacted] 4 persone cerca domestica a ore referenziata. Telefonare 891-071. A88732

FAMIGLIA cerca tuttofare referenziata, buon trattamento. Telefonare 782-132. A91530

FAMIGLIA con bambinola cerca fino ottobre tuttofare fissa anche primo servizio. Scrivere: Contessa Gloria, Cavour 39, Torino. A89944

FAMIGLIA signorile due persone cerca do[redacted]ca fissa, presenza, referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8614 — Torino».

(Continua a pag. [redacted])

Il giudizio di un "selezionatore,,

Polemiche a Venezia

I responsabili della Mostra cinematografica hanno voluto dare alla scelta dei film un carattere culturale, offrendo un equilibrato panorama delle diverse tendenze - Gli obbiettivi ed i risultati in un primo bilancio

Il critico cinematografico Guido Aristarco, uno dei «selezionatori» dei film presentati alla Mostra cinematografica di Venezia, espone in questo articolo il suo giudizio personale sui criteri della scelta, sui compiti della Mostra e sulle polemiche suscitate dall'impostazione data quest'anno alla rassegna del Lido.

Che cosa è accaduto a Venezia? Per la prima volta, dal dopoguerra a oggi — se non sbagliamo — si sono avute interrogazioni alla Camera sulla Mostra prima che questa fosse terminata, anzi addirittura alla vigilia dell'inaugurazione e all'inizio stesso del suo svolgimento. Il carattere inedito di tali interventi, che investono il merito della rassegna veneziana e ancor più le sue prospettive, ci induce a sciogliere le riserve così gelosamente osservate in altre occasioni. Anche per non dare l'impressione di volerci sottrarre alle nostre, personali corresponsabilità.

Non intendiamo tuttavia entrare nella valutazione artistica delle opere da noi selezionate insieme con il Direttore della Mostra e gli altri componenti il comitato di esperti. Si vuole anzitutto ribadire il criterio scelto, il senso e le ragioni che lo hanno determinato, e del resto più volte precisati. La quistione sostanziale era e rimane quella di adeguare ogni sezione della rassegna — dai film in concorso a quelli fuori competizione, dalla retrospettiva alla tavola rotonda sulla storiografia — al carattere che pensiamo debba informare l'unica manifestazione internazionale che si chiama Mostra e non festival, e specificatamente rimanda, nella denominazione stessa, all'arte cinematografica.

Qualità, non quantità. Ma si obietta che i dodici film in concorso dovrebbero allora essere capolavori. Tale rilievo ci ricorda quanto osservava un illustre saggista e filosofo a proposito della letteratura: sarebbe assurdo pretendere che ogni anno, e anche ogni dieci anni, un paese produca un *Promessi sposi* o un *Sepolcri*. Il che equivarrebbe, prendendo con cautela il paragone, esigere che il cinema realizzi a scadenze fisse e ravvicinate un *Potemkin* o un *Ordet*, una *Terra trema* o un *Limelight*.

A parte dunque il valore artistico, e anche notevole, che alcune delle opere selezionate possono avere, e che comunque il tempo consentirà di meglio verificare e con più serenità, la scelta si è attenuta a un carattere prevalentemente culturale, all'interno di una dialettica che ha preso in considerazione, nel reciproco rispetto dei vari orientamenti ideali, le diverse tendenze rappresentate dai singoli selezionatori. Ci sembra che una cosa non possa essere negata: la validità della formula. Luigi Chiarini e il comitato degli esperti non vogliono certo respingere, in codesto ambito, ogni critica che intenda contribuire con rilievi concreti a una siffatta impostazione culturale e alle sue possibilità di sviluppo; anzi ci sembra che le abbiano più volte sollecitate, consapevoli che è impossibile realizzare nel giro di due anni un programma di completo rinnovamento.

Pare certo che l'attività critica debba sempre avere un aspetto positivo, il quale se non può essere artistico, può essere appunto culturale, e allora non tanto varrà il singolo film, salvo casi eccezionali, quanto un gruppo di opere. Una attività critica che fosse permanentemente negativa, fatta di stroncature, di dimostrazioni che si tratta di «non poesia» e non di «poesia», osservava Gramsci, diventerebbe — e tale sembra essere diventata quest'anno, in alcuni casi, a Venezia — «stucchevole e rivoltante». In altri, si tende a dimenticare con eccessiva disinvoltura i programmi delle Mostre passate, dove frequenti erano le «cadute» di livello e di gusto nei film in concorso.

Ma al di là di tali atteggiamenti, preoccupa l'intervento esterno, di uomini politici che non risulta si siano mai occupati di cinema. E' per lo meno singolare che parlamentari non presenti al Lido possano con disinvoltura definire «squallide, banali e di contenuto negativo» opere che non hanno visto. Ancora più inquietante appare il fatto che si adoperi così genericamente la parola «contenuto», e nella confusione del termine si assumano atteggiamenti pseudomoralistici quando si lamenta che oggi, a Venezia, arte e cultura «debbano necessariamente identificarsi con il grigiore e la noia».

Ritorna dunque l'interrogativo posto all'inizio. Non stupisce che gli interessi commerciali della produzione respingano le finalità culturali della Mostra, le quali non negano affatto gli aspetti mondani, giustificabilissimi a patto che non divengano egemonici. Meravigliano e preoccupano gli atteggiamenti negativi d'alcuni parlamentari che, ci sembra, dovrebbero sempre più difendere, come del resto altri hanno sottolineato, l'autonomia culturale e artistica che la Mostra cinematografica, diretta emanazione della Biennale, deve avere. «*La formula sperimentata è indubbiamente intelligente e può dare notevoli sviluppi. Quali saranno le conclusioni di questa Mostra è difficile prevedere. Le somme si tirano alla fine e non si possono fare previsioni quando una manifestazione è in corso*». Così dichiarava il sottosegretario al Turismo e allo Spettacolo, on. Emilio Battista (dc), riferendosi alle interrogazioni presentate alla Camera.

Oggi, da più parti, si afferma che la «formula è valida»; che quella del Lido è stata una «buona Mostra». Anche alcuni commentatori, all'inizio perplessi, riconoscono che il bilancio si chiude con un «confortante pareggio», che «nessuno» dei film esposti è risultato «indegno della tradizione di Venezia come altre volte accadde», che «il largo passivo previsto, spesso per rancori personali o per concreti interessi mercantili da funeste Cassandre, non c'è stato».

Guido Aristarco

Conclusi ad Aosta i corsi universitari di studi europei

Aosta, 11 settembre.

(l. v.) Domani, alle 12,15, presso il Convitto nazionale «Federico Chabod» di Aosta, alla presenza del sottosegretario agli Esteri Mario Zagari, avverrà la cerimonia per la chiusura dei corsi estivi del Collegio universitario di studi europei, con la consegna agli allievi dei diplomi.

I corsi, iniziati il 4 luglio, sono stati frequentati da una sessantina di studenti, provenienti dai Paesi del Mec, dagli Stati africani e dalle Americhe.

Il «vertice» arabo decide di deviare le acque del Giordano per danneggiare Israele

Alessandria d'Egitto, 11 sett.

La seconda conferenza al vertice araba si è conclusa oggi con l'approvazione di una mozione che prevede l'inizio dei lavori per la deviazione delle acque del Giordano ed impedire così i progetti israeliani per l'irrigazione del deserto del Neghev.

La prima parte di questi lavori, interessando la diga di Mokhieba sul fiume Yarmak in territorio giordano, non dovrebbe avere praticamente alcun effetto sui progetti israeliani.

Un portavoce, dando la notizia, non ha fornito dati circa la data di inizio dei lavori che verranno a costare nella loro fase iniziale oltre 10 milioni di sterline (oltre 17 miliardi di lire).

L'accordo sul documento finale della conferenza è stato pressoché unanime.

La conferenza si è aggiornata al settembre dell'anno prossimo, a Rabat, in Marocco. (*Ass. Press*)

L'ultimo sondaggio dà il 70 per cento dei voti a Johnson

Gli americani stanchi di Goldwater cominciano a disertare i suoi comizi

Persino nel suo Stato (l'Arizona) pochi vanno ad ascoltarlo: a Prescott gli organizzatori prevedevano 35 mila persone, ne sono andate 4 mila - Goldwater insiste nelle accuse a Johnson di essersi arricchito illecitamente, ma non porta prove - Il Presidente invita gli elettori a non votare il rappresentante di una «fazione di sconsiderati» ed elogia i «repubblicani moderati» come Eisenhower

(Dal nostro corrispondente) **New York, 11 settembre.**

La campagna elettorale americana a pochi giorni dal suo inizio ha già assunto un aspetto preciso. Da una parte il presidente Johnson, al quale tutti i sondaggi d'opinione assicurano una schiacciante vittoria — l'ultimo in Pennsylvania gli dà il 70 per cento dei voti — e che si comporta in conseguenza, cercando d'apparire il presidente di tutti gli americani e facendo appello ai repubblicani moderati. Dall'altro Goldwater che ha di fronte solo poche settimane per rovesciare questa tendenza dell'opinione pubblica e che è costretto a condurre una campagna elettorale con energia disperata.

Oggi egli ha concluso il suo primo giro elettorale che lo ha portato in una serie di Stati del West e del Middle West con un discorso a Chicago, la città più importante dell'Illinois, in occasione del quale ha pronunciato forse il più violento attacco contro Johnson che abbia mai fatto.

«La gente dappertutto ne ha abbastanza — ha detto oggi Goldwater a Chicago — degli oscuri sospetti di scandalo che pesano su questo governo, ne ha abbastanza della totale mancanza di rispetto della legge nelle nostre città e nei sobborghi e ne ha assolutamente abbastanza delle disfatte, delle ritirate, degli sbagli, e dei misteri che caratterizzano la nostra politica estera».

Più avanti ha di nuovo attaccato Johnson definendolo «un presidente che rispetta solo la forza e che fa passare i propri programmi dal Parlamento grazie all'abuso del potere. Ci sono stati altri uomini che hanno usato il potere nello stesso modo — ha aggiunto Goldwater — dittatori che regolarmente indicevano dei plebisciti per fare approvare dalla stragrande maggioranza della gente la loro dittatura».

Il motivo che l'America non è più un paese libero, o che per lo meno le sue libertà sono seriamente compromesse, ha costituito in tutto questo inizio di campagna elettorale uno dei suoi temi principali. La responsabilità di questo stato di cose, sostiene Goldwater, è della Corte Suprema. Egli ha detto a questo proposito: «Dei tre poteri dello Stato oggi la Corte Suprema è indubbiamente la meno fedele alla nostra tradizione costituzionale contraria all'invadenza del governo». L'accoglienza del pubblico a queste critiche è sembrata tutto sommato fredda.

Ovviamente è troppo presto per dire che la campagna elettorale di Goldwater non riesce a prendere quota. Certo comunque è che in questi primi giorni i risultati non sono stati brillanti. Ai suoi comizi quasi dovunque s'è presentata meno gente del previsto. A Prescott, per esempio, nel suo Stato natale (l'Arizona) c'erano ad ascoltarlo 4 mila persone mentre gli organizzatori ne attendevano 35 mila. E' forse questa assenza d'interesse della gente che spiega il motivo per cui Goldwater ha modificato negli ultimi giorni sostanzialmente il tono della sua campagna.

Non ha certo rinunciato ad esprimere le sue posizioni conservatrici, ma insiste meno su di esse di quanto facesse in passato. La parte essenziale dei suoi discorsi consiste ormai nell'attaccare Johnson. Le accuse contro il Presidente quindi piovono di continuo e si rinnovano ogni giorno: Johnson, sostiene Goldwater, è un opportunista che sfrutta la politica estera (è quanto ha detto a Seattle l'altro ieri) a soli fini elettorali. E' un cinico che vuole solamente soddisfare la sua ambizione personale. E' un abile maneggione politico senza principi.

L'accusa più grave che gli rivolge — e sulla quale tra l'altro egli ritorna in ogni suo discorso — è quella di scarsa onestà personale. La fortuna di Johnson, egli sostiene, è stata messa insieme con metodi poco chiari e i suoi rapporti con un certo numero di protagonisti di grossi scandali negli ultimi anni (come ad esempio Bobby Baker e Sol Estes) non sono mai stati messi in luce completamente.

Johnson a questi attacchi reagisce con una calma olimpica senza nemmeno prendere in considerazione gli argomenti del suo avversario. Ieri notte in un discorso a Harrisburg, nella Pennsylvania, ha proseguito nel suo tentativo di portar via a Goldwater i voti degli elettori repubblicani moderati. A questo scopo egli ha elogiato ampiamente i repubblicani moderati come Scranton e Eisenhower ai quali ha contrapposto «l'irresponsabile estremismo di Goldwater». Di un uomo, cioè, ha aggiunto Johnson, «che disprezza la volontà della maggioranza, sordo ai diritti delle minoranze, arrogante verso i nostri alleati, bellicoso verso i nostri avversari». Ed ha concluso con un appello a tutti gli elettori americani, anche ai repubblicani, perché non diano il loro voto all'esponente di una «frazione di sconsiderati».

n. c.

Due italo-americani candidati a governatore nello Stato del Massachusetts

Boston, 11 settembre.

Francis Bellotti è stato scelto come candidato del partito democratico per l'elezione del governatore del Massachusetts. Bellotti ha battuto nelle «primarie» Endicott Peabody con un vantaggio di 12 mila voti.

La nomina di Bellotti porterà per la prima volta due candidati di origine italiana a contendersi la carica di governatore. L'altro è John Volpe, candidato del partito repubblicano.

Un congresso internazionale di medici a Torre Pellice

Torre Pellice, 11 settembre.

Per iniziativa dell'Associazione medica pinerolese, si svolgerà il 27 settembre a Torre Pellice un congresso internazionale su importanti temi che interessano la classe sanitaria: durata e completezza degli studi universitari, specializzazioni, esistenza o no della «libera professione» e suoi limiti, organizzazione ospedaliera (compiti, remunerazione e carriera del medico), organizzazione assistenziale assicurativa, condotta medica, assistenza farmaceutica.

Al congresso — presieduto dal dott. Gaudenzio Demo, primario dell'ospedale «G. Agnelli» di Pinerolo — interverranno, in qualità di relatori, il francese Henri Courbavie de Marsillac, l'inglese Gerard Ramage, lo svedese Bengt Kumlin e numerosi altri medici italiani e stranieri.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali poco nuvoloso con temporanei addensamenti stratificati specie su quelle nord-orientali. Sulle regioni centrali, meridionali e sulle isole quasi sereno, salvo temporanei addensamenti sulla Toscana. Foschie e nebbie locali durante la notte e le prime ore del mattino in Val Padana e nelle valli minori al nord e al centro. Temperatura: senza notevoli variazioni. Venti: ovunque deboli variabili. Mari: quasi calmi.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	16	24	Napoli	14	26
Bolzano	15	28	Potenza	16	26
Trento	17	28	Catanz.	18	27
Verona	17	27	R. Cal.	18	30
Trieste	18	26	Messina	22	27
Venezia	17	24	Palermo	19	27
Milano	13	29	Catania	16	32
Genova	19	24	Ancona	20	25
Bologna	16	30	Cagliari	18	28
Firenze	16	29	Perugia	16	26
Pisa	14	27	Pescara	15	27
Campob.	12	26	L'Aquila	14	28
Bari	16	26	Roma	11	30

Carlo ed Anna al raduno dei giovani scozzesi



Il Principe ereditario d'Inghilterra e la sorella sono designati spesso a rappresentare la famiglia reale in cerimonie ufficiali. Ecco i due figli di Elisabetta a Braemar, in Scozia, mentre partecipano ad un raduno annuale di giovani (Tel. Ansa)

Il congresso dei giuristi a Saint Vincent

Molti cittadini temono le lungaggini della giustizia

Preoccupati delle spese e della perdita di tempo, preferiscono risolvere le vertenze affidandosi alle decisioni di un arbitro scelto tra le parti

(*Dal nostro inviato speciale*) **St. Vincent, 11 settembre.**

I componenti del comitato direttivo, i relatori e i loro collaboratori, hanno terminato oggi l'esame delle ricerche compiute, secondo il piano della grande inchiesta sull'amministrazione della giustizia deciso nel congresso tenutosi a Milano nel 1960.

Il presidente del comitato, prof. Renato Treves, dell'Università di Milano, portato a buon fine il pesante compito, si appresta ora a presentarlo ad una più vasta assemblea. Per domani infatti l'intera commissione scientifica — di cui il comitato direttivo è l'espressione più funzionale — è convocata a St. Vincent. Sono più di cento personalità, presiedute dal prof. Andrea Torrente, presidente di Cassazione, che verranno informate dei lavori svolti in una riunione a cui interverranno anche autorità di Roma, Aosta e Torino. Della commissione scientifica fanno parte magistrati, docenti universitari, dirigenti e tecnici di amministrazione, sociologi, economisti, giornalisti.

La commissione scientifica prenderà atto delle indagini compiute e si pronunzierà sui loro indirizzi futuri: è probabile che vengano inoltre precisati il luogo e la data del congresso nazionale (non prima d'un paio d'anni), in cui saranno presentate le relazioni definitive e se ne trarranno le conclusioni.

Con questo lungo ciclo di ricerche, riunioni e congressi, si vuole attenuare la frattura oggi esistente fra le posizioni statiche della giustizia legata a tradizioni, leggi e abitudini invariate, e la dinamica della vita sociale, economica e politica che in pochi anni ha rivoluzionato certi aspetti del nostro Paese e continua a modificarli profondamente.

La frattura esiste ed è stata segnalata nei suoi aspetti in varie relazioni. Per esempio nell'indagine del prof. Demaria su «L'amministrazione della giustizia e i suoi effetti economici e sociali» si cita con una definizione stringente ed efficace una delle più preoccupanti conseguenze del diffidente distacco esistente fra il cittadino e le aule giudiziarie, «*la fuga dalla giustizia*».

Con queste parole si definisce la tendenza da parte dei cittadini che non ricorrono alla giustizia, intimiditi dalle lungaggini e dalle spese del procedimenti, e che preferiscono risolvere — abbiano torto o ragione — le loro controversie affidandosi alle decisioni d'un arbitro scelto d'accordo fra le parti.

Nello stesso settore di ricerche, il prof. Palomba rileva la inadeguatezza degli istituti vigenti, che conduce a forme irregolari e irrituali di giustizia, che giungono, nel quadro giuridico in cui opera la Cassa per il Mezzogiorno, fino alla forma della zanga. I professori Castellano e Pace hanno esaminato altri aspetti della questione: la lentezza dei procedimenti, gli alti costi sostenuti dai litiganti, riferendo pure sulle analisi compiute circa l'obbiettività di giudizio e la lunghezza della vertenza, legate alle posizioni economiche e sociali delle parti.

Ai lavori di oggi sono pure intervenuti il sottosegretario on. Amadei e alcuni parlamentari: gli on.li Vigorelli, Perrone Capano, Degli Occhi, il sen. Terracini e altre autorità.

Un buon contributo alle indagini è venuto dagli ospiti stranieri del comitato internazionale di sociologia giuridica. Il prof. Terré, dell'Università di Lilla e consigliere tecnico al gabinetto del ministro di Grazia e Giustizia a Parigi, ha fatto un interessante raffronto fra le condizioni della giustizia in Francia e in Italia notandone le analogie.

Wilhelm Aubert, dell'Università di Oslo, e Klaus Zwingmann, di Stoccarda, hanno invece riferito su indagini compiute in Norvegia e nella Repubblica Federale Tedesca con sistemi simili a quelli seguiti in Italia, mentre il prof. Versele, di Bruxelles, ha tenuto una relazione sulla necessità di dare forme più razionali all'amministrazione della giustizia.

I due sovietici Steinberg e Tumanov sono apparsi molto interessati e curiosi di questi nostri problemi e hanno dichiarato che alcuni di essi esistono anche nell'Unione Sovietica.

I due americani Evan e Skolnick sono cordialmente espansivi e anch'essi, come il danese Goldschmidt, il polacco Podgorecki, il tedesco Dahrendorf, Giastra Van Loon olandese, lo svedese Klette, l'ungherese Kulcsar, lo jugoslavo Mandic, hanno costituito un gruppo di studio attivo, pieno di iniziative; sono intervenuti nelle discussioni e si sono rapidamente e cordialmente affiatati con gli italiani.

Non dimentichiamo nel breve elenco il delegato giapponese, il quale anzi ci ha avvicinato per pregarci di rettificare il suo nome, che è Kawashima e non, come era stato pubblicato l'altro giorno, Kanashima, ed ha concluso il breve discorsetto inglese con una parola italiana: «Spiacente». «Sorry, anch'io», ho risposto. Ma il professore di Tokio voleva dire, con misurata arguzia, che la parola sbagliata, Kanashima, tradotta in italiano, significa spiacente. La battuta è piaciuta e siamo divenuti amici.

Ettore Doglio

Venti finanzieri aggrediti a Napoli dai venditori abusivi di sigarette

Quando un milite si è avvicinato ad una bancarella, sono iniziati i tumulti - Un centinaio di persone hanno accerchiato la camionetta degli agenti, colpendoli con pietre e bastoni: sette feriti - La calma è tornata dopo un massiccio intervento delle forze dell'ordine

(*Dal nostro corrispondente*) **Napoli, 11 settembre.**

La popolosa via Forcella, nel cuore della vecchia Napoli, è stata messa in subbuglio stamane da un centinaio di venditori di sigarette di contrabbando, che hanno accerchiato ed aggredito una ventina di agenti della guardia di finanza. I tumulti, durati circa un'ora ed aggravati dall'intervento di molte popolane, si sono conclusi col ferimento di sei finanzieri ed un ufficiale.

Il deplorevole episodio è avvenuto verso le undici. Come ogni mattina la strada appariva gremita dalle bancarelle dei venditori di merce di contrabbando, che impedivano il transito dei veicoli. Una pattuglia di vigili urbani, in servizio nella zona, aveva invitato le popolane che vendevano le sigarette, a non occupare tutta la sede stradale; nelle immediate vicinanze hanno sede due ospedali: di qui la necessità di lasciare libera la strada per l'eventuale trasporto urgente di malati.

Sembrava che i venditori accettassero di trasferirsi sul marciapiedi. Quando però è giunta un'autoradio con una pattuglia di agenti di polizia tributaria della guardia di finanza, i contrabbandieri hanno creduto che l'invito fosse stato sollecitato per lasciare libertà di manovra ai finanzieri per un'operazione anticontrabbando.

Gli animi si sono eccitati e quando un finanziere in borghese ha intimato il sequestro dei pacchetti di sigarette estere esposti sul banco del ventiquattrenne Carmine Durante, abitante in via S. Arcangelo a Baiano, la reazione è stata fulminea. Alla sommossa ha dato il via il Durante, che ha scagliato una bottiglia di *whisky* contro il finanziere, il quale ha estratto la pistola per intimare al violento l'arresto. In soccorso del finanziere intervenivano il tenente Francesco Beccio, i vice brigadieri Alessandro Di Stasio, Luigi Nunziata e Mario Nome, con altre guardie. A spalleggiare il Durante, per impedirne l'arresto, accorrevano un centinaio di persone, le quali hanno inscenato una indecorosa gazzarra, trascesa, subito dopo, in un drammatico episodio di violenza contro i finanzieri, che sono stati accerchiati dai dimostranti.

Tavolini, sedie, bottiglie, pietre, stecche di sigarette, sono stati lanciati contro gli agenti, mentre individui di ogni sesso e di ogni età accorrevano armati di bastoni e coltelli.

Il clamoroso tumulto avrebbe potuto concludersi tragicamente, se qualche agente di polizia tributaria avesse perso la calma ed a scopo intimidatorio, avesse esploso in aria qualche colpo di pistola. Il tenente Beccio, comandante la pattuglia, ha chiesto rinforzi alla caserma Zanzur, mentre la pattuglia di vigili urbani che aveva assistito alla drammatica scena telefonava in Questura.

Primi ad accorrere in aiuto degli «assediati» sono stati dodici finanzieri. Alcuni individui armati di bastoni hanno però fermato le camionette, con lancio di sassi. Giungevano, poi, oltre duecento agenti del «pronto intervento» ed una cinquantina di carabinieri. Il massiccio intervento delle forze dell'ordine ha posto fine ai tumulti: improvvisamente come s'era radunata, la folla si è dileguata nei vicoli che si aprono alle spalle di via Forcella: in mano ai finanzieri è rimasto solo il Durante, che è stato tratto in arresto.

Nei violenti tafferugli sono rimasti gravemente feriti il maresciallo Francesco Russo, di 43 anni, della polizia tributaria, ed il vicebrigadiere Alessandro Di Stasio, di 41 anni, i quali hanno riportato contusioni multiple al volto e sul corpo. Il tenente Beccio ed altri cinque finanzieri si sono fatti medicare delle contusioni nell'infermeria della caserma.

Sono in corso indagini per identificare gli elementi più pericolosi che hanno partecipato ai disordini. Per tutta la giornata via Forcella è stata presidiata dalle forze dell'ordine.

a. l.

Madre di Alassio muore per emorragia dopo il parto

Alassio, 11 settembre.

Una donna di 36 anni, Maria Vistanti da Alassio, è deceduta a seguito di parto compiuto con taglio cesareo. La donna ha dato alla luce un bimbo del peso di cinque chili e sei etti ed è stata successivamente vittima di una grave emorragia.

Il decesso è avvenuto dopo che alla puerpera era stata praticata una trasfusione di sangue. Non risulta fino a questo momento che l'autorità giudiziaria abbia disposto una indagine relativa al gruppo sanguigno usato per la trasfusione.

Coppia in luna di miele denunciata per rapina

L'uomo ha rubato diecimila lire in un bar - Non sono stati arrestati perché la donna aspetta un bimbo

(*Dal nostro corrispondente*) **Genova, 11 settembre.**

Sposi da appena sei giorni, due giovani sono stati denunciati dai carabinieri per rapina. L'altro ieri una macchina sportiva di Genova si è arrestata davanti all'osteria che la signora Concetta Ottonello conduce a San Pietro di Masone, un piccolo borgo nell'entroterra genovese.

Il giovanotto che era al volante ha lasciato la sua compagna sulla macchina a motore acceso, è entrato nel locale e, dopo aver fatto finta di non sapere quale bibita ordinare, ha allungato la mano in un cassetto rubando diecimila lire.

Il gesto non è sfuggito alla Ottonello e ad una sua sorella le quali, coraggiosamente, si sono lanciate sul ladro. Ma il giovanotto è riuscito a liberarsi e a raggiungere l'auto. Non ha potuto però evitare che la Ottonello annotasse i numeri della targa.

I carabinieri di Prà, così, sono arrivati all'abitazione di Francesco Bottazzi, di 23 anni, marittimo disoccupato già noto alla polizia. Sia il Bottazzi che la moglie, Antonietta Aruta di 18 anni, hanno sostenuto sulle prime di avere prestato l'auto ad un giovane conosciuto sulla spiaggia e di cui non conoscevano le generalità, ma oggi, messa a confronto, la signora Ottonello ha riconosciuto nel marittimo il rapinatore.

Interrogati i due giovani hanno finito per confessare ogni cosa. Francesco Bottazzi e Antonietta Aruta avevano regolarizzato la loro posizione domenica scorsa, ma la donna è in attesa imminente di un bimbo. In considerazione di ciò i carabinieri hanno denunciato la coppia a piede libero per rapina impropria.

c. m.

ULTIME NOTIZIE

Wilson ha annunciato il programma del suo partito

I laburisti se andranno al potere rinunceranno alle armi nucleari

Potenzieranno le forze convenzionali, lasciando all'America il compito di provvedere all'armamento atomico - In politica interna: controllo degli affitti, medicine completamente gratuite, aumento delle pensioni, nazionalizzazione dell'acciaio e degli acquedotti, riduzione delle tasse - Lo Stato potrà acquistare tutti i terreni edificabili

(Nostro servizio particolare)
Londra, 11 settembre.

Harold Wilson ha annunciato questo pomeriggio i rivoluzionari cambiamenti che il partito laburista apporterà nell'intero apparato governativo, se vincerà le elezioni generali. Wilson ha detto che lo scopo principale delle nuove proposte è quello di «*provvedere una economia dinamica al servizio di una democratica rivoluzione sociale*».

Il programma elettorale laburista, contenuto in un opuscolo di diecimila parole, dal titolo: «La nuova Gran Bretagna» è stato presentato oggi a trecento giornalisti nel corso di una conferenza-stampa. E' un manifesto elettorale vigoroso, ricco di spunti dinamici e pacificamente rivoluzionari. Un programma che, realizzandosi i presupposti per la sua applicazione, dovrebbe davvero portare a una modernizzazione dell'intera Inghilterra.

I punti programmatici della politica laburista, contenuti nel manifesto, sono:

1) aggiornamento del sistema educativo e abolizione degli esami di Stato;

2) controllo dei prezzi della casa, degli appartamenti, dei terreni, e controllo degli affitti;

3) medicinali completamente gratuiti (attualmente per ogni ricetta medica si paga il prezzo fisso di due scellini, circa centosettanta lire);

4) aumento dei sussidi e dei benefici sociali per i pensionati e le vedove;

5) negoziati con l'America e altre potenze della Nato allo scopo di fornire alla Gran Bretagna solide basi difensive, rinunciando però al *deterrent* nucleare indipendente;

6) nazionalizzazione dell'acciaio e degli acquedotti;

7) nuove leggi contro le discriminazioni razziali, ma conferma delle disposizioni attuali per il controllo degli immigrati, d'accordo con i governi del Commonwealth;

8) diritto alla liquidazione per tutti i lavoratori, in caso di licenziamento;

9) nomina di una commissione governativa con il potere di acquistare, per conto dello Stato, tutti i suoli edificabili;

10) riduzioni degli interessi per tutti gli acquirenti di abitazioni, e concessione di prestiti fino al cento per cento da parte dei consigli comunali;

11) riduzione delle tasse per coloro che hanno un basso reddito annuo;

12) nomina di un incaricato parlamentare, che ascolti le lagnanze dei cittadini, agendo da intermediario fra costoro e lo Stato.

Se i laburisti vinceranno le elezioni verranno quindi creati almeno tre nuovi ministeri: un ministero per gli affari economici, un altro per lo sviluppo tecnico, e un ministero per lo sviluppo degli affari internazionali. Inoltre verranno istituite serie di commissioni e di sottocommissioni dotate di speciali poteri di controllo.

Uno dei problemi più importanti illustrati nel manifesto elettorale è quello della difesa, che viene però delicatamente sfiorato in due paragrafi. Si afferma, cioè, che «*un governo laburista assicurerà che la Gran Bretagna sia adeguatamente difesa*». Si attacca la politica dei conservatori, colpevoli di avere speso cifre enormi pur lasciando l'Inghilterra più debole di quanto sia mai stata in passato; e si criticano inoltre gli sprechi fatti in programmi missilistici indipendenti, rivelatisi disastrosi.

I laburisti proporrebbero la revisione dell'accordo di Nassau, stipulato fra Macmillan e il presidente Kennedy, in base al quale l'Inghilterra avrebbe ricevuto dagli Stati Uniti i missili Polaris.

«*Non siamo disposti a sprecare oltre le risorse del nostro paese costruendo duplicati inutili di armi strategiche* — si legge nel programma —. *Siamo in favore, invece, di un rafforzamento delle nostre forze convenzionali, in modo da fornire il nostro contributo allo schieramento difensivo della Nato e assolvere i nostri compiti pacifisti verso il Commonwealth e le Nazioni Unite*».

Harold Wilson, presentando il programma elettorale ai giornalisti, ha detto: «*Avrete forse la sensazione che non contenga nulla di sostanzialmente più nuovo di quanto non sia stato da noi ripetuto nello scorso anno; ma questo è un segno che il partito laburista mantiene fede alla sua politica e non ha pentimenti all'ultimo minuto, come fanno invece i conservatori*».

Richiesto di approfondire i piani dei laburisti sulle armi nucleari e la bomba all'idrogeno, il *leader* dell'opposizione ha risposto: «*Posso dire però che i laburisti proporrebbero grandi mutamenti nell'organizzazione della Nato*».

Harold Wilson ha aggiunto sorridendo che se diventerà primo ministro andrà a Washington prima di Natale per discutere col presidente Johnson il problema delle armi nucleari.

Il manifesto laburista è stato accolto con scetticismo negli ambienti industriali inglesi. Un portavoce dell'associazione degli industriali ha commentato: «*Come avevamo previsto mesi fa, il partito laburista intende introdurre l'ormai superato sistema sovietico di imporre dei piani per le industrie, che hanno finito col creare al di là della cortina di ferro una burocrazia elefantiaca*».

Il *leader* liberale Jo Grimond ha commentato: «*Il partito laburista è più interessato alla centralizzazione dei poteri, in contrasto con i liberali che mirano a una decentralizzazione*».

f. d. g.



Harold Wilson mentre annuncia a Londra il programma del partito laburista (Telefoto «Associated Press»)

Calde accoglienze a Mosca per il Presidente dell'India

(Dal nostro inviato speciale)
Mosca, 11 settembre.

Il presidente dell'India, Rada Krisnan, è arrivato oggi a Mosca. Migliaia di persone lo hanno salutato sulla strada dall'aeroporto al centro della città. All'aeroporto Rada Krisnan è stato accolto dal presidente Mikoyan, da Kruscev e dal maresciallo Malinowski.

L'aereo presidenziale era scortato da sette *jets*. All'arrivo, Mikoyan ha dichiarato: «*Il popolo sovietico saluta calorosamente gl'inviati del popolo indiano. Nutriamo profondo rispetto per il grande popolo dell'India. I nostri due Paesi sono schierati sul fronte della pace, auspicano l'amicizia internazionale e la liquidazione completa del colonialismo*».

Il Presidente indiano ha così risposto: «*Permettetemi di esprimere il mio rispetto per Kruscev ed i capi sovietici, impegnati in una infaticabile attività per la pace e l'amicizia fra tutti i popoli della terra. Anche noi amiamo la pace e lottiamo per essa*».

m. c.

Posti di blocco in Alto Adige



I carabinieri controllano il traffico sulla statale della Val Pusteria in Alto Adige. Reparti di polizia e di militari stanno compiendo un'azione a largo raggio per ricercare gli autori di atti terroristici (Tel. «Associated Press» - Il servizio in I pagina)

Le dispute di frontiera tra Cina e Unione Sovietica

Mao invia truppe al confine mongolo per indurre Mosca a concessioni territoriali

Il 14 febbraio scorso russi e cinesi cominciarono a trattare - L'Urss si disse disposta a cedere modeste fasce di terra - Poi i negoziati si ruppero - Pechino giustifica il concentramento di soldati con la necessità di fermare i profughi cinesi verso la Mongolia

(Dal nostro inviato speciale)
Mosca, 11 settembre.

Truppe cinesi sarebbero state ammassate alla frontiera con la Mongolia, lo Stato indipendente con capitale Ulan Bator, che gode la protezione di Mosca. La notizia di fonte giornalistica è stata riferita anche da radio Belgrado. Abbiamo telefonato, per una conferma, al signor Daschzeren Barazin, corrispondente da Mosca dell'agenzia ufficiale mongola *Monzame*. Egli non è stato in grado di confermarci né di smentire l'informazione.

Secondo le notizie qui raccolte, Pechino ha giustificato i suoi movimenti di truppe con la necessità di fermare il continuo forte afflusso di profughi cinesi verso la Mongolia. Questi profughi sono un grave fastidio per i cinesi. A più riprese essi hanno fatto sapere che si tratta di gente riutilizzata poi dai russi «*per compiti di spionaggio e di sabotaggio*».

E' comprensibile che le informazioni abbiano prodotto allarme. Proprio nei giorni scorsi Mao accusò i sovietici di avere concentrato truppe al confine cinese. Nella stessa circostanza, Mao rinfacciò all'Urss di essersi appropriata della Mongolia e di altri territori asiatici ed europei. Le prime rivendicazioni cinesi sui territori mongoli si ebbero nel marzo dello scorso anno. Si chiedeva a Mosca per conseguenza di modificare le frontiere presenti. Nel febbraio di quest'anno vennero avviati i primi contatti russo-cinesi sulle questioni di confine. Il 14 febbraio al Comitato centrale di Mosca, Suslov indicò la possibilità di piccole concessioni alla Cina. Da quel momento non si ebbero più notizie sulle trattative.

Una ipotesi è che Mao abbia voluto ora esercitare col massiccio concentramento di truppe, pressioni su Kruscev, per costringerlo a riprendere i negoziati: il che equivarrebbe ad un riconoscimento delle gravi accuse di Mao *all'imperialismo sovietico*.

Un atto di arrendevolezza da parte di Kruscev potrebbe incoraggiare altre rivendicazioni territoriali o per lo meno fomentare nazionalismi, secondo i propositi dello stesso Mao.

I sovietici ed i mongoli sono sul chi vive. Lo comprova anche la dichiarazione diffusa ieri sera dall'agenzia mongola *Monzame*, che denunciava ingerenze cinesi nel paese. La dichiarazione avvertiva che la Unione Sovietica *resta l'alleata più disinteressata della Mongolia, la protettrice più sicura*».

Oggi la *Pravda* ha pubblicato per esteso il discorso di Longo a Genzano, quello che riaffermava la continuità della politica di Togliatti. La pubblicazione segue a ventiquattro ore di distanza il *memorandum* di Togliatti, riferito anch'esso integralmente dalla *Pravda*.

m. c.

Tito in visita a Budapest attacca con violenza la Cina

(Nostro servizio particolare)
Budapest, 11 settembre.

Il presidente jugoslavo Tito ha iniziato oggi una visita di Stato di sei giorni in Ungheria. Al banchetto di gala in suo onore ha espresso nei confronti del comunismo cinese critiche violentissime.

«La nostra lotta per la pace — *ha detto il presidente jugoslavo* — viene contrastata dalle forze reazionarie tradizionali che ultimamente sono state rinforzate dagli elementi dogmatici della classe lavoratrice internazionale».

«Col loro tentativi di spezzare l'unità — *ha continuato Tito* — costoro cercano di contrastare la nostra lotta per la pace. Ciò dimostra sempre più chiaramente il volto reale della politica avventurosa condotta dagli esponenti attuali della Repubblica popolare cinese».

L'asprezza dell'attacco di Tito al regime di Pechino ha meravigliato gli osservatori poiché finora il presidente jugoslavo sembrava piuttosto incline a mantenere un atteggiamento di cautela, sull'esempio della Romania, che tenta di operare la mediazione tra Mosca e Pechino. Tito ha deciso di parteggiare ormai apertamente per Mosca dichiarando che l'Unione Sovietica e Nikita Kruscev in persona hanno grandemente contribuito perché le principali Potenze occidentali si mostrassero più aperte verso la coesistenza pacifica.

a. p.

Un colpo di Stato imminente a Saigon?

Saigon, 11 settembre.

Voci di un imminente colpo di stato si sono diffuse a Saigon questa sera. L'impressione generale è che sviluppi molto gravi possano aversi durante la fine di settimana. In varie parti della capitale era possibile osservare un numero insolito di mezzi corazzati.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

10 settembre 1964

NATI — Aghemo Renza; Almondo Pierfranco; Ferrara Emilia; Funtò Mirella; Musso Paola; Negri Sara; Bovi Nicoletta; Merlone Sante; Morreschi Mauro; Bufalino Francesca; Menegon Claudia; Rotilio Salvatore; Guarrala Liliana; Bernardinello Rosanna; Tudisco Donato; Pene Luca; Musso Rosanna; Natta Andrea; Golja Elvio; Giacomazzi Giovanni; Moretto Massimo; Vellini Davide; Giuffrida Basilio; Chianale Laura; Zattaria Cristina; Tavano Giuseppina; Gulinazzo Salvatore; Damiano Giuditta; Franz Loris; Amorusa Enrico; Destefano Vittorio; Tassinario Fabio; Ferrero Andrea; Bonifacio Maria; Alfano Maria; Caruso Arianna; Daniele Isabella; Crespo Monica; Palermo Patrizia; Di Biase Anna; Fedriga Emanuele; Alfonso Giuseppina; Garino Corrado; Candiello Nicoletta; Cammarata Giuseppa; Rizzioli Gianni; Pecallo Pierluigi; Nardullo Renza; Battaia Angela; Sbaiz Marco; Borello Daniela; Nardo Igor; Risto Marina; Fucia Luigi; Alvaro Pietro; Feliello Amedeo; Cavari Davide; Catania Fabrizio; Galfo Giorgio; Bellini Fabio; Finocchietti Marco; Censi Andrea.

MORTI — Arrobbio Maria, anni 76, nata a Grana Monferrato, abitante in via Cesana 72; Giardino Agostino, a. 60, Rosta, v. Romagnano 25; Vesco Giovanni, a. 77, Torino, v. Can. Tancredi 27; Comba Celestina, a. 64, Perosa Argentina, v. A. Vespucci 61; Rossato Maria ved. Zanotto, a. 80, Vicenza, v. Bionaz 40; Raviola Teresa in Moretti, a. 81, La Roche (Francia), v. Nizza 81; Sarchi Maria in Arman, a. 64, Casale Monf., c. De Gasperi 55; Ghio Alessandro, a. 72, Saluzzo, v. Vernazza 14; Giacosa Delfina in Peretti, a. 50, Alba, v. Campana 1.

Deceduti in ospedale: Dainese Federico, a. 59, Tonegila, vend. ambulante; Latorre Maria in Cravero, a. 83, Coronel Dorrego (Argentina); Giovale Giuseppe, a. 47, Cuazze, agricolt.; Facino Ida in Piccini, a. 46, Capovalle, oper.; Della Casa Pietro, a. 60, Torino, preside; Romanello Maddalena ved. Buzzo, a. 59, Torino; Ongari Enea, a. 70, Porto Mantovano; Bizzarello Bortolo, a. 83, Longare; Arietti Lorenzo, a. 55, Torino, oper.; Langhoff Elisabetta in Pantano, a. 49, Breslau (Polonia), cameriera; Fontana Bruna, mesi 1, Torino; Bolandini Margherita, a. 76, Comacchio; Pacchiedi Maria, a. 85, S. Vincent; Fornerod Germaine René in Masson, a. 60, Parigi; Tapiu Barbara in Stroppiana, a. 64, Torino; Missoni Giovanna ved. Della Schiava, a. 71, Moggio; Rotigliano [illegible] in Duchille, a. 59, Troia; Gagetti Amelia ved. Malavolti, a. 72, S. Giuliano Terme.

Matrimoni 22 - Nati 62 - Morti 27

ULTIME DI CRONACA

La nuova amica di Ugo Margani sorpresa in una casa equivoca

Arrestata la padrona dell'alloggio e internate in un istituto due minorenni - Margani nell'infermeria del carcere per crisi nervose

Alle 16 di ieri il brigadiere Mare della Squadra Mobile s'imbatteva in una ragazza che camminava in gran fretta: e la riconosceva nella ventiduenne Graziella Lonardi, venuta qualche tempo fa alla ribalta della cronaca per essere stata l'amica di Ugo Margani, il protettore della sventurata Vittoria Gabri. Il brigadiere decideva di pedinarla e la seguiva sino in via Lesegno 51.

Qui, al quarto piano, abitava Fioretta Monami, nota alla polizia per attività immorale. Il sottufficiale accertava che la Lonardi era entrata dalla Monami e subito dopo avvertiva telefonicamente il dottor Sgarra in questura. Nel giro di dieci minuti due camionette erano sul posto. Veniva compiuta un'irruzione con esito pienamente positivo: nell'alloggio tre ragazze — la Lonardi e due minorenni, una 17 anni e l'altra di 18 — si stavano intrattenendo con tre maturi professionisti. Mentre gli agenti effettuavano la sorpresa, suonavano alla porta due nuovi clienti.

Le minorenni sono state accompagnate alla Mobile e di qui inviate in un istituto di rieducazione. La Monami è stata arrestata e denunciata al tribunale per favoreggiamento alla prostituzione. In un suo cassetto gli agenti hanno trovato e sequestrato un'agenda zeppa di nomi e di indirizzi telefonici di ragazze.

Ugo Margani, in carcere da un mese (il delitto di corso Napoli venne scoperto l'11 agosto e l'amico di Vittoria Gabri fu fermato quel giorno stesso) ha ricevuto ieri la visita del suo difensore, avv. Armando De Marchi. Il colloquio è avvenuto nell'infermeria delle Nuove. Il Margani è stato ricoverato pochi giorni dopo l'arresto perché in preda a crisi nervose.

Finché non è stato arrestato il Faga, Margani ha pianto disperato e ha passato notti insonni: se riusciva a chiudere occhi, subito si svegliava con un urlo: «Non ho ucciso».

Ieri ha confidato al suo avvocato di essere stato terrorizzato per settimane dall'incubo dell'ergastolo.

Il Margani è in prigione per l'accusa di sfruttamento e di favoreggiamento, ma egli nega questi reati. «Volevo bene a Vittorina — dice. — Non ho mai preso una lira da lei». Ammette di averla picchiata qualche volta, perché era geloso.

All'arrivo della polizia il cadavere era scomparso

Sepolto senza nome per errore La salma verrà riesumata

Martedì mattina, verso le 11, un'ambulanza della Croce Rossa aveva portato alle Astanteria Martini un uomo sulla sessantina, privo di documenti, trovato esanime alla Falchera. Poco dopo il ricovero lo sconosciuto era morto. I medici, pur attribuendo il decesso a cause naturali, avevano trattenuto due giorni la salma in attesa che qualcuno si presentasse a identificarla.

L'altra sera l'ospedale ha informato la sezione di polizia della barriera di Milano, che ha chiesto l'intervento della scientifica, perché fotografasse il cadavere e rilevasse altri elementi utili all'identificazione. Alle 20,30, quando gli agenti si sono recati alla camera mortuaria, l'hanno trovata chiusa. Sono tornati ieri mattina, ma la salma non c'era più: i necrofori del Municipio l'avevano prelevata e sepolta nel cimitero. La polizia ha segnalato l'episodio alla Procura.

Il sostituto procuratore dott. Luiso ha ordinato l'esumazione del cadavere. E' in corso un'inchiesta per accertare chi ha dato l'ordine del seppellimento e perché non si è atteso il completamento delle indagini per la identificazione. Pare accertato che lo sventurato, morto di un collasso, fosse un barbone che viveva di accattonaggio nel quartiere.

Avvelenato da un fungo raccolto nella boscaglia

Il riquadratore Antonio Scordo, 53 anni, via Stradella 146, ieri mattina si era recato ad Avigliana per lavoro. Ne ha approfittato per cercare funghi nella boscaglia attorno al «lago piccolo». Ne ha trovato uno solo; convinto fosse un porcino l'ha portato a casa e l'ha dato alla moglie da cucinare. La donna, insospettita, ha cercato di dissuadere il marito dal mangiarlo. Ma lo Scordo non le ha dato retta.

Nel pomeriggio ha avvertito i primi sintomi di avvelenamento. E' ricoverato all'astanteria Martini con riserva di prognosi.

Arrestati in Svizzera 4 italiani che volevano rapinare una banca

La polizia di Bellinzona li ha sorpresi e catturati in un casolare - Non sono state fornite le loro generalità: si sa soltanto che sono giovani

(Dal nostro corrispondente)
Bellinzona, 11 settembre

(a. c.) La stampa ticinese dà oggi ampio rilievo all'arresto di quattro giovani italiani, avvenuto ieri nei pressi di Ambri. I giornali scrivono che i quattro stavano progettando l'assalto alla Banca di Stato svizzera e che il loro arresto è avvenuto solo poche ore prima che essi mettessero in pratica il loro piano.

Dal canto suo, però il comando della polizia di Bellinzona pur confermando l'arresto dei quattro, rifiuta di fornirne le generalità e aggiunge che nessuna prova è stata fino a questo momento raggiunta circa l'intenzione loro attribuita di assaltare la sede bancaria.

Nel casolare dove i quattro sono stati sorpresi e catturati, sono stati rinvenuti un fucile mitragliatore, munizioni e arnesi da scasso.

Accoltella un sedicenne che gli corteggiava la nuora

Condove, 11 settembre

(d.) Un grave fatto di sangue si è avuto questa mattina, verso le 7,30, a Caprie, paese della Val di Susa, presso Condove, nelle vicinanze delle officine Generalmeccanica. Un uomo che aveva già scontato dieci anni di prigione per omicidio, Angelo Villella, di 60 anni, da Confienti (Catanzaro), abitante a Chiusa San Michele, ha accoltellato per «motivi d'onore» il giovane Pasquale Gallucci, di sedici anni, da Palazzo San Gervasio (Potenza), abitante a Condove, provocandogli gravi ferite alla testa e al viso.

Stando alla versione fornita dai carabinieri, il Gallucci aveva tentato qualche approccio con la nuora del Villella, Raffaela Nero, di 17 anni, abitante a Chiusa San Michele, approfittando del fatto che il marito di lei, Giuseppe Villella, era in servizio militare. Dopo aver accoltellato il giovane, il Villella è corso a casa, ha prelevato soldi ed indumenti ed è fuggito in treno. Il giovane ferito è stato immediatamente trasportato all'ospedale di Avigliana, ove è stato giudicato guaribile in venti giorni.

Munito dei Conforti religiosi improvvisamente è mancato ai suoi cari il

Giuseppe Gallino
Pittore

Addolorati lo annunciano: il figlio Raimondo con la moglie Nuccia coi figli Anna, Giancarlo con la moglie Silvia e bimbe, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 16,15 partendo da via Marco Polo 7.
— Torino, 12 settembre 1964.

La Famiglia Varetto partecipa alla dipartita.

Giulio ed Alberto Bolelli prendono parte al dolore del Signor Raimondo Gallino per la scomparsa del Padre

Giuseppe Gallino

che per oltre sessanta anni ha messo a disposizione della Ditta Alberto Bolelli la sua eccezionale perizia di calligrafo.
— Torino, 11 settembre 1964.

Si associano al dolore di Raimondo e Nuccia per la scomparsa del padre

Giuseppe Gallino

gli amici:
Gino e Piero Soglia
Giacinta Discoli
Agostino Gallo
Adele e Mario Brignoglio
Maria e Vittorio Secco
Dott. Bernardino Fontana e Famiglia
Unione ex-Allievi Oratorio San Martino.
— Torino, 12 settembre 1964.

La famiglia Piumatti prende parte al dolore della famiglia Gallino per la scomparsa del signor

Giuseppe Gallino
— Bra, 12 settembre 1964.

I Dipendenti dell'Abitificio Piumatti partecipano al dolore del contitolare signor Raimondo Gallino e famiglia per la perdita del

Padre
— Bra, 12 settembre 1964.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Marisa Tarditi in Garetto
anni 33

Costernati lo annunciano il marito Mario coi piccoli Massimo e Valter; i genitori Giuseppe e Maria Tarditi; le sorelle Gina e Gloria; i suoceri Albino e Giovanna Garetto; la nonna Teresa Toncone ved. Masinna; cognati, cognata, zii, zie, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi ore 16,15 partendo da via San Marino 67 indi proseguirà per San Mauro Torinese. Servizio pullman. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 12 settembre 1964.

Albertino Garetto e famiglia angosciati partecipano.

Cesare e Mario Repetto prendono parte al dolore che ha colpito la famiglia Tarditi per la scomparsa della figlia

Marisa
— Torino, 12 settembre 1964.

I figli angosciati: Agnese, Carlo con la consorte Clemi Galdini e il piccolo Marco, Adriano, le sorelle Margherita Jomina e parenti tutti partecipano la scomparsa di

Melania Lamberti ved. Burbatti

I funerali seguiranno domenica 13 ore 16.
— Ivrea, 11 settembre 1964.

Il dott. Ezio Liore e le segretarie Marina Fornero, Adriana Marchesin, Luigina Vigna e Silvana Pianello prendono viva parte al dolore del notaio Carlo Burbatti e famiglia.
— Ivrea, 11 settembre 1964.

E' mancato ai suoi cari

Aldo Cordara

Lo annunciano con profondo dolore i figli dott. Bruno e Luciana in Bolla, nipoti e parenti tutti.
— Torino - Milano - Bologna, 10 settembre 1964.

La Direzione dell'hotel Residence di Sanremo partecipa al lutto della signora Luciana Bolla per la morte del padre

N. H. Aldo Cordara
— Sanremo, 12 settembre 1964.

«Gesù disse: "Io sono la risurrezione e la vita"». (Giov. 11, 25)

Serenamente si è addormentata nel Signore

Angela Schreiber

Danno il doloroso annuncio le sorelle Maria, Amalia ved. Schiede, Emilia ved. Ro, i nipoti Cicilia, Re, Schieda e Valenza. I funerali avranno luogo oggi sabato alle ore 15,30 partendo dalla Casa di Riposo «Villa Graziolma», via Umberto I n. 8, Avigliana.
— Torino, 12 settembre 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Angelo Boursier

Ne danno il mesto annuncio fratelli, sorelle, cognato, cognate e nipoti. I funerali avranno luogo domenica 13 settembre ore 15,30 in Piossasco, via Roma 16. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Piossasco, 11 settembre 1964.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ada Avondo in Rè

Con grande dolore la piangono il marito Engels, le sorelle Clelia, Caterina e Maria, il fratello Dante con la moglie Virginia Meggi, i cognati, le cognate, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti. I funerali seguiranno [illegible] 12 c. alle ore 16 partendo da via Todini 5.
— Novara, 11 settembre 1964.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Antonio Lucco Borlera
reduce Bligny

Addolorati lo annunciano la figlia Elda col marito, la cara nipotina Marina e parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 da via San Massimo 24 (Ospedale San Giovanni Vecchia Sede).
— Torino, 12 settembre 1964.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Clemente Reineri

Addolorati l'annunciano la moglie Teresa Rampone, i figlioli Clemente e Beppe, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 12 c. m. ore 16, via Coassolo 6, Corio.
— Corio, 11 settembre 1964.

Amministratore, Condomini e Inquilini di via Sestriere 33 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della Sig.ra

Gemma Garbacchio ved. Vigliani
— Torino, 11 settembre 1964.

La Messa di trigesima dei compianti

Guido Borra
e
Carla Serra in Borra

sarà celebrata il giorno 15 settembre alle ore 8 nella parrocchia di San Donato.
— Torino, 12 settembre 1964.

12 settembre 1961 - 1964
Lucia Tessore ved. Pozzo
18 maggio 1959 - 1964
Ugo Pozzo

Vivono indimenticabili nel cuore della sorella e cognata Rosamaria Tessore. Santa Messa alle ore 8 corr. mese.
— Graglia, 12 settembre 1964.

12-9-58 12-9-64
Nel sesto anniversario della dipartita di

Paolo Baccella

la moglie e la figlia lo ricordano con immutato affetto.
— Torino, 12 settembre 1964.

Mercoledì 16 settembre, ore 8, nella Chiesa di Santa Cristina verrà celebrata la Messa di Trigesima in memoria di

Teresio Vellano
— Torino, 12 settembre 1964.

1959 1964
Arch. Giglio Tarone
... et adhuc tecum sum.
— Torino, 12 settembre 1964.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il

CAV. UFF.
Agostino Lanzavecchia

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, il figlio, il fratello Giuseppe, i cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Sezzadio domenica 13 corr. alle ore 9,30. Particolari ringraziamenti al Dott. Leo Piana per le cure prestate.
— Sezzadio, 12 settembre 1964.

Si uniscono al dolore per la perdita del loro caro cugino

CAV. UFF.
Agostino Lanzavecchia

i figli Giuseppe, Francesco e Agostino Lanzavecchia e rispettive famiglie.
— Torino, 12 settembre 1964.

L'Amministrazione Comunale di Sezzadio annuncia la perdita del Sindaco

CAV. UFF.
Agostino Lanzavecchia

esemplare per onestà e correttezza amministrativa.
— Sezzadio, 12 settembre 1964.

Munito dei conforti religiosi e della Benedizione Papale è mancato al grande affetto dei suoi cari l'animo buono del

Dott. Maurizio Racca

Affranti ne danno il dolorosissimo annuncio la moglie Marcella, il figlio ing. Franco con la moglie Silvana e il piccolo adorato Maurizio (in Perù), le affezionatissime sorelle Giacomina ved. Savio e Francesca, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 14 alle ore 9 partendo da via Lodovica 11, Torino. La cara Salma proseguirà per Sanfrè e sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 12 settembre 1964.

Uniti ai famigliari nel dolore per la scomparsa del compianto

Dott. Maurizio Racca

i cugini Bonino, Bardasso, Brizio, Cagliano, Giansana, Milanesio, Ovio, Olivero, Rambaudi, Reggo, Savio ne ricordano a quanti Lo [illegible] le doti che Lo fecero amare e stimare in vita.
— Torino, 12 settembre 1964.

Dopo lunga, penosa malattia è spirata serenamente

Tina Boccalatte Agati
insegnante
di anni 62

Ne danno il doloroso annuncio il marito Mario, il figlio Giovanni, nipoti, cugini, e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 12 corr. alle ore 16,15 partendo dall'abitazione dell'estinta, via Campana 29.
— Torino, 11 settembre 1964.

Partecipano al dolore del dott. Giovanni Boccalatte per la scomparsa della

Mamma

gli amici:
Franco Genghi
Luigi Peyronel
Giacomo Siciliano
Enrico Viola
Luigi [illegible]
— Torino, 12 settembre 1964.

La Società Ingegneri e Architetti prende viva parte al dolore della Famiglia per la perdita dell'

Ingegner Giuseppe Boido
— Torino, 11 settembre 1964.

Mario Brunetti
Aldo Chiari
Mario Comba
Fernando Moreno
e Aldo Piluiti
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico e consocio

Dott. Ing. Giuseppe Boido
— Torino, 11 settembre 1964.

Il Notaio Ghione, Collaboratori e Impiegati, prendono viva parte al dolore della famiglia per la morte della sig.ra

Celestina Comba in Barale
— Torino, 12 settembre 1964.

I Soci Bacchio e Fornaresio partecipano con vivo dolore alla scomparsa della sig.ra

Celestina Barale
— Torino, 11 settembre 1964.

Il giorno 9 è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Elvira Vanetti in Crasso

A funerali avvenuti l'annunciano con grande dolore il marito Carlo ed i parenti tutti in patria ed all'estero. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata il 9 ottobre alle ore 9,30 nella Parrocchia di S. Alfonso. La presente serve di ringraziamento e di partecipazione.
— Torino, 12 settembre 1964.

Ha chiuso la sua vita terrena nella pace del Signore

Susanna Celoria Della Valle

Ne danno l'annuncio agli amici con profondo indicibile dolore il fratello Giorgio, la sorella Gemma, i cognati, i nipoti. I funerali seguiranno domenica 13 settembre alle ore 15,30 a Mede e la sepoltura a Montemagno.
— Mede Lomellina, 11-9-1964.

Munita dei conforti religiosi, è serenamente spirata, dopo breve malattia,

Giovanna Billi
ex impiegata del «San Paolo»

Ne danno il doloroso annuncio le amiche e i colleghi d'ufficio. Funerali domenica 13 settembre, ore 9 dall'Ospedale San Giovanni, sede di via Giolitti.
— Torino, 12 settembre 1964.

Il 2 corrente, in terra argentina, l'ardita penna nera

Mario Sarasino

ha raggiunto in cielo i suoi camerati. Ne danno la triste notizia la moglie Olimpia Monasterolo, i figli Cesare, Giorgio, Marcello, Sandro, Nemeno, nuore e nipoti, fratelli, sorelle e parenti tutti. Casilla Correo Central 1537.
— Buenos Aires, 2 settembre 1964.

Cristianamente è [illegible]

Luigia Manca in Tecchiati

Desolati l'annunciano marito, figli, nuora, nipotino, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Carlo Prolo per le assidue cure prestate. Funerali oggi ore 9 da via Slataper 3 bis.
— Torino, 12 settembre 1964.

L'Associazione Maselli Equini sentitamente partecipa al profondo dolore del dottor Mario Rogna per la scomparsa della cara mamma

Anna Rogna
— Torino, 12 settembre 1964.

Vittoria e Giuliano Bonfante piangono la scomparsa della cara zia

Rina Pavia Levi
— Torino, 11 settembre 1964.

Da un anno, privi del luminoso sorriso del carissimo

Pierluigi Caramellino

mamma, papà, inconsolabili, lo ricordano e parenti ed amici. Ss. Messe: 13 settembre ore 10 in Casalborgone; 15 settembre, ore 7, Parrocchia San Giovanni Bosco.
— Torino, 12 settembre 1964.

In memoria di

Celestina Aimone ved. Guazzone

verrà celebrata la S. Messa di trigesima il 14 settembre ore 9 Chiesa S. Secondo.
— Torino, 12 settembre 1964.

1958 1964
Grand'Uff. Mario A. Novo

Nel VI anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato dolore ed affetto i Contitolari della Ditta Antonio Novo e loro famiglie.
— Torino, 12 settembre 1964.

1956 1964
Dott. Alberto Abrate

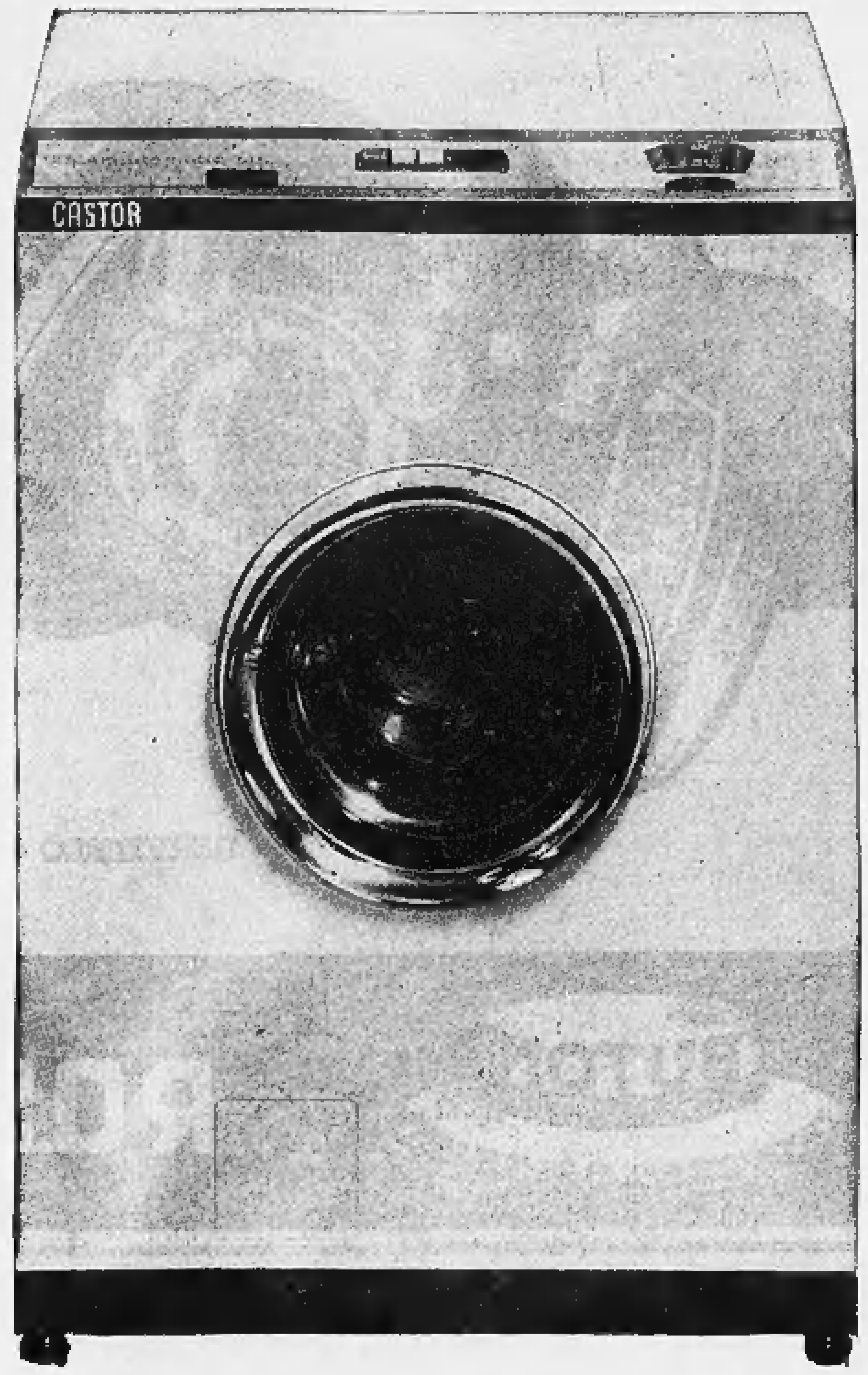
Sante Messe Camposanto e Roddi domenica 13 ore 18; ad Alba lunedì 14 ore 7; a Torino lunedì 14 ore 18,30.
— Alba, 11 settembre 1964.

Gaspare Re

Nel primo doloroso anniversario della sua dipartita la famiglia Lo ricorda con accorato rimpianto.
— Torino, 12 settembre 1964.

CASTOR

SUPERAUTOMATIC 515



117.800

L'unica con

CRONOVIDEO

è veramente bella!

ha un ciclo speciale per le camice di dental cotone

i miei amici sono entusiasti della Castor

è solida e non vibra

lava 5 Kg di biancheria il minimo per il vostro bucato

decido per una Castor

Cronovideo — una sostanziale modifica ai tradizionali meccanismi di lettura dei programmi; questi appaiono luminosi sul disco del programmatore.

Perchè è superautomatica — ogni ciclo di lavoro è svolto nel più completo automatismo. Una volta impostato il ciclo prescelto tutte le operazioni si susseguono senza alcun intervento. Anche il detersivo viene introdotto automaticamente.

Ciclo delicato — più acqua e meno temperatura per un costante equilibrio dei fattori essenziali del bucato. Inversione lenta del cestello per una maggior cura degli indumenti.

32 operazioni in 15 programmi — una facile ricerca del ciclo di lavoro più appropriato. Predisposizione della temperatura stabilizzata per mezzo di una tastiera a cinque pulsanti.

Centrifuga a velocità controllata per una giusta strizzatura della biancheria.

Due livelli acqua — un livello maggiorato dell'acqua permette un miglior risultato del bucato mantenendo intatte le caratteristiche dei tessuti fini.

Sospensione elastica — permette una perfetta stabilità, evita qualsiasi vibrazione e rumore inoltre riduce le sollecitazioni agli organi rotanti.

Filtro anteriore in posizione facilmente accessibile con sportello di sicurezza. Protegge la lavatrice da eventuali inconvenienti.

Sgocciolamento è la fase che sostituisce la centrifugazione durante l'intero ciclo delicato.

Sportello con interruttore di sicurezza — durante tutte le operazioni la lavatrice si arresta automaticamente aprendo lo sportello (oblò).

Ingombri — la nuova Castor è una lavatrice da 5 Kg. ma occupa pochissimo spazio pur mantenendo inalterata l'elevata capienza del cestello.

Rotelle posteriori per un facile spostamento della lavatrice.

LAVATRICI AUTOMATICHE CASTOR

da £

99.500

tutte da 5 Kg.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

FAMIGLIA professionista tre persone cerca tuttofare referenziata fissa o giornaliera. Tel. ore pasti 760-408.

FAMIGLIA signorile residente riviera ponente cerca dal mese ottobre coniugi, autista, cameriera cuoca, oppure abilissima tuttofare, bambinaia. Ottimo trattamento. Esigonsi referenze ineccepibili. Heyerdahl. Casella 15, Laigueglia. A81558

FAMIGLIA 3 persone cerca tuttofare referenziata fissa oppure giornata. Telefonare 544-551 ore pasti.

FATTORINO imballatore giovane volenteroso cercasi. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8607 — Torino». A89154

FATTORINO pratico Ape ed autista ottime referenze cercasi, dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A88908

GIOVANI coniugi piemontesi con bambino cercano domestica fissa sana referenziata 35-50enne, trattamento come persona famiglia, stipendio adeguato, discreta libertà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8456 — Torino». A87828

IMPRESA stradale cerca magazziniere pratico impianto conglomerati bituminosi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3652 — Torino». A89810

IMPORTANTE fonderia [illegible] assume operatore pratico di fusione in conchiglia, meccanico per manutenzione e riparazione macchine, aggiustatore meccanico per costruzione e manutenzione conchiglie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9071 — Torino».

IMPORTANTE industria costruzione stampi cerca abili modellatori dimostrativi fonderia ed aggiustatori stampisti. Telefonare 790-847, 798-037.

IMPORTANTE industria tessile nazionale cerca per deposito Torino operaia lavoro di magazzino [illegible] 22enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4195 — Torino». A91923

INDUSTRIA [illegible] vicino Torino cerca meccanico con esperienza di tornoce. Telefonare 947-122, oppure Scrivere: «Pubblicità Stampa 4200 — Torino». A 91942

INDUSTRIA materie plastiche saldato cerca personale femminile lavoranti et apprendiste capaci magazzino, taglierine saldatrici serigrafia Mattio, Miglietti 6, Torino.

LABORATORIO Busti-Reggiseno [illegible] Parella assume apprendiste quindicenni. Telefonare 721-377. A88804

LAVANDERIA cerca ragazza 15-25 anni, possibilmente pratica stiratura. Mangano, via Saluzzo 114, Torino.

MAGLIERISTE confezioniste [illegible] Hermy. Telefonare 545-262 ore negozio. A89053

MAGLIFICIO cerca provetta rimagliatrici piatto rotondo interne, esterne et macchiniste 12 interne. Telefonare 485-247. A92121

MECCANICO elettricista due ore serali per manutenzione laboratorio cerco. Telefonare 675-539.

METTIFOGLIO pratico lavoro pedalina, stampa, fustellatura cerco. Telefono 675-559. A92285

MODELLA, anche primo impiego, cercasi. Scrivere «Pubblicità Stampa 8833 — Torino». A89411

OPERATORE presse termoindurente cercasi. Telefonare 785-252.

PARAGGI piazza Castello cercasi donna mezzo servizio, capace, referenziata. Telefonare ore 9-12, 543-073. A9[illegible]

PELLICCERIA [illegible] abile confezionista pellicciaia e apprendista. Telefonare 589-433. A86909

PELLICCIAIA macchinista lavoro assicurato cercasi. Telefono 682-690.

PICCOLA industria plastica [illegible] cerca ragazzo 15-17 anni. Mattio Miglietti 6, Torino. A88815

PLASTICA [illegible] elettronica assume saldatrici provette. Targhinplastica, via Monte Asolone 57.

PROFESSIONISTA sessantenne, senza famiglia, assumerebbe governante-infermiera fissa, sana, esente da obblighi familiari. Alto stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3555 — Torino». A89021

PROPAGANDISTE capaci cercasi lavoro facile leggero redditizio. Telefonare 391-432 mattino.

PROPRIETARIO [illegible] corso Oddone cerca custode preferibilmente marito autista disponibilità due camere. Indicare pretese et referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6567 — Torino».

RAGAZZO 15-[illegible] pratico lavorazione trasformatori assumesi. Telefonare 876-033. A88990

RIFINITA tuttofare fissa referenziata cercasi da coniugi soli. Telefonare 82-365. A87755

RISTORANTE cerca ragazza massimo 16enne per cucina, rivolgersi via Cibrario 21. A91984

RISTORANTE Doria cerca ragazza giovane per sala. Andrea Doria 5, telefono 52-812. A88863

SARTA uomo veramente abile cercasi. Sartoria Bevilacqua, tel. 488-658.

SALUMIFICIO zona Lingotto cerca operai salumieri. Telefonare 678-922, 630-502. A90417

SEGMENTI Maggiora, frazione Regina Margherita, assume falegnami.

SOCIETA' impianti termici [illegible] montatori di prima categoria e aiutanti. Si richiede assoluta serietà, capacità e referenze controllabili. Paga e trattamento ottimo. Telefonare Maggia 237-743, 280-153.

STABILIMENTO vicinanze Torino assume guardia notturna e fattorino d'ufficio liberi obblighi militare, referenziatissimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3562 — Torino».

TINTORIA cerca giovane apprendista e brave stiratrici. Telefon. 81-364.

TINTORIA cerca praticissima stiratrice. Telefonare 524-174.

TUBISTI provetti aiutanti assumonsi. Telefonare 241-002. A92139

TUTTOFARE abile cercasi, tre ore mattino, piccolo alloggio zona Santa Rita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3596 — Torino». A89353

TUTTOFARE fissa capace cercasi. Telefonare 894-356. A88799

TUTTOFARE tre ore mattino cerco zona Valentino. Telefonare dalle 9 alle 10 al 655-708. A89765

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A.A.A. AFFERMATA industria torinese cerca rappresentanti ogni provincia Piemonte introdotti bar bottiglierie drogherie onde abbinare unico prodotto liquore amaro digestivo veramente buono efficace e largamente propagandato. Scrivere indicando case rappresentate a: «Pubblicità Stampa 3583 — Torino» oppure telefonare 777-484 ore pasti. A88909

ALIMENTARI esperto rappresentante provincia Torino vasta decennale clientela, auto propria, eventuale deposito fuori dazio et autofurgoni, esamina offerte inerenti pasta, riso, cerealini, funghi, altre voci alimentari. Referenze, garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8596 — Torino». A89105

ANTICA importante Casa Olearia cerca provincia Alessandria, Aosta, Asti, Cuneo elementi attivi, volonterosi, disposti vendita olio oliva direttamente famiglie assicurando buona provvigione. Scrivere: Casella Postale 636, Imperia. 25225

AZIENDA articoli industriali plastica saldata cucita et pubblicitari cerca rappresentanti attivi referenziati provvigione et contributo spese per zone Liguria, Lombardia, Emilia, Tre Venezie. Scrivere: Mattio, via Miglietti 6, Torino. A88815

[illegible] [illegible] inscatolate cercansi rivenditori, utili fortissimi. Telefonare 724-953, 790-788. A89995

BERTOLOTTI, corso Francia 21, Torino, cerca depositari provincie per vendita kerosene Esso. A88306

CERCA rappresentante Torino Piemonte casa tedesca alta cosmesi specialità curative per [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

CERCANSI abili rappresentanti avvalgibili, [illegible] Emilia, Toscana, Marche, Italia Meridionale. Scrivere: A.R.V.E.S., via Mazzini 12, Ravenna. 35275

CERCANSI viaggiatori per il Piemonte introdotti elettrodomestici vendita frigoriferi cucine a gas stufe da riscaldamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3617 — Torino».

CERCASI agente veramente introdotto cartolerie, tabaccai, auto propria Torino-Piemonte, eventualmente anche signorina. Pulliano, Monte 6, Sanremo. 25242

CERCASI elemento introdotto Torino presso parrucchieri signore per interessante prodotto galenico curativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6604 — Torino». A89143

CERCHIAMO produttore utensileria ferramenta introdotto Italia Centro Meridionale. Scrivere «Pubblicità Stampa 8563 — Torino».

CERCO rappresentante mobili ottidargli articolo similare novità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8696 — Torino». A89954

COMMERCIANTE milanese tessuti signore assumerebbe rappresentanza o incarico ispettivo. Casella 317 M, Sip, Milano. 25242

DIPLOMATO 28enne auto esperienza vendite [illegible] seria ditta. Telefonare 895-194. A88647

FABBRICA ornamenti elettrici natalizi cerca rappresentante Piemonte introdotto elettricisti. Referenziare a: Casella Pubbliman 396-R Bologna.

INDUSTRIA lubrificanti cerca ovunque viaggiatori, rimborso spese, alta provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8677 — Torino».

INTERSALES Distributrice di prodotti internazionali cerca per le zone di Torino giovani agenti esclusivi. Si garantisce fisso mensile di L. 150.000 più provvigioni più premi vendita. E' indispensabile possedere automezzo. Casella 309 M, Sip, Milano.

LANIFICIO Allocervo con ottimo campionario uomo e donna e confezioni cerca rappresentanti con macchina e clientela propria per visitare sartorie, negozi. Scrivere: Lanificio Allocervo, Casella Postale 157, Biella.

LABORATORIO apprezzato confezioni renna cerca rappresentanti Piemonte altre regioni esperti ramo, massima serietà, introdotti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8695 — Torino».

MEDICINALI depositario disponendo grandi locali assumerebbe depositi o concessioni Lombardia. Casella 310M Sip, Milano. 25225

ORGANIZZAZIONE recupero crediti sede Milano [illegible] residente Torino provvisto automezzo disposto visitare clientela Piemonte. Alta provvigione, possibilità forti guadagni. Scrivere referenziando: Pierozzi, via Bassini 43, Milano.

PER vendita bellissime originali bottiglie liquori brevettate novità assoluta assumiamo collaboratori se veramente introdotti bar pasticcerie abbinare attuale attività anche liquori. Facile lavoro senza concorrenza. Massimo riservatezza. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 8562 — Torino».

PERITO chimico ventitreenne, obblighi leva assolti, interessato propaganda medica casa farmaceutica, disposto trasferirsi, oltresì subito. Scrivere: P. 2143 Pubblicità Oliva, Biella.

POMPE relative per prodotti petroliferi e industria chimica società Milano cerca agente referenziato effettivamente introdotto provincia di Torino eventualmente Piemonte, Liguria, buona commissione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 116 — Milano». 25225

PRIMARIA organizzazione vendita prodotti e materiali per elettronica radio televisione assume viaggiatori per province Piemonte. Stipendio, provvigione. Inviare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3589 — Torino». A89322

RAPPRESENTANTE 24enne presentante, automezzo, disposto viaggiare offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3672 — Torino».

RICAMBI ACCESSORI AUTO, IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE DI VENDITA CARATTERE NAZIONALE, DISPONENDO DEPOSITI RAPPRESENTANTI PRINCIPALI CITTA' ITALIANE, RICERCA QUALIFICATI PRODOTTI INTEGRARE ATTUALE GAMMA ARTICOLI TRATTATI. ESCLUSI PRODOTTI CHE RICHIEDONO VENDITA DIRETTA OFFICINE RIPARAZIONE AUTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9069 — TORINO». A90945

S. MARGHERITA Ligure vendonsi appartamenti 2-3-4 locali più servizi in nuovo condominio piazza S. Siro, finiture accurate, prezzi convenienti. Telefonare 708-747 Milano.

SMARRIMENTI L. 180 per parola

MANCIA consegnando setter [illegible] smarrito. Telefonare 693-525.

SMARRITO cane caccia tipo Breton statura media colore beige, lauta ricompensa a chi fornirà notizie. Telefono 693-808, Beatino.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. ORGANIZZAZIONE Nuovilitla di Maurizio Emma, affidate indagini prematrimoniali, infedeltà coniugali. Prove legalmente valide. Informazioni ovunque. Riservatezza assoluta. Tel. 682-110, 652-876, 682-182, Pio Quinto 20. O382

ABBIATE presenta istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1. O403

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-161. O998

AIRST, indagini commerciali infedeltà controlli ovunque. Maria Vittoria 18. Telef. 41-231.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O198

INFORM investigando scopre testimoniando, informazioni prematrimoniali, sorveglianze [illegible]. Vittorio Amedeo 21, telef. 544-176, 528-051 O243

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

TROFER investigazioni private, commerciali, confidenziali, speciali, prematrimoniali. Separazioni, documentate, rintracci, sorveglianze ovunque. Nizza 102, telefono 633-146.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture. Cambi, rateazioni C. Moncalieri 19.

A.A. VENDESI 1500 Fiat gommatissimo, settembre '61 Tel. 330-294.

A. ABBIAMO vastissimo assortimento auto d'occasione, Permute, rateazioni, Rosselli 11. A92331

A. ACQUISTASI qualsiasi autovettura massima valutazione. Autorimesse, corso Francia 114.

A. ACQUISTIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA IDEM PERMUTIAMO, VISITATECI. VIGONE 44. O507

A. ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, pagamento contanti, vendiamo, permutiamo con massime rateazioni. Visitateci. Autosalone [illegible] Corsica 6.

A. ATTENZIONE [illegible] 160.000, Appia 1961 650.000, Giulietta TI 1961 [illegible], Giulietta sprint [illegible] 950.000, Austin A 40 1963 650.000, spider 1962 680.000 Dauphine 1963 520.000, 103 familiare 300.000, Flavia 1963 bellissima 1.580.000, numerose 500, 600 1100 cambi rateazioni. Corso Moncalieri 19. telefono 652-570.

A. AUTOMOBILISTI per acquistare vendere autovetture rivolgetevi fiduciosi corso Moncalieri 19.

A buone condizioni vendo Bianchina panoramica gommatissima, motore ottimo. Tel. 890-438, 893-473.

A TUTTI PREZZI, TUTTE CONDIZIONI RATEALI VENDIAMO PERMUTIAMO QUALSIASI AUTOVETTURA FIAT, LANCIA, ALFA ECC. VISITATECI VIGONE 44.

A 230.000 Dauphine, 4 L 380.000, R. 8 650.000, Simca 1000 580.000, Simca 240.000, A 40 485.000, Volkswagen 650.000 come nuove vendiamo, Vigone 44.

A 380.000 vendiamo Fiat 1200 gran luce. Giulietta Vignale provenienza sequestro. Telefonare 779-826.

A 865.000 SU STRADA COMPERATE LA NSU PRINZ, LA VETTURA DEL GIORNO, PRATICA ECONOMICA ELEGANTE, CONSEGNA RAPIDA, PROVATELA. CONCESSIONARIA FERRUCCI 80, TEL. 337-095.

APPIA I serie vendesi ottime condizioni, con radio, L. 140.000. Telefono 888-837. [illegible]

APPIA III come nuova, Caserta vende, Luserna 11, [illegible]. 387-765.

ASSORTIMENTO usato Opel Rekord 61 e 62 in [illegible] condizioni, con sei mesi di garanzia, prezzi particolarmente vantaggiosi. Sala Concessionaria Opel, piazza Adriano 11. Telefoni 759-924, 779-647.

ASSORTIMENTO Appia, 103, 600, 500, Bianchina familiari, giardiniera. Galliari 11. O141

ASSORTIMENTO 500, 600, 600 furgoni, 1100, 1300, 1200, 1500 spider, R 4, R 8 Vignale, BMW, Citroen. Ondine rateizzando. Cavallari, Nizza 35. O537

AUTO Cristallo dà garanzia per revisioni e riparazioni qualsiasi autovettura. Via Torricelli 4, telef. 587-706.

AUTO Cristallo, via Torricelli 4, vende autovetture di ogni tipo con garanzia, eventuali permute.

AUTOCARRO 682 N2 con conto terzi ribaltabile vendesi. Gruppo, Villafranca Piemonte (Torino), telefoni 980-626, 980-627. A90562

AUTONOLEGGI Autoglauco 1100, 600, 500 noleggi senza autista, senza limiti di età o anzianità di patente. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino. 500 giardiniere. Tel. 773-985.

AUTONOLEGGIANDO vetture Volkswagen dal Concessionario Grazzi, Saluzzo 29. convincerà acquistarlo.

COME NUOVE LE VETTURE D'OCCASIONE COLLAUDATE, RICONDIZIONATE, GARANTITE. VASTISSIMO ASSORTIMENTO OGNI TIPO. FORD ATAUTO, V. BARLETTA 135

COMPERIAMO contanti autovetture vendiamo permutiamo rateizziamo. Visitateci. Corso Moncalieri 19.

COTTINO, Commissionaria Alfa Romeo, consegne sollecite tutti tipi. Via Fabro 10 bis. Corso Giulio Cesare 213. O317

COUPE' 1500 Fiat Osca perfetto vendesi. Via Bologna 60.

DA privato acquisterei 500 1961-62 pagamento contanti. Telef. 342-560.

DS 19 ottima occasione Agenzia Citroen Borgarello, Stati Uniti 7.

FAMILIARE 1100 semestrale privato vende. Telefonare 674-785.

FAMILIARE 1100 '56 unico proprietario 260.000 buonissima. Telefonare 790-891, 794-517.

FULVIA nuova da immatricolare, consegna immediata, causa infermità cedo contratto Telefonare 500-147, Torino. O410

FULVIA semestrale vende dipendente. Telefonare 469-729 ore pasti.

FLAVIA 1500 km. 5000 vendo 1 milione 700.000 trattabili, garanzia. Telefonare 783-419. A89316

FLAVIA 1500 semestrale bianca funzionario. Tel. ore ufficio 500-147.

FLAVIA 1800 mesi 8 vende funzionario. Telef. 334-902 ore pasti.

FUNZIONARIO vende Flavia sei mesi. Telefonare 380-563.

ABBIAMO Jaguar E spyder, Giulietta Spider, T. I., Giulia G. T., 750 Vignale, Abarth 1000, Prinz sport, altre occasioni, Lagrange 13. Telefonare 528-652. O413

ABBIAMO Simca Hillman IMP nuove da immatricolare 100.000 meno listino, furgone Corlasco 600 T occasione, Rossi, Aosta 54.

ACQUISTASI 500 600 1100 non semestrali pagamento contanti. Via Giacosa 26. O184

ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo valutazione massimo pagamento contanti. Galliari 11. O141

ACQUISTO autovettura, pagamento terreno. Zanoni, Artisti 1.

ACQUISTO occasionissima trattore a grandi ruote potenza 50-100 HP. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8511 — Torino». A88651

AFFARONE vendesi 626 M rivestito completamente in lamiera, perfetta efficienza, ben gommato, adattabile per commercianti. Telef. 687-478.

ALFA Romeo 1300 Giulia, 1600 sprint Gran Turismo, pronta consegna, facilitazioni pagamento, permute vantaggiose. Scat, Francesco da Paola 46, tel. 547-209; Trapani 71, tel. 383-543. O187

ALL'AUTOSALONE Assale, S. Maurizio 69, [illegible] 877-253, potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni. O599

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete berline coupé Appia Fulvia Flavia Flaminia 8 24 Corso Francia 341. O122

AUTOAGENZIA Centale, Grescavalle 3, telef. 774-226: coupé Vignale 750 nuova. Del nuovo, Giulia [illegible] strale. 1500 L semestrale, Fulvia. Ordine. Appia III seminuova, 1300, Bianchina. O367

AUTONOLEGGIANDI al «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O925

AUTOSALONE Alberti, Cigna 3, troverete bellissime macchine d'occasione, diverse Appia, 1200, 1300, 1500, 103 H, special, export, familiare, multiple, 600, 500, Bianchina giardinette. Vasto assortimento, rateazioni. Visitateci. O356

AUTOSALONE Rodeo, Palermo 85, tel. 233-992, corso Casale 158, compra vendita qualsiasi tipo autovettura, massime garanzie. Permute, rateazioni, O432

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100 vende rateizza cambia con altra vettura o scooter. Telefonare 687-514.

AUTOSALONE Valentino, via Monti 30, tel. 687-218 troverete vastissimo assortimento vetture usate, vendita con eventuali permute.

BOGGETTI Autosalone vetture nuove, occasioni con garanzia, acquisto, cambio, rateizzo. Madama Cristina 66, Tel. 60-819. O431

CACCIATORI pescatori, a [illegible], vendesi Volkswagen bellica, revisionata, Via Bologna 177.

CAMIONCINI ogni tipo furgone T 3 come nuovi, vende Caserta 6.

CAMIONISTI: vera occasione, Esadelta 3 assi portata ql. 120 perfetto, con o senza ribaltabile vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12. Tel. 598-826, Torino.

CARROZZERIA SPECIALIZZATA PER RIPARAZIONI AUTOVEICOLI VOLKSWAGEN. CONCESSIONARIO PASTORINO, SEBASTOPOLI 327.

COMPERIAMO autovetture pagamento massimo contanti, vendiamo permutiamo rateizzando, Tel. 323-913.

GIULIA sprint '63 come nuova privato vende o permuta. Tel. 790-436.

GIULIA T.I. perfetta vende privato via Bologna 60. Telef. 230-889.

GIULIA 1600 sprint '63, privato vende come nuova, unico proprietario. Telefonare 790-436.

GIULIETTA spyder perfetta, vendo, cambio, rateizzo. Cavalleri, via Nizza 35. O537

GIULIETTA sprint 1960 perfettissimo, privato vende, via [illegible] 40/7.

GIULIETTA sprint 1962 950.000; TI 1961 650.000. Corso Moncalieri 19. O535

GIULIETTA T.I. seminuova vendesi, via Bologna 60. Telef. 230-889.

LOTUS Cortina come nuova vendo cambio rateizzo. Atauto, via Barletta 135. [illegible]

MERCATO auto d'occasione: 500 D giardiniera; 600 D; Dauphine; R 4L; R 8; 1100 D; Giulietta TI '62; 1500 Fiat berlina et spider; Giulietta sprint et spider; Giulia TI con [illegible] 2100 Fiat. Occasione. Francesco da Paola 46. Tel. 544-521; Trapani 71. Telef. 334-3[illegible].

MG 1600 spider fiammante poco usata privatamente vendesi. Telefonare ore 19-22, 732-556.

MINIMO anticipo, consegna immediata: Alfa Romeo, Citroen, Fiat, Innocenti, Lancia, Renault, nuove, usate, massima garanzia. Gioberti 17.

OCCASIONE vendiamo 1100 T 3 pubblicitaria, come nuovo, interno spazioso tutto visibile, per esposizione. Telefono 261-292 ore ufficio.

OCCASIONISSIMA acquisto rimorchio usato, autorizzato circolazione, per trasporto autoveicoli per matrice media o grande portata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8511 — Torino».

OCCASIONE camioncino 103 I completo nuova revisionata, Consul come nuova garanzia. Via Lionetto 38.

OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44.

OCCASIONISSIMA privato vende privata Prinz 16.000 km. completa accessori. Telefonare 734-614.

OCCASIONISSIME rateatamente vendonsi vetture di ogni tipo. Telefonare 851-860. O483

OCCASIONISSIME vendesi Austin A 40 S 1963, 1300, 1100 D, 1100 '58, Giulietta, 600 e multipla, Via Malta 36/10 bis, telefono 386-847.

OM Succursale Francia 21, telefono 753-989, vende Leoncini normali e ribaltabili, Lupetto, 615 tutti i tipi, 615 N1 allungato, 1100 10 ql., Taurus 340, Romeo furgone, ecc.

OPEL Kadette lusso, due mesi, 1500 km, vendo. Telef. 370-908.

PANORAMICA bicolore 10 mesi km. 8500 vendo, Telefon. 286-539.

PERMUTEREI, anche parzialmente, antichità con vetture utilitarie. Antiquario Cibrario 41, oppure telefonare 471-079 pasti. A89906

PEUGEOT AUTOMOBILI VENDITA ED ASSISTENZA, DAIDOLA, VIA BOLOGNA 60, TEL. 230-889.

PEUGEOT familiare 404 seminuova vendesi, via Bologna 60, tel. 230-889

PEUGEOT 404 perfetta vendesi, via Bologna 60, telef. 230-889.

PRIVATO causa impegno vende, cambia inferiore Taunus 12 M, 1200 4 porte 7 mesi, radio accessori 960 mila rateatamente. Telef. 323-509.

PRIVATO [illegible] a privato Fiat 1100 familiare semestrale. Tel. 330-149.

PRIVATO vende a privato 500 semestrale. Telefonare 597-308 ore serali. A90156

PRIVATO vende Alfa 2000 spider anche rateatamente. Telef. 850-308.

PRIVATO vende bellissima 500 fine '61. Telefonare 680-836.

PRIVATO vende Bianchina panoramica '62. Telef. 376-332, 330-361.

PRIVATO [illegible] Fiat 750 fine '62 430.000 trattabili. Telef. 744-149 ore pasti. A90008

PRIVATO vende furgone 500 C ottimo. Telefonare 296-752.

PRIVATO vende Giardinetta km. 24.000 ottima L. 170.000. Telefonare 251-381. O263

PRIVATO vende ottima 1500 8 mesi. Telefonare 361-138. A89540

PRIVATO vende Peugeot 403 1963 a gas. Telef. 330-770, 580-506.

PRIVATO vende privato 600 mesi 6 km. seimila. Telefonare 676-819.

PRIVATO vende Volkswagen 1500 '64, bellissima. Telefonare 772-494.

PRIVATO vende 500 mesi 6. Telefonare 282-970 ore pasti.

PRIVATO vende 500 D mesi 6. Telefonare 251-503. A88889

PRIVATO vende 500 D otto mesi. Telefonare 233-804 Torino.

PRIVATO [illegible] D dicembre 1961. Ottime condizioni, 240.000. Telef. 721-492. A88913

PRIVATO [illegible] chiara mesi 11. Telefonare ore pasti 363-338.

PRIVATO vende 600 bellissima come nuova, ottime condizioni. Telefonare 790-436. O319

PRIVATO vende 600 km. 15.000 ottima, lire 265.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende 600 Multipla. Telefonare 761-141. A89416

PRIVATO vende 600 Multipla semestrale. Telefonare 374-239.

PRIVATO vende 600 D 8 mesi perfetta. Telefonare 511-947.

PRIVATO vende 1100 familiare rossa elaborata 6 mesi. Telef. 675-309.

PRIVATO vende 1100 sette mesi. Telefonare ore pasti 685-124.

PRIVATO vende 1100 '57 gas. Telefonare 234-420 ore 15-21.

PRIVATO vende 1100 D mesi 7. Telefonare 632-737. A89807

PRIVATO vende 1100 D 7 mesi fumo Londra perfetta. Telef. 887-198.

PRIVATO vende 1100 D 10 mesi. Tel. 361-980 ore pasti.

PRIVATO vende 1100 H [illegible] ottime condizioni. Via Torricelli 4.

PRIVATO vende 1200 g.l. eventuale cambio, rateazione. Tel. 361-630 pasti. A92346

PRIVATO vende 1500 grigia '63, permuta. Telefonare 484-089.

RATEALMENTE con minimo anticipo 500, 600, 1100 da 130.000 a 400.000. Corso Corsica 6.

RATEALMENTE Giulietta TI 1960 520.000, 103 '57 250.000, 600 500 assortimento. Telef. 850-605.

RENAULT baby 4 porte, originale, perfettissima, come nuova, 190.000 vendo, rateizzo. Telefonare 694-005.

RENAULT: R 4 Export, R 8 Major, Estafette furgone e camioncino, consegne sollecite, pagamenti dilazionati, permute vantaggiose. Scat, Francesco da Paola 46. Telef. 546-321 Trapani 71. Telef. 383-563.

ROULOTTE Arca 600 trimestrale vendo 650.000. Telefonare 751-824.

ROULOTTES 2-3 posti occasione acquisterei contanti. Telefon. 521-782 ore 19-21. A89514

SACAUTO, Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SEMESTRALI familiari, giardiniere, panoramiche, veramente seminuove vende Scofit corso Duca Abruzzi 6 bis. Telef. 515-688. O365

SICA Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, tel. 652-662/3, esposizione permanente del veicolo usato, tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SICUREZZA VELOCITA' ELEGANZA SI SA E' SIMCA. CONCESSIONARIO MORELATO, VIA CIGNA 63, TELEFONO 237-717, 277-989. MASSIME FACILITAZIONI. O377

SIMCA 1300 '62 bellissima privato vende a privato unico proprietario. Telefonare 790-436. O319

SOCIETA', per realizzo, vende con minimo anticipo e lunghissime rateazioni Fiat: Bianchina panoramica, 600 furgone, 600, 1100, 1100 special, familiari, 1800, Alfa: 1500 spider, 2000 spider, Giulietta sprint, Opel Rekord, Renault R8, Volkswagen 1200. Tel. 542-595, 753-783.

SPIDER MGA-MK2 1962 avorio pochi chilometri vendesi parte anche a rate. Telefonare 547-173.

SVENDO causa liquidazione 600 e 500 giardiniera. Telef. 487-153.

TAUNUS 12 furgone 3 mesi vende, cambio, rateizzo. Cavalleri, Nizza 35.

VENDESI familiare 1100 promiscuo. Tel. 321-770. A6880

VENDO a privato Fiat 500 mesi sei km. 4500. Telef. ore pasti 588-972.

VENDO tutti tipi autocarri revisionati nuovo con senza ribaltabili, rimorchi, escavatori, Jumbo, pale cingolate e gommate. Carrera, corso Roma 46 (borgo S. Pietro) Torino. Telef. 661-479. O221

VENDO 500 mesi 6. Tel. 398-886.

VENDO 500 C belvedere L. 170.000 e 103 H [illegible]. Telefonare 280-631. A88829

VENDO 1100 11 mesi ottime condizioni. Telefonare 53-033.

VENDO 1100 D sei mesi colore fumo di Londra. Telefonare 888-323.

VOLKSWAGEN, Porsche, pronte. Concessionario Grazzi, Saluzzo 29. Assortimento usato. Massime facilitazioni, prezzi convenientissimi.

VOLKSWAGEN, visitate mostra mercato nuovo ed usato, tutti tipi da Monticone, piazza Adriano 1. Telef. 383-772. O813

VOLKSWAGEN 1500 e 1200 ottime e recenti vendo cambio rateizzo. Atauto, via Barletta 135. O280

VOLTURA 500: 8400; 600: 11.900; 1100: 14.900; Assicurazioni. Agenzia RT, [illegible] 15. Tel. 553-215.

VOLTURIAMO rapidamente 500: 8500; [illegible]: 12.000; 1100: 15.000. Borio, Carlo Alberto 43. Telefonare 527-978. O580

VOLTURIAMO: 500, 8400; 600, 11.900; 1100, 14.900. Autoagenzia Pietro Micca 12. telefono 542-839.

40 % CONTANTI, RIMANENZA CONVENIENTE RATEAZIONE, VENDIAMO OTTIME AUTOVETTURE SEMESTRALI. GARANZIA. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

103 '[illegible] ottime condizioni generali privato vende. Telef. 580-822.

500 C meccanicamente perfetta anno 1953 revisionata vendesi. Telefonare 874-427. A80649

500 C 1954 veramente ottima vendo. Telef. 790-891, 722-828.

500 D, 600 D, 1100 D, semestrali ottimamente rodate, vendono dipendenti tramite Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis. telefono 515-888.

525.000 vendo 750, 9 mesi, vera occasione. Telefonare pasti 235-624.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

APE furgone nuova vendesi vera occasione. Telefonare 850-337.

COMPRO contanti Vespe Lambrette e motocarri. Telefonare 487-153.

LAMBRETTE anche senza anticipo lunghe rateazioni, massime valutazione moto usate. Pasquero, Principe Amedeo 11. O224

LAMBRETTIZZATEVI accettiamo acconto vostra vecchia moto. Agenzia Ronco, piazza Vigliardi Paravia 5, Torino, telefono 485-743.

OCCASIONE motocarri Guzzi Ercole ribaltabile, Ercolino centinato, garanzia. Telefonare 279-951.

OCCASIONISSIMA Lambretta 50.000. Telefonare 491-984.

PICCOLI trasporti preferite motocarri Empolini 48 cc. trasmissione cardano. Ogliaro, Principe Tommaso 37.

SACHS Legnano 48 sport come nuovo vendo. Telefonare 683-461.

VESPA G.S. nuova km. 650 privato vende privato. Telefonare 230-921.

98 Gilera come nuovo 100.000 vendesi. Telefonare ore pasti 689-133.

VESPA motofurgoncini Ape nuovi, usati, cambi, rateazioni. Moroni, Unione Sovietica 169. Telef. 393-628.

ANNUNZI VARI L. 180 per parola

A. SGOMBERIAMO CANTINE LOCALI ACQUISTANDO ROTTAMI OGGETTI VARI, TELEF. 483-137, 488-440. O379

A. TUTTE macchine cucire applicansi mobiletti, riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 518-977.

A 8000 in più armadietti metallici per balcone. Rappresentante, via Marco Polo 19 bis. O934

A 69.000 studio «C 5» metallico completo 5 pezzi. Rappresentante, via Marco Polo 19. O806

ABITO sposa lungo raso opaco 44/45 svendesi. Telefonare 632-618.

ADDESTRATORE cani qualsiasi razza offresi anche domicilio. Telefonare 725-370 ore pasti.

[illegible] svendo bellissima camera letto 165.000, tinello poliestere 85.000. Telefonare 882-396.

ARMADI, guardaroba laccate e normali, camere letto, Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati, Passalacqua 6, tel. 521-918. O388

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Camere letto poliestere lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, turche, sedie, tutto per la casa; ritiro mobili usati. Fornasieri, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Tel. 238-705.

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 38.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

AUTENTICO unico esemplare matrimoniale '400 fiorentino vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3259 — Torino». A86354

BASSOTTI bellissimi vendonsi. Via Lagrange 17, ore 14-18

BELLA camera pranzo stilizzato inglese, svendesi. Telefonare 723-094.

CAUSA forzato realizzo svendesi macchine maglieria 14/100 e 5/100 nuovissime, in garanzia, complessive 490.000. Scrivere Almondo, Arsenale 40. O194

CERCASI carrozzella invalido assistita San Vincenzo. Telefonare 500-590.

CUCCIOLI alani arlecchini purissima razza vendesi. Telefonare 663-267.

DIECIMILA sedie Curvate, pieghevoli, artistiche, svedesi, tavolini legno, metallo. Richiedete cataloghi. Alesia, Vinzaglio 3. O453

DUBIED. Dal 1867 miglior macchine maglieria, modelli speciali qualsiasi lavorazione, motorizzazioni, rimagliatrici, roccatrici. Massime garanzie. Insegnamenti. Assistenza. Rateazioni. Bogino 5, telefono 528-930.

LAMPADARI articoli elettrici liquido per cessazione. Bertola 31 davanti Elettricità. A88655

MACCHINE maglieria Weber automatiche superiori silenziose inconfondibili. Guarnero, Monte di Pietà 16.

MACCHINE scrivere, calcolatrici ottime occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. O179

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitare esposizione, Sant'Anselmo 1.

MOBILI Casabella vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4. telefono 521-1[illegible]. O2992

MOBILIFICIO ritiro commercio svenda grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano assortimento mobili, camere signorili armadioni prezzi convenienti. Francia 280, Isiglio 74. O343

MOSTRA armadioni veneziani svedesi comuni lusso, Isiglio 74, Francia 280. O543

PELLICCE assortimento, lavorazioni accurate, prezzi convenienti, Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, Telefono 81-652. O626

PELLICCIA [illegible] visonetto, nuova, come occasione vendesi. Telef. 770-232. A88853

PIANOFORTE compro [illegible] anche guasto, Peroglio, Sebrero 23. Telefono 489-279. A87862

PRIVATO vende biliardo d'occasione. Telefonare 693-879. [illegible]

PRIVATO vende camera pranzo completa fiorentina finissima guardaroba tavolo rotondo intarsiato antico. Telefonare 555-264. A88785

RACCOGLITORE antichità, Bo, San Maurizio Canavese (vicino parrocchia). Pomeriggio: giovedì, festivi.

RISPARMIERETE acquistando direttamente da fabbricanti in Brianza mobili, salotti. Telefonare 210-715.

SCAFO plastica, nuovo, motore Ueca 150.000 contanti vendo. Scuderi, via Bari 14. A88432

TELEVISORI miglior marche, modelli 1964, sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 82-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-883.

VENDESI macchine maglieria Dubied 8-70. Tel. ore pasti 685-325.

VENDESI macchina maglierista 8/100 con dipanatore. Telefonare 643-035.

VENDO barboncini neri bianchi nani marron e neri medi. Telef. 584-898.

VENDO cuccioloni da caccia razza bracchi tedeschi marron. Telefonare 790-145. A89314

VENDO spoglio taglia 45. Telefonare mattino 464-085. A88931

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 784-9[illegible]. Salotti, armadioni, mobili svedesi materasso brevettato Regina. 23649